

anno LIII - n. 9 - lire 300

P.B.
29 febbraio/6 marzo 1976

RadioCorriere

di C'OPPIA
di S. R. 10

π/13082

**La donna
in TV**

Roberta Giusti
presenta
"Prossimamente"



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 9 - dal 29 febbraio al 6 marzo 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Roberta Giusti, romana, annunciatrice radiofonica, dal 12 dicembre scorso è tornata sul video per presentare Prossimamente La Giusti era stata anni fa la presentatrice di Orizzonti della scienza e della tecnica, la rubrica realizzata da Giulio Macchi. (La fotografia è di Piero Togni)

Servizi

Fino a che punto è cambiata la donna TV di Marcello Persiani	14-16
GIOVANI POETI DELLA CANZONE Riccardo Cocciantè: la voglio bella e con l'anima di Lina Agostini	18-19
Video e microfoni aperti a tutti intervista a cura di Ernesto Baldo	20-21
Signor Churchill, per favore, non faccia l'eroe di Salvatore Piscicelli	22-25
Tarantella sì, ma questa volta con rabbia di Antonio Lubrano	26-32
Cuccurucucu Belafonte non canta più di S. G. Biamonte	92-94
La grande scommessa del mio teleromanzo di Donata Gianeri	96-97
Sci... e il pallone si sgonfia di Giuseppe Bocconetti	98-99

Guida giornaliera radio e TV

domenica	35-41	giovedì	67-73
lunedì	43-49	venerdì	75-81
martedì	51-57	sabato	83-89
mercoledì	59-65		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	100-101
5 minuti insieme	5	Moda	102-103
Padre Cremona	6	Come e perché Le nostre pratiche	104
Dalla parte dei piccoli	7	Qui il tecnico	105
Dischi classici Ottava nota	8	Il naturalista	107
Il medico	10	Mondonotizie Piante e fiori	108
Leggiamo insieme	11	Dimmi come scrivi	111
Linea diretta	13	L'oroscopo	113
La TV dei ragazzi	33	In poltrona	115
Bellezza	90-91		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero.
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
Intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Toscanini e le voci

«Egregio direttore, in merito al caso "Toscanini e le voci" ho letto con attenzione sul n. 33 (1975) del Radiocorriere TV la lettera della signora Santilli e la risposta del dottor Gualerzi. I giudizi espressi da questi signori circa l'opinione dell'illustre scomparso che avrebbe manifestato sulla voce dei cantanti di quei tempi non solo non mi convincono ma hanno provocato in me un notevole disagio ed un accorato risentimento.

Alla signora Santilli vorrei dire che non risponde a verità il discorso che Toscanini non abbia apprezzato la voce di Beniamino Gigli poiché la cosa è smentita non solo dal fatto che il maestro lo volle con sé alla Scala nella celebre edizione del 1918 dell'opera Mefistofele, ove fra gli interpreti figuravano celebrità come Nazzareno De Angelis e Linda Cannetti, ma da un piccolo episodio che mi accingo a raccontare. Ricordo che alla seconda recita

dell'opera, giunti alla scena dell'epilogo, il maestro prima di scendere in orchestra attraversò il palcoscenico per rendersi conto se tutto era in ordine. (A quell'epoca tutto lo spettacolo gravava sulle spalle del concertatore). Gigli, che si era già preparato sulla poltrona del dottor Faust, si alzò in piedi in segno di rispetto. Nella scena semibuia il maestro, più rigido del solito, gli si piantò davanti fissandolo in faccia. Poi esclamò: "Bene! Canti come ieri sera!". Gigli si profuse in un inchino e tutto commosso rispose: "Grazie maestro!". Credo che questo sia stato il più alto riconoscimento alle qualità veramente eccelse del nostro tenore.

In quanto alle preferenze del maestro verso taluni cantanti invece di altri gradirei che il dottor Gualerzi mi sapesse spiegare a che serve una bella voce quando questa non è accoppiata ad una perfetta musicalità e ad una certa forza interpretativa che invece, riferendoci a certi cantanti di quel tem-

po, riscontravamo in un Pertile, Merli, Stabile, Galeffi, Pinza e nelle varie Toti, Caracciolo, Muzio, Tess, Cobelli, Pacetti, Casazza, Stignani, ecc. Ricordo perfettamente anche il caso Lauri-Volpi all'epoca del Rigoletto nella Stagione 1921-1922 e la inibizione di Toscanini a che il nostro divo si profondesse in quelle licenze con cui in altri teatri, al pari di tanti suoi colleghi, infiorava la famosa "Donna è mobile". Ricordo ancora, sempre in merito al Rigoletto, l'episodio Fleta in cui Toscanini si prese la rivincita dando via libera al tenore spagnolo, già riprovato da Giacomo Puccini per certe licenze che si era permesso con la Tosca. In quella occasione le reazioni del pubblico di fronte alle famose infiorature furono così clamorose che al povero Fleta, che esordiva alla Scala proprio con il Rigoletto, ritengo sia passata la voglia di trasgredire ai voleri del maestro.

Come spiegare infine la preferenza del maestro per la bella voce di Pasero (anche se non

potente) dal momento che lo fece esordire proprio alla Scala nel 1926 con il Don Carlos concertato e diretto da lui stesso? Quale spiegazione potremmo dare di fronte alla realizzazione dell'opera La Traviata ove il maestro, nonostante la presenza di tante primedonne che sparavano i loro bravi sopracuti, attese di avere sotto mano una cantante come la doviziosa Gilda Dalla Rizza per dare di questa vecchia opera una esecuzione rimasta memorabile nella storia del glorioso teatro? In quanto alle voci non belle che la signora Santilli trova nelle edizioni fonografiche sarebbe molto onesto non dimenticare che queste vennero realizzate in America nel periodo bellico quando lo scambio di cantanti fra un continente e l'altro era cosa addirittura impossibile.

Ora, affermare che Toscanini non capisse le voci mi sembra un giudizio fin troppo azzardato. Io che più di una volta l'ho sentito inveire contro certi

segue a pag. 4

19 marzo
festa
del papà

calore
di una festa
calore
di un regalo



STOCK... SCALDA LA VITA

Per un regalo tutto simpatia,
Stock 84 nelle nuove confezioni
personalizzate per ogni papà.

Per un regalo raffinato,
Stock 84 con l'elegante portadocumenti
firmato da Nazareno Gabrielli.

c'è un regalo Stock per ogni papà



segue da pag. 2

cantanti sono dell'opinione diametralmente opposta come lo dimostra l'annuale riconoscimento per la sua grande arte, onore e vanto di questa nostra Italia» (Dino Lessi, direttore del Teatro Solvay di Rosignano).

«Gentile direttore, quali furono i rapporti tra Toscanini e Maria Callas, quali giudizi espresse egli sul grande soprano?»

So soltanto che nel '51 la Callas ebbe un'audizione con il maestro alla Scala, presentata dalla di lui figlia Wally: il maestro cercava un soprano per un Macbeth che intendeva riprendere (chi dice a Busseto, chi al Met, chi in sede discografica). Poi però non ne fece più nulla per "motivi di salute".

E apprendo da un recente libro americano sulla Callas che nel '54, durante le prove della Vestale alla Scala, così Toscanini si espresse su di lei al regista Visconti: «Questa Callas è un'artista magnifica, ma ha una dizione incomprensibile. Nell'opera si deve capire distintamente ogni parola. Con il tenore [era Corelli] si capisce tutto». (Cito e traduco a memoria, non ho il testo sottomano). E' questo tutto ciò che l'insigne direttore seppe dire su di lei?

E' ovvio che i due artisti, non fosse altro che per avere agito in epoche diverse, ebbero dell'opera e del repertorio concezioni antitetiche. Ma la Callas «diceva la sua» in Nabucco, Macbeth, Rigoletto, Traviata, Trovatore, Vespri, nel «primo Verdi» insomma.

Quanto alle varie Herva Nelli e Zinka Milanov, non mi sembra il caso di vituperarle: erano il prodotto della loro epoca. Gli anni Quaranta non furono un'era doviziosa di cantanti, ma piuttosto un periodo di transizione: il maestro penso avrà dovuto accettare spesso quello che «passava il convento» (Gina Guandalini - Roma).

«Caro direttore, leggo in una risposta di Giorgio Gualerzi alla signora Santilli: «Toscanini caccia dalla Scala nel 1922 Lauri-Volpi, ma sette anni dopo lo rinvio a Berlino con Rigoletto e Trovatore». No! Fu chi scrive a lasciare la Scala, dopo la quarta recita di Rigoletto per via di un malaugurato raffreddore. Ma Toscanini suppone che fosse una mia rappresaglia per aver egli tagliato la cadenza tradizionale di «La donna è mobile». Ma poi fece ammenda del decretato ostracismo inflittomi invitandomi nel 1929 a cantare a Berlino. Venne a cercarmi all'Hotel Ansonia (72 Street and Broadway) accompagnato dalla moglie e dal se-

gretario Bruno Zirato (vivente) che può testimoniare circa l'evento molto significativo. Non esistevano allora un Manrico né un duca di Mantova degni di presentarsi con la Scala all'estero. E allora? Mi si vuole inquadrare in quel periodo storico dell'attività del massimo teatro lirico del mondo? Perché Toscanini tolse al «tenore di Toscanini» — lei dice — la parte di Manrico che gli aveva affidato a Milano?... Pregho rettificare e gradisca il mio affettuoso ricordo» (Giacomo Lauri-Volpi - Burjasot).

Risponde Giorgio Gualerzi:

«La testimonianza del signor Lessi, molto interessante oltre tutto perché inedita, anche se apparentemente la contraddice, in realtà può tranquillamente convivere con quella della signora Santilli: infatti un conto è il laconico giudizio che Toscanini avrebbe pronunciato al primo «impatto» con la voce di Gigli, e un conto è la lusinghiera valutazione che egli avrebbe espresso dopo averlo ascoltato in un'opera intera come *Mefistofele*, particolarmente adatta alla vocalità del Gigli 1918 (ci sono i dischi dell'epoca a provarlo).

Certo è che Toscanini non ebbe (o non volle avere?) più nulla a che fare con il tenore marchigiano, anche se per amore di obiettività va detto che Gigli venne interpellato da Toscanini per la «prima» di *Turandot* ed egli saggiamente ricusò. Non fu invece interpellato il tenore cui Puccini aveva pensato come al Calaf ideale, e cioè quel Lauri-Volpi che, andatosene spontaneamente dopo la quarta recita del famoso *Rigoletto* del '22 (come il celebre tenore tiene a far sapere), rimise piede alla Scala solo dopo la partenza di Toscanini che gli aveva decretato l'ostracismo (il che equivaleva in certo modo ad averlo cacciato), salvo poi richiamarlo per il *Trovatore* e il *Rigoletto* della tournée scaligera del 1929 a Berlino e consentirgli proprio nella «Donna è mobile» ciò che alla Scala era stato causa di contrasto: ossia non le discutibilissime licenze di Fleta duramente riprovate da una parte del pubblico, bensì (e qui il signor Lessi è in difetto di informazione) la collaudatissima e generalmente accettata «cadenza di Masini» (dal nome del celebre tenore, stimato da Verdi, che per primo la introdusse), nella quale lo stesso Lauri-Volpi, nel dicembre del '20, al suo esordio milanese al Teatro Dal Verme, aveva sollevato l'entusiasmo della critica, una volta tanto solidale con il pubblico.

Quanto poi alla Violetta di Gilda Dalla Rizza, senza togliere alcunché ai meriti di questa eminente cantante-attrice, io

credo si sia trattato soprattutto di un'impuntatura di Toscanini (al quale tutto era permesso e dal quale tutto si accettava) nei confronti della Muzio. Né infine mi stupirei che Toscanini si fosse espresso nei confronti della Callas con l'asciuttezza richiamata dalla signora Guandalini.

Ciò però non significa affatto che Toscanini «non capisse le voci» (anche se, con tutte le giustificazioni del caso, le scelte di una Nelli, di una Gustafson, di «quella» Albane, sembrano fatte per convalidare un giudizio del genere). Né d'altra parte io ho mai scritto una stupidaggine del genere: altro è infatti affermare ciò e altro è sostenere la sua «sostanziale insensibilità [...] per i problemi di tecnica vocale» o il suo fastidio (forse non del tutto ingiustificato) per i cosiddetti «divi». Di «divi», in fondo, uno bastava e ne avanzava ancora: l'importante era che si chiamasse Toscanini».

Telefonare alla Scala

La nostra lettrice Donella Donati di Firenze (alla quale non abbiamo potuto rispondere privatamente poiché non ci ha inviato l'indirizzo) ci scrive lamentandosi di aver più volte telefonato al Teatro alla Scala di Milano per chiedere una prenotazione per assistere alla rappresentazione di *Così fan tutte* diretta da Böhm. Dice che non è riuscita a mettersi in contatto poiché a nessun'ora è riuscita ad aver risposta dal teatro.

Riteniamo che la signora Donella non conosca il nuovo numero del centralino della Scala: è 88.79 (prefisso 02). Vuol provare a rittelefonare? Qualcuno risponderà certamente.

Ricordo di Durante

«Caro direttore, siamo rimasti molto colpiti dalla recente scomparsa di Checco Durante, che da tanti anni teneva in piedi l'antica compagnia dialettale romana, coadiuvato simpaticamente in questo da tutta la sua famiglia.

E' stato un attore vero, autentico, un poeta spiritoso che, sotto un'apparente semplicità di linguaggio, era sempre pronto a cogliere ed a mettere in risalto i migliori sentimenti umani, rifacendosi all'ormai scomparsa società romana, oggi sostituita da una specie di torre di Babele dove ognuno porta la propria lingua ed il proprio modo di comportarsi.

Ricordo che, con l'avvento della televisione, spesso la Sala Rossini restava semivuota, ma lo spettacolo continuava coraggiosamente a reggersi proprio

come se ci fosse stato il «tutto esaurito», grazie al sincero amore per il palcoscenico che nutrivano Checco Durante, sua moglie Anita e le loro figlie.

So che qualche commedia è stata registrata sia al Teatro Rossini che a Villa Aldobrandini. Non le sembrerebbe giusto farcele rivedere, onorando così un attore che ha meritato tutta la nostra stima? Non può scomparire improvvisamente ed in totale indifferenza chi ci ha offerto tante ore di autentico e, soprattutto, sano divertimento, chi ha dedicato al suo pubblico più di trent'anni di vita. La saluto cordialmente» (Vera Bervere - Roma).

Una frase di Varrone

«Gentile direttore, sono un povero ragioniere che non ha avuto la fortuna di studiare il latino. Mi interesserebbe perciò avere la traduzione esatta della leggenda che figura sul francobollo da L. 50, in circolazione per il Bimillenario di Varrone Reatino o quantomeno il significato che si deve attribuire alla frase in parola: «Legendo antem et scribendo vitam procudito».

Spero che lei, signor direttore, possa soddisfare la mia richiesta e la prego scusare il disturbo» (Giovanni Pircher - Bergamo).

La frase è tratta dalle *Satire Menippeae* di Varrone, e significa: «perfeziona la tua vita leggendo e scrivendo». E' un'esortazione tipica di questo scrittore, che fu al suo tempo (116 - 27 a.C.) il massimo rappresentante della cultura latina che si ispirava alla tradizione e che intendeva conservarne tutte le memorie. La sua immensa erudizione e la sua lunga esistenza gli permisero di divenire il più fecondo scrittore della cultura latina (Cicerone lo chiamò «il più eccezionale poligrafo») così che, nonostante ben poco della sua gigantesca opera sia rimasto a disposizione dei posteri, Francesco Petrarca, ben persuaso della importanza della sua attività di erudito e di depositario di tutta la tradizione latina, nel *Trionfo della fama* lo definì il «terzo gran lume romano» dopo Virgilio e Cicerone.

«In tutta la successiva cultura latina», scrive il noto latinista Ettore Paratore nel fascicolo delle Poste dedicato all'illustrazione del francobollo, «anche in opere di fantasia come l'*Eneide*, le tracce dell'opera di Varrone sono copiose e fondamentali. Se ne sorprendono gli echi fino a Sant'Agostino. In lui s'incentra la più salda persistenza della più nativa e più solida tradizione della stirpe latina».

5 minuti insieme

Concorso internazionale di canto

« La fondazione Giacomo Puccini di Lucca indice il 3° Concorso Internazionale di Canto intitolato al grande operista, per i ruoli principali dell'opera *La Bohème* ».

Il Concorso che avrà luogo a Lucca presso il Teatro Comunale del Giglio dal 10 al 12 giugno 1976 è aperto alle cantanti e ai cantanti di tutte le nazioni. Possono partecipare al concorso anche i vincitori di altri concorsi Internazionali di canto, esclusi quelli delle precedenti edizioni del « Puccini d'Oro ». I vincitori saranno impegnati a sostenere i rispettivi ruoli nelle due recite della *Bohème*, che avranno luogo presso il Teatro Comunale del Giglio di Lucca, durante le manifestazioni del Settembre Lucchese 1976.

Ai vincitori del concorso verrà assegnato il « Puccini d'Oro » e verrà inoltre corrisposta, per le due recite, una somma in denaro a seconda del ruolo interpretato. Tutto ciò è ampiamente spiegato nel regolamento del Concorso che si può richiedere alla segreteria della Fondazione Giacomo Puccini - Palazzo Orsetti - Lucca, alla quale andranno anche indirizzate le domande di adesione entro il 16 maggio 1976.



ABA CERCATO

La risposta del medico

« Quale indirizzo devo mettere su una mia lettera da spedire al dottor Mario Giacobazzi per avere una risposta sul Radiocorriere TV? » (Lisa D. - Milano).

Indirizzi presso il Radiocorriere TV, via del Babuino 9, 00187 Roma. Questo indirizzo vale per tutti i collaboratori del Radiocorriere TV.

Luisa De Santis

« Gabriella Ferri, che abbiamo visto recentemente in televisione, all'inizio della sua carriera cantava assieme ad un'altra ragazza che ricordo fisicamente, ma della quale non rammento il nome. Può dirmi chi era? » (Roberta S. - Genova).

Era Luisa De Santis, figlia del regista Giuseppe De Santis, uno dei pionieri del neorealismo italiano. La loro unione artistica durò fino al 1975.

Per salvare una pianta

« Mi rivolgo a lei per un piccolo ma urgente consiglio. Ho una bella pianta di ficus che conferisce una nota di colo-

re al mio ingresso, in verità piuttosto buio e triste. Da un po' di tempo ho notato che le foglie più basse ingialliscono e cadono. Può indicarmi un rimedio per salvare la mia pianta a me cara? » (Donatella G. - Brescia).

Evidentemente la sua pianta soffre per mancanza di luce; la sposti in un ambiente luminoso ed eviti, in questa stagione, le frequenti innaffiature. Settimanalmente la concimi con concime liquido che ne attiva e favorisce la vegetazione.

L'indirizzo preciso

« La prego di comunicarmi l'indirizzo preciso della casa discografica che ha inciso la colonna sonora del romanzo televisivo *L'avventura del grande Nord*. Le indicazioni da lei fornite sul Radiocorriere TV non sono state sufficienti per reperire il disco nei normali negozi » (Tonina R. - Loreto, Ancona).

Se il titolo, l'autore, il numero del disco non sono stati sufficienti, non mi resta che dirle che si tratta di una produzione « Dischi EDIBI » della Sviluppo Discografico del Mezzogiorno S.p.A., via San Pietro a Majella 16, Napoli.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



a piena gola!



sanagola

la morbida
che rinfranca la voce,
ristora la gola.

ALEMAGNA



Superprofessional Black & Decker

Il trapano a percussione per i piú esigenti.



NUOVO SPK 2513



Mandrino: Ø 13 mm.
Velocità: 750/2.000 giri al minuto
Potenza: 420 Watts

A SOLE L. 37.000

iva esclusa



Il Superprofessional SPK è il nuovo trapano a percussione a livello professionale prodotto dalla Black & Decker per chi esige il massimo nel lavoro. Nato dalla tecnologia piú avanzata, l'SPK è il nuovo trapano superqualificato per lavorare ai massimi livelli di perfezione e di rapidità, grazie alle due velocità, alla potenza e al forte meccanismo di percussione, sui materiali piú resistenti e difficili: marmo, granito, calcestruzzo, metalli, ecc. Anche il design è nuovo: l'impugnatura è anatomica per permettervi di tenere il trapano ben saldo durante la percussione.

SPK Black & Decker è la risposta piú qualificata per gli hobbisti, gli artigiani e per tutti coloro che esigono risultati a livello professionale.

Black & Decker

IX/C
padre Cremona

Un pensiero di speranza

*«...sono angustiato al pensiero della morte, di quel momento in cui ognuno è terribilmente solo...»
(Lorenzo Avena - Roma).*

Amico caro, il pensiero della morte, preso isolatamente, come può non preoccupare te, me, tutti? Anzi, ti sono grato che, confidandomi la tua angustia, uguale alla mia, tu mi solleciti a trovare motivi di speranza. Mentre cerco di comunicarli a te, valgono anche per me e, spero, per qualche altro cui può interessare il nostro discorso. Uno scrittore canonico francese, Léon Bloy, metteva anche lui l'accento su questa individualità del trapasso, sulla solitudine della morte. Ma qualche giorno prima di morire, alla fine di una notte dolorosa, diceva a sua moglie: « Sono solo a conoscere la forza che Dio ha messo in me per il combattimento ». Dunque, la sensazione della solitudine si era rovesciata, dalla disperazione al conforto della speranza. Prima, quando era lontano da quell'esperienza, « solo » nell'intravederne l'oscurità; poi, quando entrò nell'esperienza, « solo » a godere la forza che paternamente Dio comunica all'uomo, perché affronti e superi quel combattimento.

Sono due cose diverse pensare alla morte e vivere la morte. Perché quando semplicemente pensi alla morte, Dio non ti dà tutta quella grazia che ti riserva nel momento del traguardo. Dobbiamo dire che se Dio ci ama sempre come un padre in tutto il decorso della nostra vita, persino quando lo offendiamo ciecamente, concentra immensamente di piú il suo amore per noi in quel momento in cui nessun altro, se non Lui, ci può aiutare. Non può essere che così, se Dio esiste ed è quello che è e deve essere: Colui che crea ed ama le sue creature, in particolare quelle cui ha donato la coscienza dei momenti belli e dei momenti dolorosi della vita. E' un senso di speranza questo, legato al fatto che prima non eravamo, poi siamo stati chiamati all'esistenza e dobbiamo drammaticamente concluderla.

Io credo che la morte sia come un grande sacramento che ci redime, se l'accettiamo con questa fede, con questa speranza, con questo amore. E il suo pensiero è una grande lezione per l'umanità. La certezza che la nostra prepotenza, se vogliamo essere prepotenti, che la nostra sofferenza, se ci è toccato soffrire, è una condizione a breve scadenza: quanto ci disarmi e quanto ci incoraggi! Poi, siamo veramente soli nella morte? Apparentemente! In realtà, è un evento solidale perché lo affrontiamo, moralmente, in comunione con milioni di altre creature. E c'è un'altra verità che il Cristianesimo ha messo in evidenza: la comunione dei santi. La morte è il momento piú innocente e piú soddisfacente della nostra esistenza. In quel momento non possiamo non essere uniti al corpo mistico di Cristo, nella carità. Tutti gli esseri buoni sono in comunione con noi, e soprattutto il Cristo, appunto, che S. Paolo chiama « primogenito dei morti ».

La preghiera di san Tommaso

*« Mi ha interessato lo sceneggiato televisivo su Tommaso d'Aquino. Le sarò grata se vorrà pubblicare la preghiera che recita Tommaso... »
(Vincenziana Barnini - Firenze).*

Eccola: « Concedimi, o Dio misericordioso, di desiderare con ardore, di ricercare con sapienza, di conoscere la verità e di compiere con perfezione le cose che piacciono a te, a lode e gloria del tuo nome. Rendimi, o Signore mio Dio, obbediente senza ribellione, povero senza avvilitamento, casto senza decadimento, paziente senza mormorazione, umile senza finzione, allegro senza ilarità, maturo senza pesantezza, agile senza leggerezza, timoroso di te senza disperazione, veritiero senza doppiezza, operatore di bene senza presunzione, capace di correggere il prossimo senza asprezza, di edificarlo con la parola e con l'esempio, senza ipocrisia. Dammi, o Signore Dio, un cuore vigilante che non sia allontanato da te da alcuna curiosità di pensiero, un cuore nobile che non sia travolto da alcun affetto indegno, un cuore retto che non sia fatto deviare da alcuna sinistra intenzione, un cuore fermo che non sia spezzato da alcuna tribolazione, un cuore libero che non sia soggiogato da alcuna violenza di passione. Donami, o Signore mio Dio, un intelletto che ti conosca, un amore che ti cerchi, una sapienza che ti trovi, una condotta che ti piaccia, una perseveranza che ti attenda fedelmente, una fiducia che infine ti abbracci ».

Padre Cremona

dalla parte dei piccoli

A distanza di quattro anni dal rapporto Faure che presentava nel 1972, con il titolo di *Apprendre à être*, i risultati di una grande inchiesta internazionale sull'educazione, Jean Thomas pubblica 172 pagine su *I grandi problemi dell'educazione nel mondo* (Les grands problèmes de l'éducation dans le monde, Parigi, Les Presses Unesco-Les Presses Universitaires de France) che vengono a correggere alcune conclusioni troppo categoriche di quel rapporto. Innanzitutto l'autore rivendica un maggiore spazio nei sistemi educativi per i valori affettivi e morali, misconosciuti nel rapporto in favore della scienza e della tecnica. Anche riguardo al valore della comunità educante, Thomas solleva perplessità rivendicando l'importanza delle istituzioni scolastiche tradizionali. Infine, per quanto concerne le innovazioni didattiche, egli fa rimarcare come spesso queste non sempre siano più efficaci dei vecchi metodi, riportando a conferma i risultati di un esame comparativo effettuato negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Un ripensamento, in conclusione, maturato alla luce delle esperienze di questi anni, e un invito ai diversi Paesi affinché vogliano riprendere il dibattito sull'educazione a livello internazionale.

La scuola in Cina

Perspectives, la rivista trimestrale dell'UNESCO, dedica buona parte del numero 4 del 1975 ai problemi dell'educazione in Cina. Il dossier, redatto interamente da autori cinesi, descrive quegli aspetti del

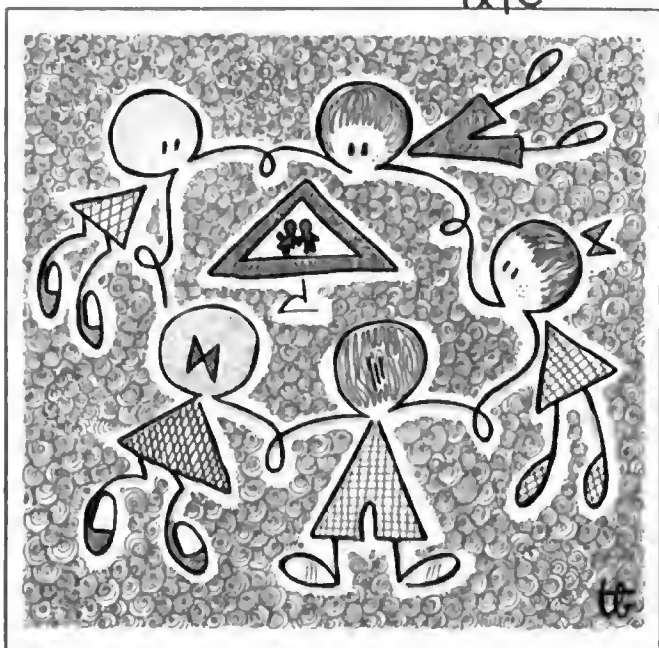
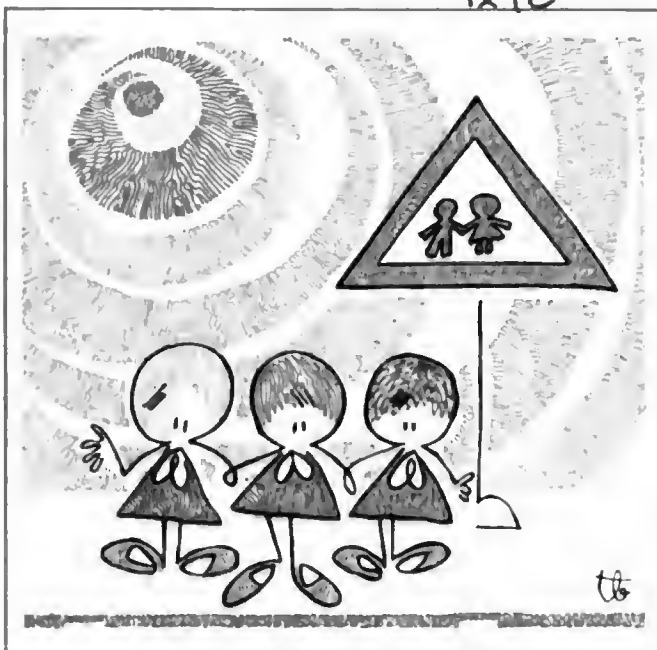
sistema scolastico che i cinesi stessi considerano come elementi chiave. Attualmente circa il 90% dei bambini cinesi sono scolarizzati. Dopo cinque anni di scuola primaria e 4 o 5 anni di secondaria, essi non entreranno automaticamente nell'università: andranno prima a lavorare nelle officine, nelle fattorie o nell'armata. Solo dopo due anni di lavoro potranno essere scelti, con l'approvazione del partito, per continuare gli studi superiori che dureranno due o tre anni.

Educazione Ecologica

Circa 120 educatori ed alti funzionari di 65 Paesi, riuniti nello scorso ottobre a Belgrado, hanno adottato all'unanimità una Carta Internazionale per una Educazione Ecologica.

Lo scopo è di far prendere consapevolezza a tutti gli uomini dei problemi connessi alla salvaguardia dell'ambiente, affinché ognuno si prodighi per la loro soluzione. Dieci giorni di dibattito hanno indicato come i problemi della «EE» (Educazione Ecologica, o meglio «Education pour un environnement») interessano sia i Paesi capitalistici sia quelli socialisti, i Paesi industrializzati come quelli del Terzo Mondo, anche i più poveri. Tra le prime conclusioni dell'incontro di Belgrado la rivendicazione di un posto di primo piano per la «EE» nei programmi scolastici: l'«EE» sarà interdisciplinare, cioè figurerà in tutte le materie dei programmi. Inoltre a Belgrado è stato varato un progetto di «EE» scaglionato in tre anni che sarà finanziato dall'UNESCO e dal PNUE (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente). Il progetto prevede per ora la messa in opera di 25 programmi pilota in Asia, in Africa, nei Paesi arabi, in Sudamerica, nell'America del Nord e in Europa. Ognuna di queste zone usufruirà di cinque gruppi di riciclaggio per i professionisti. Sempre per conto della PNUE-UNESCO verrà pubblicato in inglese, francese e spagnolo un bollettino internazionale di collegamento (*Connexion*) che farà il punto sui problemi della «EE». Inoltre, nella primavera del 1977, una conferenza a livello ministeriale sarà tenuta in Georgia per studiare il modo di tradurre nelle politiche scolastiche dei diversi Paesi ciò che sarà stato elaborato in questi anni. Il 1977 potrebbe essere, infine, l'anno internazionale dell'educazione per la salvaguardia dell'ambiente.

Teresa Buongiorno



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIEVITO BERTOLINI
VANIGLINATO**

Composizione: Pirolesato acido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Emulgatore
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17
netti all'atto del confezionamento

S.a.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

TUTTE LE CANTATE

Non sempre le grandi iniziative discografiche hanno l'eco che meritano. Per esempio si dovrebbe parlare assai più di quanto non si faccia della pubblicazione integrale delle *Cantate* di Johann Sebastian Bach su dischi «Telefunken». Siamo giunti al tredicesimo volume e ormai possiamo spogliarci di quel riserbo che non è mai sufficiente se vogliamo difenderci dalle disillusioni e dalle spiacevoli sorprese. In effetto, numerose collezioni discografiche che si presentano nei primi esemplari come cose serie mostrano via via il loro lato debole: peggiora la qualità tecnica delle incisioni e nel calderone si contrabbandano pezzi arbitrariamente mutilati, esecuzioni mediocri o cattive o addirittura pessime, con interpreti di scarso o di nessun merito.

Nulla di tutto questo nell'«omnia» delle *Cantate* di Bach, curate da un musicologo reputato qual è Nikolaus Harnoncourt. Il compito è difficilissimo, ma la Casa e gli interpreti che se lo sono assunto hanno dimostrato fin qui di essere all'altezza. Rispetto dello stile, delle consuetudini suffragate dalla tradizione, ma un pieno fervore, una vita nuova in queste esecuzioni fedeli alle versioni originali, e tuttavia non raggelate e non «accademiche». Inoltre, a garantire la serietà dell'iniziativa, la presenza delle partiture delle *Cantate* nei vari album come sussidio all'ascolto (ovviamente per quanti non sono digiuni di musica). Certo, qua e là il Beckmesser di turno troverà un suo «però». Per esempio, le voci. Talune parti vocali, eseguite in modo ineccepibile per ciò che attiene alla purezza filologica del testo e allo stile di canto dell'epoca, lasciano a desiderare per altro verso: i cantanti hanno un brutto timbro e, in qualche caso, anche difetti di «imposto». Ma la perfezione, si sa, è inutile pretendere. Resta, in ogni caso, la bella concezione interpretativa di Harnoncourt che si accosta a Bach con amore e con rigore, senza mai «mollare» una nota, senza nulla concedere al vezzo dell'interprete, ma sempre teso a scrutare nel fondo della pagina musicale la più riposta intenzione dell'autore.

Il tredicesimo volume comprende quattro *Cantate*. La prima è la numero 47 nel catalogo bachiano (*Wer sich selbst erhöht, der soll erniedriget werden*, ossia *Chi s'innalza sarà umiliato*), destinata alla diciassettesima domenica «post Trinitatis». Le altre tre sono *Ich eleuder Mensch, wer wird mich erlösen, Me misero chi mi libererà* (BWV 48 per la diciannovesima domenica «post Trinitatis») e *Nun ist das Heil und die Kraft, Ormai la salute e la forza* (BWV 50). L'esecuzione è affidata ai fanciulli cantori di Vienna (solista Peter Jelosits), a Paul Esswood, Kurt Equiluz, Ruud van der Meer, al «Concentus Musicus Wien», al «Chorus Vienen-

sis» istruito da Hans Gillesberger. Dirige Nikolaus Harnoncourt.

La qualità tecnica dei microscolto è eccellente. Il tredicesimo volume reca il numero 6.35284-00-501. Stereo. Ma insieme a questo volume segnaliamo ai miei lettori l'intera serie come una fra le capitali imprese discografiche degli ultimi anni. Un'iniziativa che ha un suo indiscutibile peso storico e culturale.

IL DISCO PILOTA

La casa «Arion» ha pubblicato un disco che merita una specialissima segnalazione. Si tratta, infatti, di un disco pilota, corredato del catalogo generale della casa stessa, in cui è inciso un capolavoro della letteratura strumentale del Settecento: *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi. La pubblicazione comprende inoltre, in regalo, un buono sconto per un abbonamento al *Radiocorriere TV*. Il risparmio è di lire 4350. A ciò si aggiunge il vantaggio di ricevere gratuitamente uno fra i seguenti volumi editi dalla ERI: *Televisione e società in USA*; *Teatro televisivo*; *Vita di Michelangelo*; *Storia dell'Africa*; *Breve storia della Sicilia*; *Le zanzare magiche*. L'offerta è valida solo per l'Italia fino al 30 giugno 1976. Non credo che sia necessario aggiungere altre parole per indicare ai lettori quanto sia utile l'iniziativa «Arion» a tutti gli appassionati di musica.

Il catalogo «Arion» è, in effetto, ricco di pubblicazioni raffinate: opere rare, strumenti rari, esecutori specialisti delle singole materie. Anche questo Vivaldi eseguito dall'Orchestra da Camera Bernard Thomas (Jean Jacques Kantorow suona un violino Montagnana) si pone degnissimamente accanto al Vivaldi di interpreti famosi i quali hanno affidato alla testimonianza del disco le proprie esecuzioni. Parlo, per esempio, dell'interpretazione dei «Musici» che, per me, costituisce un modello aureo. L'orchestra Thomas rispetta pienamente quella chiarezza di concezione, quella cura con cui Vivaldi cesellò ogni frase di quest'opera straordinaria; e dà il giusto peso ai particolari descrittivi senza troppo accentuarli. Tali particolari, insomma, non appaiono qui (come in tante altre esecuzioni) tratti eccentrici, bizzarrie e riccioli, ma genialissime invenzioni che arricchiscono una struttura quanto mai salda e in certo senso anche severa: dove, cioè, nulla è superfluo. Così, in quest'esecuzione limpida e meditata, fervida ed elegante, cogliamo la straordinaria varietà delle disposizioni strumentali e per la millesima volta ci meravigliamo della fantasia vivaldiana nel «sovrapporre su diversi piani elementi dinamici differenti»: qualità su cui ha insistito il Pincherle nei suoi studi sul «Prete rosso». Jean Jacques Kantorow ha un suono bellissimo e una tecnica eccellente. L'orchestra è sempre intonata e curata in ogni particolare.

L'incisione è tecnicamente valida. Il disco, stereo, è siglato SARN 103.

Laura Padellaro

LA GESTIONE DEI CONCERTI DI S. CECILIA e il suo commissario avv. Mazzella hanno organizzato nella Sala di via dei Greci a Roma un convegno sull'urgenza di costruire un auditorium. Sono state invitate tutte le forze culturali, politiche e sindacali della città. Nel corso della lunga seduta si è persino



pensato ad una sala (come era un tempo, ma secondo un nuovo progetto) sopra il mausoleo di Augusto. Altri hanno rilanciato l'idea della costruzione al Flaminio. Un po' di confusione s'è fatta sui costi previsti per la costruzione. Nella mattinata si parlava di 6-7 miliardi; il pomeriggio di dieci ed oltre!

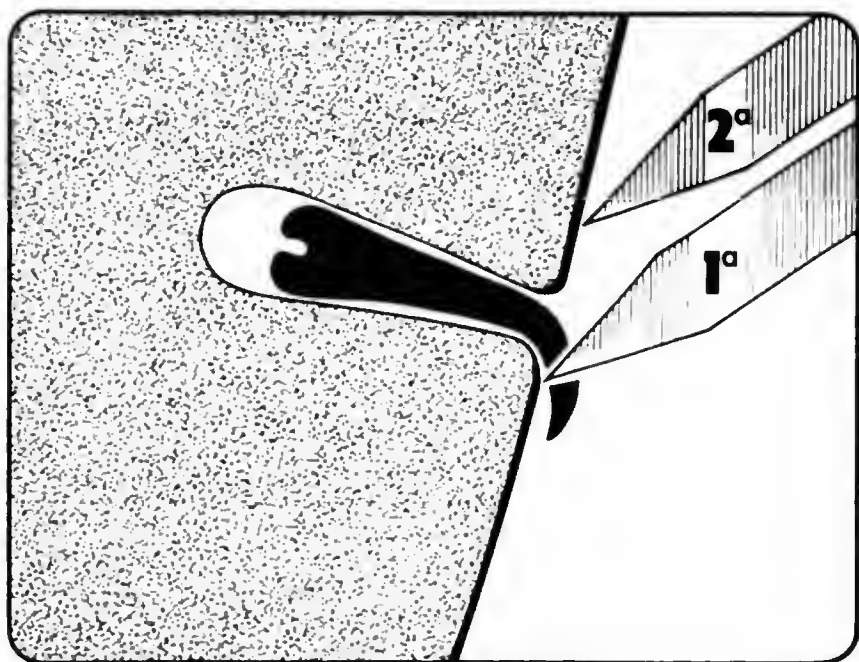
VITTORIO PICCININI, architetto e pittore triestino che vive a Roma, ha esposto dal 14 al 22 febbraio presso la Galleria «La Caravella» quaranta opere, che — come scrive Ugo Moretti — «nascono dall'ascolto meditato e dalla presenza goduta di esecuzioni fondamentali, dalla sua partecipazione indiretta ma profonda all'evento miracoloso della musica... Le realizzazioni d'un Andante, d'una Fuga, d'un Allegretto sono espresse non soltanto dalla parata solenne e protagonista dell'Orchestra, ma vibrano in un'atmosfera tessuta di velature delicate: i Larghi dei violini, l'incalzare degli ottoni, lo squillo dei triangoli sono riportati in note di colore fluidificanti o nervose, a piena pasta e a tocco vivo. In taluni quadri la lenta onda melodica si «vede» attraverso l'onda delle pennellate scendere dal podio alla platea, in altri la tensione dell'orchestra unisona — come in certi disperati finali di Mahler che tendono fino al diapason le corde dell'anima — il colore si svela fino all'ultima fibra».

Ciò che piace all'appassionato di concerti e di lirica è qui il ricordo di ben precisi momenti musicali, soprattutto romani. Ecco Montoux a Santa Cecilia nel 1961, Wolfgang Sawallisch in San Pietro nel 1972 per la *Missa Solemnis* di Beethoven; Karajan con l'Orchestra della RAI di Roma nel 1967; Bernstein in Vaticano nel 1973. E non mancano le «registrazioni» di emozioni all'estero: Karajan a Lucerna, Bernstein con la Filarmonica di Vienna a Salisburgo nel 1975 per l'Ottava di Mahler, eccetera. Un posto particolare occupano infine le «impressioni» che dal '48 ad oggi Vittorio Piccinini ha fissato sulle tele ascoltando Mahler, Debussy e Orff.

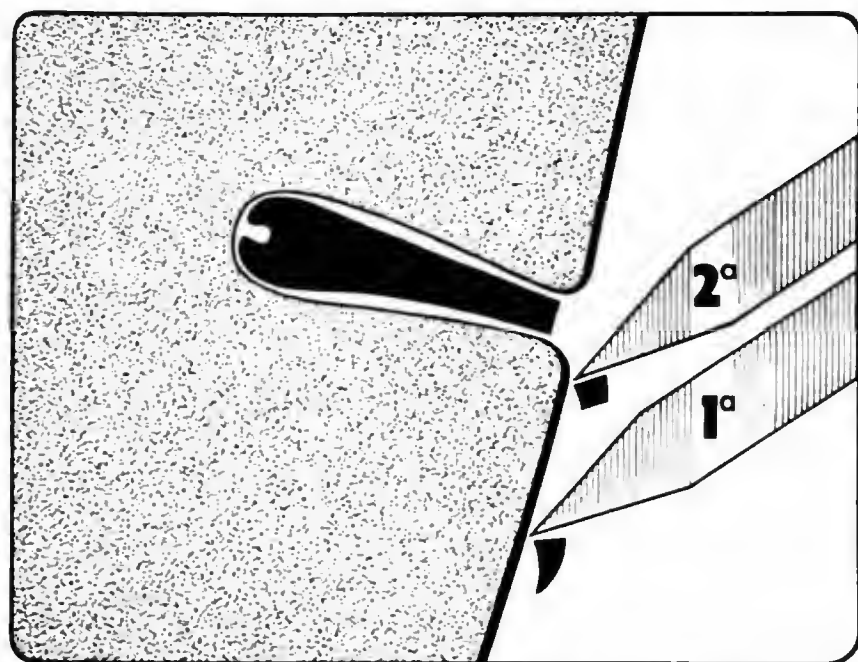
IL REGIO DI TORINO, nonostante l'attuale difficile situazione politica ed economica, prosegue nell'intensa attività promozionale per le scuole. Nel solo mese di gennaio sono stati ad esempio replicati (undici rappresentazioni), con ingresso gratuito, i due balletti che il Regio aveva allestito appositamente per gli studenti: *La Moldava* di Smetana e i *Quadri di una esposizione* di Mussorgski-Ravel nella coreografia ideata da Giuliana Barabaschi. Sul podio Piero Provera. L'allestimento scenico era firmato dal Laboratorio del Regio su bozzetti di Silvano de Foheger e degli allievi della Scuola di scenografia della Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Figurini di Carlo Ubertone realizzati dalla Sartoria del Regio. Corpo di Ballo del Teatro torinese con i solisti Marilena Bonardi, Tiziana Tosco, Carlo Ubertone, Nino Tambone, Lino Cigala, Laura Carraro, Philippe Pierson, Giulio Cantello, Carmen Novelli, Marita Marchioretto e Rosemarie Stangherlin.

Luigi Falt

Ecco come la doppia azione di Gillette GII dà la rasatura più profonda e sicura.

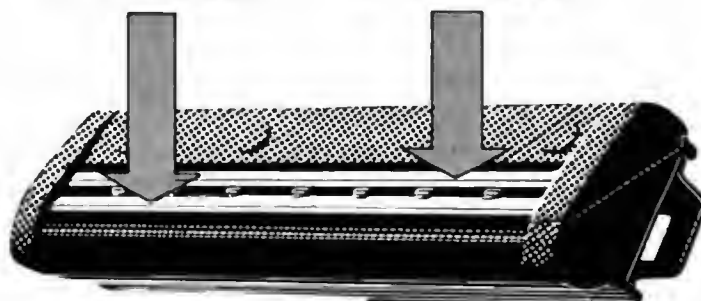


UNO Mentre la prima lama di Gillette GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



DUE ...arriva la seconda lama di Gillette GII che ne taglia un altro pezzetto.

1° lama 2° lama



Due azioni perfette.

La maggior profondità di rasatura di Gillette GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino. La maggior sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

OFFERTA SPECIALE

Gillette®
GII

OFFERTA SPECIALE
L.300
rasoio campione

il rasoio bilama

Birichin®

le arance della salute!



Quando ritorna l'inverno il nostro fisico ha più bisogno di protezione: è il momento delle arance BIRICHIN, veri concentrati di sole e di salute. Perché proprio le arance BIRICHIN?

Perché solo le migliori arance di Sicilia (le migliori del mondo) si laureano BIRICHIN, dopo una rigorosissima selezione.

Un'arancia BIRICHIN si riconosce subito perché c'è il bollino di garanzia BIRICHIN.

Sotto il bollino troverai di sicuro un'arancia meravigliosa, di polpa succosa, piena di Vitamina C, per combattere gli stati influenzali e i raffreddamenti.

Tutto questo in un'arancia BIRICHIN, indispensabile soprattutto nell'alimentazione dei nostri bambini. E se vuoi fare un regalo utile, pensa alle arance BIRICHIN:

ti farai ricordare con simpatia!



il nome della frutta in Europa.

XII/H Medicina
il medico

MALATTIA DA PARASSITI

La giardiasi o lambliasi è una malattia da protozoi parassiti (protozoo è un essere unicellulare), presenti in tutti i Paesi del mondo, più frequenti nei Paesi tropicali, flagellati (dotati cioè di un flagello o coda), chiamati giardia intestinalis o giardia lamblia, donde il nome della malattia. L'infezione (così chiamasi l'elezione da parassiti) si contrae ingerendo materiale contaminato con cisti del protozoo giardia.

Il numero dei portatori di lamblie asintomatici (che non presentano cioè alcun sintomo dell'infezione) è sempre molto maggiore dei soggetti che contraggono l'infezione e che quindi si ammalano. Ne sono affetti circa il 5-10% degli uomini, di regola i bambini più frequentemente degli adulti. Questo fatto, secondo illustri pediatri, dipenderebbe dalla dieta ricca soprattutto di carboidrati dei bambini.

La lamblia o giardia è parassita dell'intestino tenue e soprattutto del duodeno, dove va ad insediarsi provocando essenzialmente una dissenteria. Le lamblie sono protozoi simili ad una mezza pera, la cui parte piana anteriore agisce da ventosa, sicché si possano impiantare sulla mucosa del tenue. Le lamblie assumono gli alimenti solo in soluzione, liquidi. I flagelli o ciglia (ogni lamblia ne possiede 8) servono alla locomozione del parassita. Le manifestazioni cliniche di una lambliasi non sono molto caratteristiche: sono segnalati dolori addominali diffusi, cefalee e talvolta anemia. A volte (come è accaduto in Cile) la lamblia può provocare nei bambini una vera enterite acuta o cronica (enterite significa infiammazione generica dell'intestino) e può accompagnarsi a certi sintomi generali e nervosi. La giardiasi può decorrere in forma clinicamente muta oppure con un quadro di duodeno-digiunite (infiammazione del duodeno e del digiuno, che costituiscono nel loro insieme l'intestino tenue), cronica o ancora — se i protozoi parassiti guadagnano le vie biliari o la cistifellea — con sintomi di colangite (infiammazione delle vie biliari) o di colecistite.

Qualche volta si può verificare un quadro di diarrea grassa o steatorrea. Il laboratorio sancisce la diagnosi di lambliasi mettendo in evidenza le forme vegetative e cistiche del parassita presenti nelle feci o, quando si riesce ad estrarre un po' di bile a mezzo di apposito sondaggio, nella bile. La prognosi è favorevole in ogni caso. Talvolta contribuisce a determinare i disturbi anche un'alterazione della dieta, un cambiamento da un tipo di alimentazione ricca di zuccheri ad una ricca di proteine. In ogni caso alla lambliasi non spetta una grande importanza e molti clinici la ritengono del tutto innocua.

Le cisti della lamblia, ovali e resistenti più delle forme vegetative, provocano l'infezione. Le mosche stercoracee, cioè quelle che si poggiano sulle feci, eliminano le cisti che poi vengono assunte con l'alimentazione (frutta, verdura, insalata non ben lavate!) e tali cisti sono spesso infettate con lamblie. La dieta deve essere di risparmio intestinale in caso di lambliasi, arricchita di vitamine e sali minerali.

Come farmaci efficaci nella terapia della lambliasi sono da ricordare la Chinacrina, l'Acranil, l'Atebrin, il Metronidazolo che per lo più entro pochi giorni eliminano tutte le forme parassitarie.

Per le notizie storiche, si deve dire che il nome di lamblia fu dato al parassita da Blanchard nel 1888 in onore di Lambl, che nel 1859 aveva scoperto questo parassita, quale primo agente patogeno di una malattia dissenterica non grave come invece sono la dissenteria amebica (da amebe) e la dissenteria batterica da bacillo dissenterico.

Mario Giacovazzo

« Il Vaticano e le dittature »

LA CROCE E LA SPADA

Il Vaticano è una grande organizzazione internazionale, l'unica nel suo genere esistente al mondo, perché il potere ch'esso esercita su tutta la Terra è tale che sfugge ad ogni controllo. Si afferma — e la cosa corrisponde a verità — che questo potere è di natura spirituale; ma forse quello che esercita lo Stato è di natura diversa? Senza l'adesione delle coscienze nessuno Stato si reggerebbe: perché la forza bruta non basta a difendere un ordine, quando non è accettato per spontanea adesione. La forza bruta può mascherare più o meno a lungo questa verità, ma la verità finisce sempre col prevalere.

Per tornare al nostro argomento, che è l'organizzazione della Chiesa cattolica, il carattere particolare di essa dipende dal fatto che viene riconosciuta spontaneamente da centinaia di milioni di uomini, per i quali ha valore oltre ogni considerazione utilitaristica. Il Vangelo è un codice le cui leggi morali obbligano senza confini, in ogni tempo e in ogni circostanza. E coloro che formano la struttura visibile dell'organizzazione della Chiesa cattolica, vescovi e sacerdoti nei loro vari uffici, pongono al di sopra dello Stato quella ch'essi chiamano « la gerarchia », a capo della quale v'è il papa romano. Quando parla il papa, per un vescovo e per un sacerdote non esistono più Hitler, Stalin o altri dittatori ad imporre la loro

volontà: è Dio stesso che ha comandato per sua bocca.

E' chiaro che un'organizzazione siffatta, mentre possiede una forza immensa davanti alla quale tutti, sinora, presto o tardi hanno dovuto inchinarsi, deve essere prudentissima nella sua azione, badando, per quanto possibile, a non suscitare conflitti con le autorità civili, in ragione, appunto, dell'obbligo di carità che le incombe come legge fondamentale e che non può non esercitarsi a vantaggio dei credenti, cosa che non avverrebbe se si mettesse in pericolo la loro sicurezza e tranquillità di cittadini di uno Stato. Questa singolare posizione, di dover, da un lato, proclamare in ogni momento l'obbligo dell'osservanza della legge morale, di cui il Vangelo è la più alta espressione; e dall'altra di non poter non tener conto delle circostanze di tempo e di luogo che condizionano l'applicabilità di tale legge, questa scomoda posizione, dicevamo, ha dato luogo a vivaci polemiche circa l'atteggiamento della Chiesa in ogni epoca della sua vita secolare. **Anthony Rhodes**, in un libro di ampia documentazione: *« Il Vaticano e le dittature »* (ed. Mursia, pagg. 390, lire 7500), ha delineato, per il periodo dal 1922 al 1945, la storia dei rapporti fra la Santa Sede e le dittature, riprendendo un tema ampiamente dibattuto negli ultimi anni.

E' noto che molte po-

lemiche nate in proposito non hanno motivo di essere, perché manifestamente improntate a spirito fazioso, come quella suscitata contro Pio XII per una sua presunta insensibilità nei confronti delle persecuzioni ebraiche da parte dei nazisti. Ora, sta di fatto che non solo Pio XII, ma anche il suo predecessore Pio XI non avevano mai accettato le teorie razzistiche, ma, conformemente alla dottrina universalistica della Chiesa, le avevano condannate in solenni documenti ed encicliche.

lo spazio, spazio puro, si svolge un'avventura poetica che il lettore crederà reale perché non è più sfogo onirico e non è ancora argonauta a cavallo del dinosauro in un tempo in cui gli argonauti e i dinosauri si studiano a scuola e l'onirismo avviene ad occhi aperti a livello di coscienza.

Far poesia, oggi in Italia, è impegno da coraggiosi. Perché non esiste un mercato preciso, perché non esistono riviste adatte, perché gli editori sono restii, non dico a pubblicar versi, ma a leggerli. E questo è davvero un grave errore culturale. La **Stellingwerff Picone** è un'autrice di sicuro talento: perché la poesia le scorre dentro senza la minima forzatura, con un'ingenuità e una piacevolezza che offrono alla sua frase una sicurezza innata e una capacità evocatrice di chimere lontane e affascinanti. (Ed. Rebellato, 1800 lire).

in vetrina

Avventura poetica

Fernanda Stellingwerff Picone: « Elis ». Le poesie di **Fernanda Stellingwerff Picone**, evitando l'onirismo come sicuro rifugio dalle cattiverie degli uomini, creano figure e simboli in un gioco formale che continuamente offre invenzioni metafisiche. Le figure, le immagini risultano scarnificate, all'osso. Il linguaggio è essenziale, non puramente descrittivo e se muove dalle interiora psicologiche dell'autrice, come credo, molti fatti e momenti non avranno più bisogno di essere spiegati con frasi ricche di vocaboli ma assolutamente opacizzanti. Creato quello spazio artificiale, nato l'inverosimile, all'interno di quel-



Nella prigionia dorata di un giardino

Nel labirinto d'un giardino rievrasco, denso di colori e di umori, piccolo Eden di sensualità rigogliosa e insieme prigionia ambigualmente solare, un giovane d'oscura nascita e d'imprevedibile avvenire vive una sua rapida, folgorante iniziazione alle passioni. Da vittima quieta e quasi inconsapevole d'un legnoso capo-giardiniere, autentico tiranno di quel microcosmo sotto le apparenze d'un rispettato artigiano, Tomaso si fa ribelle: la molla della metamorfosi è nei sensi, nella gelosia, nelle forme vagheggiate d'una donna, ma dietro c'è una oscura volontà di distruggere quel mondo gravido di teusioni segrete per aprirsi ad una realtà più autentica, a rapporti meno ambigui.

Non è facile addentrarsi nel viluppo narrativo che **Nico Orengo** con preziosa abilità è riuscito a concentrare in questo suo breve romanzo, *Miramare*, edito da Marsilio: ogni immagine, ogni scena sembra scomporsi e ricomporsi

continuamente, come nelle iridescenze sempre nuove di un caleidoscopio, sino al lancinante grottesco dell'esito finale, un trionfo di morte e di fuoco che non ha nulla di tragico, nulla di definitivo, nulla ancora — al limite — di liberatorio.

I possibili modi di lettura d'un testo del genere sono molteplici, invenzione pura ma anche sottile polemica letteraria (romanzo o antiromanzo?), educazione sentimentale — come scrive nella prefazione **Luigi Malerba** — o escursione sul terreno del disadattamento: ed è una delle ragioni del suo fascino (un'altra, e importante, sta nella singolarità della scrittura). Ma in fondo quello di **Orengo** è racconto che si sottrae alle classificazioni e chiama soprattutto al piacere nudo della lettura, senza prevalenze intellettuali.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: **Nico Orengo**, autore del romanzo « *Miramare* » (ed. Marsilio)

Queste condanne furono rese note ai fedeli tedeschi con la lettura dai pulpiti delle chiese da parte di vescovi e parroci che, tranne poche eccezioni, non temettero le rappresaglie di Hitler. E la condanna teorica venne integrata, in ogni circostanza possibile, con l'aiuto concreto ai perseguitati, come avvenne a Roma, cuore stesso della cristianità, ove, al momento della Liberazione, il rabbino maggiore ringraziò il papa per l'opera di aiuto e soccorso prestata ai suoi correligionari anche con grave rischio suo personale (l'ambasciatore tedesco aveva adombrato la possibilità che il suo governo avrebbe potuto deportare il papa. « In questo caso », rispose Pio XII, « non avreste fra le mani che un semplice prete »).

Il problema dei rapporti del Vaticano con le dittature non si pone in tali termini, ma investe la sostanza stessa della « questione morale » che si può e si deve sollevare nei riguardi di tutti i governi illegittimi, e per governi illegittimi intendiamo quelli in cui i popoli non hanno la possibilità legale e materiale di manifestare una libera scelta. Ora non v'è dubbio che il Vaticano, seguendo una prassi secolare, non ha mai distinto fra governi legittimi e governi illegittimi, bensì tra governi fa-

vorevoli agli interessi della Chiesa e governi avversari a tali interessi. Il Vaticano motiva il suo atteggiamento col detto di san Paolo: « Omnis potestas a Deo » — ogni potere da Dio — e con la natura sua di potere spirituale, che non entra a giudicare dei governi terreni, campo questo riservato all'attività dei laici. Ma molti osservano che, come abbiamo detto prima, è ben difficile stabilire ove termina il campo della legge morale e comincia quello della legge statale; tant'è che la stessa Chiesa, molte volte, di fronte a palesi violazioni della legge naturale da parte dello Stato, ha sentito l'obbligo di una esplicita condanna.

Se le cose si considerano sotto questo profilo, è abbastanza difficile affermare che in « ogni » circostanza il Vaticano abbia assunto un atteggiamento consona al suo alto ministero e che non abbia peccato verso alcune dittature di eccessiva compiacenza e indulgenza, sia pure per errato calcolo politico. Abbiamo detto che « talvolta » il Vaticano ha errato, ma non « sempre »: e il libro di **Rhodes** per questo riguardo è molto imparziale, perché illustra anche le ragioni per cui i presunti errori in molti casi non erano realmente tali.

Italo de Feo

per essere tutta naturale
la prima colazione aspetta orzobimbo

STAR
MACINATO
ORZO
'BIMBO
STAR

Ag. Agraria Brianza (MI)
peso netto gr. 200
Star Sp.A. - Agrate Brianza (MI)
Silo di Agrate Br. (MI)

**OGGI
IN
OFFERTA
SPECIALE**



ORZO 'BIMBO STAR

tutto naturale perché integrale

(invita anche i grandi a colazione)

Sampò e Rascel

Due imminenti ritorni sono previsti negli studi televisivi: si tratta di quelli di Enza Sampò e di Renato Rascel. La giornalista-presentatrice formerà con Giancarlo Dettori la coppia dei presentatori del nuovo programma della domenica pomeriggio «Insieme facendo finta di niente» che dovrebbe prendere il via entro la fine di marzo con la regia di Paolo Gazzara. In ruoli differenti si ricompone, questa volta in televisione, la collaudata coppia radiofonica di «Dalla vostra parte» con la differenza che ora la Sampò sarà in video e Maurizio Costanzo dietro le quinte come autore.

L'altro rientro televisivo riguarda Renato Rascel che da metà marzo tornerà al Teatro delle Vittorie per cominciare le registrazioni del programma del sabato sera, scritto da Verde e Costanzo, intitolato «Metronotte di notte». In questa varietà in onda tra maggio e giugno Rascel racconterà le avventure di un metronotte costretto ad andare a letto quando gli altri si alzano.

La scuola di Tolstoj

Rispettando l'esigenza di dare allo spettatore un programma istruttivo senza perdere di vista le regole dello spettacolo, per la rubrica «Sapere» il regista Milo Panaro ha iniziato presso gli studi del Centro di Napoli la realizzazione del programma «La pedagogia di Tolstoj». È un programma in sette puntate che si propone di far conoscere le esperienze pedagogiche che il famoso scrittore russo portò a compimento con la sua famosa scuola di Yasnaya Polyana. Tolstoj infatti, dopo i viaggi in Europa, volle sperimentare un tipo di scuola nella quale, tra l'altro, fosse bandita ogni forma di autoritarismo, instaurando un rapporto veramente spontaneo tra allievo e maestro. Altro fatto nuovo fu il carattere misto degli allievi: i primi furono infatti sessanta contadini

Paganini sul video col violino di Accardo



Pnola Tanziani con Tino Schirinzi, protagonista dello sceneggiato dedicato al grande violinista

Per Dante Guardamagna la difficoltà maggiore è stata di trovare un ragazzino che non soltanto si arrangiasse a recitare ma anche che fosse non troppo robusto e che sapesse almeno impugnare archetto e violino. Lo ha trovato. Si chiama Andrea Ruffilli e farà addirittura due parti: Niccolò Paganini «enfant prodige» e il figlio di Niccolò Paganini, Achille. Nello sceneggiato sulla vita del grande violinista, che Guardamagna sta registrando in questi giorni

a Milano, il protagonista — cioè Paganini adulto — è Tino Schirinzi, il quale non ha molta dimestichezza col violino, ma per questo particolare non c'è problema poiché il doppiaggio musicale — se così si può dire — è affidato a un solista famoso: Salvatore Accardo. Importanti, come lo furono le donne nella vita di Paganini, sono i personaggi femminili, affidati a Lorenza Guerrieri, Margherita Guzzinati, Giuliana Calandra.

divisi in due classi ma non ripartiti per sesso. La ricostruzione di questa esperienza si articola in sette tappe che ne costituiscono i nuclei essenziali, come si arguisce dai titoli relativi: «Una scuola insolita»; «L'ordine che nasce dal disordine»; «Come studiare»; «Disciplina e autocoscienza»; «Realtà e poesia»; «Chi deve insegnare a scrivere» e «L'uomo e la natura». Il programma sarà integrato dall'intervento di alcuni esperti come Luigi Volpicelli, introduttore dei

libro «A scuola da Tolstoj», Tatiana Albertini, nipote dello scrittore, e Graziano Cavallini, un moderno pedagogista. Andrea Lala impersonerà Tolstoj, mentre Carlo Simoni sarà il «narratore» in abiti moderni che terrà le fila di questo suggestivo «racconto» al quale hanno collaborato Silvio Bernardini e Stefania Baroni.

Raimondo e «lei»

Raimondo Vianello, che da più di cinque anni mancava dai microfoni della radio (l'ultima presenza risale ai tempi di «Gran varietà»), è tornato negli studi di via Asiago per condurre un nuovo programma settimanale, «Io e lei» («lei», ovviamente, è Sandra Mondaini). Per meglio personalizzare e attualizzare la trasmissione, che va in onda il mercoledì alle 13,20 sul Nazionale, Vianello ha ottenuto di registrare «Io e lei» ai martedì per poter includere nei suoi battibecchi radiofonici argomenti che hanno caratterizzato il week-end appena trascorso.

Da quando ha lasciato gli studi televisivi la coppia di «Tante scuse» non si è fermata. Sandra Mondaini ha dovuto cominciare subito le prove della commedia inglese «Assurdamente vostri» allestita da Garinei e Giovannini ed attualmente in scena al «Parioli» di Roma; mentre Vianello in coppia con Sandro Continenza (co-autore di «Io e lei») si è rimesso a scrivere sceneggiature per il cinema, tra le quali ce n'è una per un film, «Letto a tre piazze», che dovrebbe vedere protagonista Ugo Tognazzi.

Valentina Cortese fra teatro, radio e TV



Valentina Cortese, approfittando del soggiorno romano (è impegnata al Teatro Argentina nelle repliche della edizione di Giorgio Strehler de «Il giardino dei ciliegi»), ha preso parte alla puntata dedicata a Milano del ciclo «Teatrino di città e dintorni» che il regista Enzo Trapani sta realizzando al «Delle Vittorie». Per l'attrice milanese è questo un momento di intenso lavoro: Infatti dal 7 al 13 marzo sarà alla radio come conduttrice de «Il mattiniero» e in aprile andrà in Tunisia dove sul set de «La vita di Gesù», il film televisivo di Franco Zeffirelli, impersonerà Erodiade. Nella foto Valentina Cortese, con il figlio Jackie, durante la registrazione di «Teatrino di città e dintorni», un programma destinato al sabato sera. Oltre alla puntata milanese ne sono previste altre due dedicate a Napoli e Roma.

V/G

**La « questione femminile » nella rubrica TV
« Sapere ». In questo servizio abbiamo cercato di ricostruire
proposta dal video in oltre vent'anni**

Fino a che punto

di Marcello Persiani

Roma, febbraio

I maggiori gioiellieri di Roma hanno scoperto un nuovo metodo per incrementare gli affari: prestano, senza alcun impegno, spille e collane alle attrici e alle signore del bel mondo. Il loro calcolo è chiaro: le amiche delle attrici e delle signore in questione, dopo aver ammirato i gioielli, dovrebbero essere invogliate all'acquisto per spirito di emulazione. Luisella Boni, la bella presentatrice di *Cinema d'oggi*, porta ogni settimana qualche gioiello ricevuto in prestito da uno di questi fini conoscitori dell'animo femminile: nessuna vetrina ha un pubblico numeroso come la televisione. Questa notizia, che abbiamo riletto sull'annuario *TV Lexicon '63*, fu pubblicata sui giornali nell'estate del 1962. La TV aveva appena otto anni; non era neonata ma neanche troppo cresciuta. La notizia dello sfruttamento dell'immagine femminile sul video come albero di Natale su cui appendere gli oggetti di consu-



mo del momento era una notizia come tante altre e non scandalizzava nessuno. Per il resto, nelle seicento pagine del citato annuario, della presenza della *Donna in TV* non si parla più, salvo una citazione dell'intervento polemico del critico Sergio Saviane a proposito dell'eccessivo spazio che sul teleschermo sarebbe stato dedicato a Jacqueline Kennedy, mentre un « ipocrito silenzio » sarebbe stato riservato al suicidio di Marilyn Monroe.

I vecchi annuari sono interessanti, anche se un po' tristi, per costruire quella specie di « come eravamo » della televisione cui non si dedica nessuno, anche perché tutti sono eccessivamente indaffarati nel polemizzare sulla TV di oggi e su quella di domani. Ma a volte ripensare a che cosa è stata per noi la televisione ieri può essere molto utile per capirci meglio. Proprio perché questo mezzo, a differenza di altri, entra ed è sempre entrato molto in profondo nella nostra vita quotidiana e costituisce parte integrante dei nostri ricordi, del nostro bagaglio di esperienze, delle nostre illusioni e delusioni.

L'immagine che il video dà della donna, per esempio, oggi come oggi non soddisfa quanti hanno a cuore il discorso politico sull'emancipazione femminile. Tuttavia, in vent'anni e oltre di attività televisiva in Italia, diverse cose sono cambiate.

Quanta acqua sia passata sotto i ponti non risulta dalla constatazione dell'approdo sul video de *La dolce vita*, da una evoluzione di linguaggio che ha consentito di ascoltare in una commedia di De Filippo la parola « puttana », da un fugace nudo femminile intravisto ne *La Castiglione*. Risulta invece da uno sguardo d'insieme a ciò che la TV era vent'anni fa e a ciò che è oggi. Viene subito in mente, a proposito della condizione femminile, la famosa inchiesta *La donna che lavora* di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, trasmessa in otto puntate nel 1959 e gratificata da un lusinghiero successo di pubblico. Ricordate almeno la sigla, la nota canzone *Stasera tornerò* cantata da Miranda Martino? Per quei tempi l'inchiesta ebbe un carattere di eccezionalità. Era addirittura clamoroso che il video proponesse un argomento così insolito, entrasse così a fondo nel vivo di un grave problema sociale. Sarebbe interessante rivedere oggi qualche brano di quell'inchiesta: probabilmente ci apparirebbe ingenua e conformista, nella misura in cui spregiudicata e battagliera parve allora.



Nel varietà

Alcune inquadrature che documentano l'evoluzione della immagine femminile sul piccolo schermo: qui sopra le classiche « girls » del balletto, ereditate dai palcoscenici della rivista; a destra Lola Falana, presenza « sexy », oltreiché versatile fantasista, nello show « Hai visto mai? » con Bramleri; in alto Maria Rosaria Omaggio con Lando Fiorini in « Er Lando furioso ». Anni fa il suo bikini avrebbe fatto scandalo

l'immagine femminile

è cambiata la donna TV



Nel teleromanzo

alcune recenti protagoniste: la Giuletta Masina di « Eleonora » e Lea Massari in « Anna Karenina » (qui sopra); Marina Malfatti in « Malombra » e Scilla Gabel (con Mariano Rigillo) in « Dov'è Anna? »

Non sono stati molti, in vent'anni, i teleromanzi che hanno portato alla ribalta personaggi femminili di spicco; e spesso il « modello » era quello romantico, alla Jane Eyre. Ma ecco

Il modello femminile corrente era infatti quello di *Piccole donne* della Alcott e delle sorridenti presentatrici porta-gioie. Per la donna c'era anche, settimanalmente, una rubrica di moda. C'erano, nel pomeriggio, i suggerimenti di culinaria. Il discorso finiva lì.

Scorrendo i programmi degli ultimi anni, ci si accorge che molto è mutato. Prendiamo ad esempio gli *Incontri del Telegiornale*. Ogni tanto il protagonista è di sesso femminile. Troviamo nel 1974 Liala e Brigitte Bardot. Ma troviamo anche, nel 1971, Dorothy Day, la fondatrice del *Catholic Worker* e dell'omonimo movimento che si richiama agli ideali evangelici della povertà e dell'amore fraterno: ritorno alla terra, pacifismo, difesa dei diritti civili, ospitalità per i diseredati, obiezione di coscienza. Troviamo anche, nel 1975, Françoise Giroud, eroina della Resistenza francese, giornalista, scrittrice di cinema, capo del Ministero della Condizione Femminile istituito da Giscard d'Estaing per affrontare a fondo i problemi della donna in Francia.

Ricordiamo che nel 1972 fu realizzato per i « culturali » un programma in tredici puntate



Fino a che punto è cambiata la donna TV

V/G
←

intitolato *Una donna, un Paese*, firmato da Claudio Nasso e Carlo Lizzani, che presentò una galleria di tredici donne famose legate ciascuna ad un movimento culturale, sociale o politico di particolare importanza: da Anna Aslan a Indira Gandhi, da Coretta King a Jane Fonda, da Mary Quant a Margaret Mead, la famosa antropologa americana. Anche la rubrica *Sapere* si è occupata spesso della donna e del suo ruolo nella vita sociale: per esempio con i cicli *Moda e società* (1974) e *La stampa femminile* (1973): un viaggio attorno alle riviste femminili italiane per mettere in luce la contraddittorietà della situazione della donna oggi nel Paese, con interventi autorevoli di parlamentari, giornaliste, scrittrici, studentesse. Attualmente *Sapere* dedica dieci puntate alla *Questione femminile*.

Spesso la condizione femminile è stata affrontata in servizi di *A-Z: un fatto, come e perché*. Due anni fa, tra l'altro, i realizzatori di questa rubrica fecero entrare la macchina da presa nelle carceri femminili italiane per affrontare il problema del rapporto delle detenute con i loro bambini. Recentemente, in *Chi dove quando*, abbiamo avuto la sorpresa di apprendere molte cose su Colette.

Dalla pubblicità al film

A una puntata di *Ore 20* è intervenuto un gruppo femminista a discutere sull'opera teatrale *Nonostante Gramsci*. Il 20 gennaio scorso, sotto l'etichetta *Ritratto di famiglia*, è stata presentata la storia di una donna « sola », cioè priva di una presenza maschile alle spalle, di fronte ai problemi della vita sociale di oggi. *Giorni d'Europa* ha dedicato una puntata al rapporto tra femminilità ed emancipazione. Tra i *Servizi speciali del Telegiornale*, spulciando nel palinsesto degli ultimi anni, ne abbiamo trovato uno sulla condizione della donna in Francia e uno, intitolato *I giurati bianchi*, dedicato alla vicenda giudiziaria di Angela Davis. Ancora Lizzani, poi, ha firmato l'anno scorso le sei puntate di *Pianeta donna*, un'inchiesta sulla condizione femminile in diversi Paesi.

Si potrebbe continuare, ma forse è meglio lasciare il terreno dei servizi giornalistici e delle trasmissioni culturali per verificare quale sia l'immagine



emancipazione della donna

della donna emergente oggi dalle trasmissioni televisive di maggior ascolto: film, telefilm, prosa, varietà, pubblicità. A questo punto l'entusiasmo si raffredda. Non si è fatta molta strada. Nel varietà, al massimo, si può registrare una rivalutazione del ruolo attivo della soubrette ad opera di Sandra Mondaini in (*Di nuovo*) tante scuse. Per il resto la donna è ancora elemento coreografico. Quanto alle trasmissioni di carattere drammatico, troviamo pochissimi nomi femminili: Anna Karenina, Malombra, Eleonora, Elisabetta regina, Maria Curie, Beatrice Cenci (di Moravia), Santa Giovanna e Il maggiore Barbara (di Shaw). Anche nei cicli di film la donna è in secondo piano. Le attrici che hanno avuto questo onore si contano sulle punte delle dita: Anna Magnani, Marlene Dietrich, Greta Garbo, Mary Pick-

ford. Il personaggio femminile corrente in TV continua inoltre ad essere quello stereotipo e falso denunciato con queste parole nel 1971 da un'inchiesta del Centro Italiano Femminile: « Quasi tutte le donne che appaiono in televisione non hanno, se non in percentuale bassissima, interessi sociali, politici, ecc.; quando hanno interessi extrafamiliari, sono la moda, il cinema, il divertimento... Della donna si parla poco... Nello schema normale comune è in una posizione di bambola della casa... Mai appare una famiglia popolare... E' inutile fare dei dibattiti sulla famiglia, se poi tutto il contesto in cui il dibattito si realizza e che la maggioranza delle persone vede è diametralmente opposto ».

Sono accuse comuni un po' a tutti gli enti radiotelevisivi. « La società televisiva », affermò nel 1970 la femminista ameri-

La donna nelle inchieste giornalistiche, ieri e oggi. Qui accanto un'inquadratura da « La donna che lavora » di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, che nel 1959 suscitò un notevole interesse nel pubblico TV; in basso, un'immagine dalla puntata di « Pianeta donna » (1975) dedicata al Gabon

cana Marian Delgado, interrompendo i lavori di un convegno di azionisti della CBS, « disiorce e degrada il ruolo della donna, sia nei programmi pubblicitari sia in quelli di carattere generale. I mezzi di comunicazione di massa presentano nel modo più rumoroso e grossolano un'immagine stereotipata e denigratoria della donna ».

« La donna-tipo », dichiarò nello stesso periodo a *TV Guide*, un periodico di New York, la giornalista Susan Brownmiller, « appare stupida e priva di risorse ».

Schemi tradizionali

D'altra parte non è la sola TV ad essere messa in discussione. Il discorso si amplia e si completa quando si pensa al cinema, ancor più ostinato della televisione nel presentare quasi esclusivamente la donna come oggetto. « Il cinema », scrive Cinzia Bellumori in un fascicolo monografico di *Bianco e nero* dedicato nel 1972 alla donna nel cinema, « vuole un personaggio femminile corrispondente agli schemi tradizionali e quindi anche molto poco interpretato e politicizzato, mentre le figure maschili devono solitamente essere più scavate ed elaborate. Questo accade anche nel caso in cui il personaggio femminile sia protagonista o abbia un ruolo di rilievo nel film ». Ma aggiunge: « Credo che non ci siano dubbi sulla funzione che ha sempre svolto nell'arte il personaggio femminile. Se nella storia, come nella vita sociale e nella politica, la donna è quasi sempre stata assente, la logica conseguenza era che non potesse esistere da protagonista nella rappresentazione che l'uomo dava, con l'arte, della sua cultura e della sua storia ». Non meravigliamo poi tanto se nello spettacolo TV accade che il modello femminile, in pieno 1976, finisca per essere rappresentato da Jane, compagna di Tarzan, o dalla salgariana Marianna. C'è ancora molto da fare. Un'inchiesta ogni tanto non basta.

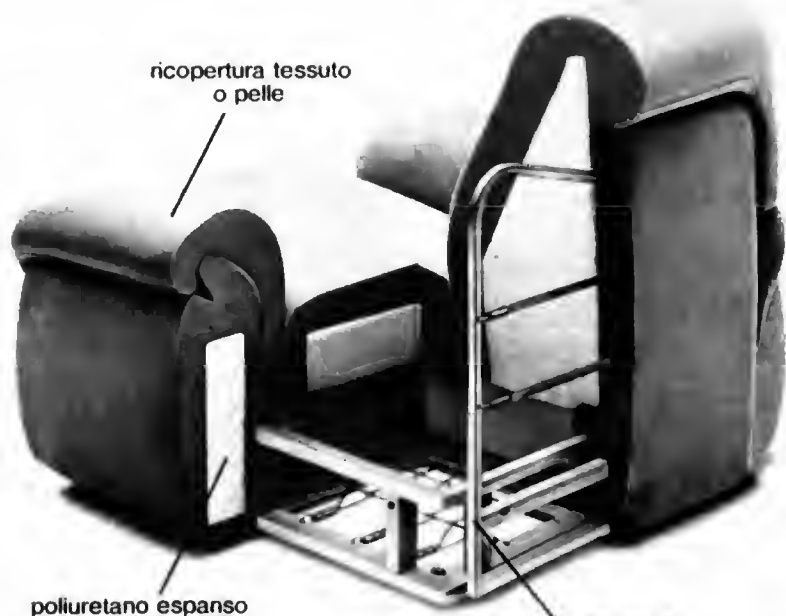
Marcello Persiani

La terza puntata di *Sapere* La questione femminile va in onda martedì 2 marzo alle 18,45 e (in replica) mercoledì 3 alle 12,30; la quarta va in onda giovedì 4 alle 18,45 e (in replica) venerdì 5 alle 12,30, sempre sul Nazionale TV.

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.
È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

mimo
migliori mobili

Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova



Riccardo Cocciante: la voglio bella e con l'anima

di Lina Agostini

Roma, febbraio

Riccardo Cocciante, nato a Saigon 27 anni fa, romano di adozione, scapolo, scrive testi per canzoni da oltre quindici anni. Ha esordito come cantautore con *Mou*, un brano caduto nell'indifferenza generale perché « troppo difficile ». Cinque anni dopo è arrivato al successo con *Bella senz'anima*. E' nella « Hit Parade » con *L'alba*.

— *Amore, anima, alba: va bene l'ispirazione, Cocciante, ma vogliamo qualche volta scendere terra terra e magari scrivere una canzone sul gatto di casa?*

— Ma il gatto in sé non mi dice niente. Potrebbe interessarmi invece nel momento in cui instaurassi con lui un rapporto di amicizia, di complicità, un dialogo vero e proprio fra l'uomo e l'animale.

— *Siamo ancora fra le nuvole, e la realtà per lei continua ad essere un brutto pasticcio che non la riguarda.*

— Ma non è che parlando di alba, di anima e di amore io non mi senta al centro della realtà. Al contrario: solo che è una realtà mia, cresciuta dentro, intimista e chiusa, ma non per questo meno reale e concreta. Sono un grande idealista, lo ammetto.

— *Forse voleva dire romantico?*

— Sono uno che vive per le proprie canzoni, per quello che faccio, per l'amore della mia ragazza, per i pochi amici che ho, senza perdersi in cose inutili, senza valore e soprattutto senza annoiarmi troppo.

— *Ha scritto Bella senz'anima, ha detto di « aver venduto l'anima per la canzone », ora mi conferma di vivere « dentro », quindi dalle parti dell'anima. Mi seubrate molto affiatati voi due, lei e l'anima intendo.*

— Solo perché scrivo quello che sento e per farlo mi son dovuto chiudere in me stesso, difendermi.

— *E da chi?*

— Da quelli che mi rimproverano di non scrivere canzoni

Ovviamente si riferisce alla sua donna ideale. E come si difende da coloro che gli rimproverano di non scrivere motivi impegnati? I colleghi cantautori



Riccardo Cocciante: è arrivato al successo con « Bella senz'anima »

impegnate, di non interessarmi di politica, di scappare subito dopo ogni concerto, di non parlare mai della mia vita privata, di essere così piccolo di statura.

— *E il romantico, fragile, indifeso Cocciante come si difende?*

— Strillando che non sento il bisogno di fare politica con le canzoni, che ho provato qual-

che volta a scrivere testi impegnati ma non erano dei migliori, che scappo quando ho finito di cantare perché sto male alla fine di ogni concerto e non riesco a trattenermi sul palcoscenico neppure un minuto di più, che non parlo della mia vita privata perché sono fatti miei e tutto quello che posso dire di me lo dico con le canzoni. Poi ci sono gli stupidi che mi rimproverano di essere piccolo di

statura, ma a quelli non rispondo proprio.

— *Mi pare che il suo con il pubblico sia un rapporto parecchio burrascoso.*

— E' stato molto difficile farsi accettare dopo tanti rifiuti: rifiuto perché non sono una bellezza, perché ho un carattere chiuso, perché non mi perdo in ruffianerie con il pubblico. Mi apro soltanto quando canto, ma all'inizio questo rifiuto c'è ancora e riesco a vincerlo soltanto dopo che ho dimostrato quello che so fare. Una sfida quotidiana per conquistarmi qualche simpatia.

Dannata timidezza

— *Ha provato a sorridere un poco? Forse funziona. Lei sembra sempre uno capitato per caso dietro ad un pianoforte, uno che sta per i fatti suoi.*

— Lo so, ma alla base di tutto c'è una dannata timidezza. Allora, o aggredisco o mi nascondo, ma purtroppo finisco sempre per scegliere la seconda soluzione. Ogni tanto poi cerco di fare il simpatico, di avvicinarmi in modo diverso al prossimo, di vincere i complessi che mi bloccano, ma mi sento falso, golfo e ci rinuncio.

— *Però si arrabbia...*

— E canto come un arrabbiato, perché mi sfogo, perché metto nelle canzoni quello che non ho avuto il coraggio di dire, rabbia per un amore che finisce, per una donna stupida, per una occasione perduta. Diciamo che cerco di recuperare con la canzone quel coraggio che ogni tanto mi manca.

— *Dalle sue canzoni sembra che a farla arrabbiare siano soprattutto le donne.*

— Ora non più perché ho trovato la donna ideale e sono felice, ma prima era uno strazio. La mia felicità di uomo d'ora in avanti dipenderà da lei.

— *Anche la sua felicità come cantautore, immagino.*

— Certo, la canzone per me è vita, è esperienza, è credo, è impegno totale. E a questa canzone-vita posso dare me stesso, felice o infelice, ma sempre sincero e nudo.

— *Non esageriamo, Cocciante.*

vogliono, perché si considerano «alternativi»

I/D.N.H.



Dichiara Cocciante: «Ho il mio pubblico, al quale dò le mie emozioni, quello che provo dentro...»

te, continui a far spogliare le sue donne nelle canzoni e lei si rivesta.

— Solo quelle che mi hanno fatto del male: infatti, quando ho scritto «ora vieni di là e spogliati come sai fare tu», era il più grosso insulto che io potessi fare a questa «bella senz'anima».

— Ma se la «bella senz'anima» lo avesse interpretato invece come un invito amoroso, come se la sarebbe cavata?

— Male, perché io amo soltanto donne pulite, leali, con le quali poter avere un rapporto sentimentale ricco e completo. Ho molta fiducia nelle donne, sono le compagne ideali dell'uomo, complementi diretti di uomo, declinabili con lui.

— E cantabili soprattutto, anche se fino a questo momento non mi sembra che queste affermazioni di femminismo in-

condizionato le abbiano fruttato molto.

— La sofferenza in amore mi è servita a capire le donne e, quando è utile, a diventare menefreghista. Tenero, fragile, indifeso, ma non debole.

— Che cosa l'attira di più di una donna?

La sua pulizia, odio le donne truccate. Poi gli occhi...

No ai paragoni

— Già, sempre per via che sono lo specchio dell'anima?

— Ma far l'amore con una donna è un atto che investe il cuore e l'anima e se queste due spinte vengono a mancare, allora meglio la solitudine.

— Quelli che per lei poeta hanno scomodato Giacomo Leopardi mi sembra che in fon-

do qualche buon motivo l'avessero, non le pare?

— Ecco che si devono fare sempre paragoni stupidi e offensivi.

— Ma Leopardi era un grande poeta, magari infelice, magari bruttino, ma sempre poeta.

— Non mi piace essere paragonato a nessuno, nemmeno a un poeta.

— Nemmeno a Lucio Battisti?

— Come fisico non abbiamo niente in comune, tanto meno come canzoni che lui non scrive perché ci pensa Mogol, come voce poi siamo davvero lontani.

— Nemmeno a Maria Schneider, quella di Ultimo tango a Parigi? Sembra suo fratello, ricci compresi...

— Questa Schneider non la

conosco e non mi va di conoscerla.

— Allora vuol essere infelice proprio da solo?

— Ho il mio pubblico al quale do le mie emozioni, le mie sensazioni, quello che provo dentro. Possono essere anche canzoni brutte e vecchie, ma per me hanno un valore e non cambio. E se gli altri autori sono più moderni, più spregiudicati di me, più seguiti dai giovani non ha importanza. Ho un pubblico e questo vuol dire che il cuore e l'anima non sono soltanto fatti miei. E' già un risultato.

— Ma come ha fatto questo cuore a restare immune dagli attacchi dei cantautori impegnati, messo in pensione dai problemi sociali che sono entrati nel pentagramma, relegato alla minoranza Berti-Villa?

— Lo so, non è stato facile vivere in mezzo a colleghi che si sentono tutti diversi da me. Anche se in comune abbiamo la cultura musicale, i progenitori, da Lauzi a Bindi a Paoli, con qualche ingerenza straniera, anche quella comune a tutti.

Uno che vive

— Ma i suoi colleghi cantautori non riconoscono questi legami, li disdegnano!

— Perché non hanno capito che noi siamo diversi in quanto rispecchiamo una realtà diversa, ecco l'unica grande differenza fra noi e i cantautori degli anni Sessanta.

— Forse c'è anche una differenza che a lei tutore dell'anima, cittadino che vive «dentro», sfugge.

— L'uomo che si ferma a guardare l'alba che spunta non è un matto, ma uno che vive, che forse fa politica, che certamente ha i problemi reali di tutti. Perché questa vita deve essere considerata deteriorata, insignificante, da non prendere in considerazione?

— Certo che fermarsi a guardare l'alba che nasce è molto bello e poetico, ma forse distrae, porta lontano dalla realtà, da un'altra vita più brutale, più concreta, più impegnata.

— Una vita in cui io stesso mi sforzo di entrare, di viverci dentro come fanno tutti i miei colleghi, ma qualcosa me lo impedisce.

— Che cosa, se lo è mai chiesto?

— Ma l'anima, accidenti. Quella che con questo sistema loro salvano e io no.

Che cos'è e come si applica il «diritto di accesso»: parliamo con Jader

Roma, febbraio

Nella legge di riforma che la RAI sta attuando è previsto l'accesso ai microfoni e alle telecamere « ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici ed ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta ».

« I soggetti ammessi all'accesso », precisa la legge, « devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona, nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale ».

Su questo argomento abbiamo interpellato Jader Jacobelli che, essendo direttore delle *Tribune*, si occuperà anche delle trasmissioni nelle quali si concretterà l'accesso.

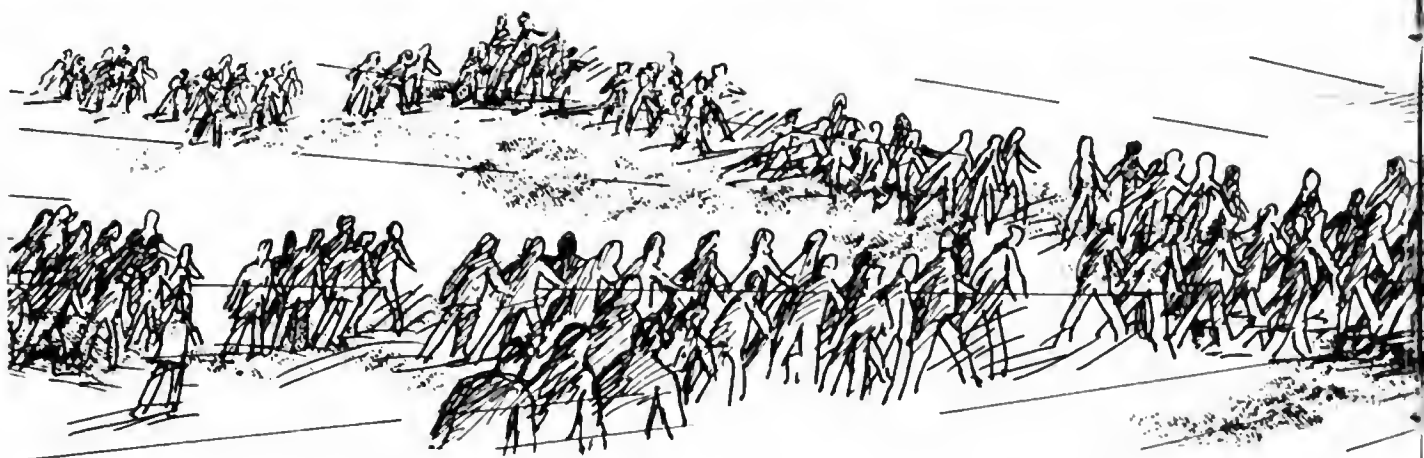
— Si scrive e si parla di « diritto di accesso ». Che cosa esattamente vuol dire?

— L'accesso alla radiotelevisione è la giusta aspirazione di tutti coloro che, impegnati sul piano politico, sociale, culturale, religioso, etico, sentono la esigenza di parlare con il Paese tramite mezzi di comunicazione particolarmente penetranti e incisivi. La Costituzione riconosce come essenziale questa esigenza quando, nell'art. 21, afferma: « Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione ».

Risarcimento

— Quindi anche alla televisione e alla radio. Ma il monopolio della TV e della radio non ha di fatto confiscato il diritto di tutti attribuendo soltanto ad alcuni, sia pure imponendo loro molti doveri, l'uso di questi due grandi strumenti di comunicazione? Non si imponeva perciò un risarcimento?

— E' quello, infatti, che fin dal 1960 la Corte Costituzionale ammoniva. Nel 1974 la Corte, per molti anni inascoltata, ripeté ancor più perentoriamente: « ... Il pubblico monopolio può e deve assicurare, sia pure nei limiti imposti dai particolari mezzi tecnici, che questi siano utilizzati in modo da consentire il massimo di accesso, se non ai singoli cittadini, almeno a tutte quelle più rilevanti formazioni nelle quali il pluralismo sociale si esprime e si manifesta ».



« riforma Rai »

Video e microfo

A giorni alterni un'ora di trasmissione televisiva e quasi due ore e mezzo di trasmissione radiofonica affidate all'autonoma ideazione e produzione di coloro che sul piano politico, sociale, religioso, culturale, etico, sentono l'esigenza di parlare con il Paese

E conclude la sua ordinanza: « Il monopolio pubblico, in definitiva, deve essere inteso e configurato come necessario strumento di allargamento dell'area di effettiva manifestazione della pluralità delle voci presenti nella nostra società ».

— La riforma della RAI come ha tradotto queste indicazioni della Corte?

— La RAI — dice la legge di riforma — deve riservare tempi non inferiori al 5 per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al 3 per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, tanto in rete nazionale che regionale, per le trasmissioni che saranno fatte autonomamente da chi sarà ammesso all'accesso.

— In pratica quante ore?

— Sulla base dei dati del 1975 il 5 per cento della programmazione televisiva in rete nazionale è pari a 256 ore e il 3 per cento di quella radiofonica corrisponde a 534 ore.

— Tutte ore da accantonare per l'accesso?

— Appunto. Questo è — diciamo così — il risarcimento che la RAI deve al Paese, l'indennizzo imposto dalla legge per rendere il monopolio accettabile e compatibile con il sistema democratico.

— Sono un risarcimento e un indennizzo soltanto simbolici?

— Non simbolici, reali: in pratica un giorno sì e un giorno

no avremo un'ora di trasmissione televisiva e quasi due ore e mezzo di trasmissione radiofonica affidate all'autonoma ideazione e direzione dei soggetti che saranno ammessi all'accesso. Non sono poche. Possono rappresentare delle vere e proprie trasmissioni correttive delle eventuali distorsioni del monopolio. L'accesso, a mio parere, è il fatto veramente nuovo della riforma, un fatto esplosivo, che oltretutto non ha precedenti di questa portata in nessun altro Paese del mondo.

— I soggetti ammessi all'accesso chi li sceglie?

— Li sceglie, in base ad una precisa regolamentazione che è ancora allo studio, la sottocommissione parlamentare per l'accesso a cui vanno rivolte le domande; e li sceglie nell'ambito di una tipologia indicata dall'art. 6 della legge di riforma che lei ha citato nell'introduzione.

Le « Tribune »

— Saranno moltissimi. Ma i partiti rappresentati in Parlamento e i sindacati non hanno già l'accesso nelle rubriche di *Tribuna politica* e di *Tribuna sindacale*?

— L'interpretazione della legge su questo punto non è ancora del tutto univoca. I più ritengono che *Tribuna politica* e *Tribuna sindacale* siano rubriche

a sé stanti che non rientrano fra le trasmissioni dell'accesso. Si osserva che, mentre queste ultime dovranno essere organizzate autonomamente dai singoli aventi diritto, le prime due rubriche, dato il loro carattere contestualmente pluralistico, sono organizzate dalla commissione parlamentare.

— La domanda per l'accesso come andrà fatta?

— E' da prevedere che essa dovrà dimostrare la rappresentatività e la rilevanza sociale del richiedente. Inoltre, secondo la legge, la domanda va accompagnata da una proposta precisa di programma.

— Ma il programma non lo realizza la RAI?

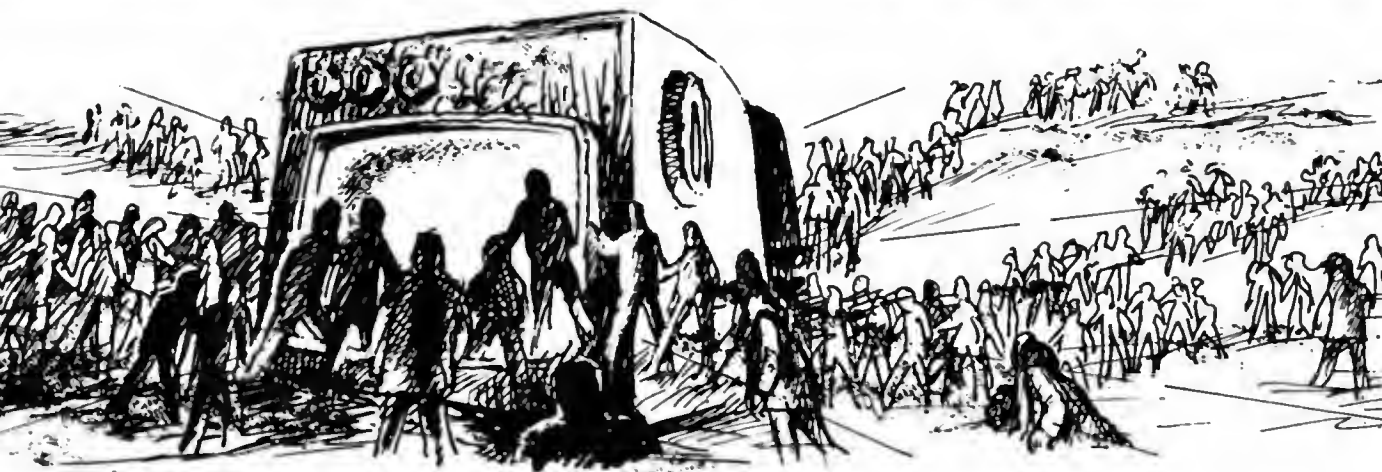
— La RAI, dice la legge, sempre che il soggetto lo voglia, è tenuta a dare soltanto una « collaborazione tecnica gratuita secondo norme ed entro limiti fissati dalla commissione parlamentare per soddisfare esigenze minime di base ».

— Ci può essere qualcuno che si fa per proprio conto un programma filmato, un documentario, un'inchiesta?

— Non soltanto ci può essere, ma c'è da augurarsi che lo faccia perché i programmi dell'accesso, proprio per essere efficaci, debbono essere fatti bene, devono essere interessanti, vivaci.

— Non c'è il rischio che ognuno chieda di fare conversazioni o programmi noiosissimi?

— I rischi, per iniziative così nuove, si corrono tutti. L'accesso è anche una sfida a un certo perfezionismo radiotelevisivo che tende a omogeneizzare tutti i messaggi sia pure a un buon livello formale; è anche il tentativo di comunicare direttamente senza quelle mediazioni giornalistiche che, se a volte rendono più espressiva la co-



ni aperti a tutti

IX/B Rai
municazione, spesso la levigano al punto da renderla inefficace. Certo, se l'accesso si trasformerà in un «muro del pianto» davanti a cui ognuno va a versare le sue lacrime solitarie, c'è il pericolo che il muro non regga a lungo e che gli ascoltatori girino al largo. Ecco, la funzione della mia direzione dovrebbe essere proprio quella di stimolo e di suggerimento, libero poi ognuno, nello spirito e secondo la norma della legge, di fare le proprie scelte. Prima di esprimere giudizi di «gradimento» o di «sgradimento» su trasmissioni del genere, occorrerà ricordarne sempre la funzione, che non è certamente quella ricreativa, ma quella — starei per dire — testimoniale e contestativa.

All'estero

— All'estero che cosa si fa?

— Gli esempi non sono molti. Il primo, di rigore, è quello olandese. Partiti, chiese, associazioni religiose, enti morali dispongono del 10 per cento circa della programmazione totale, ma a quanto pare non fanno troppi sforzi di immaginazione. Le trasmissioni delegate belghe non godono di buona stampa anche perché le limitazioni a cui sono sottoposte sono molte. Non possono, per esempio, trattare questioni di attualità quotidiane.

In Gran Bretagna non c'è legge, ma c'è stato un barlume di accesso fino a qualche mese fa. La BBC trasmetteva programmi realizzati da gruppi o persone che essa stessa sceglieva fra quanti lo chiedevano. L'ascolto era minimo, mezzo milione di ascoltatori. Negli ultimi tempi, però, le trasmissioni assomigliavano sempre più alle tristemente note «ore del dilettante». Forse per questo



Jader Jacobelli, direttore delle «Tribune» politiche e sindacali. In alto, un disegno di Eligio Brandolini che traduce in immagine il «diritto di accesso»

sono state soppresse. In Francia c'è *Tribune libre* dall'agosto del 1974, una volta al giorno, esclusi il sabato e la domenica, dalle 19,40 alle 19,55 sul Terzo Programma televisivo. Il quarto d'ora viene occupato da conversazioni, interviste, brevissimi dibattiti; non si possono utilizzare filmati o registrazioni

magnetiche per non creare discriminazioni fra chi avrebbe i mezzi per produrre programmi «ricchi» e chi non li ha. Il direttore di *Tribune libre* ha scritto: «Potrebbe essere la più stupefacente, la più audace delle trasmissioni, ma forse è la più noiosa. Dipende dai soggetti. Noi possiamo fare ben poco».

— I «moderatori» delle Tribune, lei compreso, sono sempre stati dei giornalisti. Ma il giornalista è un «mandatario» dell'opinione pubblica. Al «moderatore» spetta, invece, soltanto il compito di far rispettare i tempi e i regolamenti. Perché allora non scegliere i «moderatori» tra gli avvocati e i notai?

— Anche i «moderatori» delle Tribune possono essere considerati dei «mandatari» dell'opinione pubblica. E' «mandatario» l'intervistatore che provoca l'intervistato per ottenere certe risposte, ma è «mandatario» anche il «moderatore» il quale garantisce l'opinione pubblica che in un dibattito giornalistico nessuno violerà i diritti altrui. In certi casi c'è bisogno del «provocatore», in altri del «moderatore». Perché poi non utilizzare per una trasmissione giornalistica giornalisti? Allora anche gli arbitri di calcio potrebbero essere dei notai visto che debbono far rispettare soltanto le regole del gioco.

Tutto da decidere

— Sarebbe ipotizzabile, secondo lei, un dibattito di qualunque genere senza «moderatore», cioè autogestito dai partecipanti, magari con il «timer» in mano o con l'orologio elettronico in primo piano?

— Ipotizzabile, sì. Realizzabile, forse no. L'autogestione presuppone un alto grado di rispetto degli altri, di tolleranza, di senso della misura. La discrezione dei «moderatori» delle Tribune, comunque, prefigura più un dibattito autodisciplinato che un dibattito pilotato.

— Ma toruiamo all'accesso. Quando cominceranno le trasmissioni dell'accesso e a che ora saranno trasmesse?

— E' tutto da decidere. La commissione parlamentare, presieduta dall'on. Sedati, e la sottocommissione per l'accesso, presieduta dall'on. Bogi, stanno mettendo a punto il regolamento relativo proprio in queste settimane. E', comunque, questione di qualche mese. Noi ci stiamo intanto organizzando per la messa in onda. Con l'accesso — questo è lo spirito con cui affrontiamo questo aspetto della riforma — cesserà in parte quel senso di colpa che ci accompagnava finora: quello d'essere tra i pochi cittadini che godevano — non si sa perché — del privilegio di parlare a tanti che avevano soltanto la possibilità di ascoltare. Una informazione veramente democratica, invece, deve avere sempre due strade: una di andata e una di ritorno. L'accesso è quella di ritorno.

(Intervista a cura di Ernesto Baldo)

Ricordiamo due celebri personaggi nella guerra dei boeri, mentre va

Signor Churchill, per

XII/L



La preghiera della sera in un accampamento dei boeri: il disegno, di A. Rizzi, è stato tratto da « L'Illustrazione Italiana » del giugno 1900

**Protagonista in
Sud Africa di un
episodio che a
venticinque anni lo
rese subito famoso,
lo statista venne
attaccato in patria.
Al fronte c'era
anche
Edgar Wallace, il
popolare «giallista»**

di Salvatore Piscicelli

Roma, febbraio

Gente ferma, di mente ristretta, prevenuta nel suo giudizio sul prossimo, convinta delle sue ragioni». Così li definisce Winston Churchill nel suo libro autobiografico *Gli anni della mia giovinezza*. Chi erano i boeri? Coloni di origine olandese, si erano stabiliti nel territorio sudafricano fin dalla metà del diciassettesimo secolo. Dediti essenzialmente all'agricoltura (boero vuol dire infat-

ti contadino), per la quale facevano largo uso di schiavi negri, i boeri non tardarono a scontrarsi con le mire espansionistiche degli inglesi, che ai primi dell'Ottocento si installarono stabilmente nella regione del Capo. A causa di contrasti interni, e poiché gli inglesi avevano proceduto all'affrancamento degli schiavi, i boeri decisero di spingersi verso l'interno a spese degli zulu, che sconfissero ripetutamente. Sorsero così due Stati, lo Stato libero dell'Orange e la Repubblica del Transvaal. Ma la partita con gli inglesi rimase aperta. Fin dal 1867 la scoperta di

giacimenti prima diamantiferi e poi auriferi negli Stati boeri aveva determinato l'arrivo di nuovi coloni (i cosiddetti Uitlanders, cioè immigrati), tra cui l'elemento inglese predominava. I boeri, guidati dal presidente Krüger, non videro mai di buon occhio i nuovi arrivati, cui del resto negarono i diritti civili. Di mentalità contadina e profondamente puritana, essi si opponevano all'industrializzazione dello Stato e mal sopportavano i costumi più liberi degli Uitlanders. Patrocinatori della causa di questi ultimi, gli inglesi conquistarono il Transvaal nel 1877 ma i boeri si

in onda in TV l'assedio di Mafeking (Le grandi battaglie del passato)

favore, non faccia l'eroe

XII/L



Una batteria di cannoni Maxim impiegata dagli inglesi nella guerra. Anche questo disegno apparve su « L'Illustrazione Italiana » del 1900

XII/L

rivoltarono e nel 1881 inflissero agli inglesi una bruciante sconfitta. Fu la premessa della guerra, che tuttavia scoppiò solo più tardi.

Occorre ricordare che l'espansionismo inglese in Sud Africa (che portò all'accerchiamento degli Stati boeri attraverso la creazione di diverse colonie, dal Beciuanaland alla Rhodesia) si inquadrava in un più ampio progetto imperialistico che la Gran Bretagna portava avanti nel continente nero in concorrenza con altre potenze europee e i cui obiettivi erano stati fissati in un piano sintetico e ambizioso: dal

Capo al Cairo. Dietro questa politica, che si sviluppò coerentemente anche in altre parti del mondo, c'era quella coscienza imperiale britannica in cui la spinta degli interessi commerciali forniva la base alla costruzione di un'ideologia imperialistica centrata sulla missione universalistica della Gran Bretagna, nazione eletta, faro di civiltà e di progresso.

L'interprete in Sud Africa di questa politica fu Cecil Rhodes, primo ministro dal '90 al '96 della Colonia del Capo. Nel '96 Rhodes appoggiò un colpo di forza di un suo dipendente, il dottor Jameson, contro Krü-

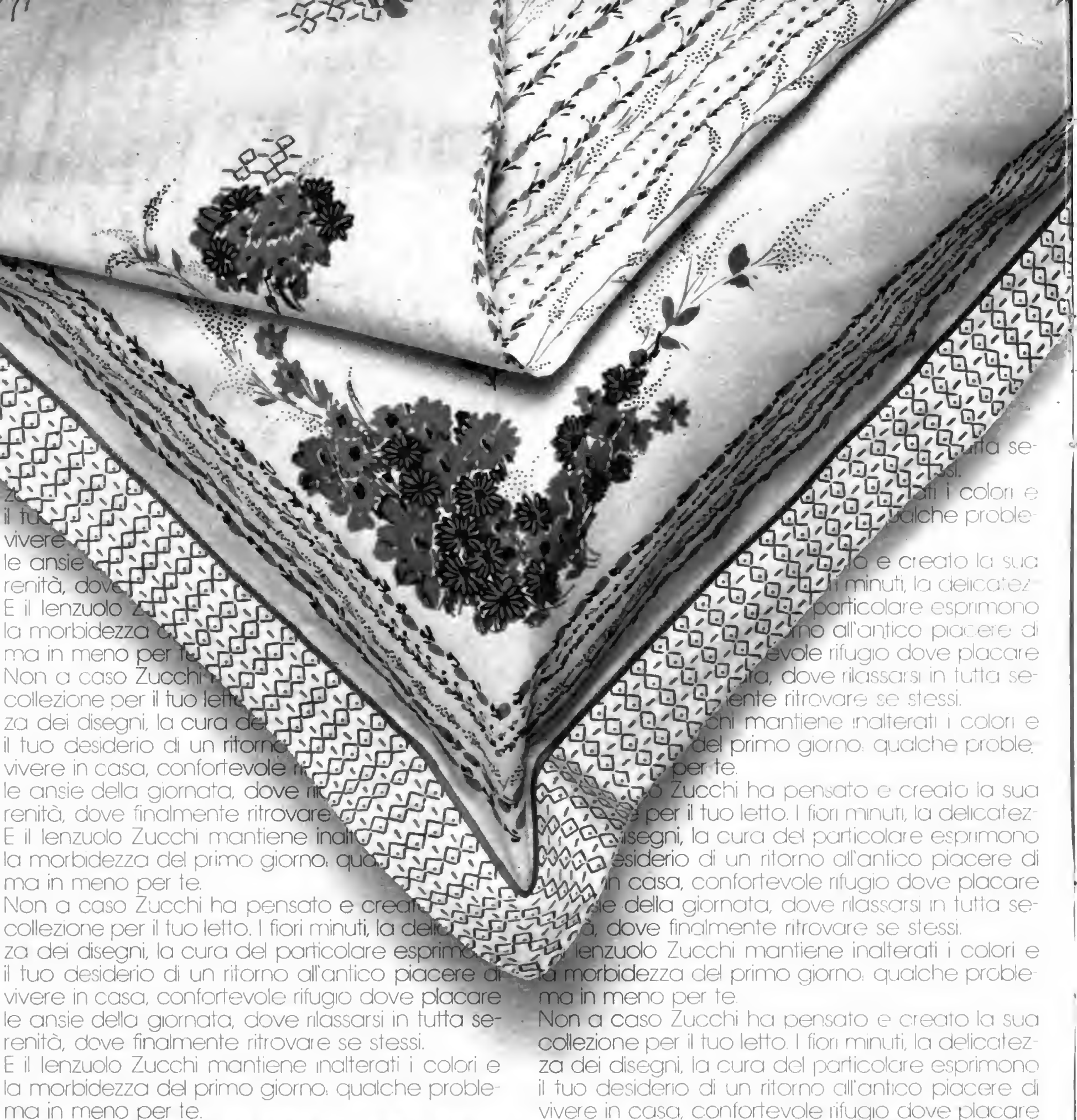
ger. La spedizione fallì e tre anni dopo, l'11 ottobre 1899, scoppiò la guerra, che doveva durare fino al 1902.

Il giorno stesso in cui si iniziò la guerra, e con la stessa nave che doveva condurre al Capo il comandante delle forze inglesi Sir Redvers Buller, Winston Churchill salpò da Southampton con l'incarico di corrispondente di guerra affidatogli dal *Morning Post*. Aveva venticinque anni ed era ancora uno sconosciuto. Doveva appunto essere la guerra boera a dargli quella notorietà che gli consentirà di entrare subito dopo alla Camera dei Comuni e

di iniziargli la sua brillante carriera politica.

Sbarcato a Città del Capo, il giovane giornalista si affrettò a raggiungere il fronte nella regione del Natal. La guerra aveva preso subito una brutta piega per gli inglesi, i quali avevano commesso l'errore di sottovalutare i loro avversari. Bene armati, dotati di una notevole mobilità grazie a un'efficiente cavalleria (« il miglior gruppo di tiratori a cavallo che ci fosse mai stato al mondo, il complesso più temibile nel suo genere che si fosse mai visto do- »





Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione per il tuo letto. I fiori minuti, la delicatezza dei disegni, la cura del particolare esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere di vivere in casa, confortevole rifugio dove placare

Si useranno i fiori così piccoli?

Meglio chiedere a
ZUCCHI

le ansie della giornata, dove rilassarsi in tutta serenità, dove finalmente ritrovare se stessi.

E il lenzuolo Zucchi mantiene inalterati i colori e la morbidezza del primo giorno: qualche problema in meno per te.

XIII/L
←

po le orde mongole», dirà lo stesso Churchill), i boeri inflissero una serie di sconfitte agli inglesi tanto che questi furono costretti ad inviare generali più capaci (Roberts e Kitchener) e ad aumentare il loro contingente fino ad oltre 250.000 uomini.

Giunto ad Estcourt, Churchill fu subito coinvolto in un combattimento al seguito di una missione esplorativa su un treno blindato. Per la verità egli non prese parte direttamente allo scontro, sebbene fosse armato con una Mauser, ma diede il suo contributo per disimpegnare una parte della compagnia di fanteria incapata sotto il fuoco dei boeri. Fu fatto prigioniero e condotto a Pretoria. Sembrava la fine di un'avventura e invece non era che l'inizio. Dopo meno di un mese di prigionia, infatti, il giovane Churchill riuscì ad evadere. La fuga era stata organizzata con altri due inglesi, che all'ultimo momento non riuscirono a farcela. Dopo aver vagato un paio di giorni lungo la ferrovia che da Pretoria conduceva alla costa orientale, l'evaso chiese asilo, per caso, a un inglese che lavorava in una miniera della zona. Fu un colpo di fortuna. Aiutato a nascondersi in un treno merci, Churchill riuscì ad attraversare senza difficoltà la frontiera boera e a raggiungere Lourenço Marques e da lì le retrovie inglesi.

L'avventura ebbe una notevole risonanza in Inghilterra e Churchill assurse quasi alla fama di eroe nazionale. Non mancarono, per la verità, anche le polemiche. Come giornalista, infatti, egli non poteva prendere parte in nessun modo ai combattimenti e il fatto che quel giorno si trovasse su quel treno era già di per sé una irregolarità. Ma Churchill era un uomo spregiudicato e non si lasciò impressionare da questi attacchi. Anzi, tornato libero, si fece arruolare in un corpo di cavalleria irregolare senza tuttavia smettere di fare il corrispondente per il *Morning Post*, cosa che appunto era vietata da una precisa disposizione del Ministero della Guerra.

Intanto la guerra volgeva al meglio per gli inglesi, i quali, pur di piegare il tenace avversario, non esitarono ad usare metodi a dir poco spregiudicati. Fecero qui la loro comparsa, per la prima volta nella storia, i «campi di concentramento». Per ordine di Kitchener, 77.000 boeri, donne vecchi e bambini, furono internati in questi campi; vi perirono in 26.000.

Molte furono le battaglie che costellarono questa guerra e tra esse quella memorabile di Mafeking (che questa settimana viene rievocata per la serie *Le grandi battaglie del passato*), dove gli inglesi dovettero subire un assedio di ben 217 giorni. In questa occasione un altro personaggio divenne cele-



bre, quel Baden-Powell che più tardi fondò lo scoutismo. I boeri assediati erano dieci volte più numerosi della guarnigione che egli comandava. Resistere era dunque una questione di astuzia più che di forza. E Powell ce la mise tutta per riuscirci. Si ingegnò, con diversi accorgimenti, a ingannare i boeri sulla reale consistenza delle sue forze. Sorretto da un imperturbabile senso dell'humour, patrocinò mille iniziative, come i tornei di cricket, per tenere alto il morale dei suoi soldati. Si racconta che quando, nel corso di un assalto nemico, fu fatto prigioniero il nipote del presidente Krüger, lo accolse con questa battuta: «Buonasera! Arrivate giusto in tempo per la cena».

Un altro personaggio si trovava in Sud Africa durante questa guerra ma divenne famoso soltanto più tardi. Edgar Wallace (questo il suo nome) era, come Churchill, corrispondente di guerra e lavorava per il *Daily Mail*. I suoi articoli, però, non erano molto apprezzati. Pare che «bucasse» costantemente le notizie e comunque ne forniva di seconda mano. Tempo dopo il giornale volle offrirgli una seconda occasione e lo spedì nel Congo. Ma anche qui Wallace non seppe fare di meglio, tanto che fu licenziato in tronco. Evidentemente non era fatto per il giornalismo: e lo dimostrò anni dopo diventando un celeberrimo scrittore di libri di avventure e di romanzi gialli.

Salvatore Piscicelli

Le grandi battaglie del passato
va in onda martedì 2 marzo alle
ore 21,45 sul Nazionale TV.



Una colonna di boeri fatti prigionieri dalle truppe inglesi.

In alto, due fra i protagonisti della guerra:
il generale orangista Cronje, che cadde in mano degli avversari
(a sinistra), e Lord Federico Roberts,
generalissimo delle forze britanniche nel Transvaal

I perché di un fenomeno culturale: negli ultimi due anni Napoli è tor

Tarantella sí, ma ques

II 13665/S

II 13665/S



« Masaniello »: Angela Pagano (a sinistra) è Bernardina, la moglie del ribelle. L'attrice ha lavorato 5 anni con Eduardo e di recente con Patroni-Griffi nei due spettacoli dedicati a Viviani. Sopra: Lina Sastri, 25 anni, nella scena della processione

teatro napoletano

« Pulcinella non piange più », dice uno dei personaggi intervistati.

« Il Sud come proposta e come provocazione », aggiunge un altro.

Dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare allo spettacolo « Masaniello »

di Antonio Lubrano

Napoli, febbraio

Un altro Sud come proposta e come provocazione », dice Armando Pugliese, 29 anni, napoletano, ex aiuto regista di Luca Ronconi nell'*Orlando furioso* e attuale regista di *Masaniello*, spettacolo teatrale di piazza (o di tendone). « Altro » sta per nuovo, diverso che si contrappone al mito lagrimevole del Sud. « Pulcinella non piange più, ha gettato la maschera, adesso si arrabbia », fa eco Renato Marengo, giornalista e appassionato portavoce di alcune formazioni musicali campane.

nata ad essere una presenza, una realtà viva nella musica e nel teatro

ta volta con rabbia

VI / Campania - Napoli

II 13665/5



Mariano Rigillo nei panni di Masaniello: lo spettacolo, che è teatrale e musicale insieme, cominciò il suo giro d'Italia nell'estate del '74 a Napoli. Di «Masaniello» vedremo alla TV alcune scene nel programma a puntate di Enzo Trapani «Teatrino di città e dintorni»

« Si », aggiunge Eugenio Benna-
to, cervello della Nuova Compagnia di Canto Popolare, « siamo tornati alla tarantella ma abbiamo ripristinato le percussioni, quei ritmi e quei suoni ossessivi che gli autori delle celebrate canzoni napoletane dell'Ottocento e del primo Novecento le avevano tolto. La tarantella è in origine un canto di protesta, come la tammurriata campagnola ».

Non sono che pochi colpi di flash su un fenomeno spontaneo, di base, come si dice oggi, e non di vertice: da un paio d'anni, e senza clamori pubblicitari, Napoli è tornata ad essere una presenza, una realtà viva nella musica e nel teatro, un preciso punto di riferimento culturale. Dentro i confini nazionali e persino fuori.

Napoli diversa

Stiamo ai fatti. La Nuova Compagnia di Canto Popolare, nata nel '68, padre putativo il musicologo Roberto De Simone, nell'inverno del '74 viene chiamata per la prima volta a partecipare a un festival internazionale: Argentina e più tardi Brasile. Nell'estate del '75 questi inviti si moltiplicano: Helsinki (Finlandia), Edimburgo (Inghilterra), Nancy (Francia), poi una tournée di 15 concerti in URSS. Tarantelle, tammurriate e canti folk recuperati nell'ieri più remoto dei paesini intorno a Napoli scatenano gli entusiasmi di platee che non possono capire una sola parola del dialetto napoletano arcaico. « Ci avete fatto scoprire », eppure dicono a Edimburgo e a Mosca, « una Napoli che non ha niente da dividere con la Napoli del sole e della pizza, turistica e convenzionale ».

Tra giugno e dicembre dello stesso 1975 alcune stazioni radio americane, danesi e norvegesi mandano in onda motivi come 'A gente 'e Bucciano, Viechie mugliere muorte e criaturi, incisi in un 33 giri dal complesso Napoli Centrale. Testi in dialetto napoletano delle campagne e jazz. Le stesse emittenti, adesso, hanno già prenotato il secondo long-playing di Napoli Centrale, visti l'eco e l'interesse suscitato dal primo.

Ancora. A Parigi esce un microsolco a 33 giri, Megalopolis: racconta in versi e musica la fine di una gigantesca città di 12 milioni di abitanti, alimentata da energia termonucleare. L'idea è di Herbert Pagani, ex menestrello televisivo del Marco Visconti, il quale si è ispi-



rato al volume di Roberto Vacca, *Medioevo prossimo venturo*, per un libretto destinato a una suite ecologica. Pagani ne parla a Guido Lombardi, 32 anni, musicista napoletano e la suite nasce. Finora il long-playing ha venduto in Francia 70 mila copie.

Non basta. Il Festival internazionale di Edimburgo ha spedito a Roma un suo rappresentante per prendere contatti con la cooperativa Teatro Libero, il gruppo di attori napoletani interpreti di *Masaniello*. Lo spettacolo, che ricostruisce in napoletano seicentesco la rivolta del luglio 1647 capeggiata da Tommaso Aniello pescivendolo contro le gabelle del viceré di Napoli, si trasferirà probabilmente l'estate prossima in Inghilterra.

Esempi, nemmeno troppo noti, di una città che ricomincia a esportare se stessa. Con una determinazione ed una grinta spirituale sconosciute nel suo più recente o più lontano passato.

Ma che Napoli e il Sud si propongano all'attenzione « con una ampiezza di iniziative », scrive il quotidiano *la Repubblica*, « che non ha l'eguale in nessun'altra città italiana », è visibile soprattutto nel panorama nazionale.

La musica

La musica? Del genere di consumo più immediato fa fede la *Hit Parade* radiofonica. Qualche nome: gli Alunni del Sole, i Santo California (successo recentissimo di questo complesso salernitano *Tornerò*), la Schola Cantorum (formazione rivelatasi in TV con *Senza rete* e che ha in Sergio Rendine, figlio di Furio, popolare autore de *La pansé*, il suo arrangiatore principe), il Giardino dei Semplici, gruppo nato nel marzo del '75 e che venerdì 13 febbraio era ancora terzo con *Tuca nun chiagne*. La canzone di Bovio-De Curtis (1915) fu il cavallo di battaglia di Caruso e Gigli. Ed è gente che ha scelto le chitarre distorte, i sintetizzatori, il falsettone ironico per esprimersi. Una volta, invece, c'era una parola che a Napoli definiva il cantante melodrammatico: « chiagnazzaro », ossia teatralmente lamentoso, piagnucoloso.

Del genere più impegnato, con o senza la *Hit Parade*, si possono citare Alan Sorrenti ed Edoardo Bennato (fratello di Eugenio). Pop-melodico, dunque, ma anche jazz-rock: uno dei più famosi percussionisti del momento si chiama Toni Esposito, 26 anni, figlio di un barbiere. Il suo primo long-



« Tarantella che nun va bbona » è il titolo dell'ultimo long-playing della Nuova Compagnia di Canto Nunzio Areni, Giovanni Mauriello, Fausta Vetere, Eugenio Bennato, Patrizio Trampetti e Beppe Barra). 1974 (Argentina e Brasile), l'estate scorsa hanno esportato con ottimi risultati le loro tammurriate e in Unione Sovietica. Qualcuno li accusa di essersi commercializzati, visto il successo crescente che li conferma del nostro costante e ininterrotto lavoro di ricerca per il recupero dell'autentico folk campano ».



Uno spettacolo sui moti del 1799

Nella prossima estate sarà ripreso in Campania « Jesus », uno spettacolo teatrale presentato per la prima volta a Caserta Vecchia nel '75 durante il festival « Settembre al borgo ». « Jesus », protagonista Armando Marra (nella foto), attore napoletano quarantenne, si ispira a un episodio successivo al 1799, cioè allo sfortunato esperimento repubblicano che si concluse tragicamente con la restaurazione borbonica. Al centro della vicenda v'è la figura di un sacerdote, don Alfonso Carannante, che ha partecipato ai moti rivoluzionari ed ora è braccato dai soldati di re Ferdinando, tornato sul trono di Napoli. In quell'epoca, proprio per festeggiare la restaurazione, erano state indette delle sacre rappresentazioni su tutte le piazze del regno. E quella di « Jesus » è una sacra rappresentazione « ma comme vò Dio e no comme vò 'o Rre » (come vuole Dio e non come vuole il re). Autore dello spettacolo Elyio Porta, lo stesso di « Masaniello »; regista Paolo Todisco, che di recente ha messo in scena « La donna del mare » con Lydia Alfonsi



I/13437



I/13437

Popolare (da sinistra nella fotografia qui sopra: Dopo una prima esperienza internazionale nel tarantelle in Inghilterra, in Francia, in Finlandia circonda, ma il recente 33 giri, essi dicono, « è la Il popolare complesso si è formato nel 1968

Fausta Vetere, l'unica donna della **Nuova Compagnia di Canto Popolare**. Qui suona la « **tammorra di campagna** », un tamburello che si impugna con la mano sinistra e si percuote con la destra. Lo strumento col suo suono ossessivo è la voce della protesta dei contadini



I/D.N.H.

Napoli anche nella Hit Parade

di talenti, « sono cresciuti con il pop-melodico in testa ». E il **Gliardini dei Semplici** è appunto un complesso pop-melodico formatosi un anno fa all'ombra del Vesuvio. La settimana scorsa era terzo nella Hit Parade radiofonica con un motivo del 1915, « **Tu ca nun chiagne** », rivisitato con le chitarre distorte, il sintetizzatore e un gradevole impasto di voci. I « **Semplici** » sono quattro: Gianni Averardi, 26 anni, batterista; Andrea Arcella, 23, tastierista, laureando in legge; Luciano Liguori, 19, voce e contrabbasso; Gianfranco Callendo, 18, voce e chitarra, nipote di Eduardo Callendo (tra i più noti chitarristi napoletani). Di « **Tu ca nun chiagne** » (gli autori sono Libero Bovio ed Ernesto de Curtis) il Gliardini dei Semplici ha venduto sinora 250 mila copie. Ora è uscito il loro primo 33 giri, nel quale è compreso « **Angela** », un brano del '700 che fu già rielaborato qualche anno fa da Gino Paoli

playing. **Rosso napoletano**, ispirato agli altiforni dell'Italsider di Bagnoli che incendiano il cielo della celebre collina di Posillipo, è uscito poco meno di un anno fa. E c'è anche il jazz-Napoli, di cui il sassofonista **Mario Schiano**, 42 anni, di Bacoli, è considerato l'esponente più qualificato. Al maggio del '75 risale un suo long-playing intitolato **Partenza di Pulcinella per la Luna**. Ma questo del jazz-Napoli è un discorso da fare a parte.

Nessuna nostalgia

Infine le formazioni folk: almeno venti complessi sono sorti in Campania sulla scia della NCCP. E i gruppi spontanei: i Zezi di Pomigliano d'Arco, la Paranza di Somma Vesuviana, per ricordarne solo due.

E il teatro. Pur tenendo conto di altre compagnie alternative che agiscono nella città e nella regione e che attingono alla tradizione popolare, quella del **Masaniello** è l'esempio più cospicuo di teatro nato da una rigorosa ricerca storica e che da due anni gira l'Italia proponendone i risultati. Ecco. Come si spiega questo fenomeno a più facce e a diversi livelli d'impegno? Che cosa c'è dietro questi fermenti?

« C'è », risponde **Elvio Porta**, 30 anni, Vico Equense, autore con Pugliese del **Masaniello**, « il bisogno di ritrovare in noi stessi le ragioni per dire no alla rassegnazione. Nessuna nostalgia del passato ma rilettura critica del passato. C'è l'esigenza di recuperare la propria identità, di strappare una per una tutte le sovrapposizioni che hanno quasi cancellato la nostra cultura d'origine ». Ad aprire questo processo di reidentificazione si può dire sia stato **Storia di Napoli**, il libro di Antonio Ghirelli edito da Einaudi sul finire del '73. Nell'ultimo capitolo, dedicato alla « napoletanità », l'autore riporta un giudizio illuminante di Pier Paolo Pasolini. Il poeta-regista, che aveva fatto recitare sul grande schermo il **Decamerone** di Boccaccio in dialetto napoletano, sostiene che « i napoletani sono oggi una grande tribù che, anziché vivere nel deserto o nella savana, come i Tuareg o i Beja, vive nel ventre di una grande città di mare. Questa tribù ha deciso in quanto tale di estinguersi ». Dal ventre, dentro il quale si consumano, i napoletani adesso riemergono attraverso la musica e il teatro, esportando con orgoglio la propria lingua. Non si può dimenticare che fino a otto, dieci anni fa c'erano attori che tentavano soprattutto di far dimenticare

Piselli Findus: dolci,

**Niente conservanti.
Niente coloranti.
Niente dolcificanti.
Niente brodo
di cottura.**

(e così paghi solo i piselli)



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**



Findus: piselli freschi, appena colti.

GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI



LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il più. Anche a te è necessario il più: pretendi Goodyear per la tua auto.

G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni più critiche. Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il più... da oggi le tue gomme.



GOODYEAR

VII/Raffaella -
← Napoli

la loro nascita, per evitare di essere relegati nel ghetto del teatro dialettale. Attori e cantanti anche. Massimo Ranieri, per esempio, trovò il successo come cantante in lingua e si guardava bene nel '69 o nel '70 di inserire nel suo repertorio un brano napoletano. Solo più tardi ha inciso motivi del repertorio classico ottocentesco.

«Questo desiderio di recuperare le proprie radici», spiega Mariano Rigillo, il venditore di libri di *Dov'è Anna?* in TV ma soprattutto il protagonista di *Masaniello*, «io l'ho avvertito come tanti altri napoletani dopo la estate del '73. Il colera fu come un segnale biblico».

E ogni volta che questa città, così assuefatta all'idea, al sentimento della morte, viene colpita da una catastrofe, torna su se stessa e comincia daccapo. Cambia, si trasforma, si fa messaggio e lascia che a scoprire la sua metamorfosi siano gli altri, quelli che non stanno nel «ventre». E' successo anche trent'anni fa. Morì la guerra, rispuntò Napoli. Cento bombardamenti facevano parlare di lei come della cara estinta. Invece niente. Anche allora Napoli si servì della musica, del teatro, della letteratura come spie della sua rabbia, della sua voglia di resistere, di sopravvivere alla calamità. Furono i tempi di Peppino di Capri, di Roberto Murolo, dei De Filippo divisi dal 1945 in due compagnie teatrali, di scrittori giovani come Domenico Rea, Luigi Incoronato, Michele Prisco, Luigi Compagnone. Anche adesso il colera: l'ultima frontiera di una lenta degradazione. E oltre l'estrema frontiera ricompare Pulcinella. Questa volta con la faccia dura, che non concede più nulla al pittoresco, al colore e al folklore facile, abusato. Un Sud rabbioso che si fa capire in ogni angolo d'Italia attraverso le tammurriate, i canti popolari e antichi della NCCP, attraverso il napoletano seicentesco di *Masaniello*: «Un teatro», dicono i suoi interpreti, «che dimostra come non si deve fare una rivoluzione, se si vuole impedire che abortisca». Al di qua della musica nuova di Napoli e del teatro nuovo di Napoli c'è in fondo il cambiamento politico di una città. E forse nemmeno troppo in fondo.

Antonio Lubrano

Avventure fantastiche e avventure reali

IL PESCE ALLARMISTA

Martedì 2 marzo

Come i piccoli spettatori sanno, i Barbapapà costituiscono una sorprendente famiglia i cui componenti sono l'uno più bizzarro dell'altro. Questa volta ne incontriamo due: il capofamiglia e l'inventore. Il capofamiglia è Barbapapà, che vediamo viaggiare sopra un treno dove vi sono parecchi animali provenienti da una foresta africana e diretti ad uno zoo. Sono lì, mogi mogi, pensando che tra non molto verranno rinchiusi in gabbia e dovranno dire « addio » per sempre alla loro libertà. Barbapapà decide di far qualcosa per questi poverini. Uno, due e tre! Poiché i Barbapapà hanno la capacità di trasformare il proprio corpo, il nostro benefattore si trasforma in un'enorme cassa in cui si rinchiodano gli animali destinati allo zoo. Pronti? Tutti a posto? Benissimo. Allegrini, amici, si torna a casa! E Barbapapà riporta gli animali nella natia foresta.

L'altro episodio della puntata di martedì riguarda Barbidù, uno dei sette figlioli di Barbapapà, che ha il bernoccolo delle invenzioni. Barbidù è vegetariano e si nutre essenzialmente di succhi di frutta. Che cosa gli ci vuole per soddisfare tale bisogno? Un arnese per spremere la frutta. Occorre

dunque una bella invenzione. Pensa e ripensa, prova e riprova, alla fine il grande Barbidù inventa uno « spremiagrumi » di tali proporzioni e talmente complicato da non poterlo usare in alcun modo.

La seconda parte del programma è dedicata alla rubrica Cu per tu con gli animali di Bonomo e Morales, con la consulenza del prof. Danilo Mainardi. Questa puntata ha per titolo Importante è capirsi, ossia come gli animali comunicano tra loro. Vedremo, ad esempio, come una scimpanzé, rimasta sola col suo piccolo, riesca a farsi accogliere in un nuovo gruppo. E come una cavalla, che ama vivere in pace con il suo puledrino, sappia tener lontano un cavallaccio importuno, che essa ritiene pericoloso per il suo figlioletto.

E sapevate che esiste il pesce allarmista? Sicuro. La lotta per la sopravvivenza si svolge dovunque, anche nel mare, e si usa dire che il pesce grosso mangia quello piccolo. Lo squalo secerne un liquido del quale il nostro bravo pesciolino allarmista avverte immediatamente l'odore. Allora che cosa fa? Dà l'allarme ai suoi piccoli amici: « Attenzione! Attenzione! Nemico in vista! ». Sapete come dà l'allarme? Eseguendo una bellissima danza a zig-zag.



Massimo Giuliani, il simpatico « barista » di « (Di nuovo) tante scuse », presenta il programma di giochi « Dedalo » in onda sabato 6 marzo alle ore 17,40

Giochi e indovinelli con Massimo Giuliani

LA GARA DEI NOVE

Sabato 6 marzo

Il programma del sabato, che ha sostituito la trasmissione musicale Chitarra e fagotto condotta da Franco Cerri, s'intitola Dedalo e vuole indicare, in questo caso, un intrico non di strade e di passaggi, bensì di giochi e indovinelli. Il programma potrebbe anche chiamarsi, comodamente, « caccia al tesoro », e vediamo perché.

Si tratta di un articolato telequiz che ha per sottotitolo Ricerca in no-

ve giochi, poiché nove sono i giochi sui quali le squadre formate dai ragazzi debbono cimentarsi. Le nove squadre, formate ognuna da tre ragazzi di età dagli undici ai quattordici anni, devono superare ogni gioco su un tabellone luminoso nel quale si forma, ad ogni prova risolta, un brano di una frase misteriosa: tutta la frase, una volta composta, indicherà il luogo dove è stato nascosto un immaginario, simbolico tesoro. Una squadra, cioè, per scoprire tutta la frase, deve risolvere nove quiz consecutivi. In ciascuna puntata, poi, appariranno due cantanti o complessi che si esibiranno in esecuzioni del loro repertorio.

Tra i giochi da superare, iscritti sul tabellone, troviamo: « conosci te stesso » (la squadra deve rispettare, per vincere, la previsione che ha fatto di realizzare un impegno riguardante le proprie capacità fisiche, mnemoniche, di abilità); il « gioco del Pico » (della Mirandola, naturalmente), che consiste in una prova di memoria visiva: si tratta di indovinare una serie di disegni che appaiono sull'eidophor sistemato nello studio televisivo; « chi offre di più »: un'asta di notizie in base alle quali occorre identificare un certo personaggio; « caccia alla parola »: una specie di battaglia navale fatta con le lettere, e così via. I vincitori riceveranno come premio dei libri.

La trasmissione è realizzata su testi di Davide Rampello e Cino Tortorella, le scene sono di Ennio Di Majo, la regia è dello stesso ex mago Zurli, che ha definitivamente messo in soffitta il costume scintillante di lustrini col quale amava presentarsi ai piccoli spettatori.

Il programma è presentato da un giovane e simpatico attore: Massimo Giuliani, il « barista » che parlava in romanesco nello spettacolo (Di nuovo) tante scuse con Vianello e la Mondaini. L'estate scorsa Massimo Giuliani ha presentato per la TV dei ragazzi un programma di giochi e gare all'aria aperta dal titolo Impresa natura con Roberto Chevallier e Simona Ramieri. Massimo è figlio d'arte: il suo papà è musicista, pianista e compositore, la sua mamma è stata cantante, e lui ha cominciato a recitare fin da bambino. Aveva sei anni quando interpretò Marcellino, pane e vino, la commovente storia d'un orfanello che viene accolto in un convento di frati, e da allora non ha più smesso di recitare: teatro, radio, televisione, doppiaggio. E' duttile, intelligente, sensibile ed ha un tale mestiere che gli permette di interpretare i personaggi più disparati, caratterizzandoli con colorita efficacia. Massimo è un ottimo attore ed ora, anche, marito felice, avendo sposato Rita Savagnone, una delle migliori doppiatrici italiane.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA: Le tre sfide di Tarzan, film con Jack Mahoney, diretto da Robert Day. Per salvare la vita del piccolo Kashi, che è stato nominato capo della città di Sun Mai, Tarzan dovrà superare tre ardue prove contro il perfido Khan, che è il nemico più pericoloso di Kashi.

Lunedì 1° marzo

DOVE NASCE IL NILO, programma di Giorgio Moser. Prima puntata. Vengono narrate, sotto forma di taccuino di viaggio, le esperienze, le emozioni, le avventure di due ragazzi, Stefano e Andrea, figli del regista Moser. La spedizione prende l'avvio nel punto dove geograficamente si considera che nasca il Nilo, cioè nel Parco del Kagera, a circa 2 gradi sotto la linea dell'Equatore.

Martedì 2 marzo

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Quindi andrà in onda Spazio, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà presentato un servizio di Piero Badaloni e Luigi Martelli: Meknes: sul set del film « Gesù di Nazareth ».

Mercoledì 3 marzo

UOKI TOKI a cura di Donatella Ziliotto. La puntata comprende una fotostoria dal titolo Alti colli piumati, testo di Giuseppe Bufalari, foto di Leopoldo Machina. Per i ragazzi andrà

in onda il telefilm Battaglia per il sole della serie Le fantastiche avventure dell'astronave Orion.

Giovedì 4 marzo

ZORRO: L'imboscata. Briones e Rico hanno deciso di far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il delitto, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joachim, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui versano i pones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Briones e Rico e farà in modo che le loro malefatte siano portate a conoscenza del governatore.

Venerdì 5 marzo

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. E' di scena Nando Orfel che presenterà due tigrini del Bengala e, inoltre, si esibirà in una serie di esercizi e giochi di destrezza, concludendo il suo numero con un « assolo di tromba ». Seguirà la prima parte della fiaba teatrale Il mostro turchino di Carlo Gozzi, sceneggiatura e regia di Alessandro Brissoni.

Sabato 6 marzo

LA MIA CASA E IL MONDO, un programma di Folco Quilici. Protagonisti della puntata sono due bambini, uno bianco ed uno papua, della Nuova Guinea. Per i ragazzi più grandi andrà in onda Dedalo, ricerca in nove giochi. Presenta Massimo Giuliani. La regia è di Cino Tortorella.

forte di natura
 tradizionalmente sano
 Fernet-Branca l'autentico,
 l'unico che toglie
 il peso della digestione



FERNET-BRANCA
 mai ha tradito  una digestione

nazionale

10,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
SANTA MESSA

celebrata da Sua Santità Paolo VI
Chiusura del V centenario della nascita di Michelangelo Buonarroti
Commento di Pierfranco Pastore
Ripress televisiva di Carlo Belma

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricia Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
La fantastica Jeannia
Lezione di cinesia
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
GONG

13,30 **Telegiornale**
BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Il volo a vela
Regia di Gigliola Romano
BREAK

15,05 ... **E LE STELLE STANNO A GUARDARE**
(Stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, accenneggiature e dialoghi di Antonio Giulio Mejano
Ottava puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David Fenwick; Orso Maria Guerrini; Martha Fenwick; Anna Miserocchi; Tom Heddon; Leonardo Severini; Dudgeon; Adolfo Geri; Millington; Franco Volpi; Nugent; Luciano Malani; Arthur Barras; Giancarlo Giannini; Sir Alan Probert; Mario Feliciani; Hilda Barras; Maresa Gallo; Avv Roacoe; Edoardo Tonio; Jim Mowson; Garmano Longo; Joe Gowan; Adalberto Maria Merli; Richard Barras; Enzo Tarascio; Zia Carol; Laura Carl; Hudapeth; Michela Malaspina; Jennings; Mico Cundari; Armstrong; Gianni Mentel; Jack Reedy; Sergio Di Stefano; Harry Kinch; Romano Malaspina; Bert Wick; Dario Penne; Annie Maser; Livia Giampalmo; Sally Sunley; Daniela Goggi; Jenny Sunley; Anna Maria Guernieri; Mrs. Tucker; Loredana Savelli; Brian; Carlo Sabatini; Roddam; Gianni Solaro

ed inoltre: Orazio Stracuzzi, Giorgio Cholet, Armando Furlai, Liliana Chiari, Ettore Ribotta, Vasco Santoni, Robert Ketelaon, Gianni Errere, Carlo Castellani, Roberto Ripamonti, Augusto Boscardin, Bruno Ciaglia, Erasmo Lo Presto
I Cantori Moderni - di Alessandro - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Musiche di Riz Ortolani - Delegato alla produzione a collaboratore all'adattamento Aldo Nicola - Regia di Anton Giulio Majano
(... e le stelle stanno a guardare è stato pubblicato da Valentino Bompiani Editore) (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,15 **COLPO D'OCCHIO**
su i palloni
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keywell, Tony Hart, Ben Beniaon
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
GONG

17 — **SEGNAL ORARIO Telegiornale**
Edizione del pomeriggio
GONG

17,10 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG

la TV dei ragazzi

17,40 **TARZAN DELLA GIUNGLA**
Le tre slide di Tarzan (1963) con Jack Mahoney, Woody Stroode, Ricky Der, Tsuruko Kobayashi
Regia di Robert Day
Prod.: M.G.M.

TIC-TAC
SEGNAL ORARIO

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 — **Telegiornale**
Edizione della sera

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

CAROSSELLO

20,30

Rosso veneziano
di P. M. Pagnetti
Sceneggiatura di Diego Fabbri e P. M. Pagnetti
con la collaborazione di Marco Leto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giorgio Partibon: Odino Artiofi; Conclerge: Walter Margare; Regazze del bar: Barbara Nay; Portiere: Romano Megnino; Primo Inaerviente: Luigi Lana; Secondo Inaerviente: Giuseppe Mendolichio; Enrico Fassola: Mauro Avogadro; Usciere: Claudio Guerino; Ermete Fassola: Pier Paolo Capponi; Enzo Bolchi: Gianni Giuliano; Augusto Fassola: Carlo Hintermann; Un impiegato: Vero Soleri; Massimo Fassola: Paolo Turco; Marie Partibon: Emanuele Beretolo; Elena Partibon: Elisabetta Pozzi; Alba: Renate Bernardini; Ruggero Tava: Stefano Patrizi; Eralia Partibon: Marina Dolfin; Poliziotto: Paul Teitscheil
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marco Leto
(Rosso veneziano è pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
Terza puntata
DOREMI'

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi
BREAK

22,45 **Telegiornale**
Edizione delle notte
CHE TEMPO FA

secondo

15 — **LIMONE PIEMONTE: CAMPIONATI ASSOLUTI DI SCI**
Slalom speciale

17,30 **CICLISMO: GIRO DELLA SARDEGNA**
Sintesi della quarta tappa: Oristano-Nuoro

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — **IL MIO BAR**
Spettacolo musicale di Corgnati, Simonetta, Velme
Regia di Maurizio Corgnati
Prima puntata
(Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoll

ARCOBALENO

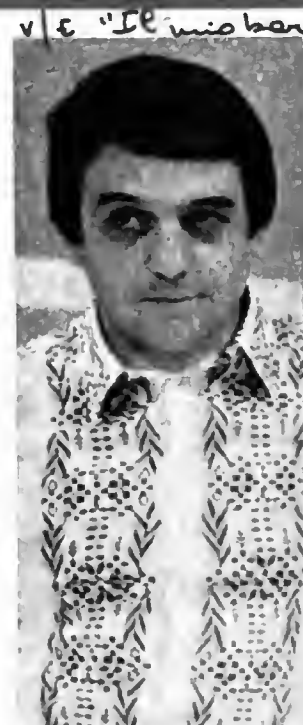
20,30 **SEGNAL ORARIO**

Telegiornale
INTERMEZZO

21 — **Er Lando furioso**
Cabaret televisivo con Lando Fiorini
Teati di Amendola e Corbucci
Regia di Stefano De Stefano
Terza puntata
DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere



Nanni Svampa partecipa a « Il mio bar » in onda alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Brauchtum in Südtirol. Sendereihe von Wolfgang Penn. Heute: - Zusalrennen -

19,15 Expeditionen ins Tierreich. - Tiere in Bewegung - Filmbericht. Verleih: Polytel

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

20,10-20,30 Tageaachau

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
13,35 **TELERAMA** X
14 — **AMICHEVOLMENTE**
15 — Da Ginevra:
NUOTO: Campionati svizzeri invernali X
17 — Da Bellinzona:
CORTEO DEI RABADAN X
17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
17,55 **DOMENICA SPORT**
18 — **IL CUSTODE** X
Telefilm della serie - Giovanni Internisti -
18,50 **CONCERTO RICREATIVO** X
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
19,50 **INCONTRI** X
Intervista a Eugenio Montale
20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** X
Relazioni tra le specie viventi nel banco corallino
Documentario della serie - Biologia marine -
20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
21 — **PAUL GAUGUIN** X
Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - Regia di Roger Pigault - 7ª ed ultima puntata
21,55 **LA DOMENICA SPORTIVA**
22,55-23,05 **TELEGIORNALE** - 5ª ed. X

capodistria

19,20 **UNA BREVE SINTESI REGISTRATA DI BOB A 4** X
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X
Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo -
19,55 **ZIG-ZAG** X
20 — **CANALE 27**
I programmi della settimana
20,15 **ANTOLOGIA SESSUALE**
Film comico con Françoise Arnoul, Catharine Deneuve, Michel Aumont e Jean-Pierre Aumont
21,45 **ZIG-ZAG** X
21,48 **JANE EYRE** X
Romanzo sceneggiato dell'opera omonima di C. Brontë
Seconda puntata
22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO**
Campionato jugoslavo
Sarejevo; Boana-Partizan

francia

12 — **E' DOMENICA**
Un programme vario preparato da Guy Lux e Jacqueline Duforest
12,30 **MIDI 2**
Presenta Jean Lanzi
13 — **E' DOMENICA**
Seconda parte
18,50 **STADE 2** - Panorama della domenica sportiva
19,30 **SYSTEME 2** - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra di Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **SYSTEME 2** - Seconda parte
21,40 **NASO DI CANE**
Secondo episodio della serie - Les brigades du tigre - Adattamento di Claude Desailly - Musiche di Claude Bolling - Regia di Victor Vices con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tribout, Pierre Maguelon, Françoise Malatre
22,40 **CATCH** - Riprese dirette di incontri di catch
23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
- La zia matte -
20,25 **PRONIPOTI**
- Avventura a Las Vegas -
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **IL MAGNIFICO AVVENTURIERO**
Film
Regia di Stuart Heisler con Gary Cooper e Loretta Young
Melody si reca nel Texas con un amico, per cercare lavoro. Qui viene scambiato col brigante Jarrad e per sottrarsi alla persecuzione dei cittadini accetta l'ospitalità di Cherry. Cherry ha nascosto anche Jarrad, ferito, di cui è innamorata, e cerca soltanto di sviarla la ricerca dello sceriffo. La presenza di Melody desta la gelosia di Jarrad; tra i due scoppia una rissa violenta durante la quale Cherry salva la vita a Melody, uccidendo il bandito.

Piero Forcella «ospite delle 2»

Il volo a vela

ore 14 nazionale

Che nel nostro Paese lo sport aeronautico sia fra i meno conosciuti e popolari è un fatto noto; ma ancor meno conosciuto e popolare sembra essere lo sport del volo a vela, il volo silenzioso che è senza dubbio la più affascinante fra le attività aeronautiche. L'affermazione è di Piero Forcella, giornalista «aerospaziale» e redattore scientifico del *Telegiornale*, ospite, questa settimana, della rubrica domenicale di Luciano Rispoli.

«Lo sport del volo a vela», continua Forcella, «è il vero sport aereo: il pilota vi svolge un ruolo, direi, più importante del suo mezzo, è uno sport dove gli aspetti agonistico, scientifico e didattico sono fusi insieme in un'avventura che richiede un complesso di capacità tecniche e di esperienza difficilmente riscontrabili in altre attività sportive. Per questo apprezzo l'idea di dedicare una puntata a questa attività, nella speranza che essa non sia fine a se stessa ma che possa segnare un primo passo verso un discorso più ampio sulle attività aviatorie in genere. Non per nulla siamo gli eredi di Leonardo da Vinci».

In effetti fu proprio Leonardo, negli anni 1505-1506, che durante il suo soggiorno a Fiesole, riprendendo le osservazioni sul volo degli uccelli giunse a realizzare il famoso «grande uccello» con estremità alari manovrabili, quella macchina, cioè, che al giorno d'oggi dovremmo chiamare «aliante veleggiatore». Questo progetto leonardesco si distaccava nettamente dalle altre macchine di

Leonardo per il volo: in esso i vantaggi della sagoma alare, integralmente imitata da quella dei pipistrelli, si sommano con quelli della sospensione dell'uomo in posizione verticale, in modo da offrire una effettiva possibilità di sostentamento ed equilibrio in volo librato.

Questo cambiamento di indirizzo nei suoi studi porta Leonardo a riconoscere le leggi fisiche della sostentazione e ad anticipare di alcuni secoli la teoria del volo a vela (secondo alcuni storici lo stesso Leonardo avrebbe effettuato un volo sul suo «aliante» ma non ebbe molto successo).

Comunque, di fronte a realizzazioni così superbe dell'ingegno di Leonardo stupisce davvero come l'umanità abbia dovuto attendere dei secoli prima di raggiungere l'agognata meta. E' stato scritto che «l'età sua era impari all'esecuzione dei programmi che egli proponeva: ecco perché le sue più ardite enunciazioni trovarono attuazione soltanto ai giorni nostri».

Dovevano trascorrere circa quattro secoli prima che le idee di Leonardo trovassero pratica applicazione con il tedesco Otto Lilienthal. E' sorprendente che nei tentativi effettuati prima di Lilienthal nel secolo scorso nessuno dei primi potenziali aviatori abbia mai considerato di usare, anziché quelle battenti, le ali fisse, tra l'altro molto più facili da costruire. Essi esaminarono e studiarono il volo degli uccelli ma sembra sia loro sfuggito il fatto che molti di essi, come i gabbiani e gli albatros, potessero virare e salire in alto senza bisogno di battere le ali. «For-



Uno sciatore su un «aquilone», recente versione del volo a vela

se», è stato osservato, «l'abilità propria degli uccelli di volare senza alcuno sforzo apparente era un mistero troppo grande per loro».

Primo a rendersi conto di questo fatto fu Sir Hiram Stevens Maxim cui si deve questo commento: «Non c'è nulla di magico nella ascesa di un uccello. Esiste un costante scambio d'aria: quella fredda discende, allargandosi sulla superficie della terra, diventa calda e sale in altri punti. La ascesa degli uccelli dunque può essere spiegata con l'ipotesi che essi cerchino una colonna d'aria ascendente...». Dopo un modesto tentativo compiuto nel 1857 da un ufficiale della marina francese, Jean-Marie Le Bris, fu appunto Otto Lilienthal — tra il 1891 e il 1896 — a divenire il primo grande esponente del volo planato. Lilienthal si era dedicato con passione all'esame analitico dei fenomeni della resistenza dell'aria e aveva costruito strumenti speciali per rilevare e misurare l'azione dell'aria sulle superfici portanti. Nel 1889 pubblicò un'interessante opera sul volo degli uccelli e due anni dopo costruì il suo primo aliante. Dal 1891 al 1895 gli apparecchi di Lilienthal, pur variando continuamente per i perfezionamenti introdotti, erano dei monoplani con circa sette metri di apertura alare. Il pilota con la parte inferiore del corpo libera dal velivolo si lanciava di corsa, contro vento, lungo il pendio di una collina: avvenuto il distacco da terra effettuava il volo planato.

Con questo sistema Lilienthal spiccò più di duemila voli — a Werder, a Steglitz, a Lichterfelde e a Rhinow — e annotando con precisione tutti i risultati che otteneva a poco a poco migliorò i suoi progetti fino a raggiungere distanze di quasi mezzo chilometro: più volte, per effetto delle ascendenze dinamiche del pendio, riuscì a sollevarsi più in alto del punto di partenza e a compiere delle virate. Egli fu perciò il vero realizzatore del volo librato e del volo veleggiato. Nel 1896, per rendere i suoi alianti

meglio governabili, volle diminuire l'apertura alare e passò perciò al biplano. I risultati furono, ancora una volta, soddisfacenti, ma il 9 agosto di quell'anno, a Rhinow, il piano superiore del suo velivolo si distaccò e Lilienthal precipitò al suolo. Morì il giorno dopo.

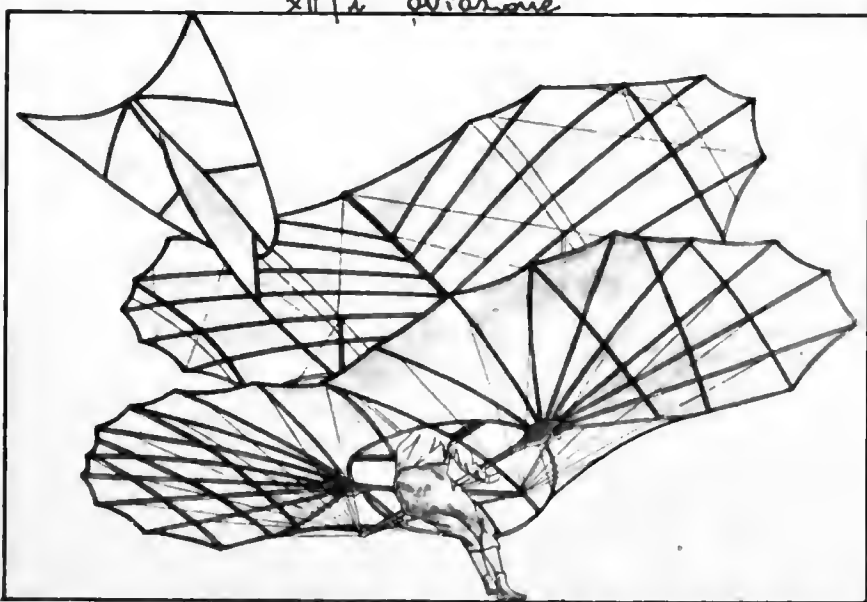
Il grande merito di Lilienthal è quello di aver dimostrato che si poteva senz'altro volare con un apparecchio più pesante dell'aria. Con la diffusione dei motori a benzina l'inizio dei voli regolarmente controllati divenne ben presto realizzabile.

Lilienthal è stato definito da alcuni storici il «padre della moderna aviazione». Se egli non fu certo l'inventore dell'aeroplano fu senza dubbio il primo uomo che abbia condotto e guidato nell'atmosfera un apparecchio più pesante dell'aria, fissando i metodi e i principi dai quali è poi direttamente derivato l'aeroplano.

«Dal punto di vista scientifico», dice ancora Forcella, «il volo a vela ha dato e continua a dare un notevole contributo alla ricerca, individuazione, conoscenza e studio dei fenomeni atmosferici che interessano tutta la navigazione aerea. La semplice osservazione e le esperienze di un volovelista possono spesso costituire utili elementi per migliorare le conoscenze intorno a fenomeni atmosferici e perturbazioni locali ancora sconosciuti o conosciuti solo in parte. Non va dimenticato infatti che il volo a vela ha contribuito notevolmente ad ampliare le conoscenze sulle «correnti a getto» (il «jet stream») che gli aerei commerciali hanno imparato a sfruttare, in alta quota, per abbreviare i tempi di volo».

Fenomeni atmosferici uguale meteorologia: per questo la presenza alla trasmissione di un meteorologo, Plinio Rovesti?

«La conoscenza e la capacità di sfruttamento delle previsioni meteorologiche sono i requisiti più importanti che si richiedono a un pilota di aliante. Ma questo ce lo dirà, in trasmissione, lo stesso Rovesti».



Otto Lilienthal provò che il volo umano con macchine più pesanti dell'aria era possibile. Nella foto, uno dei suoi «libratori»

domenica 29 febbraio

V/F *Varie TV Ragazzi* TARZAN DELLA GIUNGLA Le tre sfide di Tarzan

ore 17,40 nazionale

Il ciclo dedicato al famoso personaggio nato dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs si conclude con un film realizzato da Robert Day per la Metro Goldwyn Mayer nel 1963 e interpretato da Jack Mahoney. Il titolo è Tarzan's three challenges (nella versione italiana Le tre sfide di Tarzan), e l'uomo-scimmia si muove questa volta su sfondi insoliti, da fiaba orientale. Siamo infatti in un'antica e ricca città chiamata Sun Mai dove, morto il capo spirituale del Paese, è stato nominato suo successore il piccolo Kashi, un bambino che vive in un lontano monastero buddista. A Tarzan viene affidato l'importante e non facile compito di scortare l'erede alla città e di proteggerlo dal suo nemico Khan. Finalmente la piccola carovana giunge a Sun Mai. Ma Khan non dà tregua e chiede ancora una prova che consiste in una lotta mortale. Tarzan viene chiamato a difendere Kashi; se perderà, anche il ragazzo perirà con lui.

II/S di P. M. Pasinetti

ROSSO VENEZIANO - Terza puntata

ore 20,30 nazionale

Poco prima della seconda guerra mondiale, nell'Italia fascista, due famiglie veneziane, i Fassola e i Partibon, si trovano a vivere quel particolare momento su due dimensioni a volte contrastanti, a volte convergenti: i Fassola — Massimo, capitano d'aviazione, ed Enrico, figli di Augusto — sono la nuova classe fascista, legati ai Partibon (Enrico ama Elena, figlia di Paolo Partibon, Augusto è amico e legale di quest'ultimo), i quali invece incarnano la decadenza e la fine di un'epoca. L'amore di Enrico per Elena non è ricambiato, anzi la giovane, fattasi forte della improvvisa decisione paterna di lasciare Venezia a causa del dissesto economico, riattacca i rapporti con un vecchio innamorato, Ruggero Tava, che nel frattempo si è sposato. Ma lo scopo dei giovani Partibon, di Elena cioè e di suo fratello Giorgio, è la ricerca di un misterioso zio Marco che aveva lasciato Venezia per un volontario esilio. Le ultime sue tracce lo vedono in Germania, con la moglie, un'ebrea tedesca, da cui ha avuto una figlia, Manuela. Per andare in Germania Giorgio si unisce a Enrico, che vi si deve recare per studio: a Roma, dove sono andati per ottenere dal regime i passaporti, incontrano lo

V/E IL MIO BAR

ore 19 secondo

Lo spettacolo vuole essere un simpatico appuntamento fra amici, come al bar all'angolo della via. Ad animare il locale ci sono personaggi e figurette d'ogni taglia: il padrone, per esempio, impersonato da Giuseppe Porelli, e la cassiera cui dà volto Franca Mazzola; poi c'è Felice Andreasi, che fa il piazzista di un aperitivo che nessuno beve, e ci sono gli avventori, tra cui un impresario maneggiatore che si chiama Franky Campor e che in realtà è Enrico Luzi. Vedremo anche Nanni Svampa in veste di contestatore, Lito Patruino in divisa di vigile urbano, Mario Piovano con la fisarmonica, Pino Pisano con la chitarra e Ric e Gian. Canzoni, naturalmente, per tutti i gusti: Paulin canterà Un sabato o l'altro, Shark L'amore è uno, Tony Cucchiara Fatto di cronaca, Luisella Guidetti La casa dei maledetti, Svampa In libertà ti lascio, Patruino Veronica, Franca Mazzola Cuinta la storia. Ci saranno infine, in uno speciale filmato, Caterina Caselli, e, nella sua ultima apparizione prima della scomparsa, Norma Bruni.

zio di Enrico, Ermete, gerarca fascista. Giorgio, di fronte all'apparato della burocrazia fascista, reagisce con ironia, che Ermete peraltro apprezza con simpatia: il gerarca invita i due giovani a divertirsi in Germania, visto che la guerra è ormai vicina. Enrico è invece tutto proiettato verso il futuro e annuncia a Giorgio di voler sposare Elena per portarla nel suo mondo. Giorgio, da parte sua, gli risponde che, per la profonda diversità, Elena non accetterà mai: oltre a ciò gli confessa il vero motivo del suo viaggio. L'intesa che forse per la prima volta si è creata fra i due giovani si spezza con l'arrivo di Bolchi che, con la sua solita volgarità, annuncia ad Enrico che Elena è diventata l'amante di Ruggero Tava: Enrico reagisce istericamente e la penosa situazione finisce soltanto con l'arrivo dell'uomo di fiducia di Ermete che porta ai due giovani permessi e visti per la Germania. A Venezia, frattanto, Augusto Fassola apprende dall'altro figlio, Massimo, la sua intenzione di sposarsi con una Partibon, Maria, figlia di Odo. Augusto non ne è contento poiché vede nei Partibon una congenita incapacità di proiettarsi verso il futuro. Elena, trattato con distacco Enrico che le aveva telefonato, corre sempre più da Ruggero. (Servizio alle pagine 96-97).

V/E ER LANDO FURIOSO - Terza puntata

ore 21 secondo

La «furia» di «Er Lando» Fiorini continua a scaricarsi ancora su Roma, deridendo con quella cattiveria tutta romanesca, sorniona e pungente (quella, insomma, educata alla scuola delle pasquinate), i difetti vecchi e nuovi della città. E forse pensando alla Città Eterna che non accelera, non forza i tempi, lo spettacolo inizia sotto l'insegna della poesia di Trilussa La tartaruga: a Roma, sembrano voler dire gli autori e gli attori, tutto procede con tranquilla indolenza, tutto viene assorbito in questa atmosfera e rinasce romanesco. Così, ancora una volta, sono di scena tutte quelle figurette, tutte quelle macchiette che costituiscono la fisionomia romana: dal

tassinaro, cioè il conducente di taxi, al cameriere del bar, al «gelatario», al tipico macellaio che tormenta le massaie con il sacchetto di plastica, eccetera. Non sono esenti da critiche alcune realtà che rientrano nella nuova dimensione della città, che però riesce a farle sue rimodellandole come romane: i capelloni che con i loro quadri naïf, con i loro giubbotti, con le loro catenine e braccialetti sono ormai parte del paesaggio di Trinità dei Monti o di piazza Navona. Accanto a tanti romani di ultima epoca, lo spettacolo punta le sue frecce anche contro un romano antico, contro Fabio Massimo. Come sempre Lando Fiorini interpreta alcune canzoni e si esibisce come attore con Maria Rosaria Omaggio. Le musiche originali sono di Alfonso Zenga.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica, due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Cassale Corte Cerro (Novara)

GRATIS

Il segreto di come si è decuplicato in 10 anni l'investimento d'Arte

Richiedete subito la preziosa guida edita dall'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore che vi svelerà tecnica, stile e requisiti delle opere grafiche destinate ai collezionisti, che nel decennio 1960/70 hanno registrato un incremento medio del 1000% come risulta dalle quotazioni ufficiali dei cataloghi specializzati.

Con il volumetto riceverete anche un'interessantissima proposta d'Arte dell'Istituto.

Richiedetelo subito!

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore - C. Vitt. Emanuele 111 - 10128 Torino

Desidero ricevere GRATIS e senza impegno la preziosa guida per il riconoscimento delle opere grafiche originali e la vostra interessantissima proposta. Allego L. 200 in francoboli.

Cognome									
Nome									
Via									
C.A.P.									
Città									
Provincia									

radio domenica 29 febbraio

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Caracalla, S. Licio, S. Serapione, S. Agostino.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,09 a tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,03 a tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,45 a tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,47 a tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 6,39 a tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 6,28 a tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1792, nasce a Pesaro il compositore Gioacchino Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è come un cerchio nell'acqua, che non cessa mai d'allargarsi, finché a furia di espandersi si sparga nel nulla. (Shakespeare).

Dirige Nino Antonellini

Musiche dei secoli XV e XVI per Firenze

ore 21,15 nazionale

Per la rubrica *Concerti della domenica* Nino Antonellini e il Coro da Camera della RAI ci propongono un'antologia abbastanza rappresentativa della letteratura polifonica rinascimentale. Aprono il programma due mottetti di Guillaume Dufay (1400-1474), il grande maestro fiammingo che insieme a Dunstable inaugura una nuova era musicale. Per il primo, *Mirandas parit*, si tratta di un mottetto profano a tre voci composto nel 1435 e dedicato a Firenze e alle donne fiorentine, mentre il secondo (*Nuper rosarum flores*) a quattro voci e su «tenor» è legato ad un avvenimento storico: la consacrazione ed inaugurazione del Duomo di Firenze avvenute nel 1436. Ci viene così mostrato solo uno degli infiniti aspetti dell'opera di Dufay, che la vastità di interessi e il continuo rapporto con la storia viva del suo tempo elevano al rango di caposcuola.

Tipico compositore rinascimentale e con Josquin massimo esponente della cosiddetta terza scuola fiamminga è Heinrich Isaac (1450-1517), la cui notorietà è soprattutto legata al *Choralis Constantinus*, una collezione di mottetti del «Proprium Missae» scritta secondo il Graduale di Costanza. Vissuto anch'egli per qualche tempo a Firenze, si legò indissolubilmente alla signoria medicea tanto che alla morte di Lorenzo il Magnifico nel 1492 musicò un lamento funebre in forma di mottetto a quattro voci il cui testo era stato espressamente scritto dal Poliziano (*Quis dabit capiti meo aquam*). Anche la composizione profana *Palle, palle* a 4 voci appartiene allo stesso periodo del soggiorno fiorentino di Isaac e fu pensata come esaltazione musicale dello stemma dei Medici sul cui emblema araldico comparivano appunto sei palle. (Di qui anche il nome di Palleeschi ai sostenitori della signoria).

Circa cento anni dopo ritroviamo

mo nella capitale toscana in qualità di intendente delle attività artistiche e musicali Emilio de' Cavalieri (1550-1602) che nella storia della musica è ricordato soprattutto per *La rappresentazione di anima e di corpo*, una sorta di allegoria drammatica eseguita a Roma nell'Oratorio della Vallicella nel 1600. Nel 1589 egli partecipò col madrigale *O che nuovo miracolo* e con il ballo «di Firenze» agli Intermedi per la rappresentazione in onore delle nozze del granduca Ferdinando dei Medici con Cristina di Lorena. Per questa stessa occasione, che vide riuniti i nomi più illustri della musica del tempo, compose il suo madrigale a quattro voci *Miseri habitator* il conte Giovanni Bardi del Vernio (1534-1612), il mecenate che raccolse attorno a sé il cenacolo di poeti e musicisti (la celebre «camerata» fiorentina) da cui nacque, come espressione della nuova sensibilità monodica ed armonica, il melodramma.

Nello stesso ambiente visse il lucchese Cristoforo Malvezzi (1547-1597) che fu canonico e maestro di cappella in San Lorenzo a Firenze a partire dal 1571 ed il medesimo incarico musicale ricoprì successivamente alle dipendenze sia di Ferdinando sia di Francesco dei Medici. Maestro di Jacopo Peri ed amico del De' Cavalieri, non solo partecipò alle feste medicee del 1589, ma curò l'edizione degli *Intermedi et concerti* eseguiti in quella ricorrenza, nella quale comparve anche il suo *Noi, che cantando*.

Va ricordato inoltre che un comune legame unisce tutte le opere in programma, vale a dire lo stretto rapporto con la Firenze rinascimentale, diretta erede della cultura musicale dell'«Ars nova» italiana del Trecento. La capitale toscana ancora una volta, infatti, alla fine del Cinquecento diviene uno dei centri più vivi del panorama musicale europeo, ed è una rinascita la sua che investe tutte le arti.

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynghe) • Ludwig van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore. I. Movimento: Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriella Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

Werner Egk: L'Ugolino cinese, balletto (Orchestra da Camera - Südwestdeutsche Orchester - diretta da Rolf Reinhardt) • Frédéric Chopin: Notturmo in re bemolle maggiore (Pianista Lillian Kaller) • Ambroise Thomas: Mignon, ouverture (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Maurice Ravel: Dalla Sonata per violino e pianoforte: Finale Perpetuum mobile (David Oistrakh violino; Frida Berner, pianoforte) • Leonard Bernstein: Candida, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore)

7,10 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di atamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede a vita cristiana Editoriale di Costante Beraelli - Etica e sessualità - 5° servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizia e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con brava omelia di Don Vasilino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZILI**

Trasmisione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**

La città
Un programma di Gioacchino Forte

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamoni
— Sambuca Molinari

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **Lello Luttazzi presenta:**

Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio**

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri - Orchestra diretta da Franco Casano - Regia di Pino Gilloli (Replica del Secondo Programma)

20,20 **GIORGIO CALABRESE**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI**

Musica dei secoli XV e XVI per Firenze
G. Dufay: *Mirandas parit haec urbe florentina puellas* (1435); *Nuper*

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**

Mezzosoprano Fiorenza Cossotto

Tenore Carlo Bergonzi

Vincenzo Bellini: Norma, Sinfonia (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. A. Basile) • Gaetano Donizetti: La Favorita - O mio Fernando... (Orch. Sinf. - Ricordi - G. Gavazzeni) • Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani; • Giorno di pianto... (Orch. Naw Philharm. dir. N. Senti) • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi; • Dehl Tu bell'anima... (Orch. Sinf. - Ricordi - dir. G. Gavazzeni) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore; • Condotta all'ara in ceppi... (Orch. del Teatro alla Scala dir. T. Serafini) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; • Fra poco a me ricovero... (Orch. della RCA Italiana dir. G. Pretre) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana; • Voi lo sapete, o mamma... (Orch. del Teatro alla Scala dir. H. von Karajan) • Giuseppe Verdi: La Forza del destino, Sinfonia (Orch. della N.B.C. dir. A. Toscanini)

rosarum flores (per la consacrazione del duomo di Firenze, 1436)

• H. Isaac: *Quis dabit capiti meo aquam* (sul lamento di Angelo Poliziano per la morte di Lorenzo de' Medici, 1492); *Palle palle* • Dagli Intermedi eseguiti nel maggio 1589, festeggiando la nozze di Cristina di Lorena con Ferdinando I: E. de' Cavalieri: *O che nuovo miracolo* • G. Bardi: *Miseri habitator del cieco averno* • C. Malvezzi: *Noi, che cantando*

21,45 **Ugo Pagliai presenta:**

LO SPECCHIO MAGICO

Un programma di Barbara Costa
Musica originali di Gino Conte (Replica)

22,30 **... è una parola!**

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Romina Power presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ora 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Luciano Rossi, Jackson Five e James Last**
Rossi: Ritornella • Smith-Holland: Especially for me • Vajvoda: Rosamunda • Rossi: Non te ne andare • Larson-Marcellino: Call of the wild • Ravel: Bolero '75 • Rossi: Senza parola • Smith-Holland: All I do la think of you • Friml: Serenata del somarello • Rettora-Rossi: L'amore a sedici anni • Larson-Marcellino: Braezy • Alfven: Swedish rhapsody • Rossi: Ammazza oh!
- *Gim Gim Invernizzi*
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da Marcello Ciorciolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verde

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nabbia
Regia di Mario Morelli

— *Sottolatte Extra Kraft*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **GLI ATTORI E LE CANZONI**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Partisani-Borghesi: 5 gannato (Vittorio Borghesi) • *Vistarini-Cico*: E mia madra (Cico) • *Al Rain*: In my diary (The Paaches) • *Guarnara-Baldazzi*: Adriana (Mario Guarnara) • *Sedaka-Cody*: Bad blood (Neil Sedaka) • *Roccambruna-Francesio*: Sola in due (Leila Selli) • *Barbot-Fabi*: Mark, dal film «Mark il poliziotto» (Sammy Barbot) • *M. De Sica*: Scivolare via (Manuel De Sica) • *Posit*: ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

19,30 RADIOSERA

- 20 — **FRANCO SOPRANO Opera '76**
- 21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenza a divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,25 **IL GIRASKETCHES**
- 22 — **COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Renato Carosone
Complesso di Irio De Paula
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

— *Vim Clorex*

Nell'intervallo (ora 10,30):
Giornale radio

11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco — Svelto

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— *Lubiam moda per uomo*

12,15 Film jockey

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi

— *Mozzarella Bufali*

Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica del Programma Nazionale)

(Esclusa Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 Supersonic

Dischi a mach due

— *Lubiam moda per uomo*

16,55 Giornale radio

17 — Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Amari e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Globbe

— *Aranciata Crodo*

18,15 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Nell'intervallo (ora 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare



James Last (ore 7,40)

terzo

8,30 Ernest Ansermet dirige

L'ORCHESTRA DELLA SUISSE ROMANDE

Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Flauto solista André Pepin) • Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra (Solista Ruggiero Ricci) • Manuel de Falla: El Sombrero de tres picos, balletto in due parti (Mezzosoprano Teresa Berganza)

10,05 Il futurismo

Programma di Niccolò Sigillino
Seconda trasmissione

10,35 DAVID OISTRAKH

Interprete di Bach

Johann Sebastian Bach: Sonata in fa minore, n. 5, per violino e cembalo (BWV 1018): Largo - Allegro - Adagio - Vivace (Hana Pichner, clavicembalo); Concerto in la minore, per violino, archi e continuo (BWV 1041): (Allegro) - Andante - Allegro vivace (Georg Fischer, clavicembalo - Strumentati dall'Orchestra Sinfonica di Vienna diretti da David Oistrakh)

11,10 La Cappella Giulia in San Pietro in Roma

Giovanni Animuccia (Rev. M. Fabbrì): O Domine Jeau Christe, mot-

tetto a 4 voci dispari (Complesso Polifonico di Santa Maria del Fiore diretto da Marino Cremonesi) • *Fallice Anerio*: Requiem aeternam, Introito alla Messa dei Defunti (Coro della Cappella Sistina diretto da Lorenzo Perosi) • *Girolamo Frascobaldi*: Canzona II a dua col basso continuo (dalla «5 canzoni a dua canti col basso continuo per aonara con ogni sorta di atromanti», 1623) (Complesso Vanziano di Strumenti Antichi diretto da Pietro Verardo) • *Giovanni Pierluigi da Palestrina*: «Tribulationes, peccavimus», motetto (Chorale Philippe Caillard diretto da Philippe Caillard)

11,30 Dall'Auditorium di Napoli Stagione organistica della RAI

Récital di Jean Guillou
Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e allegro in fa minore K. 594; Fantasia in fa minore K. 608

12,10 Biblioteche: ovvero rapporto tra società e cultura. Conversazione di Elena Croce

12,20 Musiche di danza

Aleksandr Glazunov: La stagione, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

13 — Intermezzo

Franz Liszt: Rapsodia Ungherese n. 4 in mi bem. magg. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan) • *Henri Wieniawski*: Valencaprice per vl. e pf.; Polonaise brillante n. 1 in re magg. op. 4, per vl. e pf. (I. Gitis, vl.; A. Beltrami, pf.) • *Sergei Rachmaninov*: Sei preludi dall'op. 32 (dal n. 8 al n. 13) (Pf. C. Keene) • *Ottorino Respighi*: Fontane di Roma, poema sinfonico: La Fontana di Valia Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Philadelphia dir. E. Ormandy)

14 — Folklore

Tre canti folkloristici d'Israele; Tra canti folkloristici valdostani

14,25 Concerto del pianista Rudolf Buchbinder

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 6 in sol maggiore; Sonata n. 20 in do minore • Ludwig van Beethoven: Sei Variazioni in fa maggiore op. 34, su un tema originale • Wolfgang Amadeus Mozart: Dodici variazioni in do maggiore K. 265 su «Ahi vous dirai-je Maman»

15,30 Carmelo Bene alla radio

Pinocchio

di Carmelo Bene, da Collodi
Presentazione di Franco Quadri
Situazioni e interpreti:
Pinocchio: Carmelo Bene; La bam-

bina dai capelli turchini: Lidia Mancinelli; Lucignolo: Luigi Mazzanotte; La volpe: Bianca Doriglia; Mastro Ciliegia, il grillo parlante, il pappagallo, l'imbonitore: Coimo Ciniari; Geppetto, Mangiafuoco, il gatto, il narratore: Alfiero Vincenti; Un ragazzo: Rosa Bianca Scerrino; La piccola vedetta lombarda: Irma Palazzo
Musiche originali di Luigi Zito diretta dall'Autore

Regia di Carmelo Bene

17,20 Pagine rare della lirica

Bernardo Pasquini: Erminia in riva al Giordano; Verdi tronchi, annoe piante • *Giosacchino Rossini*: Zelmira: Terra amica • *Valentino Fioravanti*: Adelfa a Comingio: Almen per breve latanza • *Giovanni Pacini* (rev. Rata Furlan): Adelfa a Comingio: Dove aon? - Nel rivadenti o caro

17,50 Avanguardia

18,15 LO SHOCK DEL FUTURO

a cura di Francesco Mel
8ª ed ultima. I massaggi dall'invisibile

18,45 Musica leggera

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni
con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

20,45 Poesia nel mondo POESIA D'ELITE NELL'AMERICA D'OGGI

a cura di Amelia Rosselli
4. La vena colloquiale di Robert Lowell

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 Club d'ascolto

Il processo

Letture dell'omonimo romanzo di Franz Kafka proposte da Giuliano Baloni a Ernesto Ferrero, coordinata da Cesare Dapino
Prendono parte alla trasmissione: G. Baloni, T. Barpi, A. Bolani, M. Cortese, A. Darl, W. Di Donato, C. Enrichi, E. Ferrero, R. Graasilli, E. Irato, V. Lottero, A. Marcelli, G. Moratti, L. Palchetti, C. Parachinetto, O. Rizzini, F. Vaccaro, S. Varasca, J. Zacco
Regia di Massimo Scaglione

22,50 Musica fuori schema

Testi di F. Forti e R. Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è poste per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Trieste, St. Louis blues, Belia, It had to be you, C'est magnifique, Ding dong. 0,36 Musica per tutti: Mrs. Robinson, You are the sunshine of my life, The surrey with the fringe on top, South of the border, The way we were, The last waltz, L'âme d'un poète, Inno, R. Wagner: Cavalcata delle Walkirie, D. Bach: Cello, Cloae to you, Ain't she sweet?, Parigi a volte cosa fa, La comparsa, Agua de marzo. 1,36 Sosta viatata: Bold and block, I won't dance, So danco samba, Sunny, Follow me, Hey Jude, Memphis underground. 2,06 Musica nella notte: Fascination, Tous les bateaux tous les oiseaux, Io che non vivo senza te, As time goes by, For once in my life, Innamorati a Venezia, The Gypsy, Morrer de amor. 2,36 Canzonissima: Bambina bambina, Città verde, Piove, Viale Kennedy, Chitarra suona più piano, Stand by me, La primavera, La sirena. 3,06 Orchestra alla ribalta: Iland Virgin, Thia guy's in love with you, Tonte gata y boba, Oop pop pa da, On a clear day, A ballad to Max, Blusette, When you wish upon a star. 3,36 Per automobilisti soli: The most beautiful girl in the world, Une belle histoire, Vent'anni, Tristeza, Amare di mano, Stanotte sentirai una canzone, Do it again, Le jazz et la java. 4,06 Complessi di musica leggera: The lady in red, Mr. Tambourine man, Mulher rendalra, Accordion rhythm, Music to watch girls by, The - in - crown, Idea, Walk on by. 4,36 Piccola discoteca: Com'è balla la città, Uptight, Sambop, Cha vuole quasta musica ataaera, Desafinado, Carioca. 5,06 Due voci a un'orchestra: People, Without you, Dove vai, Golden earrings, Remember, Io domani, Fiddle fiddle. 5,36 Musiche per un buongiorno: Fly me to the moon, So what's new, La rúa de Rio, Cheek to cheek, Roamunde, Brazil, Aquarius, Charmaine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dall'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti -. Supplemento domenicale dai notiziari regionali. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono dal Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia** - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Compleanno di Franco Vallisneri - F. Brogolo. - Confidenziale - - Susanna - - E. de Leitenburg: - Voglio una nuba - - Come un Renoir - - Indi: Musiche per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Zibaldone '76 - - Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Fargone - Compagnia di proa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Sardegna. 6,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 19 ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. aerea. **Sicilia** - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premesso che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scialata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scialata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. 8-9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il diapari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,34 Tiroler Ehrenkranz - Franz Senn -. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Hochw. Markus Kuer. 10,35 Intermezzo. 10,45 Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnig. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schläger. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Mark Twain/F. W. Brand - Prinz und Bettler -. 1. Folge. 17 Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. 17,45-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Hector Berlioz: Trauermarsch für die letzte Szene aus Hamlet -. Antonin Dvorak: Symphonie n. 9, op. 95 - Aus der Neuen Welt -. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Kolar. 6,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Bedrich Smetana Klavirski trio v g molu, op. 15. 10,15 Poslušali boste, o nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: - Robinson v vesolju -. Napisal Gianni Padoan, dramaturg Marjana Prepeluh. Drugi in zadnji del. Izvedba: Radijski oder Režija. Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila. Nedeljski veatnik. 15,45 Nedeljski koncert. Henry Purcell: Improvizacija v c duru za dva trobenti in orkester; Luigi Boccherini: Koncert v b duru za violončelo in orkester; Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru, op. 25 - Klasična -. 16,30 Sport in glasba. 17,30 - Proti Damasku -. Drama v 5 dejanjih, ki jo je napisal August Strindberg, prevedel Franc Jaza. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. 19,10 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v avatu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. 22,25 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie prego. 9,15 Galbucci. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fetti ad echi. 10,45 Vanna, un'amica, tanta amiche. 11,15 L'orchestra Norrie Paramor. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musice per voi. 12,30 Giornale radio. Reaegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Diaco più diaco meno. 14,40 Intermezzo. 14,45 La Vire Romagna Folk. 15 Compleanno Laster Linder. 15,15 Esplosione beat. 16-18,30 Quattro pezzi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radiocena: Venardi impara a parlare. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Musica da bello.

montecarlo m 426
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,35 Le berzallate degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 8,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col diaco preferito, diachi a richiesta. 7,20 Ultimissima sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 6 La poata di Lucia Alberti con la partecipazione dagli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fata voi ateaal Il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Veleria, diachi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juka-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio a Liliana. Tutti i risultati sportivi a la migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliane. Riasunti a commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8-8,30 Notiziari. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione avangarda. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dischi vari. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Le nostre corali: I canterini di Lugano. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complesso moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare: Marietta tutto fare, se cerca. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenza a commenti - Speciale aerea. 19,45 R.U.R. Drama.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Appuntamento musicale: - Reaegna Cori Pellegrini -. Discografia: - Il Protagonista -, a cura di Fabio Germani. - Il Clavicembalo -. Musiche di Bach, Scarlatti - - Musica in parallelo -. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30 Ökumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Ce jour... d'année bissextile. 21,30 Before the Angelus. - Rebirth - or Decay? -. 21,45 Incontro della sera. 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Allocución dominical del Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 14,30-16,30 Musica leggera. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo (Fl. André Jaunet - Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **A. Campra:** Les Femmes, cantata con sinfonia su testo di Roy (Bs. Jacques Herbillion - Compl. strum. - Jean-Louis Petit -); **F. Barwald:** Sinfonia in do magg. - Singolare - (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixteen Ehrling)

9 G. F. Giuliani (rev. di F. Sciannameo): Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma); **J. Francaix:** Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet)

9.40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per 2 flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurèle e Christian Nicolat - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. Pálfi:** Il barbiere di Siviglia: - Giusto ciel che conosco - (Sopr. France Ottaviani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: - Ecco ridente in cielo - (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **Paganini-Liszt:** Capriccio in la min. op. 1 n. 24 (Pf. Sergio Perticoroli); **V. Bellini:** Concerto in mi bem. magg. per oboe a orch. d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese) (Ob. Pierre Pierlot - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **G. Verdi:** Stornello (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); **G. Verdi:** Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Puccini:** Otello per 2 violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **F. S. Marcadante:** Concerto in re min. per corno e orch.: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

A. Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Præludium - Reigen - Marsch (Orch. Sinf. della BBC); **C. Debussy:** Tre Notturmi: Nueges - Fêtes - Sirenes (Orch. Filarm. di New York dir. John Alldis); **P. Boulez:** Livre pour cordes (Archi dell'Orch. Filarm. di New York); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19 (Orch. Filarm. di New York e - Schola Cantorum -)

12.30 LIEDERISTICA

F. Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); **P. I. Ciaikovski:** Serenata op. 63 n. 6 (Sopr. Galina Viachniewskaja, pf. Mstislav Rostropovic)

13 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Frank Glazer); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1 in mi min. per chitarra (Chit. Irma Costanzo); **E. Vares:** Amériques, per grande orchestra (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Don Giovanni poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss) - Burlesca in re min. per pianoforte e orch. (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) - Quattro ultimi Lieder per voce e orch.: Frühling - September - Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do min. - Resurrezione - (Sopr. Emilie Cundari, contr. Maureen Forrester - Orch. Filarm. di New York e Coro di Westminster dir. Bruno Welter); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondraschin)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch. (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino

e orchestra (Vi. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Coreli di S. Antonio - (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Sonata per 2 pianoforti (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fildale) - Scherzo e Berceuse, da - L'uccello di fuoco - (trascr. di Soulima Strowinsky) (Pf. Soulima Strowinsky) - Ragtime, per 11 esecutori (Strumentisti dell'Orch. da camera - Nuova Consonanze -) - Ottetto per strumenti e fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton)

18.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Passacaglia e Fuga in do min. per organo (Org. Siegfried Hildenbrand); **F. Danzi:** Quintetto in mi min. per flauto, oboe, clito, corno e fagotto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francese); **G. Verdi:** Don Carlos: - Ella giammai mi amò - (Bs. Boris Christoff - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: - No, pagliaccio non son - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. a Coro Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan); **Z. Kodaly:** Danza di Galanta (Chicago Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIGEVANO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

20 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio in si bem. op. 97 detto dell'Arciduca (Trio di Milano)

20.40 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas Jr.)
Musica di GIUSEPPE VERDI
Violetta Valéry Licia Albanese
Flora Bervoix Maxine Stellmann
Annina Johannes Moreland
Alfredo Germont Jen Pearce
Giorgio Germont suo padre Robert Merrill
Gastone, Visconte di Letorières John Garlis

Il Berone Doupoul George Ghehnavsky
Il Marchese d'Obigny Paul Dennis
Il Dottor Grenvil Arthur Newmann
Orchestra Sinfonica e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini - Me del Coro Peter Wilhousky

22.30 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bem. maggiore (Pf. Ornella Vannucci-Trevese); **C. F. Melipiero:** Cinque favole per voce e piccola orch.: Del topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Glove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e le gru (Sopr. Ester Orelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Casazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Drexler dir. Günther Herbig) - Sinfonia concertante in si bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Vi. Franco Gulli, vl. Bruno Giuranna - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Ceracchiolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

The morning elda of the mountain (Johnny Mathis); Doman (Mia Martini); Due più due uguale cinque (Ricchi e Poveri); Tuxedo junction (Quincy Jones); Bring it home to me (Rod Stewart); El bimbo (Bimbo Jet); Morro velho (Sergio Mendes); Down so low (Etta Jemee); L'ostandale (Jacques Brel);

Al mondo (Mia Martini); Sel balla negli occhi (Tony Santagata); The windmills of your mind (Ronnie Aldrich); Ma che volete che vi canti (Adamo); Parisien Pierrot (Julie Adams); Clossa your ayes (Atomic Rooster); My love (Petula Clark); What do you know (The Jackson 5); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Cabaret (Fausto Papetti); The boxer (Simon e Garfunkel); Pazzo idas (Petty Pravo); Crescent noon (The Carpenters); Ballade in harmony (Loukas Sideras); Amazing graca (Judy Collins); Luci a San Siro (Roberto Vecchioni); My lovin' syas (Carole King); Stardust (Alexander); The antartainer (Bovisa New Orleans Jazz Band); California no (Adriano Pappalardo); Tutto è facile (Gilda Giuliani); Giù la testa (E. Morricone); Classical gas (Ronnie Aldrich)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald e Tim); Malagueña (Stanley Black); Indios nochas (Loa Moche-cumbss); Amazing graca (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); Serate a Mosca (Vladimir Troacini); Anata to watsahi (Mina); Waltz with Cramer (Floyd Cramer); Jassa James (The Wilder Brothers); The beast days (Marsha Hunt); We shall overcome (Joan Baez); Adios muchachos (Frank Checksfield); Lisboa antigua (Don Costa); Mattinata cagliarita (Compl. di chitarre); Wonderful Copenhagen (Edmundo Roa); Busserl Jodler (Compl. Folklor Bavarese); A Paris (Line Renaud); Guns of Navarona (Holly Ridge Strings); Kalinka

na); Marliamar (Irlo De Paula-Afonso Vieira-Alealeo Urso); I shall sing (Arthur Garfunkel); Banlie (Velerie Simpson); This guy's in love with you (Peter Nero); Wait for me (Donna Hightower); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Boogie on raggsse woman (Stevie Wonder); Sing make your own kind of music (Barbra Streisand); More (Riz Ortolani); Amarica (David Essex); Samba da Orfau (Oscar Peterson); Allagro du grand siècle (Reymond Lefèvre); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Cielito lindo (Dave Brubeck); Hallelujah time (Woody Herman); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); The sound of silence (Simon and Garfunkel); Don't it feel good to be fraa (Edwin Starr); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Till there was you (Ray Charles); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); How high the moon (Percy Faith); Waltz for Roma (Frank Rosolino)

16 IL LEGGIO

Quel giorni insieme a te - Vadril vadril (Ornella Vanoni); As time goes by (Frank Sinatra); La bohème (Ornella Vanoni); These foolish things (Frank Sinatra); Love (Peter Nero); Il matto dal villaggio (Nicola Di Bari); Don't be that way (Ella Fitzgerald); Passa (Nicola Di Bari); Misty (Ella Fitzgerald); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Honaysucla rosa (Ella Fitzgerald); Air on the G string (Arturo Mantovani); Secret love (The Chiffons); When I fall in love (Donny Osmonds); Every boy and every girl (The Chiffons); Are you lonesome tonight (Donny Osmonds); Fowl play (Beja Marimba Band); Morire d'amore (Iva Zanicchi); Sweet surrender (John Denver); A far l'amore con te (Iva Zanicchi); My sweat lady (John Denver); Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi); Boy from the country (John Denver); Eleonora (Gil Ventura); Someday, somewhere (Demis Roussos); Blowin' in the wind (Cher); Forever and avar (Demis Roussos); Don't think twice, it's all right (Cher); Good-bye my love good-bye (Demis Roussos); How can you mend a broken heart (Cher); I got rhythm (Peter Nero); Dedicated to the one I love (Mama's and Papa's); The shadow of your smile (Barbra Streisand)

18 SCACCO MATTO


Love's theme - Under the influence of love (Love Unlimited); Right place wrong time (Dr. John); Reachin' for the faaling (Dobie Gray); Rockin' roll baby (The Stylistica); Ain't it hail up in Harlem (Edwin Starr); La stanza dei soli (Sandro Giacobba); Brow baby (Billy Paul); I wanna be where you are (Willie Hutch); Re di speranza (Angelo Branduardi); What more could you want (Stearlers Wheel); Frightened (Richmond); The show must go on (Leo Sayer); Maggie (Jeremy J. Scott); Tango tango (Rotation); Too male (Ornella Vanoni); Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul); Slaughtar theme (James Brown); That isdy (parte II) (The Isley Brothers); Tell her she's lovely (El Chiceno); Keep yourself alive (Queen); Rebel rebel (David Bowie); Sempre a solo lei (Flashmen); Maglio (Equipe 84); Marriage license (Chi-Lites); Jet (Paul McCartney); Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi); Daspersados waiting for the train (Jerry Jeff Walker); Freedom (Faith); Daybreak (Harry Nilsson); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Hangin' around (The Edgar Winter Group); There you go (Edwin Starr)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Chicano (Instant Coffey); Leave me alone (Banco del Mutuo Soccorso); Where is the love (Betty Wright); The bup (The Commodores); Respect (Aretha Franklin); Bad luck (Harold Melvin); Manha de carnaval (Modern Jazz Quartet); Rio Rome (Irlo de Paula-Alealeo Urso-Afonso Vieira); Happy people (The Temptations); Loves me like a rock (Paul Simon); Wait for me (Donna Hightower); When the sainte go marchin' in (Wilbur de Perla); Basin street blues (Loula Armstrong); I've got you under my skin (Ella Fitzgerald); Tolado (Marcelle Rose); Let it all fall down (James Taylor); A string of pearls (Ted Heath); Clossa the door (Frank Rosolino); Sesschin' so long (Chicago); Just like a woman (Roberta Flack); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Monday monday (Mama e Papa); Lady Madonna (The Beatles); Eclipsa (Gato Barbieri); One track mind (Quincy Jones); Soul limbo (Booker T. Jones); Standing in the shadow of love (Four Tops); Matthew & Son (Cat Stevens); Benny and the jets (Elton John)

22-24 STEREOFONIA

con Yank Lawson e Bob Haggart, il complesso Blood Sweat and Tears, Gerry Mulligan con Tommy Flanagan, Baden Powell, Roberta Flack, Maynard Ferguson



FIORELLO

un delizioso invito alla tua fantasia

Quando hai voglia di qualcosa di veramente buono, accetta il delizioso invito di Fiorello. Così puro morbido cremoso, Fiorello è davvero una delizia.



Puoi gustarlo così com'è nella coppetta — col cucchiaino o spalmato su una fetta di pane — e scoprirne in pieno lo squisito sapore di latte e panna.

Ma puoi gustarlo anche mescolato con del caffè finemente macinato, con della frutta, con due cucchiaini della tua confettura preferita



e in tantissimi altri modi: tutti quelli che la tua fantasia saprà inventare.

Accetta il delizioso invito di Fiorello! E' un prodotto sicuro: è protetto dalla Locatelli con il bollo di garanzia freschezza e si conserva perfettamente in frigorifero.



Locatelli fa le cose per bene

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo: I musei d'America
Testi di Anna Maria De Santia
Realizzazione di Pasquale Setalia
Quarta puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inaerra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Multiform patterns of life
15ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini Granata
Il regno del Seleniti
Musica di Nini Comolli
Puppazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarboasa
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,10 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'Equatore
con Stefano e Andree
Regia di Giorgio Moser
Prima puntata

☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

20,40

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione aerea)

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO



Giorgio Moser, regista del diario di viaggio « Dove nasce il Nilo » che va in onda alle ore 18,10

OGGI è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

Scusa, me lo presti tuo marito?

Film - Regia di David Swift
Interpreti: Jack Lemmon, Romy Schneider, Dorothy Provine, Edward G. Robinson, Michael Connors, Edward Andrews, Louis Nye, Linda Watkins, Neil Hamilton
Produzione: Columbia

☐ DOREMI'

22,50

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

10985

secondo

18,15 CICLISMO: GIRO DELLA SARDEGNA

Sintesi della quinta tappa: Nuoro-Sassari

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — TONY E IL PROFESSORE

La signora del grande ranch
Telefilm - Regia di Christien Nyby

Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Cesare Danova, Rosemarie, Kettie Browne, Noah Beery, Jay C. Flippen, Robert Sempson
Distribuzione: N.B.C.

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Cleudio Triacoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacomazzo

☐ DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo delle Sinfonie
Presentazione di Boris Porcena

Albert Roussel

— Sinfonietta, per archi op. 52:

a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro

Direttore Franco Caracciolo
Orchestra - Alessandro Sceriffo - di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Lello Golletti

— Sinfonia n. 3 in sol minore, per orchestra: a) Allegro vivo, b) Adagio-Andante, c) Vivace, d) Allegro con spirito

Direttore Georg Solti
Orchestra di Parigi
Regia di Hugo Kach
(Produzione Z.D.F.)

V/P "Tony e il professore"



Enzo Cerusico in « Tony e il professore » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonderzett K 1.
- Kein Feuer ohne Rauch - Polizeifilm. Regie: Peter Schulz-Rohr. Verleih: Polytel

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini: PUF E MUF ALL'OSPEDALE X

Disegno animato
BIM BUM BAM X
Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici
BARBAPAPA' VA IN AFRICA e GLI AMICI DELL'AFRICA X
XXIV e XXV episodio della serie - Barbapapa'

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola
23ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT

TV-SPOT

20,15 IL CAPITANO E' FUORI - GIOCO - X

Telefilm della serie - L'allenatore Wulff - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

TV-SPOT

21 — ENCICLOPEDIA TV X

America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Allister Cooke
11. Le promesse

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22 — RICERCARE X

Programmi sperimentali N.P. - Il segreto - di Silvano Agosti

Interpreti: Franciaco Rebal, Irene Papas, Edy Blegetti

Regia di Silvano Agosti

Presentazione di Ivano Cipriani

23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Ciao, ragazzi!

20,15 TELEGIORNALE

20,30 L'AUTO RESPIRATORE AD ARIA X

Documentario del ciclo - Vita da aub - Nelle sesta puntata, autori come sempre, Gian Franco Bernabei e Gigi Oliviero si parla dell'autorespirazione ad aria, certamente il più diffuso apparecchio di respirazione esistente, delle sue semplicità unite alla notevole sicurezza tecnica. La trasmissione si conclude con una battuta di caccia alle cernie a notevoli profondità.

21 — MUSICALMENTE

Saluto e Sir Lew Gide
Spettacolo musicale con John Lennon e Tom Jones
Regia di Dwight Hemion

21,50 NOTTURNO - LA PITURA FRANCESE DAL MEDIO EVO AL RINASCIMENTO X

Il duca di Berry - Documentario

22,10 DANZA ALLA RIBALTA DI BALLETO CLASSICO E MODERNO X

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL DIAMANTE. Telefilm della serie - Il santo -

16,20 I POMERIGGI DI AN- TENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU... SCHERMO

18,25 IL PICCOLO ORSO BRUNO

Per la serie - Le belle storie della lanterne magica - 1ª parte

18,30 TELEGIORNALE

Presente Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemere

21,45 L'ENIGMA DELLA MORTE DEL GEN. SIKORSKI

per la serie - Alain De- caux racconta -

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER

Il prezzo dei pomodori

20,50 NOTIZIARIO

21 — AGENTE 070 THUNDERBAY

Film - Regia di Barton Van Hooven
con Dan Cristlan e Veana Welsh

Hooven, agente 070, deve entrare a far parte di una banda che ha le borse su un'isola deserta e che deve prendere il potere grazie ad un'erme segreta. Hooven riesce non solo a far parte della banda ma presto conquista la piena fiducia del capo. Per entrare però in possesso delle formule dell'erme segreta Hooven dovrà affrontare duelli, agguati, fughe e rischiare continuamente la vita. La formula verrà catturata e distrutta e l'agente potrà andarsene finalmente in vacanza.

1976: L'acqua di colonia Extra-Vieille, di Roger & Gallet compie 170 anni.



La formula di questa "acqua nobile" - come anticamente veniva definita la colonia - risale infatti al lontano 1806, il periodo dell'epopea napoleonica.

E da allora tale formula è rimasta immutata, sino ai nostri giorni, a dimostrare che solo ciò che è genuino - cioè classico - riesce a superare l'esame del tempo.

Il primo e più illustre estimatore dell'acqua di colonia Extra-Vieille fu proprio Napoleone, il quale ne consumava litri al giorno. Come dire, un imperturbabile uomo d'armi soggiogato dai...

Perché sono proprio i fiori a costituire la "base" dell'acqua di colonia Extra-Vieille. La classica formula dell'Extra-Vieille, dovuta all'italiano Giovanni Maria Farina, comprende ben 87 essenze di cui alcune molto rare: magnolia, felce, rosa tea, orchidea, sandalo, ecc.

L'acqua di colonia Extra-Vieille, per uomo e per donna, ha diverse prerogative che la rendono preziosa in ogni momento della giornata: dopo il bagno o la doccia, dopo lo sport, in viaggio o nei momenti "stanchi" della giornata. Stimola, rinfresca e tonifica.

Poche gocce sul viso o sul collo o asperse sul fazzoletto e sulla biancheria producono immediatamente una sensazione di stimolante freschezza che dura ore e ore.

Un altro classico della Roger Gallet sono i famosi saponi profumati, prodotti utilizzando ancora un tradizionale metodo di fabbricazione risalente al 1885.

Anche per i saponi la regola è una sola e irrinunciabile: nessun artificio della chimica ma solo essenze naturali.

In più, ogni singola confezione - in puro stile liberty - costituisce un oggetto pregiato che da sempre ha incontrato il favore generale presso i consumatori (compresi i giovanissimi): per regali di prestigio o come puro elemento decorativo in ogni bagno.

I saponi profumati Roger Gallet sono in undici raffinate profumazioni: garofano, rosa tea, gelsomino, violetta, sandalo, felce, mugherio, rosa rossa, orchidea, lavanda, acqua di colonia.

È con tali prodotti - l'acqua di colonia Extra-Vieille e i saponi profumati - che la Roger Gallet ha imposto il proprio marchio nel mondo intero, da Parigi a Tokio. Un marchio che comprende e concilia i più raffinati segreti della profumeria a sistemi di lavorazione degni di una grande e modernissima Azienda qual'è la Roger Gallet, costantemente impegnata ad adattare i prodotti ai "gusti" specifici dei Paesi di tutto il mondo, a creare sempre nuove e più raffinate profumazioni per soddisfare un pubblico sempre più consapevole.

televisione

II/S

« Scusa, me lo presti tuo marito? »

Allegro conformismo

II/6779



Jack Lemmon, protagonista del film

ore 20,40 nazionale

Il film in onda questa sera si intitola nella versione originale *Good Neighbor Sam* ed è stato diretto nel '64 da un regista americano di fama non straordinaria, David Swift, sulla base d'un romanzo di Jack Finney e d'una sceneggiatura cui hanno lavorato con lui James Fritzell ed Everett Greenbaum. Il cast fa perno sulla presenza di Jack Lemmon, coadiuvato da Dorothy Provine, Romy Schneider, Michael Connors, lo scomparso Edward G. Robinson e da altri attori.

Che al centro dello spettacolo ci stia Lemmon chiarisce subito che siamo al cospetto d'un film brillante, lasciando per il momento impregiudicato se esso si proponga fini di pura e divertita evasione ovvero di satira indirizzata a ben individuati obiettivi. Ne è protagonista Sam Bissel, un tecnico pubblicitario al quale è affidata la promozione d'una campagna per una ditta di alimentari. Sam è sposato con Min, la cui migliore amica, Janet, è alle prese con una grossa difficoltà: per entrare in possesso d'una cospicua eredità deve dimostrare di convivere col marito, dal quale viceversa è separata.

Sam decide di scendere in campo per aiutare Janet e non si risparmia. Si fa passare di fronte a tutti per suo consorte, non indietreggiando neppure quando è obbligato a trascorrere qualche notte a casa sua e a farsi fotografare accanto a lei come metà della « coppia esemplare » che campeggia sui manifesti della campagna pubblicitaria alla quale è interessato. Tutto si risolve a meraviglia per Janet, che riceve l'eredità cui aspirava. Ma per Sam, che desidera soltanto rientrare nella tranquillità della sua vita di sempre, c'è quel problema della faccia esposta in tutta America accanto a una « moglie » che non è la sua. Gli ci vorranno tenacia e in-

gegno per venire a capo della questione.

Dunque, commedia. Di che tipo? Alcuni uomini di Hollywood diventarono in altri tempi giustamente famosi per aver dato vita a un genere, la « commedia sofisticata », la cui caratteristica di fondo consisteva nel rovesciare in burla un bel numero di luoghi comuni radicati nella morale « media » dell'uomo americano. Si trattò d'una fioritura legata a nomi di registi e attori indimenticabili: Frank Capra e Howard Hawks fra i primi, William Powell, John Barrymore, Carole Lombard fra i secondi, per citare i nomi che vengono più facilmente alla mente. La « sofisticata » non ha avuto vita lunga come genere cinematografico unitario e compatto, però ha sparso semi abbondanti che, nel tempo, han dato frutti magari isolati ma di grande rispetto.

Fra gli attori, Jack Lemmon è di quelli che si sono divertiti spesso a pungere con malignità certi aspetti della vita americana. « La commedia », ha detto una volta, « non ha bisogno di giochi di parole e di umorismo rivistaiolo, ma di situazioni precise. La gente è pronta a ridere o a sorridere (cosa molto più importante) se le si propone una comicità basata su un'autentica analisi sociale, non fine a se stessa ma capace di rappresentare causticamente la realtà che ci circonda ».

E' una dichiarazione impegnativa alla quale l'attore si è tenuto fedele in numerosi film, dai lontani *L'appartamento* e *Irma la dolce* ai recenti *Salvate la tigre* e *Il prigioniero della Seconda Strada*. In quello di oggi la « fedeltà » di Lemmon alle affermazioni di principio è soltanto parziale. *Good Neighbor Sam* è certo divertente, fantasioso, suscettibile di stimolare riflessioni, ma la sua « morale » è precisamente contraria a quella che fu tipica della commedia sofisticata e delle sue propaggini migliori. Vi trionfa non il rifiuto, ma la santificazione della norma sociale media.

Tutto il congegno della storia, ha scritto Tino Ranieri, « risiede nelle imprese che il nostro galantuomo mette in opera per ritornare al più presto alla prediletta monotonia di prima. Bando ai rischi del sesso e quelli dell'imprevisto con la solerzia dell'impiegato perfetto: e vi riesce splendidamente perché l'alienazione ha già fatto giustizia di lui da molto tempo, quantunque egli non lo sappia ».

Pochi sberleffi, insomma, e pochissima rabbia. E tuttavia, risate a parte — che risultano comunque garantite —, proprio per via dei suoi limiti il film è interessante da rivedere. Perché testimonia di un tranquillo conformismo che, a petto della spregiudicatezza esibita dall'odierna produzione americana, può sembrare addirittura preistorico.

lunedì 1° marzo

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La rubrica di informazione letteraria del lunedì si apre oggi con il tema «Lo sviluppo urbano», sul quale vengono presentate alcune novità fra cui: del sociologo Franco Ferrarotti *La città come fenomeno di classe* (Angeli ed.); di Borja Le contraddizioni dello sviluppo urbano (Liguori ed.); di Riccardo Mariani *Abitazione-Città* (Sansoni); di Murray Bookchin *I limiti della città* (Feltrinelli) ed altri. Ma il clou di questa puntata è senza dubbio nell'angolo delle «interviste»: questa settimana infatti è ospite Carlo Cassola, uno fra i nomi più significativi della letteratura italiana contemporanea. Lo scrittore, nato a Roma nel '17 e rimasto nella capitale fino a ventitré anni per poi trasferirsi definitivamente in Toscana, a Grosseto, ha pubblicato recentemente il suo ultimo libro, *L'antagonista* (Rizzoli), che già ha suscitato vasto interesse di pubblico e di critica.

Cassola, venuto al successo con *La ragazza di Bube*, Premio Strega del '60, ha operato con questo romanzo una specie di demitizzazione della vita di provincia, capovolgendo la mitologia provinciale che praticamente si portava dietro da sempre: rimane intatta però la sua poetica fatta di introversione, di sensibile penetrazione di personaggi chiusi o volti esclusivamente ad un colloquio con se stessi.

Dopo alcuni libri di poesie (alcune vengono lette dall'attrice Nicoletta Rizzi), e cioè di Nelo Risi *Amica mia nemica* e di David Maria Turollo *Il sesto angelo*, ambedue editi da Mondadori, e dopo i suggerimenti per la biblioteca in casa (questa settimana sono proposte le *Satire di Giovenale*, edita da Rizzoli, le *Sei giornate dell'Aretino*, edita da Einaudi, e gli *Epigrammi di Marziale*, della casa editrice Guanda), vengono presentati, in un gruppo numerosissimo di libri, itinerari italiani fra i più suggestivi. Si tratta di alcuni testi che puntano l'attenzione su città, regioni, chiese, piazze, note e meno note, luoghi di cui sembra che tutto sia stato detto e di cui poi si scoprono sempre elementi nuovi, e luoghi che ancora sono rimasti sconosciuti, ignorati non soltanto dal turismo di massa. I libri presentati sono ben 15 e la serie è aperta da *Viaggio in Italia* di Jean Giono, della casa editrice Fogola che, si può dire, li racchiude tutti; ricalcando nel titolo il prezioso testo di Goethe. Fra gli altri è inoltre presentato un libro su *Le pievi ravennati* di Mario Mazzotti (Longo), uno dedicato a Sant'Apollinare Nuovo in Ravenna di Giuseppe Cortesi (Longo) uno a *La Calabria* da scoprire di Luigi Grisolia (Edisud), uno di autori vari su *Le piazze d'Italia* edito da De Agostini. La rubrica termina con il consueto panorama editoriale.

TONY E IL PROFESSORE

La signora del grande ranch

ore 19 secondo

Tony — sotto lo stimolo di un vistoso assegno che gli è stato anticipato — è inviato in missione nella lussuosa villa di campagna di una stagionata «ranchera», ricchissima, Rita Wilkerson. La donna è preoccupata per l'incolumità dell'uomo che sta per sposare, Paul Donati, un play-boy aitante e losco che attribuisce ai creditori gli attentati alla sua vita. Malgrado la presenza di Tony, il «fidanzato» è vittima di un tentativo di avvelenamento che induce la promessa sposa a consegnargli precipitosamente la somma di 350 mila dollari di cui l'uomo è presunto debitore, per

scongiurare così altri attentati e salvargli la vita. Ma quanto tutto sembra andare per il meglio allo spregiudicato play-boy, ecco un contrattempo inaspettato. Sopraggiunge infatti al ranch della ricca Rita Wilkerson il prof. Woodruff, con grande disappunto di Tony alla ricerca di un'affermazione personale. Dopo vari incidenti viene fuori la verità: gli attentati facevano parte di un piano organizzato dallo stesso play-boy e da un suo complice — soppresso con una fucilata quando arriva il momento di spartire il bottino — per carpire la grossa somma alla miliardaria e sparire quindi dalla circolazione.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

La trasmissione odierna è dedicata al francese Albert Roussel, nato a Tourcoing nel 1869 e morto a Royan nel 1937. Il grande critico Henri Prunières lo definiva un poeta: «Egli si impadronisce della multiforme e misteriosa eco che la natura produce nell'animo umano, e la veste della magia dei suoni. Il suo Le poème de la forêt emana il profumo degli alberi, le Evocations sono un miraggio in cui, sotto un cielo di porpora e oro, balenano ai nostri occhi le città del lontano Oriente. Egli è sincero, virile e austero, ma mai ascetico. Al contrario, è decisamente sensuale, ma in modo schietto e sano... Tutta la sua opera è permeata di panteismo». Ufficiale dell'Accademia Navale, approfittò dei suoi viaggi di servizio in Indocina per raccogliere materiale drammatico e musicale inedito. Si formò, relativamente tardi, alla scuola di Vincent d'Indy e si lasciò in parte influenzare dai lavori di Claude Debussy. Però la musicologia lo definisce generalmente un solitario, un ori-

ginale, un artista al di fuori delle correnti. E — come sottolinea giustamente Norman Demuth — non ebbe imitatori: «Finora non è stato possibile citare un solo compositore che discenda da Roussel; ma neppure affermare che esiste un compositore da cui derivi il Roussel maturo». Ciononostante, tra i suoi allievi, ecco Satie, Martinu e Varèse. Nel suo linguaggio musicale capita frequentemente di ascoltare autentiche tonalità dell'Oriente e ancora una oculata scelta di modi greci e una generosa riproposta di scale cromatiche indù. Il programma di stasera si apre con la Sinfonietta per archi scritta nel 1934 nei tempi «Allegro molto», «Andante», «Allegro». Ne è interprete la «Scarlatti» di Napoli della RAI sotto la direzione di Franco Caracciolo. Regia di Lelio Golletti. Seguirà la Sinfonia n. 3 in sol minore, articolata nei movimenti «Allegro vivo», «Adagio-Andante», «Vivace», «Allegro con spirito», affidata all'Orchestra di Parigi diretta da Georg Solti. Regia di Hugo Käch.

aiutati che...



IL MESE E' LUNGO... E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano a scegliere e a risparmiare con il loro assortimento, i loro prezzi, e le loro offerte speciali.

dall'1 al 6 marzo

in tutti i 2.500 A&O Market

OFFERTE sensazionali

Cerca il tuo negozio **A&O**

radio lunedì 1° marzo

IX/C

IL SANTO: S. Albino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,59; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1938, muore a Gardone Gabriele d'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo stato matrimoniale si chiama appunto per ciò santo, perché conta tanti martiri. (Fliegende Blätter).

Regia di Marcello Aste

II/S

Domani

ore 17,05 nazionale

Domani — il romanzo, sceneggiato in dieci puntate da Gianni Mauro e diretto da Marcello Aste, che viene trasmesso a partire da questa settimana — è un'opera giovanile di Corrado Alvaro rimasta incompiuta e pubblicata postuma nel 1968.

Siamo nel 1930, in una città italiana. Protagonista della storia è una bella ragazza, Susanna, figlia di un antiquario e fidanzata a un commerciante di pellicce, Ugo. Durante le vacanze estive, trascorse in una località marina alla moda, Susanna conosce casualmente un giovane bellimbusto, Ottavio, che con la sua « Bugatti » rossa va a caccia di avventure. Sebbene sia affezionata a Ugo, che l'ama molto, la ragazza accetta di buon grado la corte di Ottavio. Finite le vacanze e tornata in città, Susanna — che si prepara a sposarsi con Ugo — si incontra diverse volte con Ottavio. Finché un giorno, durante una gita in campagna, accade l'irreparabile. Susanna si chiude in un cupo mutismo. Il fidanzato e

i genitori — per i quali la ragazza, più che essere una donna capace di sentimenti e di turbamenti, è soltanto un bell'oggetto, puro e inattaccabile — non s'avvedono del profondo cambiamento intervenuto in lei e sospettano una semplice crisi di nervi. Un giorno Susanna va a trovare un vecchio amico di scuola, che studia medicina, e gli confessa di essere incinta, pretendendone una conferma. Ormai certa di aspettare un bambino da Ottavio, Susanna vaga disperata per la città. Ma alla fine troverà la forza di decidere: andrà da Ugo e gli dirà tutta la verità.

Una vicenda esile, come si vede, e perfino a tratti convenzionale, e tuttavia ricca di risvolti sociologici e psicologici. Corrado Alvaro ci offre con essa uno spaccato di certa mentalità piccolo borghese e traccia l'identikit di una gioventù allevata sui modelli offerti dal cinematografo e non verificati in una realtà ambientale che resta invece arretrata e spiritualmente misera. In definitiva un quadro di costume assai significativo.

Sul podio Maazel

I/S

Tosca

ore 19,55 secondo

Protagonisti dell'opera pucciniana sono, nell'edizione discografica in onda questa sera, tre famosi cantanti: la Nilsson, Franco Corelli, Dietrich Fischer-Dieskau. L'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia sono guidati da Lorin Maazel. Maestro del coro Giorgio Kirschner.

La *Tosca* (melodramma in tre atti di Luigi Illica e di Giuseppe Giacosa) trae l'argomento dall'omonimo lavoro teatrale di Victorien Sardou. La prima rappresentazione dell'opera avvenne al « Costanzi » di Roma, la sera del 14 gennaio 1900. Dirigeva un famoso artista, Leopoldo Mugnone, e in palcoscenico c'erano il so-

prano Hariclea Darclée, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni. La partecipazione di quest'ultimo fu voluta da Puccini che apprezzava le alte qualità del Giraldoni: il fraseggio e la dizione eccellenti, la capacità di scolpire il personaggio con una nobiltà d'accenti e di gesti che parecchi dei successivi Scarpia avrebbero perduto, l'emissione vocale impeccabile. Scrive Mosco Carner, un biografo pucciniano tra i più reputati oggi: « Scarpia richiama come personaggio la nostra attenzione per primo non solo perché è il motore del dramma, ma anche perché gli è affidata la prima grande parte composta da Puccini per una voce bassa maschile ».

OGGI è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

A. Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie (rev. E. Pinelli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli delle RAI dir. T. Petrelle) ♦ L. van Beethoven: dalle Sinfonia n. 2 in re maggiore: Scherzo e Trio (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini) ♦ F. Schubert: dalla Sinfonia n. 2 in al bemolla maggiore: Finale: Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) ♦ J. Offenbach: I Recenti di Hoffmann, Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. P. Paray)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

G. Croce: Canzon del cucco e rosignolo (Sestetto - Luca Marenzio) ♦ T. Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra: Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Sol. J. Wilbreham) ♦ P. I. Ciaikovski: Marcia slava (Orch. Capitol Symphony dir. C. Dragon)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica del Secondo Programma)

— Confetture Santarosa

14 — Giornale radio

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — Giornale radio

15,10 CARISSIMA ANNA

Un programma con Anna Mazzamauro

Realizzazione di Franco Solfiti

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens

Regia di Marcello Sartarelli

20 — UN QUARTETTO E TANTA MUSICA

20,20 GIANNI NAZZARO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

— Sera sport, a cura di Sandro Clotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno

condotto da Pino Locchi

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in

compagnia di Lino Capolicchio

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — DISCOSUDISCO

11,30 E ORA L'ORCHESTRA

Un programma musicale con

l'orchestra di musica leggera

di Milano diretta da Natale

Massara e Cesco Anselmo

Presenta Enrico intra

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GIORNALE RADIO

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi

di M. Casco e M. Cloriciolini

con Felice Andreasi, Isa Bellini,

Gabriella Gazzolo e Silvio Spac-

cesi. Regia di Gianni Casalino

17,05 DOMANI

di Corrado Alvaro

Adattamento radiofonico di

Gianni Mauro

1° episodio

Susanna Beri Grazia Maria Spina

Elvira Laura Tanziani

Ottavio Roberto Bonanni

La signora Wanda, madre di

Susanna Susanna Michelotti

La signora Gemma, madre di

Elvira Maria Grezia Sugh

Un cocchiere Rinaldo Mirannelli

ad inoltre Alessandro Berti, Ma-

rio Casagoli, Maria Grazia Fel-

Mario Guidelli, Fabio Leoncini, Ro-

lando Peperone, Stefano Naddi,

Liliana Vannini

Regia di Marcello Aste

Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — ALLEGRAEMENTE IN MUSICA

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

italiano presentati da Otello

Profazio

I tarantolati di Tricarico

22,15 GIRAGIRADISCO

22,30 CONCERTINO

Georges Bizet: Carmen, suite sin-

fonica: Prélude - Entr'acte II -

Entr'acte III - Entr'acte IV (Orche-

stra Filarmonica di Berlino diret-

tata da Herbert von Karajan) ♦

Frenz Liszt: Rapsodia spagnola:

Follies d'Espagne - Jota Aragone-

se (Pianista Josef Bulva) ♦ Ma-

nuel De Falla: « La Vida breve »:

Interludio e danza (Orchestra Sin-

fonica di Minneapolis diretta da

Antal Doreti)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Romina Power presenta: Il mattiniere

Nell'Int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con George Mc Crae, Loretta Goggi e Fausto Papetti**

I can't leave you alone, Cammino
fre la pioggia, Africa, Honey, Lo-
retta con le o.o., Fellings, It's
been so long, Dirtelo non dirtelo,
Histoire d'O, Rock your baby, Me
chi sei, Brasile carnaval, I need
somebody like you

— **Invernizzi Milione alla panna**

8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di Cerio de incon-
trera

Partecipa Alessandra Longo
9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**

di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni
Meuro - 1° episodio
Susanna Berli Grazia Maria Spina
Elvira Laura Tanziani
Ottavio Roberto Bonenni
La signora Wende, madre di
Susanne Serene Michelotti
La signora Gemma, madre di
Elvira Maria Grezie Sughi
Un cocchiere Rinaldo Miranelli

ed inoltre: Alessandro Berti, Ma-
rio Cessigoli, Merie Grazia Fel,
Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Ro-
lando Peperone, Stefano Naddi,
Liliane Vennini
Regie di Marcello Aste
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— **Invernizzi Milione alla panna**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
DESOLAZIONE DEL POVERO
POETA SENTIMENTALE
di Sergio Corazzini
Lettura di Giulio Bosetti

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata?

Programma condotto da Fran-
cesco Mulè con la regia di
Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco — **Pooh Uni-Jeans**

Torti e la partecipazione di En-
rica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszlo

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo**
Vianello presentano:

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti
da Alessandro Continenza e
Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Replica del Programma Nazio-
nale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le
età presentata da Guido e
Maurizio De Annelis

Sclarrone

Dino Mantovani

Un carceriere

Libero Arbace

Un pastore

Patrizio Veronelli

Direttore **Lorin Maazel**

Orchestra e Coro dell'Acca-
demia di S. Cecilia di Roma
Maestro del Coro Giorgio
Kirschner

21,55 **MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:

CARARAI

Un programma di musiche
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di Giovanni Gigliozzi
con la collaborazione di Franco

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Tosca**

Melodramma in tre atti di Luigi
Illica e Giuseppe Giacosa, dal
dramma di V. Sardou

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Flora Tosca

Birgit Nilsson

Marlo Cavaradosi

Franco Corelli

Il Barone Scarpia

Dietrich Fischer-Dieskau

Cesare Angelotti

Silvio Maionica

Il sagrestano

Alfredo Marlotti

Spoletta

Piero De Palma

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Alexander Borodin: Quartetto n. 2
in re maggiore per archi (Quartet-
to Borodin: Rostislev Dubinsky e
Jaroslav Alexandrov, violini; Dmi-
tri Shebalin, viola; Valentin Ber-
linsky, violoncello) • **Hugo Wolf:**
Tre Lieder da • **Wielhelm Meiser:**
di Goethe (Walter Berry, baritono;
Erik Werba, pianoforte) • **Johan-
nes Brahms:** Variazioni su un tema
di Paganini op. 35 (Pianista Adam
Herasiewicz)

9,30 **DAVID OISTRAKH**

nel Concerto n. 5 in la mag-
giore K. 219 di Wolfgang Ama-
deus Mozart
Orchestra Filarmonica di Stato
dell'URSS diretta da Kirill Kon-
drashin

10 — **Alla Corte Bavarese del XVI**
secolo

Heinrich Isaac: La More (delle
Musiche alla Corte di Masaimi-
liano I.) • **Ludwig Senfl:** • Quis
debit oculis n. tris •, ode funebre
per la morte di Masaimiliano I
di Germania; Tre Composizioni
strumentali • **Orlando di Lasso:**
• Tui sunt coeli •, grande mottetto
e cappelletti; Tre Bicinia, per flauto
e viola soprano • **Hans Leo Hess-
ler:** Canzone duodecimi toni

10,30 **La settimana di Satie**

Erik Satie: Quattro preludi per pie-
noforte (Solista Franck Glezer);
Parade, Suite del balletto (Orche-

stre della Società dei Concerti di
Parigi diretta da Louis Auriacom-
be); La belle excentrique, Fanta-
sie aérouse, per pianoforte a 4
mani (Solisti Francis Poulenc e
Jacques Février); Trois Gymnopé-
dies, per pianoforte; Lent et dou-
oureux - Lent et triste - Lent et
grave (Solista Jean-Joël Barbier);
Trois morceux en forme de poire
(orchestrazione Roger Desormière);
Ménière de commencement - Pro-
longation de la même pièce - En
plus, rédite (Orchestra Sinfonica
dell'Utah diretta da Maurice Abra-
vanel)

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **La grande stagione della mu-
sica luterana**

Johann Pachelbel: • **Werde Munter,**
mein Gemüte •, Corale con quattro
variazioni (Organista Werner Je-
cob) • **Dietrich Buxtehude:** Misse
brevis (Coro delle Radio Svedese
dirette da Eric Ericson) • **Johann**
Sebastian Bach: Cantata n. 51:
• **Juchzet Gott in allen Lenden** •
(Soprano Agnes Giebel - Orchestre
del Gewandhaus di Lipsia diretta
da Kurt Thomas)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Nino Rota

Variazioni su un tema giovanile
(Orchestra Sinfonica di Milano
della RAI diretta da Roberto Cag-
giano); Quindici Preludi per il pie-
noforte (Al pianoforte l'Autore)

13 — **La musica nel tempo** **LA SENSIBILITA' MERIDIONA- LE, ABBRONZATA, ARDENTE...**

di Gianfranco Zaccaro

Giacomo Puccini: La Rondine: At-
to I e II (Magde: Anna Moffo, Li-
nette: Gabrielle Sciutti; Ruggero:
Danielle Berioni; Prunier: Piero De
Pisime; Ramboldo: Mario Sereni;
Perichoud: Mario Bissola jr.; Cre-
billon: Robert Amis El Hege; Go-
bin: Fernando Jacopucci - Orche-
stre e Coro della RCA Italiana di-
retti da Francesco Molinari Pra-
delli - Mo del Coro Nino Anto-
nellini)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Pianisti **ALEXANDER BRAI-
LOWSKY e JURI BOUKOFF**

Frédéric Chopin: Cinque Mazurke:
in si bemolle maggiore - in la mi-
nore - in fa minore - in la bemolle
maggiore - in do maggiore • **Ro-
bert Schumann:** Studi sinfonici op.
13 (Alexander Brailowky) • **Frenz**
Liszt: Après une lecture du Dante,
de • **Année de pèlerinage d'Ita-
lie:** • **Rapsodia Ungherese n. 11**
in la minore; **Rapsodia Ungherese**
n. 12 in do diesis minore (Juri
Boukoff)

15,35 **Itinerari musicali: « Le nozze »**
Karl Goldmark: Sinfonia op. 26
• **Nozze rustiche:** • **Mercé nuziale**
• **Cento di nozze** • **Serenate** • In

giardino - **Denza** (Orchestra Sinfo-
nica dell'Utah diretta da Maurice
Abravanel) • **Edvard Grieg:** • **Gior-
no di nozze e Troldeugen** •, da
Pezzi Lirici op. 65 (Pianista Wel-
ter Gieseking) • **Igor Stravinsky:**
Le • **Noces** •, Balletto con canto:
Le Tresse •, Chez le marié •, Le
départ de la mariée •, Le répas de
noces (Bessie Retchitzke, soprano;
Arlette Chedel, contralto; Eric Tap-
py, tenore; Philippe Huttenlocher,
basso; Merthe Argerich, Edward
Auer, Nelson Freire e Suzanne
Husson, pianoforti - Grand Chœur
de l'Université de Leusenne e
Complesso di Batterle diretti da
Charles Duboit)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Il paradiso bugiardo di Alice.**
Conversazione di Gino Nogara

17,25 **CLASSE UNICA**

Dal problemi astrofisici alla
cosmologia, di **Raffaele Rinaldi**
1. Le prime ipotesi sulle strut-
ture dell'universo agli inizi del
XX secolo

17,40 **Musica, dolce musica**

18,10 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

18,40 **GRANDI CORRISPONDENTI**
DI GUERRA

a cura di Giuseppe Lazzari
5. John Reed e il Messico di
Pancho Villa

19,10 **Avventure nel** **commercio della pelle**

di Dylan Thomas - Traduzione di
Floriana Bossi - Adattamento ra-
diofonico di Merco Perodi - Com-
pagnia di prosa di Torino della RAI
Samuel Bennet; Valeriano Gialli;
Bennet, padre di Samuel; Natele
Peretti; Hilda Bennet, madre di Se-
muel; Anna Bolens; Peggy Bennet,
sorella di Samuel; Maria Grezie
Sughi; Mr. Allingham, l'uomo con
una voglia sul viso; Giulio Oppi;
George Ring, l'uomo che saltella
sempre; Giampiero Fortebrecco;
Mrs. Dacey, che ha un ristorante;
Pine Cel; Polly, la sporcaccione;
Laure Penti; Un'efflucaemere irlan-
dese; Olga Fagnano; Un viaggia-
tore che busse alle ritirate; Anto-
nio Francini; Una donna che per-
derà il treno; Rachele Gherli; I
compagni di scuola; Merio Bruse,
Ferruccio Cesacci; Le voci delle
donne; Clere Droetto, Tullia Pire-
de, Barbara Valmorin
Regie di **Marco Parodi**

20,30 **Dalla Chiesa di St. John a Londra**
In collegamento diretto internazio-
nale con gli Organismi Radiofonici
ederenti all'U.E.R.

Serie di Concerti
dedicati al

« Quartetto d'Archi »

Terza trasmissione
Paul Hindemith: Quartetto n. 4
op. 32 • **Wolfgang Amadeus Mo-
zart:** Quartetto in si bemolle mag-
giore K. 589: Allegro - Larghetto -
Minuetto (Moderato) - Allegro as-
sal • **Bedrich Smetane:** Quartetto
n. 1 in mi minore • Della mia vi-
ta •; Allegro vivo appassionato -
Allegro moderato • alla polka • -
Largo sostenuto • **Vivece** (Quartet-
to di Tel Aviv; Chaim Teub e Ye-
fim Boyko, violini; Daniel Benya-
mini, viola; Uzi Wlezel, violon-
cello)

— **Nell'intervallo (ore 21,25 circa):**

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 606 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo delle notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Love in Portofino, Strawberry fielda forever, Il mio amore per Mario, Malatia, Testarda lo, Rock your baby, B. Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da - La mia patria -, R. Strauss: O Habet acht da - Lo zingaro barone -, Amore bello. Comica finale. 1,06 Divertimento per orchestra: Colonel Bogey, Me lo dijo Adela, Carouse' waltz, Las chlapaneas, Swedish rhapsody, Tom Pilliby, Wein weib und geang, España canl. 1,36 Sanremo magglorenna: Acqua amare, Musetto, Non ho l'età, 24 mila baci, Le colline sono in fiore, Un uomo vivo, La mille bolle blu, Amare un'altra. 2,06 Il melodioso '800: R. Wagner: Lohengrin, Atto 1º: Preludio, G. Verdi: Don Carlos, Atto 5º: - Tu che le vanità conosci -, H. Berlioz: La Dannazione di Faust, Atto 2º: - Danza delle Silfidi -, 2,36 Musica da quattro capitali: Fandango, Zorba's dance, Bonnie and Clyde, You've got a friend, Meditação, 3,06 Invito alla musica: Moon river, Mc Arthur Perk, Friendly persuasion, Flowers and champagne, Pale moon, Quiza quiza quiza, Marjolaine, Maria Dolores. 3,36 Danze, romanze a cori da opera: R. Wagner: Lohengrin, Atto 3º: - Treulich geführt -, A. Catalani: La Wally, Atto 4º: - Prendi, fanciul, e aerbale -, G. Verdi: I Vespri siciliani, Atto 2º: - O tu Palermo -, C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, Atto 2º: - Danza degli spiriti beati -, 4,06 Quando suonava Lello Luttazzi: Someone to watch over me, The song is you, Bewitched, bothered and bewildered, Somebody loves me, Desafinado, Vecchia America, Stardust, Basin atreet bluea, Garota de Ipanema. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: O sole mio, I am woman, Un'ora sola ti vorrei, Smile, The happening, Les feuilles mortes, Il nostro caro angelo. 5,06 Luke-box: Soleado, Havana atrut, E tu, Nessuno mai, Moonlight aerenade. 5,36 Musiche per un buongiorno: A media luz, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carouael, A banda, Bal-lerina, Oklahoma.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola oggi - Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalca a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Il Trovatore - Invito al collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con - I proverbi del mese - di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Fra storia e leggenda: Nicoletto al castel de Momian - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan. Sceneggiatura di Mario Sestan. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

16,30-17 Musiche di autori della Regione. Giulio Viozzi: Concerto per oboe e orchestra d'archi. Solista: Roberto Dentl. Orchestra da Camera - F. Busoni - diretta da Aldo Belli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Spazio aperto: ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. 15,30-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine accente di scrittori sardi, di Mario Cusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scariata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli. Trasmissioni da ruñada ladina. 14-14,20 Nutizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dal Crepes di Sella - L. paup y i turism.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,48 Schulfunk (Volkschule). Wir singen und musizieren. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13,13-10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Tanzparty -. 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchgaben. 20 Nachrichten. 20,15 - Die Mordvilla -. Kriminalhörspiel von Walter Gerteis. Sprecher: Friedrich Wilhelm Timpe, Walter Grütters, Gertrud Niemitz, Franz-Josef Steffens u.a. Regie: Günter Siebert. 21,10 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: - Der fliegende Holländer - (Grosser Querschnitt). Ausf.: Gottlob Frick, Bass Marianne Schech, Sopran: Rudolf Schock, Tenor: Sieglinde Wagner, Alt: Fritz Wunderlich, Tenor: Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton: Chor und Orchester der Deutschen Staatsoper Berlin; Chorleitung: Karl Schmidt. Dir.: Franz Konwitschny. 22,08-22,10 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranga glaaba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). - Tod bodo živeli veseli ljudje - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glaaba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenska in baletna glasba. Wolfgang Amadeus Mozart: Trile nemški plesi, KV 605; Contradanza v c duru, KV 535; Franz Schubert: Pet menuetov. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Vladimir Lovc: Sonata da camera - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glaaba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutránji spored.

programmi regionali

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,30 Buongiorno in musica. 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi: i cartoni animati. Interviste con la scuola di Capodistria. 10,35 Intermzzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Paul Anka. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Suona Dixie Rag a Jazz Band.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport. 14,10 Intermzzo. 14,15 E.M.I. Sex-club. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermzzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Angolo dei ragazzi. 15,20 Intermzzo musicale. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 18,10-18,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Monografia di grandi: Moore di Giuseppe Cassiero. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizia flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sul personaggio del mondo dello spettacolo con Roberto. 7,45 Commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. 10,45 Risposta Roberto Biasoli. 11,05 Moda: Gianni Bignanta. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillans. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-sei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro emora. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 18 Riccardo self service. 18,15 Obiettivo con Riccardo. 18,40 Saldi. 17 Hit parade delle dischetto con Awana-Gena. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, diachi d'avanguardia. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,8 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Le musiche del mattino. 9 Radio metina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzeffé. Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parola a musica. 18 Il piacevole. 18,30 Notiziario. 18 Punti di vista. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Play-house Quartet. 20,15 Stagione Concerti pubblici 72-73. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Novità sul leggio. 23,10 Gallerie del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: - Diritto e Costume - del prof. G. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. A. Liandrini. 20,30 Aus der Walkkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Austérité de solidarité. 21,30 News from the Vatican. - We have read for you -. 21,45 Incontro della sera: - Eugenio Pascelli. Pontefice romano - di F. Bea - Momento dello spirito del P. U. Vanni: - L'Epistolario Apostolico -. 22,30 Vaticano, Iglesia, Mundo. Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 45 per violoncello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); A. Dvorak: Quartetto in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

G. B. Lasso: Laude Sion Salvatorum, motetto (Orch. Strum Archiv Produktion e Regensburger Domchor dir. Hans Schreier); A. Bruckner: Ta Deum (Sopr. Francesca Yeend, msopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, bar. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Bruno Woltar - M° del Coro John Finley Williamson)

9,40 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Lulli: Xerxes, ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli (Tra Maurice André, Louis Monard, a William Charlet - Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean Claude Malgoire); A. Campra: Le bal interrompu, quatuor d'intermède (Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean Claude Malgoire); D. Scioastakovic: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Diachi C.B.S.)

10,25 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Weber: Passacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); G. Patras: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

10,55 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in re magg. per tromba e orch. (Tr. Maurice André - Orch. da camera Jean François Paillard dir. Jean-François Paillard); A. Scarlatti: Le violente (Ten. Pater Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Shade, clav. Robert Klobner); J. S. Bach: Suite n. 2 in si min. per flauto archi e basso continuo (BWV 1067) (Fl. William Bennett - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); J. P. Rameau: dalla Suite in mi min. per clavicembalo (Clav. Michèle Dolfoase); M. A. Charpentier: Six Noëls pour les instrumenta (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); A. W. Campra: Dalla tragedia lirica Tancredi (Sopr. Michele Le Priat, bar. Louis Guillelo - Ensemble Instrumental de Provence e Choeur Raymond Saint Paul dir. Clement Zaffini); A. Vivaldi: Kyrie, a otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da camera a Coro - Robert Shaw - dir. Robert Shaw)

12,15 INTERMEZZO

F. Schubert: Rondò in la magg. per violino e orchestra (Vi. Josef Suk - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in la bem. min. op. 36 per pianoforte (Pf. Vladimir Horowitz)

12,50 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMMANUEL BACH (1714-1788)

Sinfonia n. 4 in sol magg. dallo - 4 Orchestre-Sinfonien - 1780 (Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter); Sonata in re magg. per clavicembalo e violino concertante (Clav. Herbert Manfred Hoffmann, vl. Dieter Verholz); Concerto in sol magg. per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Concerto in fa magg. per due fortepiano e orch. (rev. Mathias Siedel) (Fortepiani Reimer Kückler e Ingeborg Kückler - Capella Académica di Vienna dir. Eduard Melkus)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Sonata in fa magg. op. 6 per violoncello e pianoforte (Vc. Gregor Piatigorsky, pf. Leonard Pennario) - Tanzsuite, su musiche di François Couperin da - Pieces de clavecin - (Orch. Sinf. - The Frankland State - dir. Erich Kloss)

15-17 R. Schumann: Andante e variazioni op. 46 per pianoforte a 4 mani (Sol. Eli Perrotta e Chiarabella Pastorelli); E. Satie: Trois Morceaux an forme de polka (Duo pf. Eli Perrotta e Chiarabella Pastorelli); C. Ives: Sinfonia n. 3 - The Camp Meeting - Old Folks Gatherin-Children's Day-Communion (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); W. A. Mozart: Don Giovanni - In quali eccelsi... - « Questo è il fin » (Sopr. Suzanne Danco, Hilda Guaden e Lisa Della Casa, ten. Anton Dermota, bar. Walter Barry, ba. Fernando Corena - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Kripa); V. Bellini: Il Pirata - « Oh! a' lo potea... col

sorriso d'innocenza e Finala (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); F. Liszt: Les Préludes, Poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. Sinf. di Londra dir. Bernard Haitink)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol magg. (BWV 1019) per violino e clavicembalo (Vi. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); G. A. Kanne: Due Lieder su testi di anonimo (Ber. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); K. Krutzar: Sestetto in mi bem. magg. op. 62 per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD E MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen Wenn mein Schatz Hochzeit macht - « Ging heut' morgen über's Feld - Ich hab' ein glühendes Messer - Die zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); R. Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bem. per mandolino, archi e cembalo (rav. e cendenza di Giuseppe Anedda) (Mandol. Giuseppe Anedda - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); C. Monteverdi: Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. atrum. - Collegium Au-

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 aprile 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 3 (18-24 gennaio 1976).

reum - e Compl. Voc. - Daller Consort - di Londra); J. Brahms: Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pf. Julius Katchen); C. Saint-Saëns: Sonata in sol magg. op. 168 per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermann, pf. Luciano Betterini); B. Bartok: Dance-Suite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

20 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 70 in re magg. (Orch. da camera dell'Acc. Musicale di Stato di Vienna dir. Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in do magg. (Orch. Philarm. Ungarica dir. Antal Dorati)

21,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte: Extremement rapide - Lant - Modéré presque vif-Vif (Pf. Pedro Espinosa)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, 2 corni, 2 oboi e fagotto (Tr. Edward Tarr, cr. I. Erich Penzel e Konrad Alfin, ob. I. Helmut Hücke e Michel Piquet, fag. Werner Mauruschat); J. H. Schmelzer: Arie per il belletto a queste (Orch. d'archi - Consortium Musicum - a Compl. di ottini - Edward Tarr - dir. Fritz Lehner)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI

E. Satie: Tre Sarabande; E. Granados: Goyescas, libro II: El amor y la muerte (ballata) - La aerenada del Espanto (epilogo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Britten: Preludio a Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); G. F. Malipiero: - Concerti per orchestra -; Esordio - Concerto di flauti - Concerto di oboi - Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti - Concerto di tromba - Concerto di tamburi - Concerto di contrabbassi - Compiuto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno); A. Scriabin: - Prometeo il poema dal fuoco - op. 60 per orchestra con coro, organo e pianoforte (Pf. Richard Trythall - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Gianni Lazzari)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Jazz (The Crusaders); I've got you under my skin (Ella Fitzgerald); I can make it thru the days (Ray Charles); And when I die (Blood Sweat & Tears); Skyscraper (Eumir Deodato); Pata pata (Miriam Makeba); The girl from Ipanema (Stan Getz e Joao Gilberto); Mulher rendela (Astrud Gilberto); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Nothing from nothing (Billy Preston); Wait for me (Donna Hightower); The sound of alliance (Simon and Garfunkel); Rio Roma (Irio De Paula-Alessio Urao-Afonso Vieira); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); I've got to use my imagination (Martha Reeves); For the love of (Johnny Griffin); Under the influence of love (Love Unlimited); I love you (James Brown); One more baby child born (Vallie Thompson); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); A string of pearls (Ted Hart); Amanda (Dionne Warwick); A woman's place (Gilbert O'Sullivan); The way you look tonight (Erroll Garner); Jazz samba (Antonio C. Jobim); Kansas City (Les Humphries Singers); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Waltz for Roms (Frank Rosolino)

10 INTERVALLO

Washington square (Billy Vaughn); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Jazzman (Carole King); California dreamin' (José Feliciano); Guajira (Santana); Un'ora de olvido (Gian-

Pravo); Moon river (Klaus Wunderlich); Incontro (Jaqueline Pleiade e Antonio Rosario); Gili (Bud Shank); Monya (Santo e Johnny); Duelling benjo (Weissberg & Mandel); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Le Canarie (Werner Müller); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Percy Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di luna (Chlaramello); You're so vain (Carly Simon); The carousel waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccina (London Festival); Candy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumora (Raffaella Carrà)

16 SCACCO MATTO

Good morning starshine (Edmundo Ros); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Voglio ridere (I Nomadi); The puppy song (David Cassidy); My cherie amour (Ray Bryant); You're so vain (Carly Simon); L'Africa (Fosati-Prudente); 48 crash (Suzi Quatro); Il confine (I Dik Dik); Per amore (Maurizio); Mambo diablo (Tito Puente); Little girl blues (Diana Ross); Black cat woman (Geordie); Amicizia e amore (I Camaleonti); Get it together (Jackson Five); Piccolo uomo (Mia Martini); Soleado (Daniel Santacruz Ensemble); I see the light (Hot Tuna); Preciamente (Corrado Castellari); Here's to you (Michel Ganot); The scaleway song (Frankie Valli); Good time woman (Clare Betsy); Signora mia (Sandro Gacobb); Flight of the bumble bee (Ekeapton); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Cavalli bianchi (Little Tony); Time of the season (The Zombies); Se ci ste lei (Fred Bongusto); Amore bello (Claudio Baglioni); Concerto per una voce (Saint-Preux); The laughing gnome (David Bowie); Flashback (Paul Anka); Only you (Adriano Celentano); Lontana è Milano (Antonello Venditti)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Hallo Dolly (Eric Rogers); Oh baby, what would you say (Liza Minnelli); Orange blossom special (Johnny Cash); Blue sphenish eyes (Bert Kaempfert); Milford (Milva); Ain't she sweet (Stiff Smith); Cloas to you (Frank Sinatra); Tu veux, tu veux pas (Brigitte Bardot); You've made me so very happy (B.S.T.); Something gotta give (Joe Buskin); Let's face the music and dance (Steve Lawrence); The truth (David Rose); His eyes her eyes (Michel Legrand); Buona sera dottora (Claudia Mori); Frenesi (Gerry Mulligan); Indian reservation (The Riders); Le montagne (Iva Zanicchi); Java (Al Hirt); That old black magic (Juan Garcia Esquivel); The peanut vendor (Stan Kenton); Poco sole (Ornella Vanoni); Let's go (Floyd Cramer); Cement prairie (Xit); Rose (Henry Salvador); Bag of blues (Bud Shank); A tonga (Brasil '77); Crab dance (Cat Stevens); Nonostante tutto (Gino Paoli); Scusi vollessa il cielo (Mia Martini); Bah, bah Conniff sprach (Ray Conniff); I hear music (Hampton Hawes); Les feuilles mortes (Yves Montand); Lover (Les Paul); Lady bird (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); My soul is a witness (Billy Preston); Canto (Claudio Baglioni); On the street where you live (Percy Faith); Jumpin' at the woodside (Hendricks-Lambert-Ross)

20 IL LEGGIO

Rock my soul (The Lea Humphries Singers); Agua de poço (Amaro de Sousa); Unchained melody (James Last); Amica (Mia Martini); Little kitten (John Mayall); Just living it up (Love Unlimited); Il mio modo di vivere (Riccardo Cocciante); Soggetto umano (Marcella); Samba pa ti (Gil Venture); Sugar baby love (Norman Candler); Milonga triste (Gato Barbieri); O canto de Oxun (Los Machucambos); Fitio de oração (Sebastião Tapajós); Pelly beans (Augusto Martelli); Mourir pour des idées (Georges Brassens); Come un Pierrot (Patty Pravo); Kiss (Bob Fogu); La grande bouffe (Pino Calvi); God bless the child (Diana Ross); A hundred and tenth street and fifth avenue (Tito Puente); Windy (Was Montgomer); Sweet Lorraine (Count Basie); Maria Mari (Joe Venuti); Un mondo di più (Ornella Vanoni); Now I'm a farmer (The Who); Spanish fly (Zebra); You are the first the last my everything (Barry White); Penombra (Mina); Can't stand you funk (Mahaviahnu); Musicante (I Nuovi Angeli); Tomara (Vinicius a Marilia Medelha); Summit (Gerry Mulligan a Astor Piazzolla); Fools rush in (André Kostelanetz); Comme un molneau (Betty Mars); Ophelia (I Nomadi); Amicizia e amore (I Camaleonti)

22-24 STEREOFONIA

con The Allman Brothers Band, The Chicago, Jay Jay Johnson, Egberto Gismonti, Aretha Franklin, Kenny Clarke e Francy Bolland



1- Il colore del sole



6- Un ristoro alla tua sete



8- Un aiuto per mantenerti in linea



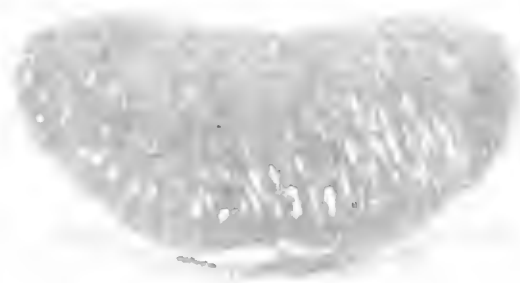
2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



3- Un fresco sapore



10- Un premio alla tua golosità



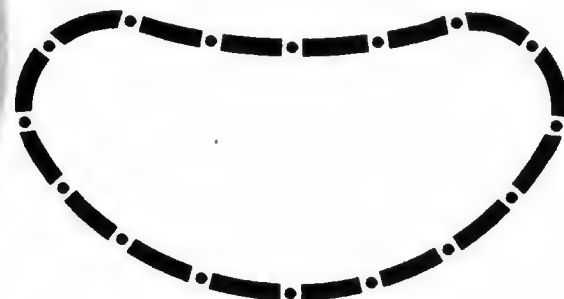
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Prima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serene Zaratini
Multiform patterns of life
15ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati
di Annette Tison a Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo a Raul Morales
Consulenza di Danilo Maldini
L'importante è capirsi
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Il re del carnevale
— Avventure nel Far West
— Pirati all'eremaggio
— Idraulici provetti
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli a Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 158: Meknes; sul set del film "Gesù di Nazareth" di Piero Badaloni e Luigi Martelli

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mera Bruno
Regia di Virgilio Sabatini
Tarza puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Arte sacra nel secolo
Realizzazione di Rosalba Coetantini

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera



Julie Andrews, protagonista del programma musicale « I gran simpatici » in onda alle ore 20,40

☐ CAROSELLO

20,40

I gran simpatici

Programma musicale con Julie Andrews e Jackie Gleason
Regia di Dwight Hemion

☐ DOREMI'

21,45 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Mefeking (1900)
Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

8618

secondo

17,45 CAGLIARI: CICLISMO

27ª Sassari-Cagliari
(Sintesi registrata)

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacce
Presenta Fulvia Carli Mezzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsando
Regia di Alda Grimaldi

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoll

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Città e campagna

Un programma di Vittorio Marchetti

con la collaborazione di Gianni Gennaro

Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddelini
Quarta puntata
Il circo veneziano

☐ DOREMI'

21,50 JAZZCONCERTO

Quartetto François Jeannes
Presenta Marcello Rosa
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)



Marcello Rosa presenta « Jazzconcerto » in onda alle ore 21,50

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Brauchtum in Südtirol. Sendereihe von W. Penn. Heute: - Egetmann -

19,15 Spuk und Spass und Winterträume. Eine Unterhaltungsshow mit Josef Laufer. Regia: Karl Wolf. Verleih: Telepool.

19,55 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Partl

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i giovani, ORA G
QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri
Realizzazione di Iven Pagenetti

18,55 LA BELL'ETA'

Trasmissione dedicate alle persone anziane
a cura di Dino Balestra
TV-SPOT

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE

Bollettino mensile di novità letterarie - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegne di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'INAFFERRABILE, INVINCIBILE MR. INVISIBILE X

Lungometraggio interpretato da Dean Jones, Gastone Moschin, Ingeborg Schoener, Rafael Alonso, Roberto Camerling, Alan Collins
Regia di Anthony M. Dawson

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,24 MARTEDI' SPORT X

Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale

— Notizie

capodistria

18,15 TELESPO - PALLA-CANESTRO
Coppa Korac
Incontro di semifinali

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 GLI ULTIMI 5 MINUTI

Film comico con Linde Darnell e Vittorio De Sica

Regia di Giuseppe Amato
Renata e Carlo si sposano con l'accordo però di ridere a lei la libertà nel caso incontrasse il grande amore. Quando Carlo un giorno ha le certezze che ella sia andata nell'appartamento di un noto Don Giovanni le telefono tanto per farle capire che è al corrente delle sue mosse. Renata, che pentita era già sul punto di andarsene, irritata decide di lasciarlo.

22 — ZIG-ZAG X

22,03 CIA - Documentario X

Seconda parte

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 INTERMEZZO A VENEZIA. Telefilm della serie - Il santo -

16,20 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,25 IL PICCOLO ORSO BRUNO per la serie « Le belle storie delle lanterne magiche » - 2ª parte

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA CADUTA - Un film di Michel Polac per la serie « Gli archivi dello schermo » - Al termine: un dibattito

23,13 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DETECTIVES

- La resa dei conti -

20,50 NOTIZIARIO

21 — L'AMANTE DI PARIDE
Film - Regia di Marc Allégret

con Hedy Lamarr e Alba Arnova
Durante un banchetto un giovane è invitato a scegliere la più bella fra tre giovani donne presenti, ma un professore lo sconsiglia di estendersi ricordandogli che molti secoli prima... Viene rievocata l'antica vicenda di Paride che, per volere di Venere, ama, chiamato, Elena, moglie di Menelao e la rapisce, dando origine alla guerra di Troia. L'aneddoto esistente tra la vicenda omerica e la situazione in cui si trovano alcuni dei banchettanti forma il tema del film. Elena assomiglia a una nobildonna di cui Pietro è innamorato...

NUOVI QUADERNI

14

Angelo L. Lucano

cultura e religione nel cinema

ERI

Questo libro viene a riempire uno spazio vuoto nella storiografia del cinema dalle origini ai giorni nostri: la parte relativa al cinema connesso a problemi e temi religiosi. Nella prima parte l'Autore traccia un panorama storico dal 1900 ai giorni nostri del cinema di argomento sacro e religioso, legandolo ai diversi momenti culturali, storici e politici all'interno dei quali si orienta ognuno di tali tre momenti. La seconda parte del libro cerca di penetrare la crisi esistenziale dei nostri anni attraverso il cinema: a tale fine sceglie quattro autori-chiave: Carl Theodor Dreyer, Luis Buñuel, Robert Bresson e Ingmar Bergman. Quattro maestri del cinema contemporaneo e insieme quattro risposte radicalmente diverse alla crisi esistenziale dell'uomo del XX secolo.

375 pagine - L. 3.800

ERI / EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO
VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

televisione

V/C Serw. cult. TV
«Città e campagna»: obiettivo sul Veneto

Dal Polesine a Venezia

ri/Venezia



L'«acqua alta» a Venezia: la puntata esaminerà i problemi della città

ore 21 secondo

Quarta tappa del viaggio-inchiesta *Città e campagna* di Vittorio Marchetti con la collaborazione di Gianni Gennaro; la regia è dello stesso Gennaro e di Giampaolo Taddeini. Questa sera è il turno del Veneto. Motivo d'attacco della puntata è il rapporto tra un'area depressa e un'area di grande sviluppo industriale che si trova in prossimità della prima. Le località prescelte sono il Polesine e la zona del delta del Po, tra Porto Tolle e Porto Levante a una sessantina di chilometri dal centro industriale di Marghera.

Le prime immagini della trasmissione, che mostrano l'arrivo nella contrada dell'Oca (vicino a Porto Tolle) di un circo equestre, hanno un riferimento con la condizione umana di una popolazione che conduce un'esistenza acquatica e vive in abitazioni che recano i segni delle alluvioni (chi può dimenticare da queste parti la catastrofe del novembre 1951?) come testimonianza della lotta degli uomini per strappare ogni pezzetto di terra alla furia del fiume. Non è difficile immaginare dunque come per gente le cui risorse sono legate alla pesca, alla caccia e a un'agricoltura povera ma tenace, il circo rappresenti ancora un avvenimento.

Per un inizio di industrializzazione nella zona molto ci si aspetta dalla prossima costruzione di una centrale termoelettrica dell'ENEL a Porto Tolle. Ma se il Polesine rimane ancora la zona più povera del Veneto, esiste nella regione un asse che partendo da Marghera passa per Venezia, Padova, Vicenza e Verona e lungo il quale si avrà secondo i programmi regionali il maggiore sviluppo delle attività industriali, agricole e terziarie.

Dal modo con cui si intende risolvere il problema del riequilibrio tra zone più ricche e zone meno

progredite della regione discende un altro problema: il destino di Venezia. Farne come vorrebbero alcuni una città-museo, una Disneyland per turisti di lusso oppure restituirla alla sua vita operosa e civile? Dietro questa diversità di opinioni sul futuro della città lagunare sta forse un dato poco conosciuto: la gente abbandona Venezia per andare ad abitare nel retroterra ma continua a lavorare nel centro.

E' un pendolarismo alla rovescia forse con pochi precedenti. E non si tratta soltanto dei 40.000 operai impiegati nell'attività portuale, ma anche di artigiani, impiegati, commercianti. Venezia non è solo forma — si dice — ma è un contenitore storico, umano. Essa rimane a giusto titolo la capitale di una regione che sta preparando, in un acceso dibattito tra le forze politiche, i piani del suo sviluppo economico futuro.

Nel corso della trasmissione oltre a fornire un quadro complessivo sulla situazione socio-economica del Veneto (come appunto l'asse Venezia, Padova, Vicenza, Verona, il Polesine depresso, la ricca agricoltura del Veronese, il problema di Venezia) viene focalizzata l'attenzione su alcune situazioni specifiche e circoscritte che hanno avuto eco nella regione.

Tra di esse il caso di Albarella, un'isola vicina alle foci del Po trasformata con attrezzature turistiche costose in un'oasi di lusso per un turismo d'élite e inavvicinabile dalla popolazione locale; e la sempre viva questione dell'inquinamento provocato dal centro petrolchimico di Marghera.

Alla puntata intervengono come sempre varie persone, tra le quali il sindaco di Porto Tolle, il presidente della Giunta regionale del Veneto Guidolin, lo storico Massimo Cacciari, lo studioso urbanista Wladimiro Dorigo, agricoltori, operai, pescatori.

V/G SAPERE: La questione femminile

ore 18,45 nazionale

La questione femminile non è un fenomeno limitato ai nostri tempi, ma ha radici lontane. Nei Paesi in cui il processo di industrializzazione aveva provocato profondi mutamenti non solo nelle strutture sociali ma anche negli stessi nuclei familiari, la condizione femminile risentì dei primi disagi, delle prime frustrazioni. Il trattamento diverso riservato alla donna, che veniva esclusa dal voto e immes-

sa in condizioni di inferiorità nel mondo del lavoro, provocò fra il XVIII e il XIX secolo, in America, in Inghilterra, in Francia e molto più tardi in Italia, le prime reazioni femminili che assunsero in alcuni casi caratteristiche di rivolta. Ad illustrare gli avvenimenti più significativi di quei periodi intervengono la giornalista Carla Ravaioli, la segretaria del Consiglio Nazionale delle donne italiane, Jolanda Torraca e la scrittrice Angela Bianchini. (Servizio alle pagine 14-16).

V/N CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

Cani, gatti & C., alla settima puntata, si occupa dell'intera famiglia dei felini, una famiglia numerosa che conta oltre al gatto domestico anche animali feroci come il leone e il ghepardo, l'uno e l'altro presenti in studio. Dei felini parlerà Guido Benedetti, vice direttore del Giardino Zoologico di Torino. Ermanno Bruno, Presidente della Lega per i felini, racconterà invece la storia del gatto attraverso i secoli. I primi segni dell'addomesticamento di questo animale si trovano nei reperti archeologici egiziani a partire dal XVI secolo a.C. I gatti domestici si propagarono però in Europa molto più tardi, quando, non più considerati sacri (nell'antico Egitto i gatti erano oggetto di culto), poterono essere acquistati dai visitatori romani e portati in patria ove soppiantarono puzzole e furetti usati fino ad allora come «topici». Nel medioevo il gatto tornò ad essere un simbolo dell'aldilà: il gatto nero, inseparabile compagno della strega, incarna Satana. Con l'invenzione di trappole e topicidi chimici i gatti perdonano in gran parte il proprio lavoro, ma continuano ad essere amici dell'uomo. Ulrico di Aichelburg ci parlerà poi delle malattie che i gatti possono trasmettere all'uomo, ed Elena Accati delle malattie delle piante.

V/E Varie I GRAN SIMPATICI

ore 20,40 nazionale

Per anni identificata in Mary Poppins, la governante che le fece vincere l'Oscar come migliore attrice, protagonista di uno dei film che hanno realizzato i più alti incassi della storia del cinema (Tutti insieme appassionatamente), Julie Andrews rimane soprattutto una eccezionale interprete della commedia musicale: la sua fama, agli inizi, era stata legata al ruolo di My fair lady, da lei interpretata per moltissime stagioni teatrali. Protagonista di numerosi special televisivi, alcuni dei quali trasmessi nel passato anche dalla televisione italiana, è questa sera insieme con Jackie Gleason in uno special diretto da Dwight Hemion. Julie Andrews ospita, dunque, Jackie Gleason o, per meglio dire, ambedue ospitano il grande numero di caratterizzazioni che sono state da loro create: di Jackie Gleason si è detto che equivale ad una enciclopedia dello spettacolo, tante sono le parti che ha interpretato. Gleason rivive tutto il suo passato teatrale in un rapido show nostalgico e al tempo stesso pieno di humor. Lo stesso fa la versatile Julie Andrews, calandosi nei panni di Mademoiselle Fifi e di Eliza Doolittle. Tutto questo costituisce il pretesto per le due vedettes di esibirsi nei loro numeri più famosi di canto e ballo.

XII/L LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO: Mafeking

ore 21,45 nazionale

La guerra anglo-boera è storicamente inquadrata in un articolo pubblicato in questo stesso numero (alle pagine 22-25). Aggiungiamo qui che allora, nel 1900, i boeri erano i beniamini dell'opinione pubblica mondiale; la simpatia verso di loro era pari all'antipatia che oggi godono nel mondo i loro discendenti della Repubblica sudafricana. Eppure se l'antipatia di oggi è dovuta giustamente alla politica di «apartheid», non dimentichiamo che alla fine del secolo scorso i boeri erano gli ultimi sostenitori della schiavitù. Ciononostante erano simpatici: gli è che si difendevano dall'imperialismo inglese, all'apice della sua espansione. E gli inglesi fecero di tutto, in quella guerra durata tre anni, per rendersi antipatici all'opinione pubblica. La «guerriglia» inventata dai boeri piaceva invece a tutti: il vecchio presidente Kruger, lo zio Paul, era certamente più bello, più timorato di Dio, più buono di sir Cecil Rhodes, l'uomo d'affari geniale, perfetta incarnazione della potenza britannica trionfante. L'assedio di Mafeking (12 ottobre 1899-17 maggio 1900) costituisce il «canto del cigno» dei valorosi boeri: dopo di allora la via verso la resa finale è tutta in discesa. Ma quell'assedio subito dagli inglesi fu anche l'unico episodio di quella brutta

guerra in cui Tommy (emblema del soldato inglese immortalato da Kipling) non si sia reso antipatico. Merito tutto del comandante la roccaforte di Mafeking: un allora sconosciuto colonnello degli ussari dell'armata delle Indie, un certo Baden-Powell che leggerà poi il suo nome alla fondazione (1908) dei boy-scouts, tuttora l'organizzazione giovanile più nota e più efficiente in ogni Paese. Le sue iniziative e le sue astuzie permisero agli assediati di resistere ben 218 giorni contro dodicimila avversari, fino a che i boeri dovettero ritirarsi per opporsi a una colonna inglese di soccorso. Dei circa mille inglesi che difendevano Mafeking ne morirono 74; 151 rimasero feriti; 41 caddero prigionieri. Per rievocare Mafeking e quella guerra dimenticata, nella puntata di stasera della serie curata da Henri de Turenne e Daniel Costelle, intervengono — tra le immagini dovute a un asso del cinema francese, Henri Decae — un giovane storico sudafricano, Desmond Colborne; un discendente dei re zulu, mons. Buthezi, vescovo ausiliare di Johannesburg; il capitano di vascello sudafricano Sam Davis; lo scrittore e diplomatico sudafricano Roy Mac Neb; il giornalista George Duby; il generale Pretorius, discendente dell'omonimo fondatore di Pretoria; la scrittrice Rita Eiferiuk e i due fratelli Minchin.

"gong" in TV

ZAC!
COLPITO!!!

questo è il gioco del '76!
il gioco del pirata!



tecnogiocattoli s.p.a.

SEBINO TOYS

La Rossetti Vernici lancia Biòs K.



In occasione del 3° Convegno Forze Vendita, nella sala conferenze dell'Hotel Charlton di Bologna, la Rossetti ha presentato Biòs K., il primo additivo antimuffa per qualsiasi idropittura attualmente in commercio. Biòs K., nato da una collaborazione tra la Bayer e la Rossetti, garantisce un'azione antimuffa per almeno 48 mesi.

radio martedì 2 marzo

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Lucio, S. Gennaro, S. Simeone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 18,10; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce a Litomyšl il compositore Bedřich Smetana.

PENSIERO DEL GIORNO: Su dieci persone che parlano di noi, nove ne dicono male, e spesso la sola persona che ne dice bene, lo dice male. (Rivaroli).

Dirige Levine

Il barbiere di Siviglia



Il baritone Renato Capecchi

ore 20,15 terzo

James Levine ha inciso su dischi, alla guida della London Symphony Orchestra, un'edizione del capolavoro rossiniano a cui hanno prestato la propria collaborazione artisti di canto assai noti: Renato Capecchi, Sherrill Milnes, Nicolaj Gedda, Beverly Sills. A questa recente incisione la rubrica curata da Giuseppe Pugliese, *Melodramma in discoteca*, dedica due trasmissioni la prima delle quali è in programma questa sera. Il *Barbiere*, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'omonima partitura di Giovanni Paisiello, musicista illustre e anche allora amatissimo, andò in scena

a Roma il 1816. Sono note le vicende fortunate legate alla sua nascita. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri) attraversa il palcoscenico e suscita la beffarda ilarità della platea. Il musicista non regge: non ha il coraggio di assistere alla «seconda» e si ficca a letto per dimenticare nel sonno ogni affanno. Le grida entusiastiche e gli applausi dei melomani sotto la sua finestra lo faranno sobbalzare di gioia, a notte alta, e l'avvertiranno che le sorti dell'opera sono mutate: il *Barbiere* incomincia il suo cammino glorioso.

Stendhal, che considerava «divine» altre partiture rossiniane, per esempio il *Tancredi*, ci ha lasciato questo singolare giudizio: «Il giorno in cui fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, i duetti, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto «spianato» è il suo scoglio». A parte l'assurdità di tale affermazione, lo Stendhal aveva però individuato uno dei miracoli dell'ispirazione rossiniana: la straordinaria genialità nell'inventare concertati e pezzi d'insieme.

Di Rina Durante

Sapore di funghi

ore 21,15 nazionale

A Gianni e Carletta, due giovani coniugi che vivono in una cittadina del Sud, è stato regalato un cestino di funghi. Mentre Gianni è convinto che si tratti di ovoli mangerecci, Carletta è diffidente e ricorre — di nascosto dal marito — a uno stratagemma. Offre parte dei funghi ai vecchi zii che abitano nella villa vicina: faranno essi da cavie. Comincia qui una girandola di malintesi e di complicazioni tragicomiche: nella paura di essere accusati di tentato omicidio, i due coniugi

arrivano a simulare un duplice suicidio per gelosia... Alla fine tutto sembra risolversi per il meglio, con la sicurezza che i funghi erano «buoni». Ma è proprio così? «Io dico che quei funghi», conclude Gianni, «erano della specie peggiore, capaci di avvelenarmi la vita, per sempre!». Insomma una punta di veleno si è insinuata nei rapporti tra Gianni e Carletta, e non sarà facile sbarazzarsene. Il testo, di impianto tradizionale, in bilico tra il giallo e il rosa, ricco di colpi di scena, è una garbata satira di certo costume e mentalità provinciali.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
François Chapius: Piccola Suite in sol maggiore (rev. M. Keitel): Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotte - Aria - Giga (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà) • Cesar Franck: dalla Sinfonia in re minore: Finale: Allegro (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler)

6,25 **Almanacco**
Un petronio al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriella Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Gabriel Fauré: Centique de Racine (Organista Xavier Deréasa - Quintetto d'ottoni - Ars Nova) • Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del re Katschej - Ninne-nonne - Filarmonica (Orchestra delle Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:**
Di che humor sei?
Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde - Regia di Marcello Coscia

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Concerto «via cavo»**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTE COLLE**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Belardinì e Moroni

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Sapore di funghi
Radiodramma di Rina Durante
Ofelia Cecilia Polizzi

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Le ballate dell'uomo in più (Pepino Gagliardi) • Alle porte del sole (Gigliole Cinquetti) • Io son sicuro (Angeleri) • L'appuntamento (Sentido a 'beire do caminho) (Ornella Vanoni) • Na sere 'e meglio (Sergio Bruni) • Gigolo (Rosanne Fretello) • Come un idiota (Ricchi e Poveri) • Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di Alvisio Saporio

12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 **DOMANI**
di Corrado Alvaro - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
2° episodio
Il signor Rinaldo Luigi Montini
La signora Wanda

Serena Michelotti
Susanna Grazia Maria Spina
Gemma Maria Grazia Sughì
Un carrettiere

Vivaldo Matteoni
Ottavio Roberto Bonanni
Elvira Laura Tanziani
Un pastore Carlo Ratti
ed inoltre: Alessandro Bertì,
Mario Cassigoli, Maria Grazia Fel, Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Stefano Naddi, Rolando Peperone, Lillana Vannini
Regia di Marcello Aste
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replice)
— Invernizzi Tostine

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

Carletta Milena Vukotic
Gianni Sergio Reggi
Zia Emy Maria Fabbri
Zio Aristide Roberto Bruni
Il brigadiere Iginio Bonazzi
L'annunciatore

Antonio Lo Faro
Un infermiere Mario Marchetti
Un dottore Ferruccio Casacci

Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22 — **LE CANZONISIME**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura

secondo

6 — Romina Power presenta: Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Barry White,**
Raffaella Carrà e Pino Di Modugno

You are the first the last, my
everything, il guerriero, How can
you mind a broken heart, Can't
get enough of your love babe,
Male, Moonlight serenada, Let the
music play, Tornarai, T'ho voluto
bene, What am I gonna do with
you?, T'ammazzerai, Sambe pa' ti,
I love you more than anything

— **Invernizzi Tostine**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programme per i consumatori e
cura di Alice Luzzatto Fegiz con
la collaborazione di Franca Paggiaro

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**

di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni
Meuro - 2° episodio
Il signor Rinaldo: Luigi Montini; La
signora Wanda: Serena Michelotti;

Susanne: Grazie Merle Spina;
Gemma: Marie Grazie Sughli; Un
carrettaiere: Vivaldo Metteoni; Ot-
tevio: Roberto Bonanni; Elvira:
Laura Tenziani; Un pastore: Carlo
Ratti

ad inoltre: Alessandro Berti, Ma-
rio Casagoli, Marie Grazie Fai,
Mirlo Guidelli, Fabio Leoncini,
Stefano Naddi, Rolando Peperone,
Liliana Vennini

Regie di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— **Invernizzi Tostine**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

LISTER MR BILBO

di Bob e Adrienne Clairborne
Lecture di Luigi Vannucchi

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori e
fervi divertire per un'intera metti-
nata? Programme condotto da Fran-
cesco Mulè con le regie di Man-
fredo Matteoli

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Ranzo Arbore a Gianni Boncom-
pagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e Mario Marengo

su richieste degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi** e
con la collaborazione di Franco
Torti e la partecipazione di En-
rica Boneccorti

Regia di **Sandro Laszio**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-
SICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le
età presentate da Guido e
Maurizio De Angelis

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi e mach due

— **Crema Clearasil**

21,29 **Micheleangelo Romano**

presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

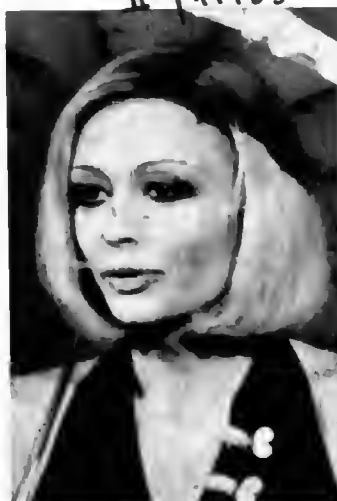
22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divegazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**



Raffaella Carrà (ore 7,40)

terzo

8,30 Concerto di apertura

J. Sibelius: Belshazzar's Feast,
suite op. 51, dalle Musiche di acce-
na per il dramma di Procope (Via-
saron Soloviev, vl.; Georgy Gi-
novker, vc.; Mikheil Krasnov, fl.
- Orch. Filarm. di Leningrado dir.
Guennadi Rojdestvensky) ♦ **F. Poulenc:** Concerto in sol minore
per organo, orchestra d'archi e
timpani (Sol. Maurice Durufle -
Orch. National della RTF dir. Geo-
rges Prêtre) ♦ **I. Stravinsky:** Le
chant du Rossignol, poema sinfo-
nico (Orch. Sinf. di Londra dir.
Antei Doreti)

9,30 **DAVID OISTRAKH**

**Nei Concerti in re maggiore
op. 61 di Ludwig van Beethoven**
Orch. Filarm. di Stato dell'URSS
dir. Kirill Kondrashin

10 — **La Cappella del Duomo di Mi-
lano**

Frenchino Gaffurio: O sacrum
convivium, madrigale a 4 voci
miste (Orch. e Coro di Milano del-
la RAI dir. Giulio Bertola); **Misse**
de Carneval; **Kyrie - Gloria - Cre-
do - Sanctus - Benedictus - Agnus**
Dei (Orch. Polifonica Ambrosia-
na - dir. Giuseppe Bielle)

10,30 **La settimana di Satie**

E. Satie: Carnet d'esquisses et de
croquis, per pf. (Sol. Aldo Cic-
colini) — Tre serabande, per pie-
noforte (Sol. Frank Glazer) — Ge-

neviève de Brebend, Opérette pour
une poupée, per soli, coro e or-
chestra (Luciana Gasperi, sopr.;
Claudio Strudthoff, bar.; Vincenzo
Praziosa, bs. - Orch. e Coro di To-
rino della RAI dir. Armando Le
Rose Parodi - M° del Coro Rug-
gero Meghini) — **Les fils des**
étolles, per pf. (Sol. Aldo Cic-
colini) — **Messa dei poveri**
(Orch. - A. Scerifetti - di Napoli
dalla RAI dir. Luigi Colonna)

11,30 **Rettorice dell'antirettorica. Con-
versazione di Marcello Cemi-
lucci**

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
W. A. Mozart: Adagio in si mino-
re K. 540 (Pf. Walter Gieseking)
— Nove variazioni in do maggiore
sul tema «Lion dormait» K. 264
— **Sonata in re maggiore K. 311**
(Pf. Ingrid Haebler)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

O. Gentilucci: Festa sul segreto
(Orch. Sinf. di Milano della RAI
dir. Fulvio Vernizzi); **Crinoline** (Pf.
Almerindo D'Amato) ♦ **G. Sava-
gnone:** Ritrangente, preludio per
orchestra (Orch. Sinf. di Roma
della RAI dir. Claudio Abbado) ♦
A. Braga: Treve in latini, per
complesso d'archi (i Solisti Ven-
eti - dir. Claudio Scimona); **Suit-
te greca**, per flauto, clarinetto e
fagotto (Giorgio Finezzi, fl.; Emo
Marani, clar.; Rino Vernizzi, fag.)

13 — La musica nel tempo LAZZI, AMMICCHI E SORRISI DELLE MASCHERE

di **Sergio Martinotti**

Robert Schumann: da Carneval op.
9: n. 1 2-3-15 (Pierrot, Arlequin,
Pantalon et Colombine) ♦ **Arnold**
Schoenberg: da Pierrot Lunaire
op. 21: n. 2 e 9 (Colombine, Ge-
bet et Pierrot) ♦ **Igor Stra-
vinsky:** da Pulcinella, suite dal
balletto (ultime parte) ♦ **Ferruccio**
Busoni: Rondò arlecchinesco op.
46 per tenore e orchestra ♦
Max Reger: da «Ballet-Suite op.
130» ♦ **Gabriel Fauré:** Mesques
et Bergamesques, suite op. 112
♦ **Darius Milhaud:** de «Le Carne-
val d'Aix», per pianoforte e or-
chestra

14,20 **Listino Borse di Milano**

14,30 **Archivio del disco**

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 3
op. 30 per pianoforte e orchestra
(Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch.
Sinf. di Londra dir. André Previn)

15,15 **Israele in Egitto**

Oretorio in due parti per soli,
coro e orchestra

Musice di **GEORG FRIEDRICH**
HAENDEL

Paul Easwood, tenore-contalto;
Alexander Young, tenore; Heather

Harper, Patricia Clark, soprani;
Michael Rippon, Christopher Key-
ta, bassi
Direttore **Charles Mackerras**
English Chamber Orchestra e
Leeds Festival Chorus
M° del Coro Donald Hunt

17 — **Listino Borse di Roma**

17,10 **Il più antico libro dei sogni.**
Conversazione di **Cerle Verge**

17,25 **CLASSE UNICA**

Le fiabe, di **Derle Ventura**
3. I miti delle fiabe antiche

17,40 **Jazz oggi** - Programma pre-
sentato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero
«Uno sketch tira l'altro»
Regie di **Adriene Perrella**

18,25 **Gli hobbies**
e cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donne degli anni
Settanta

a cura di **Anne Salvatore**

18,45 **IL NUOVO TURISMO**
e cure di **Vincenzo Zeccegnino**
1. Una industria in grande espansione

Il conte d'Almeida

Nicola Gedde
Bartolo Renato Cepocchi
Rosina Beverly Silla
Figaro Sherrill Milnes
Basilio Ruggero Reimondi
Fiorillo Joseph Galeno

Ambrogio { **Michael Rippon**
Un ufficiale { **Fadere Barbieri**
Berte

Direttore **James Levine**
London Symphony Orchestra
The John Alldis Choir
Meestro del Coro John Alldis
(Disco Emi)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEM-
PERATO DI BACH**
di **Piero Rettelino**
Prima trasmissione

22,30 **Libri ricevuti**

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: A tiaket a tasket, Azurri orizzonti, Cherokee, Caea popolare, Scattico blues, Sometimes I feel like a motherless child, Non avevo che te, Deep river, G. Verdi: Marcia trionfale, Atto 2° de «Aida», F. Tosti: Non t'emo più, I didn't know what time it was, One song, Moritat, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rosalini: Guglielmo Tell, Atto 4°: «O muto asil», G. Verdi: Aroldo, Atto 2°: Scena e arie di Mine, Il Trovatore: «Di quelle pite», 1,36 Amica musica: Tresciz de Pachelbel: In the garden, Ti guarderò nel cuore, My blue heaven, Nostalgico slow, Diana, Thanks for memories, Sono tre perole, My funny Valentine, 2,06 Ribalts internazionale: Rumore, Dixie toot, El chinchorro, Roma furestiere, You're the first the last my everything, Il venditore di palloncini, Ding dong, 2,36 Contrasti musicali: Body and soul, Bella senz'anima, Carousel weltz, Honky tonk, Charmaine, Cherokee, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Nun è peccato, 'O cunto è Merierosa, Sente Lucia luntano, 'Na lacrema, Capriccio 'e Positano, Li figliole, Vierno, 3,36 Nel mondo dell'opera: A Borodin: Il principe Igor: Ouverture, G. Verdi: Rigoletto, Atto 2°: «Cortiglieni, vil reze dannete», P. I. Cieikowski: Eugen Onegin, Atto 3°: Polonaise, 4,06 Musica in celluloide: Assassinio sull'Orient Express del film omonimo, Maszura del fico fiorone de «Le mazurca del berone della eente e del fico fiorone», Bianchi cavalli d'agosto del film omonimo, Africa addio del film omonimo, Canzuncella cefona de «Bello come un arcangelo», To you mi chika del film «Zorro», Kisa da «Niagara», Mourir d'eimer, 4,36 Canzoni per voi: Se doveai cantarti, Ragezze dal Sud, Un debole respiro, Sentimento, Mai, Se ti perdo, 5,06 Complessi alla ribalta: Non c'è poeale, Give end teke, Messico lontano, American tango, Quatro preguntas, I tuoi silenzi, 5,36 Musiche per un buon giorno: Vieni incontro e me, A banda, Tearless, One more blues, Black bottom, I love Perie, Sam-ba pa ti.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aoste. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15,30 Centar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storie trentine, e cure del professor Carlo Pecher, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Gradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina - Cronache dalle arti, lettere e spettacolo a cure delle Redazioni del Giornale Radio, 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianleone Jurettich, 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con «Rapporti fra arti e professioni nella Regione, ieri e oggi». Partecipano Manlio Cecovini, Cesare Deveteg, Bruno Maier - Racconto inedito: «I canti e i sogni delle filende» di Ello Bartolini, 19,30-20

Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi nella Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Vanzia Giulia - Traamiesione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almeneco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Colonna onora: Musiche da film e riviste, 15 Art, lettere e spettacoli, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino aordo 1° ed, 15 La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, e cure di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili, 15,20 Musica polifonica, 15,40-16 Complesso laiano di musica leggera - 1 7 in ritmo -, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed, 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed, 14,30 Gazzettino, 3° ed, 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Sevoja e Vittorio Bruaca, 15,30-16 Pistacchio d'oro, Rassegna del cabaret siciliano, 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

Trasmisiones da rujnada ladina - 14,12,20 Nutizie per i Ladins dle Dolomite, 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Rimes de Mex Tosi.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Boras Valori - Chiamate meritimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U cento cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruse Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,48 Schulfunk (Volkschule) Wir singen und musizieren, 11-11,30 Die Anekdotenecke, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagssmagazin, Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliche Wunachkonzert, 18,30 Der Kinderfunk, Gretl Bauer: «Die Radiosmagazin erzählt», 3 Folge, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, «Über achtzehn verboten», 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde, Domenico Scarlatti: Sonate in F-Dur, Sonate in E-Dur, Frédéric Chopin: Scherzo Nr. 2 in b-moll, Robert Schumann: Aus «Phantasiestücke» Op. 12 Nr. 1 und 4 Sergej Prokofjef Sonate Op. 28 für Klavier, Alban Berg Sonate Op. 1 für Klavier, Ausf. Andrea Bonatta, Klavier, 18,45 Fragen zur Bibel, Wer war Paulus? Ein Beitrag von Dr. P. Willi Egger, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Faschingskehrs mit Ado Schlier, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Des Programm von morgen, Sendeschluss

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranga glasbe, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratique, prazniki In obitnice, slovenske viže In popevke, 12,50 Revije glasbi, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Zs mlada poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Komorni koncert, Horriet Georges Berbotou, pianistka Geneviève Joy, Ludwig van Beethoven: Sonata v f duru, op. 17; Charles Koechlin, Sonata op. 70, 19 Jazzovekl trio Glencarla Barigozzija, 19,10 1945-1975, Tridecet let gledališkega amaterstva v naši de želi: 4 oddaja, 19,25 Za najmlajše pravljice, pesmi in glasbe, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Pustni pleš, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrangi apored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Celebri pagine planetarie, 9 Musica folk, 9,15 Ritratto in musica, 9,30 Lettere e Lucieno, 10 E' con noi..., 10,15 La Vere Romagne, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Orchestra Robert Chanel, 11,30 Edig Gallati, 11,45 Orchestra Edmund Roa.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 La Jugoslavija nel mondo, 14,10 Maestro Fenati, 14,35 Valzar, polca, mazurca, 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Meluea, 15,10 Intermezzo musicale, 15,45 Quattro pezzi, 18,10-18,30 Nervillo Cemporeel.

19,30 Crash, 20 Melodie Immortali, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Cicli letterari: Incontro con lo scrittore Piero Chiara, 21,20 Ritmi per erchi, 21,35 Intermezzo musicale, 21,45 Concerto, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Grandi Interpreti: Il complesso «I Virtuosi».

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Selvedori a Cleudio Sottili, 8,35 Sveglie col dieco preferito con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 7,35 Notizie sulle vedette preferite, 7,45 La notte di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,10 Pettegolezzi musicali, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parllamone Inaleme con Luteella, 10,15 Dietetica: professor Guido Razoli, 10,45 Risponde Roberto Bieelol, 11,15 Arredamento: Isabelle Oraenigo, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliane, 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-sei con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,45 L'angolo della poesia, 16 Riccardo eelf aarvice, 16,25 Omaggio, 18,40 Surgelati, 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volente, 18,30 Fumore con Herbert Paganl, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,8 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattine, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegne della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West, 13,30 L'emmazzeceffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole a musica, 16 Il piecivirenta, 18,30 Notiziario, 18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzar, 18,30 L'informazione della aere, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze a commenti.

20 Spettacolo di carnevale, 21,55 Balabili, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Ritmi, 23 On charts, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quatre voix -, 12,15 Filo diretto con Rome, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: «I giovani per i giovani: Meni Tees» di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini, 20,30 Kann der Menach Gott etwas achenken? 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizia, 21,15 Vie des missions, 21,30 Religious Event, 21,45 Incontro della aera: «Corlandoli e stelle filanti» con Renato Reael, 22,30 Caritas a Radio Vaticano, 23 Orizzonti Cristiani (Replica), 23,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aerea, 19-20 Intervento musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poème dansé (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. Bruno Maderna); S. Prokofiev: Sinfonia concerto op. 125 per violoncello e orchestra (Vc. André Navarre - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Centique de Racine (Quintetto di ottoni - Ars Nove - dir. Xéviar Darsasse); Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vc. Jacques Thibaud, v.le Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9,40 FILOMUSICA

F. Cilias: Piccole suite; Denze - Notturmo - Alle marcie (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Meloni); A. Corelli: Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10 (Orch. Sinfonietta di Vianne dir. Mex Gubernenn); D. Cimarosa: Due Arie buffe: A mma eto vico 'nfaccia - Apri il timpeno sonoro (Bar. Gastone Sarti - I Solisti di Milano - dir. Angelo Ephrikien); L. Mozart: Concerto in re magg. per trombe, due corni, archi e continuo (Tr. Edward Tarr - Orch. - Consortium Mulicum - dir. Fritz Lehner); E. Satie: Tre Serebanda per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini); P. da Sarasate: Fantasie op. 25 su motivi della - Cermen - di Bizet (Vi. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21; R. Strauss: Tod und Verklärung op. 24 (incisione del 10 marzo 1952) (Orch. Sinf. delle NBC dir. Arturo Toscanini)

11,50 POLIFONIA

L. Maranzolo: Cinque Villanelle a tre voci (rev. di Achille Schinelli); Occhi dolci e soavi - Degli occhi il dolce giro - Al primo vostro sguardo - Ad una freccia riva - Amor è ritornato (Coro - Dente Alighieri - dir. Quinzio Patrocchi)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKY (1882-1937)

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 19 (rev. di Gregor Fittler) (Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Andrzej Markowski); Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte (Vi. Franco Gulli, pf. Enrica Cevallo); Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Sopr. Nicolatta Penni, msopr. Julia Hamari, bar. Andrzej Sneraki - Orch. Sinf. e Coro di Roma delle RAI dir. Piotr Woiński - Me del Coro Nino Antonellini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 2 per archi; Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Juilliard)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno a orch. (Sol. George Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vi. Rafael Druian, v.le sole Abraham Skarnick, vc. solo Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 G. Bardi: Miseri abitatori del ciaco averno; H. Isaac: Quale dabit capiti meo aquem (Coro da camera delle RAI dir. Nino Antonellini); J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra (Vi. Shmuel Ashkenazi - Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Juri Aronovich); A. Scriabin: Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 (il poema divino) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovich)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Le grande Paequa russe, ouverture op. 36 (Orch. London Philharmonic dir. Adrien Boult); S. Rachmaninov: Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orch. (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricassy); F. Liszt: Festklänge poema sinfonico n. 7 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Kuhnau: Sonata biblica n. 1 - Dar Streit zwischen David und Goliath - (Org. Gustav Leonhardt); J. S. Bach: Pastorale in fa magg. (Org. Helmut Weiche)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Suite di danze (Orch. Filarm. di Londra dir. Jenoe Ferencsik); L. van Beethoven: 11 danza viennese per 7 strumenti e corda e fiati (Orch. da camera di Berlino-dir. Helmut Koch)

19,10 FOGLI D'ALBUM

C. Debussy: L'isola Joyeuse - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER

G. Meyerbeer: Robert le diable - Idole da ma vie - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande e Coro Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge); Les Huguenots - Plus blanche que le blanc hermine - (Ten. Franco Coralli - Orch. Sinf. di Franco Ferraris); L'étoile du Nord - C'est bien lui - (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); Dinorah, ou le Pardon de Ploërmal - Ombre légère - (Sopr. Maria Celles - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); Le prophète - O prêtresse de Baal - (Maopr. Marilyn Horne - Orch. Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); L'afriqueine - O Peredia - (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.; Bedächtig - Nicht allein - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll (Poco edagio) - Das himmlische Leben (Sehr behäglich) (Sopr. Elly Ameling - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); P. Mascagni: Cavalleria rusticana: Voi lo sapete, o mamma - (Maopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); R. Zandonai: Francesca da Rimini: L'ho colta il conno - (Sopr. Glenna Meritani e Lorenza Canapa, bar. Walter Monachal, ten. Gastone Limarilli - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Renato Sabbioni)

21,30 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

R. Schumann: Trio in re min. op. 63: Con energia a dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento con intima espressione; J. Brahms: Trio n. 2 in do min. op. 87: Allegro - Andante con moto - Scherzo - FINELE (Allegro giocoso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORG SOLT: R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna); PIANISTA ARTHUR SCHNABEL: L. van Beethoven: Sonata n. 30 in mi magg. op. 109; BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: F. Schubert: Romanze, su testo di Friedrich von Mettlishon: Nachtgeang, su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Gerald Moore); QUARTETTO FINE ARTS: F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 - Imperatore - (Vi. Leonard Sorkin e Abram Loft, v.le Bernard Zeelev, vc. Georg Sorkin); DIRETTORE KIRILL KONDRASHIN: P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. delle RCA Victor)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

These were the days (Larry Page); Jimmy (Julia Andrews); Je te trouverai (Adamo); Thoroughly modern Millie (Julia Andrews); Limahouse blues (Julia Andrews); Mi manchi tu (Adamo); Love (Peter Naro); Mister Bojangles (Harry Belafonte); I tuoi vent'anni (Ofelia); Missouri birds (Harry Belafonte); Le via en rose (Ofelia); Har song (Harry Belafonte); Invece no (Ofelia); What the world needs now is love (Ronnie Aldrich); Never to lose (Atomic Rooster); Madruga

de alfama (Amalie Rodriguez); Close your eyes (Atomic Rooster); As meninas de tarcelra (Amalie Rodriguez); Stand by me (Atomic Rooster); Padre zé (Amalie Rodriguez); Volare (George Melachrino); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Cavalliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico (Giuliana Velci); Roma nun fa' la stupida stasera (Pino Calvi); Sun/c 79 (Cat Stevens); Ensemble (Mireille Mathieu); Time, fill my eyes (Cat Stevens); Quando verranno i giorni (Mireille Mathieu); Sittling (Cat Stevens); Tommy (Mireille Mathieu); Des que je me reveille (Paul Meuril); Flash back (Paul Anka); California no (Adriano Pappalardo); Tutto è facile (Gilda Giuliani)

10 COLONNA CONTINUA

There's a small hotel (Bob Thompson); Feelin' free (Sammy Nestico); The peanut vendor (Stan Kenton); These foolish things (Frank Sinatra); So danço samba (Brasil '66); Duelling banjos (Weisberg-Mandel); Soffeggetto (Lea Swingle Singers); Le rideau rouge (Gilbert Bécaud); Conquistador (Procol Harum); Non gloco più (Mine); Harmony (Artie Kaplan); Look for the silver living (Tad Heath); Don't get around much anymore (Mosé Allieon); Soul makossa (Manu Dibango); Mercante senza fiori (Equipe 84); Mind games (John Lennon); Sonny (N. Samale); Nona Sinfonia di Beethoven (ultimo movimento) (H. Von Karajan); An dar schönen blauen Donau (Johann Strauss di Vienna); When I look into your eyes (Santana); Blue suede shoes (Johnny Riders); So tired (Gloria Jones); Fire fly (Tony Bennett); Katy (Mitch Miller); Tapestry (Carole King); Il buono il brutto il cattivo (Ray Conniff); River deep, mountain high (Ike and Tina Turner); Quel che non si fa più (Charles

Aznavour); Cherry cherry (Neil Diamond); Sing (The Carpenters); Cha bruta fina ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Law of the land (The Temptations); Jambalaya (Blue Ridge Rangers); Gentle on my mind (Bobby Gentry and Glen Campbell); Love your brother (Los Diablos); Let me get to know you (Paul Anka); Come get to this (Marvin Gaye); Rapsody in blue (Bruno Bettistti D'Amario)

12 SCACCO MATTO

Theme one (Van der graf generator); Iron man (Black Sabbath); Oye como va (Sentene); Brand new key (Melanie); Toast and marmelade for tea (Tin Tin); Venti o cento anni (New Trolls); Fireball (Deep Purple); Bridget the midget (Roy Stevens); I'm still waiting (Diane Ross); Believe in yourself (The Trip); Molina (Credence Clearwater Revival); Try (Jenis Joplin); Spinning wheel (Ted Heath); Tears begin to fall (Frank Zappa); Travelin band (Credence Clearwater Revival); Strange kind of woman (Deep Purple); Oh woman oh why (Paul Mc Carthy); Roots of oak (Donovan); You've got a friend (Carole King); Too many people (Paul a Linda Mc Carthy); How can you mend a broken heart (Bae Gea); Maggie may (Rod Stewart); The banner man (Blue Mink); The and of the world (Aphrodite's Child); Psyche rock (Pierre Henry); Voodoo Child (Jimmi Hendrix); Chicago (Vince Tempera); I will return (Springwater); Maena (Computers); Marrakesh express (Crosby Stillis e Nash); Indian reservation (The Raiders); Samba pa ti (Sentene); Hard to keep my mind on you (Jack Holmes); Fortuna (Procol Harum); Lady Rose (Mungo Jarry)

14 INTERVALLO

I can help (Billy Swan); Che bella idea (Fred Bongusto); Amores hellaras (Inti Iluminati); Teop (Botticelli); Ci vediamo domani (Faré); Shine (Gleuco Masetti); One more time (Tony Gregory); I'm gone get you (Joe Quaterman); Il domatore della scimmie (Nada); No no Nanette (Elisabette Viviani); L'alba (Riccardo Cocciante); Doctor music (The Peppers); Genova per noi (Bruno Lauzi); You are you (Gilbert O' Sullivan); Yesterday once more (Paul Mauriat); Era (Wesse & Dori Ghezzi); Tu gloves amore (Auelthe & Zappa); Maltin pot (Blue mink); God is love (Jimmy Ruaca); She is la la (Tom

Fogerty); Primo agosto (Meurizio); Lanny (Leroy Holmes); Per un momento (Gruppo 2001); Jivin' (Eumir Deodato); Walking in rhythm (The Blackbirds); Satin soul (Love Unlimited); Angle baby (Helen Raddy); The bottle (Joe Bataan); Più passa il tempo (Gilde Giuliani); Anidrida solforosa (Lucio Dalla); Mariposa (Pueblo); Candilajas (José Augusto); Put your gun down brother (Riot); Seasons in the sun (Terry Jackal); Longfellow serenada (Neil Diamond)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Eyes of Iova (Quincy Jones); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Proposal (Patrick O'Magick); Adagio, dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Wait for me (Donna Hightower); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Basin street blues (Lola Amstrong); A volta do meu ben (Bole Sete); Smiling phases (Blood Sweet and Tears); Mambo diablo (Tito Puente); Eleanor Rigby (Ray Charles); Oleo (Miles Davis); I believe in music (Liza Minnelli); Love is a message (M.F.S.B.); Commercialization (Jimmy Cliff); For the love of (Johnny Griffin); Amanda (Dionne Warwick); Day break (Nilsson); When the saints go marchin' in (Wilbur de Paris); Sweet was my rose (Velvet - Glove); Spaca Circus 2a parte (Chick Corea); We can work it out (Stevie Wonder); Fingers (Airtel); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Douce France (Fausto Papeti); In the mood (Piergiorgio Farina); Quel che non si fa più (Charles Aznavour)

18 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); Alleluja brava gente (Renato Rascel); Zorba's dance (Stanley Black); The sheik of Arabia (Jim Keveskin); Not in Nothingam (Roger Miller); How deep is the ocean (Pat Boone); Kila Kila Kaleakala (Johnny Pol); Red River Valley (The sons of the Pioneers); Chinatown my Chinatown (The Firehouse five plus two); Noche de feria (Manitas de Plata); La Monferina (Enzo Ceragoli); Trink, Trink, Bruderie, Trink (Die Bayerische Blaskapell); Oberek poczynsky (compl. Mazowsze); Balla Laika (compl. - Tchaika -); Mag tanim ay di biro (Ballet National Bayanien); Nahoata (Ballet Polynesian Helva); Para los rumbos (Tito Puente); La resa dei conti (Ennio Morricone); Tennessee central (Floyd Cramer); Cock of the north (Alex Stewart); Aupres de ma blonde (Equipe du Cerveau de la Boule); Morgenblatter (Des Grosse Wiener Ballorch.); Valzer di Sventsky (Johnny Douglas); El pueblo unido jamás sera vencido (Inti Iluminati); Hasta mañana (Gli Abba); Ohkey dokey (The Incredible Bongo Band); As der rebbe (Coro Zegabrala); Turkish wedding dance (compl. atrum. turco); Skinny woman (Rameandiran Somusunderam); Knockin' on heaven's door (Bod Dylen); Mamma mia dammi cento lire (Quartetto Cetra); Bonnie ship the diamond (Judy Collins); Banks of the ohio (Pete Seeger); Adios mi chaparita (Perez Prado); Superstar (Kurt Edalagen); Kolo no teuki (Werner Müller); Around the world (F. Pourcel); At the woodchopper's ball (Ted Heath); Deep in the heart of texas (Arthur Fiedler); Roma parlate tu (I Vianelle); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

20 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); Be aware (Dionne Warwick); Georgia (Ray Charles); Never can say goodbye (Gloria Geynor); Rockin' roll baby (The Stylistics); I'm gonna get there (Creative Source); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Amore pazzo (Francesco Calabrese); Mai prima (Mine); West 42nd street (Eumir Deodato); One with the sun (Santana); Such a cold night to high (Gino Sentercole); Tomerol tomerol (Homo Sapientia); Medman across the water (Elton John); Somebody's watching you (Rufus); I say a little prayer (Arahe Franklin); Daughter of the sea (The Doobie Brothers); Under the influence of love (Love Unlimited); Trial before pilate (Ivonne Elliman); Papa was a rolling stone (The Temptations); Bad luck (Harold Melvin); Old days (Chicco); Romance (James Last); More (Riz Ortolani); A change (Aretha Franklin); Love theme (happy) (Pino Calvi); L'amore in blue jans (I Domodossola); Little miss hipsake (Mungo Jerry); Amanti (Mia Martini)

22-24 STEREOFONIA

con James Last, Elton John, Carlos Santana, Miles Davis con John Coltrane e Cannonball - Addarlay, The Swast Inspirations, Tito Puente



30°

attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.



60°

attivo decisamente

dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.

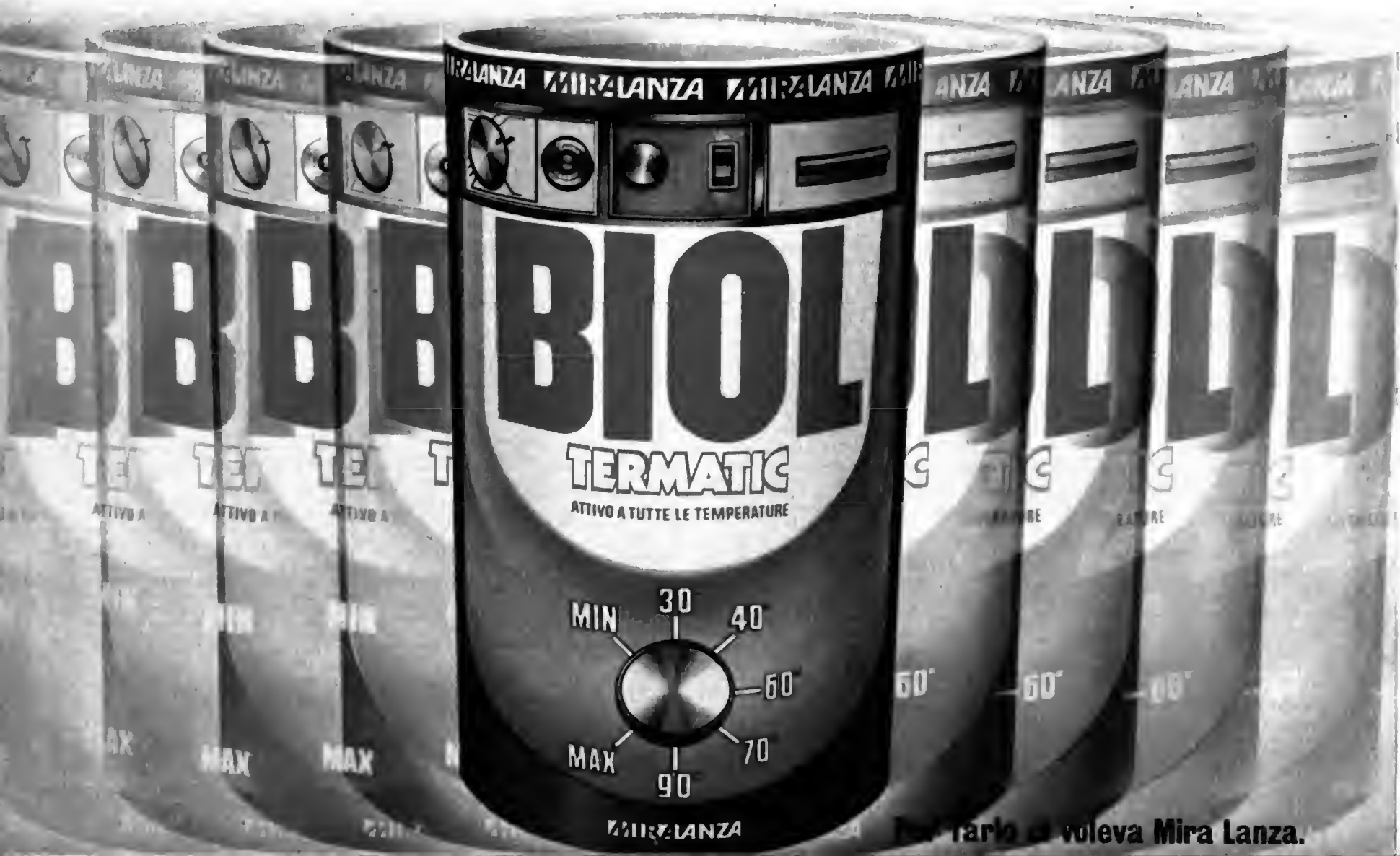


90°

attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

Biol Termatic attivo sempre! Per darti il massimo grado del pulito. Sempre!



Per farlo ti voleva Mira Lanza.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminista
Un programma di Mere Bruno
Regia di Virgilio Sabat
Terza puntata
(Riplica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Banci-
venga
Consulenza di Ferdinando
Catella

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella
Ziliotto
Realizzazione di Norman
Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini
e Riccardo Rosal
In questo numero:
Alti colli plumati
Una fotostoria di Leopoldo
Mechina
Testo di Giuseppe Bufalari
Regia di Gianfranco Menga-
nella

17,35 LE AVVENTURE DI
UN CAPRETTO CU-
RIOSIO

Un'incredibile mondo sub-
acqueo
Disegno animato
Prod.: Poski Film

la TV dei ragazzi

17,45 LE FANTASTICHE AV-
VENTURE DELL'ASTRO-
NAVE ORION

Quarto episodio
Battaglia per il sole
con Dietmar Schönherr, Eva
Pflug, Wolfgang Völz, Claus
Holm, Friedrich Yloff
Regia di Theo Mezger
Prod.: Bavaria GmbH

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gi-
gante
di Tom Priestley e Lou
Hazar
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVO-
RO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO



Frédéric Rossif è l'autore del programma « L'ope-
ra selvaggia » che viene trasmesso alle ore 20,40

20,40

L'opera selvaggia

di Frédéric Rossif
Testo di François Billeudoux
Seconda puntata
Qual è il tuo destino?
Una coproduzione RAI - Télé-
Hachette

DOREMI'

21,35 MERCOLEDI' SPORT

Talacronache dall'Italia a dal-
l'estero

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE
SPORT

GONG

19 — BIM BUM BAM

Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico
Peregrini
condotto da Peppino Gagliar-
di, Bruno Lauzi e Bruna Lalli
Scena di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo
Buonocora
Regia di Gian Maria Tabarelli

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA
SERA

Nuovi Direttori: Franco Tam-
poni
— Gioacchino Rossini: Cana-
rentole, ouverture
— Benjamin Britten: Matinée
musicales, 2ª suite (da Ros-
sini): a) Marcia, b) Notturmo,
c) Walzer, d) Pantomima, e)
Moto perpetuo (Solferigi e
gorgheggi)
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

L'albero di Natale

Film - Regia di Terence
Young

Interpreti: William Holden,
Verna Lisi, Bourvil, Brook
Fuller, Madeleine Damien,
Mario Feliciani, Friedrich
Ledebur

Produzione: Les Films Cor-
ona - Jupiter Generale Cine-
matografica

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE



Tony Santagata è ospi-
te della trasmissione
« Bim bum bam » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugend-
liche: Daxak und Tivitt. Gau-
nerggeschichten. 2. Folge:
« Geisterstunde ». Verleih: Te-
lesaar. Michel aus Lönneberg.
Filmgeschichte nach einer
Erzählung von Astrid Lindgren.
In der Titelrolle: Jan Ohlsson.
2. Folge: « Ala Michel in die
Schule kam ». Regie: Olle Hell-
bom. Verleih: Telepool
19,40 Elternschule. Heute: « Rei-
hung der Geschwister ». Ver-
leih: ORF

19,50 Brennpunkt

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini:

PUZZLE

Incontro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero
Polato
VII. Le materie plastiche
TV-SPOT

18,55 POP HOT X

Musica per i giovani con Alexis
Corner - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UN CASO FORTUNATO

Traduzione di P. Statuti
Il marito: Silvano Tranquilli; La
moglie: Mila Vannucci; Il nuovo
inquilino: Carlo Simoni; Il vec-
chio: Mario Carotenuto; il neona-
to: Elio Crovetto
Regia di Sergio Ganni

22,05 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,10 MERCOLEDI' SPORT X

In Eurovisione da Düsseldorf
(Germania):
CALCIO: Borussia Mönchenglad-
bach-Real Madrid
Quarti di finale della Coppa eu-
ropea dei campioni
Cronaca differita parziale

23,15-23,25 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

16,55 TELESPORT CALCIO

Coppa del Campioni
Incontro di andata del
quarti di finale

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X

Alla scoperta degli ani-
mali: la lucertola

20,10 TELESPORT X

Calcio: Coppa del Cam-
pioni - Quarti di finale -
Andata Düsseldorf Boru-
ssia-Real Madrid

21 — TELEGIORNALE

21,15 CALCIO SECONDO

TEMPO

22 — QUARTIERE VECCHIO X

Telefilm della serie
« L'uomo e la città »
con Anthony Quinn, Mi-
ke Farrell e Mela Fowers
Regia di Paul Henreid
Iniziamo questa sera una
breve serie di telefilm a
colori prodotte da David
Victor e Stanley Rubin.
Assisteremo, di volta in
volta, alla lotta dell'im-
pugnato, umano, ma
fermo sindaco, Tom Al-
cala, con gli innumerevo-
li problemi che amargo-
no ogni giorno nella sua
città.

22,50 MUSICALMENTE X

Ann Margaret Olson
show

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 OPERAZIONE PERICO-
LO - Telefilm

16,20 UN SUR CINQ - Una
trasmissione di Armand
Jammot - Regia di Jean-
Pierre Spiero

18,25 ROMAIN LO STORDI-
TO per la sera - Le bel-
le storie della lanterna
magica - Disegni di Pa-
scale-Claude Lafontaine

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

Regia di Francia Caillaud

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 PATTUGLIA MISTA

Telefilm dalla serie « Po-
lice Story » con Sue Ann
Langdon, Dean Stockwell,
Jerry Lee Lewis, Murray
Hamilton
Regia di David Friedkin

21,30 C'EST A DIRE - L'at-
tualità della settimana vi-
sta dalla redazione di
« Antenne 2 »

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GLI SBANDATI

« I cavalieri della notte »

20,50 NOTIZIARIO

21 — L'INARRIVABILE FELI-
CITA'

Film

Regia di Sidney Lanfield
con Rita Hayworth e Fred
Astaire

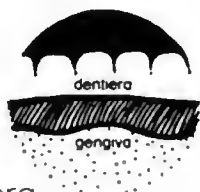
Un ballerino di varietà, in-
solente della discipli-
na militare, trascorre buo-
na parte del suo tempo
in prigione. L'allestimen-
to di uno spettacolo per
i militari gli consente di
dimostrare le sue doti.
Durante la rappresen-
tazione della rivista si in-
namora della prima don-
na che si mostra indiffe-
rente. Il giovanotto per
conquistarla inventa una
serie di trovate brillanti
che ottengono successo
sul pubblico e conquista-
no la ragazza.

sapete proprio tutto sul vostro adesivo per dentiere?

Ecco quattro motivi fondamentali
per scegliere la pasta adesiva Super Poli-Grip:

perfetta stabilità:

Super Poli-Grip si distribuisce più uniformemente, riempiendo tutti gli interspazi tra protesi e gengiva, così da assicurare una perfetta stabilità della dentiera in ogni circostanza.



tenuta lunga durata:

Gli ingredienti di Super Poli-Grip sono selezionati per tenere più a lungo e offrire, quindi, una sicurezza d'uso che si prolunga nel tempo.



massima adesività:

Super Poli-Grip ha una formula esclusiva (a base di migliaia di filamenti super-adesivi, intersecantisi tra loro) che assicura una eccezionale aderenza della dentiera alle gengive.



sicurezza assoluta:

Super Poli-Grip può realmente farvi dimenticare di avere la dentiera. Parlare, ridere, mangiare ciò che preferite, da oggi non è più un problema.



**RITROVATE
LA GIOIA DI VIVERE!**
provate subito anche Voi
SUPER POLI-GRIP®

...oppure Poli-Grip normale se i vostri problemi
di dentiera sono più semplici.



In vendita
esclusivamente in Farmacia
in un solo formato

televisione

Un film « tenero » del regista di James Bond

L'albero di Natale



William Holden affronta un tormentato e dolente personaggio di padre

ore 21 secondo

Certi personaggi destinati a diventare nella vita e nel lavoro qualcosa di simile a girovaghi « senza patria » nascono forse con il destino segnato. Non è un « segno » che Terence Young, regista noto per aver illustrato le prime avventure cinematografiche di James Bond, sia inglese di cittadinanza ma cinese — di Shanghai — per nascita? Le basi del mestiere Young le ha apprese negli « studios » di Londra, dopo essersi laureato professore di storia a Cambridge, ma poi il terreno ha preso a scottargli sotto i piedi. I suoi film è andato a girarli negli Stati Uniti, in Italia, Francia, Germania, Spagna; i suoi soggetti li ha scelti — o glieli hanno suggeriti — in un repertorio tanto divagante da risultare dispersivo: commedie, storie sentimentali, avventure esotiche, storiche, di guerra e in costume, « gialli » inquinati dal gusto del fantascientifico, e i suoi interpreti, a farne un elenco completo, metterebbero insieme un catalogo di nazionalità pressoché esaustivo.

Vedere, per credere, questo *Albero di Natale* che Young ha diretto nel '69. In quel caso egli realizzò un'intenzione produttiva italo-francese, lavorando a Parigi sulla base d'un romanzo di Michel Bataille, *L'arbre de Noël* (questo è anche il titolo originale del film). Il protagonista maschile viene da Hollywood, è William Holden, la sua compagna è Virna Lisi, italiana, e intorno a loro stanno Bourvil e Madeleine Damien, francesi, Friedrich Ledebur, inglese, Mario Feliciani, altro italiano. Il luogo comune vuole che l'assenza di retroterra omogenei porti gli autori, qualunque autore, a esiti artisticamente deludenti: il cosmopolitismo, in arte, è di regola giudicato attribuito negativo. Luogo comune o dato verificato nella realtà, conseguenza non evitabile del-

l'incapacità di trovare punti fermi? Per Young si può forse accettare la seconda ipotesi: di fatto fra i tanti film che ha diretto da uomo di mestiere scaltro e senza problemi, gli unici capaci di restare nel ricordo sono proprio quelli ricavati dai « gialli impropri » di Jan Fleming, il papà di Bond-007: *Licenza di uccidere*, *Dalla Russia con amore*, *Operazione tuono*. Si capisce anche perché: per un eroe destinato a vagare nei mondi più eterogenei, a suo agio nell'alta società e nei suoi clubs esclusivi come fra i selvaggi, sempre salvato dalla carica di cinismo e di capacità di divertirsi che gli viene dalla consapevolezza dell'immortalità, Young era il regista ideale: cosmopolita, appunto, quanto il suo improbabile ed eccitante personaggio. L'uomo di mondo e di mestiere, beninteso, non si smentisce e non annulla le sue qualità quando gli toccano impegni di ordine totalmente diverso. Nell'*Albero di Natale*, per esempio, Young risulta convincente anche come narratore col cuore (tenero) in mano alle prese con un accorato sodalizio fra padre e figlio, al quale si mescola la fidanzata che il primo vedovo si trova ad avere accanto. Marcel ha finito le scuole e con il padre industriale, Laurent, va a trascorrere una vacanza in Corsica. Durante una gita in barca da un aereo militare esplosivo in volo cade un ordigno atomico. Di corsa all'ospedale, dove i medici non riscontrano conseguenze dell'incidente né sul padre né sul figlio; ma l'effetto delle radiazioni si manifesta più tardi, mentre i due e Catherine proseguono la vacanza nella tenuta di campagna d'un vecchio amico. Il giovane Marcel è stato aggredito dalla leucemia e non potrà salvarsi ad onta delle cure, dell'affetto, del rapporto nuovo e fatto di profonda comprensione che s'è stabilito fra lui e i « grandi » chiamati a soffrire con lui la sua mortale tragedia.

mercoledì 3 marzo

SAPERE - Michelangelo: L'ultimo gigante.

ore 18,45 nazionale

Il documentario su Michelangelo, di cui questa sera presentiamo la prima parte, è stato prodotto recentemente dalla N.B.C. News, e trasmesso negli Stati Uniti in orario serale. Pare che il suo indice di gradimento sia stato molto elevato. Perché un documentario americano su Michelangelo? Perché è stato confezionato secondo alcuni schemi e canoni che possono offrire materia di riflessione. Il documentario è infatti un tipico prodotto della cultura di massa, affidato a mezzi di comunicazione di massa, quale è appunto la televisione, in questo caso americana. Il programma, nell'intento di essere comunicativo per un largo pubblico, è centrato soprattutto sui personaggi, ed in primo luogo sul personaggio Michelangelo, con la tendenza a drammatizzare le situazioni; della tradizionale immagine del protagonista la trasmissione accoglie i dati esteriori e più facili, specie se un po' romanzeschi, che esaltano il carattere romantico di un artista tormentato ed insieme geniale. I rapporti che intercorrono tra

personaggi e realtà storica, tra ricerca artistica ed ambiente culturale, sono pressoché ignorati. Nulla che in qualche modo lasci intendere la complessità dei temi e delle situazioni che si intrecciano attorno alla vicenda artistica e culturale di uno dei maggiori interpreti di quel periodo di crisi del cattolicesimo e della cultura classica in dissoluzione, tra la fine del '400 ed il '500. In questo senso il documentario è esemplare, come prodotto di una sottile operazione di semplificazione dei dati storici e culturali. Più l'attenzione è portata sui particolari anche minuti, sull'aneddoto, più il documentario invita ad una lettura delle opere di Michelangelo che risulta sfumata ed astratta: quasi il risultato di una attività sovrumana. Vien fatto di pensare che su documentari come questo, ispirato a certi precisi canoni divulgativi, si opera spesso, in America — e non soltanto in America — l'avvicinamento ai fatti artistici. In questo senso la trasmissione del documentario (nella sua edizione integrale) può riuscire utile a segnalare certi rischi di una divulgazione un po' semplicistica.

BIM BUM BAM

ore 19 secondo

Roberto Dané e Ludovico Peregrini, autori di questo varietà al quale dà garanzia musicale il maestro Aldo Buonocore con la sua orchestra, hanno scelto con particolarissima cura i quattro ospiti della terza puntata. Ce li presenteranno, come al solito, i conduttori della trasmissione, cioè Bruna

Lelli, Peppino Gagliardi e Bruno Lauzi. La voce nuova è quella di Rossella Valenti, dalla quale ascolteremo Il cielo; lo spazio riservato ai complessi sarà occupato dai Bulldogs, con Black Emmanuelle; per gli ascoltatori dell'età di mezzo ci sarà Tony Santagata, interprete di Uva uva; mentre Evasione o realtà? è il titolo, vagamente pirandelliano, della canzone di Al Bano.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo «Nuovi direttori» sale stasera sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI Franco Tamponi. Allievo per il violino di Remy Principe e per la composizione di Vieri Tosatti, Franco Tamponi ha svolto una notevole attività nel campo della musica da camera. Giovanissimo, fu tra i fondatori del famoso complesso «I Musici», al quale ha dato la sua opera come primo violino e concertatore. Dal 1954 Tamponi si dedica all'insegnamento della musica d'insieme nei conservatori di Palermo, di Cagliari e di Bari. Tornò a fare parte de «I Musici» dal 1961 al 1964, anno in cui vinse il concorso per la cattedra di «Musica d'insieme» al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha scritto parecchie cadenze per concerti solistici, affidandole a concertisti di nome (Accardo, Ajo, Asciolla, Bianchi, Gazzelloni, Ghedin, Giuranna, Kleinm, Petracchi, Stefanato, ecc.).

Svolge anche attività di revisore e di elaboratore di musica antica. Tra gli ultimi lavori effettuati in questo campo ricordiamo La punition di Cherubini, da lui stesso diretta in prima moderna con la «Scarlatti» di Napoli; alcune Sonate per viola e basso di Rolla in collaborazione con Luigi Alberto Bianchi; La primavera di Paganini affidata ad Accardo (incise per la «Deutsche Grammophon» insieme con la «London Symphony Orchestra»). Di recente i suoi interessi si sono rivolti all'attività direttoriale: è stato invitato presso le Orchestre RAI, presso la Sinfonica di Santa Cecilia di Roma ed altre. Infine, alla guida dell'Orchestra da camera dell'Unione Musicisti di Roma, dirige concerti nelle città di provincia allo scopo di far conoscere dal vivo a tutti i pubblici non solo le grandi pagine del passato, ma anche le opere degli italiani del nostro tempo. Nel programma odierno figurano l'Overture dalla Cenerentola di Rossini e Matinées musicales di Britten.

L'OPERA SELVAGGIA: Qual è il tuo destino?

ore 20,40 nazionale

«Quello che si crede favoloso, in Iran è reale». Questa frase di François Billeldoux, l'autore del testo, è la chiave per interpretare la seconda puntata dell'Opera selvaggia. Rossif percorre gli altipiani della Persia avendo come guida spirituale Omar Khayyam, il poeta persiano più conosciuto in Occidente e che meglio ha espresso la religiosità degli iraniani. Prevala, in questa puntata, la presenza umana ri-

spetto a quella animale: i nomadi del deserto, i guerrieri che danzano brandendo le spade, la caccia dei falconieri. «Siamo venuti come l'acqua, siamo partiti come il vento!», ha scritto Omar Khayyam, «Mettiamo che tu abbia vissuto cento anni felici, che tu ne viva altri cento: sai qual è il tuo destino?». La risposta è forse nei versi di una canzone dei nomadi iraniani: «Il mondo è come un caravan-serraglio, noi non ci siamo che per ripartire, ma Dio e il mondo restano».

QUESTA SERA

il CARO SELLO

più musicale
in cartone animato
presentato da

Birichin®

le arance della salute!



Birichin, il nome
della frutta in Europa.

OKAY

radio mercoledì 3 marzo

IL SANTO: S. Cunegonda.

Altri Santi: S. Marino, S. Asperio, S. Lucio, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,01; a Bari sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: Il proposito di non ingannare gli altri ci espone al pericolo d'esser spesso ingannati noi stessi. (La Rochefoucauld).

Stagione teatrale radiofonica

L'opera dell'ebreo.



Sergio Fantoni è Don Antonio

ore 21,15 nazionale

L'opera dell'ebreo è un testo ricco di situazioni e di momenti spettacolari; i personaggi, i moltissimi personaggi godono tutti di un'antica, intima, essenziale vita teatrale. L'azione del dramma si svolge in Portogallo nel 1737 e descrive le tragiche vicende degli ebrei portoghesi i quali, costretti a convertirsi secoli prima al cristianesimo, restarono segretamente fedeli alla loro religione. «Questi ebrei», dice Luigi Squarzina, regista dell'edizione radiofonica, «erano chiamati con disprezzo "marranos" e furono perseguitati con accanimento dall'Inquisizione che li condannava al rogo». Il nome ufficiale non era «marranos» ma «conversos» o «cristianos nuevos» e un decreto del re di Castiglia vietava nel 1380 di usare il termine ingiurioso di «marrano» (parola dall'origine discussa). L'assimilazione dei numerosissimi convertiti divenne un grave problema sociale e religioso per la Spagna. Stato e Chiesa cercarono con tutti i mezzi, specialmente mediante l'Inquisizione, rinnovata nel 1481, di cancellare radicalmente ogni residuo di attaccamento alla fede ebraica. Anche l'espulsione dalla Spagna, nel 1492, degli ebrei che si rifiutavano di rinnegare la loro fede mirava particolarmente a tranciare ogni rapporto dei «marrani» con l'ebraismo.

In Portogallo, per quanto Giovanni II avesse accolto benevolmente numerosi convertiti che

fuggivano dalla Spagna e dalla Inquisizione e numerosi ebrei espulsi, si venne poi formando una vastissima cerchia di nuovi cristiani in seguito alle conversioni coattivamente imposte da re Manuel nel 1497. E la loro assimilazione era ancora più difficile di quella dei loro confratelli spagnoli perché si trattava in grandissima maggioranza di ebrei intimamente fedeli alla loro fede i quali appunto per questa ragione erano fuggiti dalla Spagna. Anche la «figura centrale dell'Opera dell'ebreo», continua Squarzina, «è un personaggio realmente esistito e cioè il famoso commediografo portoghese Antonio José da Silva, egli stesso di origine «marrana» e perciò comunemente chiamato «O judeu» (l'ebreo). Il teatro «Barrio alto» da lui fondato e diretto era molto popolare a Lisbona e le sue commedie satiriche vi furono rappresentate con grande successo». Antonio José da Silva era nato a Rio de Janeiro e si era trasferito ancora fanciullo a Lisbona con i genitori, dove il padre cominciò a esercitare l'avvocatura e poté avviare agli studi giuridici Antonio José. Il futuro commediografo aveva una ventina d'anni quando fu arrestato, insieme alla madre e ai fratelli, e sottoposto a tortura. Fu liberato dopo tre settimane di detenzione con l'obbligo di non lasciare il Paese senza preventiva autorizzazione del Tribunale del Sant'Uffizio. Ripresi e completati gli studi a Coimbra, José da Silva si stabilì di nuovo nella capitale dove abbracciò la professione del padre e si sposò con una cugina, anch'essa di origine ebraica. Ma le sue tribolazioni non erano finite. Nel 1737 fu nuovamente arrestato, insieme alla madre e alla moglie, e riconosciuto eretico convinto e recidivo. «Benché fosse protetto dal re che condivideva le sue idee liberali», conclude Squarzina, «Antonio José da Silva fu processato dal Sant'Uffizio, condannato a morte e bruciato vivo sul rogo a soli trentadue anni». *L'opera dell'ebreo* è un omaggio al suo destino di uomo perseguitato per aver avuto fede nelle sue idee e nelle sue convinzioni religiose.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
G. Bononcini: La Griselda, sinfonia (Orch. London Philharmonic dir. R. Bonyne) • A. Vivaldi: Concerto in mi bem. magg.: «La tempesta di mare» (Orch. d'archi «Pro Musica» dir. R. Reinherdt) • A. Salieri: La secchia rapita, ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. P. Argento) • G. Bizet: Carmen, preludio atto I (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)

6,25 **Almanacco**
Un pastore al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
J. Brahms: dalla Sonata n. 2 in la magg. per vi e pf. (G. Kulenkampf, vl.; G. Solti, pf.) • A. Dvovak: Due leggende (Duo pf. M. Jones - D. De Rosa) • A. Catefani: dall'opera Loreley: «Danza delle ondine» (Orch. NBC Symphony dir. A. Toscanini)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di atman
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
A modo mio (Gianni Nazzari) • Noi due insieme (Orietta Bertli) • L'avventura (Domenico Modugno) • A' lattara (Giulietta Sacco) • Volente o nolante (Umberto Balasmo) • Come faceva freddo (Nada) • Veatiti, uaciamo (I Vianelli) • L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL TRA NOI**
Super varietà internazionale del Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintano • Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Marli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e argomentazione di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Sandra Mondalini e Raimondo Vianello presentano:**

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gili

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **DOMANI**

di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
3° episodio

Susanna Grazia Maria Spina Ugo Carlo Simon
Il signor Rinaldo Luigi Montini La signora Wanda
Serena Michelotti
Elvira Laura Tanziani
Ottavio Roberto Bonanni
ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fel, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Liliana Vannini

Regia di Marcello Aste
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Susanna*

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di Claudio Casini

20,20 **GIOVANNA RALLI presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica L'opera dell'ebreo**
Dramma in tre atti di Alter Kacyzne
Traduzione di Paola Ojetti
Don Antonio José da Silva
Sergio Fantoni
Doña Leonor, sua moglie
Laura Rizzoli
Don Mendes da Silva
Gianni Galevotti

Doña Lorenza Lina Volonghi
Don Mathias da Silva
Daniele Chiapparino

Merika Lu Bianchi
Camuda Leonardo Severini
Beatriz Lucilla Moricchi
(Omero Antonutti)

I tre Inquisitori Eros Pagni
Camillo Milli
ed inoltre: Attilio Cucar, Renzo Lori, Giampiero Fortebraccio, Carlo Tembrani, Sebastiano Tringali, Gianni Fenzi, Alvia Battain, Graziella Poleainenti, Dine Braschi, Ivana Erbatto, Ombretta De Caro, Maggiorino Porta, Mario Marchi, Enrico Ardizzone, Franco Carli, Vittorio Battarra, Marco Sciscialuga, Iginio Bonazzi, Loris Zanchi

Musiche di Dorlano Saracino
Regia di Luigi Squarzina
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23,25 **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Romina Power presenta:
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare
 (ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Iva Zanicchi,
 Matia Bazar e The Lovelets
 — Invernizzi Susanna
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 L. Charubini: Medea: Sinfonia
 (Orch. Sinf. della NBC dir. A. To-
 scanini) ♦ G. Donizetti: Don Pe-
 squale: a. pronte lo aon. (G. Scut-
 ti, sopr.; T. Krause, bar. - Orch.
 dell'Opera di Vienna dir. I. Ker-
 tesz) ♦ G. Verdi: Giovanna d'Ar-
 co - O fatidica foresta - (Montear-
 rat Caballé, sopr.; P. Domingo,
 ten. - Orch. Sinf. di Londra a Coro
 dir. J. Levine) ♦ G. Puccini: Ma-
 dame Butterfly - Bimba dagli oc-
 chi pieni di malia - (R. Scotto,
 sopr.; C. Bergonzi, ten. - Orch. del
 Teatro dell'Opera di Roma dir. J.
 Barbirolli)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Domani**
 di Corrado Alvaro - Adattamento
 radiofonico di Gianni Meuro
 3° episodio
 Susanna Grazia Maria Spina
 Ugo Carlo Simoni
 Il signor Rinaldo Luigi Montini

- La signora Wanda
 Serena Michalotti
 Elvira Laura Tenziani
 Ottavio Roberto Bonanni
 ed inoltre: Alberto Archetti, Nella
 Barbieri, Alessandro Berti, Mario
 Cassigoli, Maria Grazia Fei, Ste-
 fano Gambecurti, Mirlo Guidelli,
 Liliana Vannini
 Regia di Marcello Aste
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Firenze della RAI
 Invernizzi Susanna
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 Corrado Pani presenta
 Una poesia al giorno
CARME 72, di Catullo
 Lettura di Giulio Bosetti
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a
 farvi divertire per un'intera matti-
 neta? - Programma condotto da
 Francesco Mulà con la regia di
 Manfredo Matteoli
 Nell'int. (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **In diretta da New York, Parigi**
e Londra
TOP '76
 Successi e novità discografiche
 internazionali coordinate e dirette
 da Renzo Arbore - Realizzazione
 di Aurelio Castelfranchi

con la collaborazione di Fran-
 co Torti e la partecipazione di
 Enrica Bonaccorti
 Regia di Sandro Laszlo
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

- 17,30** **Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-
 compagni con la partecipazione
 di Giorgio Bracardi e Mario
 Marengo
 (Riplica)
18,35 **Giornale radio**
18,40 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte
 le età presentata da Guido e
 Maurizio De Angelis



Iva Zanicchi (ore 7,40)

- 19,30** **RADIO SERA**
19,55 **Calcio - da Bruges**
 Radiocronaca dall'incontro
Bruges-Milan
PER LA COPPA UEFA
 Radiocronista Enrico Ameri
21,49 **Maria Laura Giuliotti**
 presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**
 F. Danzi: Sonata ♦ V. Tomescek:
 An den Mond, lied su testo di
 Goethe ♦ K. Kreutzer: Frühling-
 glaube, lied su testo di Uhland ♦
 N. von Krufft: An Emme, lied su
 testo di Schiller ♦ F. A. Kenne:
 Des Alten Abschied, lied su te-
 sto di Anonimo ♦ S. Mercadante:
 Declino
9,30 **DAVID OISTRAKH**
 nel Concerto in mi minore
 op. 64 di Felix Mendelssohn-
 Bartholdy
 Orch. Filarm. di Stato dell'URSS
 dir. Kirill Kondrashin
10 — **Per Ferdinando de' Medici**
 E. de' Cavalieri: « O che nuovo
 miracolo », per due sopreni, mez-
 zosoprano e strumenti (« Il ballo
 del Signor Emilio de' Cavalieri per
 le nozze di Ferdinando I e Maria
 Cristina di Lorena ») ♦ B. Trom-
 boncino: Frottole ♦ L. Marenzio:
 Cruda Amerilli, su testo di G.
 B. Guarini ♦ C. Festa: « Così
 soave è il fuoco et dolce il nido »,
 madrigale a 4 voci miste ♦ M.
 Care: « Forsi che si forai che
 no » ♦ C. Malvezzi: Intermedi
 et Concerti, da « Quarto Intarma-
 dio » (per la commedia rappresen-
 tata in Firenze nelle nozze del Se-
 renissimo Don Ferdinando de' Me-
 dici e Medama Christina di Lore-
 na, Gran Duchi di Toscana)

- 10,30** **La settimana di Satie**
 E. Satie: Danses gothiques (Pf.
 F. Glezer); Dodici piccoli corali
 (Org. G. Zacher); Sports et diver-
 tisements (Pf. J.-J. Barbier); Relâ-
 cha. Balletto in due parti (Orch.
 della Società dei Concerti del Con-
 servatorio di Parigi dir. L. Aurla-
 combe)
11,40 **Due voci, due epoche: Tenori**
FERNANDO DE LUCIA e GIO-
VANNI MALIPIERO
 G. Verdi: Rigoletto: « Che m'ami,
 deh ripetimi » ♦ G. Rossini: Il
 barbiere di Siviglia: « Ecco riden-
 te in cielo » ♦ G. Donizetti: L'El-
 sir d'amore: « Adina, credimi » ♦
 J. Messenet: Manon: « O dolce
 incanto » ♦ G. Bizet: I pescatori
 di perle: « Della mia vita », Cer-
 men: « Il fior che avevi a me tu
 dato » ♦ G. Puccini: La Bohème:
 « Che gelida menina » ♦ G. Verdi:
 La Traviata: « De' miei bollenti
 spiriti » ♦ A. Thomas: Mignon:
 « Ah! non credevi tu » ♦ A. Boito:
 Mefistofele: « Giunto sul passo
 estremo » ♦ G. Donizetti: Lucia di
 Lammermoor: « Tu che a Dio apie-
 gasti l'anima »
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
 R. Malipiero: Serenata per Alice
 Tully, per orchestra da camera
 (Orch. Sinf. di Milano della RAI
 dir. B. Martinotti); Memoria
 per flauto e clavicembalo (A. Se-
 molini, fl.; A. Sacchetti, clavicem-
 balo) ♦ P. Grossi: Quartetto per
 archi (Quartetto d'archi di Roma)

- 13** — **La musica nel tempo**
STRAUSS E IL POEMA SIN-
FORNICO
 di Claudio Casini
 Richard Strauss: Don Chisciotte,
 variazioni fantastiche su un tema
 cavalleresco per grande orchestra
 op. 35; Tyll Eulenspiegels lustige
 Streiche op. 28 (Berliner Philhar-
 moniker diretta da Herbert von Ka-
 rajan)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
INTERMEZZO
 Georg Friedrich Heendel: Rinaldo:
 Ouverture (Orchestra - London
 Philharmonia - diretta da Karl
 Richter) ♦ Louis Spohr: Concerto
 n. 1 in do minore per clarinetto a
 orchestra: Adagio. Allegro - Ada-
 gio - Rondò (Vivace) (Solista Ger-
 vasa de Peyer - Orchestra Sinfoni-
 ca di Londra diretta da Colin
 Davis) ♦ Paul Hindemith: Sinfonia
 in si bemolle maggiore per « Con-
 cert Band »: Moderately fast, with
 vigor - Andantino grazioso, Fest
 and Gay - Fugue - Rether broad,
 fast energetic (Orchestra Philhar-
 monia di Londra diretta dal-
 l'Autore)
15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian**
Bach
 Cantata n. 58 - Ach Gott, wie man-
 chea Harzleid - per soli e or-
 chestra (Sheila Armstrong, aopro-
 no; Dietrich Fischer-Diaskau, ba-
 ritono - Orchestra Bach di Mona-

- co dirette da Karl Richter); Can-
 tata n. 64 - Sehst, welch eine Lie-
 be - per soli, coro e strumenti
 (Marie Friesenhausen, aoproano;
 Eva Bornemann, contralto; Hert-
 mut Ocha, basso - Complesso
 strumentale e Coro della West-
 falia diretto da Wilhelm Ehmann)
15,55 **Fogli d'album**
16,15 **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spet-
 tacolo, a cura di Mino Doletti
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Il consigliere artistico di Na-**
poleone. Conversazione di
Giovanni Passeri
17,25 **CLASSE UNICA**
 Dai problemi astrofisici alla
 cosmologia, di Raffaele Rinaldi
 2. La teoria della relatività e i
 modelli dell'universo
17,40 **Musica fuori schema**
 Testi di Francesco Forti e Ro-
 berto Nicolosi
18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
 Musica e divagazioni con Ren-
 zo Nissim
 Realizzazione di Claudio Viti
18,25 **PING PONG - Un programma**
di Simonetta Gomez
18,45 **LE RIVOLUZIONI NELLA**
SCIENZA
 1. Le grandi svolte
 a cura di Paolo Rossi Monti

- 19,15** **Concerto della sera**
 Daniel Lesur: Symphonie de dan-
 ses (Orchestra - A. Scarlatti - di
 Napoli dalla RAI diretta da Rodri-
 guez Fauré) ♦ Sergei Prokofiev:
 Chout, suite op. 21/bis del bal-
 letto op. 21 - La storia del buffone
 che ne imitifica altri sette - (Or-
 chestra Sinfonica di Milano dalla
 RAI diretta da Bruno Martinotti)
20,15 **Gli assi dello swing**
20,45 **Fogli d'album**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Setta arti
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE**
DEI COMPOSITORI 1975
 Indetta dall'UNESCO
 Per Norgard: Speli per clarinetto,
 violoncello e pianoforte (1973) (Eli-

- sabeth Sigurdsson, clarinetto;
 Morten Zeuthen, violoncello; Erik
 Kaitoft, pianoforte) (Opera presen-
 tata dalla Radio Danese) ♦ Atli
 Heimir Sveinsson: I call it per con-
 tralto, violoncello pianoforte e
 percussione (1974) (Ruth Magnus-
 son, contralto; Pétur Thorvaldsson,
 violoncello; Haraldur Haraldsson,
 pianoforte; Reynir Sigurdsson e Ar-
 ni Scheving, percussioni) (Opera
 presentata dalla Radio Islandese)
22,15 **FESTIVAL DELLE FIANDRE**
1975
 The King's Singers: Nigel Parrin
 e Alastair Hume, contro-tenori;
 Alastair Thompson, tenore; Antho-
 ny Holt e Simon Carrington, bari-
 toni; Brian Kay, basso
 (Registrazione effettuata il 12 set-
 tembra dalla Radio Belga)
 Al termina: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Johanna, La apada nel cuore, Hard to keep my mind on you, Grande grande grande, Little umbrella, La mia vita con te, Allora je chante, P. I. Ciaikowski: Valzer dei fiori op. 71 da « Schiaccianoci », Che t'aggia di, Viva lei, Picaaso summer, For lovers only. 1,06 Colonna sonora: Tema di Giovanna dal film « Cuori solitari », Tema d'amore dal film « Giulietta e Romeo », Mon homme dal film « Funny girl », Alfie dal film omonimo, It's magic dal film omonimo, Amore mio aiutami dal film omonimo, L'addio a Milano dal film « I girasoli », Debra dal film « La notte pazza del conigliaccio », Africa drum dal film « Sette bacchi rossi », 1,36 Ribalta lirica: V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Casta diva », G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 1°: « Verranno a te sull'aure », 2,06 Confidenziale: Il cuore è uno zingaro, Dolce è la mano, L'ultimo romantico, Nel mio cuore, Momento, E' festa con te, Alle porte del sole. 2,36 Musica senza confini: Mariachi, Angela, Balle, Thank you, I really don't want to know, Alla fine della strada, L'amour est bleu. 3,06 Pagine pianistiche: F. Chopin: Polacca in do diea minore op. 26 n. 1, Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore per pianoforte op. 22. 3,36 Due voci due stili: Piazza grande, La foresta selvaggia, Convanto di pianura, Miracolo d'amore, Un uomo come me, Innamorata di te, Sulla rotta di Cristoforo Colombo. 4,06 Canzoni senza parola: Anema l'a core, La bambola, Et maintenant, Ma che freddo fa, Vecchia Europa, Qua je t'aima, Fantasma biondo. 4,36 Incontri musicali: Sunny, Canzone blu, Soulful strut, Tic toc, La stagione di un fiore, Bianchi cristalli aerei, Bye bye Barbara. 5,06 Motivi del nostro tempo: The weight, Consueto, Fà qualcosa, So danço a semba imaginara, Bocoxe, Cow boy and Indiana. 5,36 Musica per un buongiorno: Sabbia rossa, Flauto holiday, Stile, Zuffetto innamorato, Maracana, Joan, La girandola, Un sorriso malizioso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 - L'aquilone - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Inchiesta - a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpianti e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 15,40-17 - Teatro, come e quando - Antepima agli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. Indl: Il pianoforte di Silvio Donati. 19,30-20 Cro-

nache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie apertive. 14,45 Piccoli complessi canzoniere popolare - Giorni cantati - 15 Cronache del progresso 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino avaro. 1° ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canta - Lino Moreno - 15,15 Bianco e nero. 15,30-16 Tuttofolklore. 19,30 - Arte paesana - di Giuseppe Pau. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. aerea. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. 15,30-18 Musica club. di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. Trasmissione de rujneda ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Sella - Problemes d'alidanché

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisches Morgengruss: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bla acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 18,30 Schulfunk (Mittelachule). Erdkunde - In Albanien - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Juke-Box - 18 Künstlerporträt: Eduard Manet. 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Kreuzwege in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalliches Intermezzo. 19,30 Volks-tümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchgaben. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Carl Maria von Weber: Oberon-Ouverture. Ludwig van Beethoven: Konzert Nr. 1 in C-Dur, Op. 15 für Klavier und Orchester. Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna. Ferruccio Busoni: « Turandot ». Suite für Orchester Op. 41. 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol) - Peami in pravilice za vas. Pokoncu izpod korenin. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitve). 18,50 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Violončellist Valter Dešpalj, pianist Ivo Maček. Claude Debussy: Sonata S koncerta. ki ga je priredila Glasbena matica in smo ga poanali v Kulturnem domu v Trstu 13. februarja letos. 19,10 Družinski obzorik. 19,30 Western-pop-folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Dirigent in solist Miloš Pahor. Izak Poš: Intrada in courante. Georg Philipp Telemann: Suita v a molu za kljunašto flavto in godale; Johann Sebastian Bach: Suita v h molu za prečno flavto in godale. Orkester Glasbene matic v Trstu. Koncert smo poanali v zavodu - Paolo Diacono - v Cedadu 30. avgusta 1974. 21,35 Glasba za laško noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji apored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano dal pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori a balletti da opera. 9 Musica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: La piccola poeta. 10,35 Intermesso musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Batta Midlar. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Ascoltiemoli inalema.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermesso musicale. 14,15 E.M.I. Sax-club. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vara Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Fogli d'albume. 15,45 Quattro passi. 16 Notiziario. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella aera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 L'agosto inalema: « L'ombra di Radovan » di Božin. 21,15 Quindici minuti con il Gruppo Pilot. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,35 Dadi e diachi con la collaborazione degli ascoltatori. 6,45 Bollentino meteorologico. 7,25 Ultimissima sulle canzoni. 8 Oroscopo di Lucia Albanti. 8,15 Bollentino meteorologico. 8,25 Rileate da tutta Italia. 8,35 La vedetta più chiacchierata. 9,30 Fata voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme con Lusaella. 10,15 Ginecologia: professor Alessandri Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Bellezza: Elena Melik. 11,30 Il giellino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina (gioco). 14 Due-quattro-lai con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Diacorewa con Awana-Gana. 17,30 Rassegna dal 33 giri. 18 Federico ahow con l'Olandese Volante. 18,03 Diachi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Varità cristiana.

svizzera m 538,8 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollentino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in adicola. 8,45 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammezzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parola e musica. 18 Il placavente. 16,30 Notiziario. 16 Franz Joseph Haydn. 18,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. 21 Cicli: Storia del Teatro drammatico Russo. 21,40 Ascoltiamo il cha-cha-cha. 22 Incontrati. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 6 - Cuatrovoces -. 12,15 Rome all'arretour. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Segnalibro - Mana Nobilium di P. A. Liaandrin. 20,30 Bericth aua Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Homo pulvis ast... 21,30 The Papal Audience. 21,45 Incontro della sera: « Conoscere per comprendere », incontri con il Terzo Mondo - di F. Salerno. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. El Papa abre la Cuarexima. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei variazioni op. 2 su un tema originale; R. Wagner: Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck; M. Regar: Trio in re min. op. 141 b) per violino, viola e violoncello

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI; DIRETTORI D'ORCHESTRA: BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orch. - Columbia Symphony - dir. Bruno Walter); P. Hindemith: Matamorfose sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. - New Philharmonic - dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per violoncello e orch.; C. P. E. Bach: Duetto in sol magg. per flauto a violino; W. A. Mozart: Cerchio di Druck und Schuck; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do magg. per orch. d'archi; K. Kreutzer: Wahnung; C. Loewe: Der Totentanz op. 44; M. Glinka: Variazioni su un tema del Don Giovanni; F. A. Boieldieu: Angela; Ma Fenchette est chère; D. Auber: Menon Lescaut; C'est l'histoire d'amour; F. Danzi: Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto

11 INTERMEZZO

I. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg. (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Bottesini: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra (Vl. Luciano Viciari, cb. Lucio Bucciarelli - Orch. da Camera - I Musici); L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

12 TASTIERE

D. Cimarosa: Dodici Sonate delle Recolte di Veria Sonate per il Fortepiano - (Pf. Luciano Sgrizzi)

12,30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Meeressatelliten und glückliche Fahrt op. 112 per coro a orch. (Orch. New Philharmonia e John Alldis Choir dir. Pierre Boulez); F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotte di Fingal op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); N. Rimski-Korsakov: De Shéhérazade: Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 FOLKLORE

Spinzar Deata - canto folkloristico dell'Afganistan - Folk songs (strumentali, di Luciano Berio); Black, black is the color (USA) - I wonder as I wander (USA) - Loosin' Yelav (Armenia) - Roaighean du Bois (Francia) - A la flimminia (Sicilia) - La donna ideale (Italia) - Ballo (Italia) - Mottettu de tristura (Serdagne) - Melorous qu'no febbu (Francia) - La Fioleire (Francia) - Love song (Azerbaijan) (Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro - La Fenice - di Venezia - dir. Luciano Berio)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi) - Le Bourgeois Gentilhomme, suite op. 60 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonie n. 45 in fa diesis minore - Gli addii - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); J. Sibelius: Concerto op. 47 per violino ed orchestra (Vl. Pavel Kogen - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); I. Pizzetti: Tre preludi sinfonici per Edipo Re di Sofocle; A. Casella: Introduzione, Aria e Toccata op. 55 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: de Pezzi lirici per pianoforte: Noctalgie op. 57 n. 6 - Serenete francese op. 62 n. 3 - Visione op. 62 n. 5 - Ritorno al paese op. 62 n. 6 - Ricordi del tempo giovane op. 65 n. 1 - Canzone del contadino op. 65 n. 2 - Giorno di nozze a Trolldaugen op. 65 n. 8 (Pf. Walter Gieseking); A. Grieg: Otto Lieder: Le crime (Tutachoff) - Le voci della notte (Pleshcheyev) - Con un'accetta tagliente (Toletol) - I for-

zati (Toletol) - Volevo reatere con te (Pleshcheyev) - Oh mia patria (Toletol) - Morte (Kovalevsky) - Sogno di un paese lontano (Helne) (Bs. Anton Diekov, pf. Detlef Wulbers); M. Ravel: Introduzione a allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpe Nicenon Zabaleta, vl. Monique Fresca-Colombier e Marguerite Vidal, vla Anka Morever, vc. Hemisa Dor, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Cazzati: Sonata a 5 - La Bianchina - per tromba, archi e basso continuo; D. Gabrielli: Sonate a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo - Sonate a 6 per tromba a orch.; T. A. Vitali: Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo; G. Aldrovandini: Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo; A. Caldara: Sonate per 4 trombe, timpani, archi e continuo (Tr. Maurice André e Charles De Antoni - Orch. Teatro Com. di Bologna e Compl. Strum. di Bologna dir. Tito Gotti); J. F. Fauch: Concerto in re magg. per trombe, 2 oboi, archi e basso continuo (Tr. Maurice André, ob. Pierre Pierlot e Jacques Chembon - Orch. - Jean-François Pellard - diretta da Jean-François Pellard) (Disco Curci Erato)

18,40 FILOMUSICA

M. Musasorgaki: Una notte sul Monte Celvo; P. Locatelli: Concerto in re magg. per

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo a le eventuale messa a punto dagli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre la mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 73)

violino e archi; G. Gabrieli: Ricercare per trombone solo; L. Marenzio: Tre Madrigali: Solo e penoso - Leggiedre ninfe - Scaldeva il sol; F. Mompou: Suite composte: Preludio - Coral - Cuna - Recitativo - Cancion Muneira; R. Wagner: Tristano e Isotta, Preludio e morte di Isotta

20 MUSICA CORALE

S. Prokofiev: Alexander Nevsky cantata op. 78 per controllo, coro e orchestra (Contr. Lili Chookasian - Orch. New York Philharmonic e - The Westminster Choir - dir. Thomas Schippers - Mo del Coro Warren Martin)

20,40 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Marie-Claire Alain)

21 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 de - La mia patria - (Orchestra Sinfonica di Boston); L. Janacek: Sinfonietta per orchestra (Orchestra Radio Bavarese); G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Elsie Morison, vl. Rudolf Koeckert - Orchestra Radio Bavarese)

22,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Largo (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); A. Stradella: Pietà Signore (Ten. Enrico Caruso); L. C. Daquin: Le coucou (Clav. George Malcolm); J. S. Bach: Ciaccone (Chit. Andrés Segovia); L. van Beethoven: Per Elisa (Pf. Wilhelm Kempff)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Goasac: Sinfonia in re maggiore - Patetorella - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi); F. Martin: Concerto per 7 Strumenti a fiato, timpani, percussione e archi (Sol. a Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Copland: - Appellechen spring - balletto per Marthe, suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Stardust (Alexander); Good lovin' (Della Reese); Sympathy (Steve Rowland); I close my eyes and count to ten (Dusty Springfield); Moonlight melody (Nick Ingman); Baciami per domani (Bruno Martino); Amazing Grace (Judy Colline); Luci

a San Siro (Roberto Vecchioni); Spanish ayes (Elvis Presley); I'm sorry (Brenda Lee); Consolación-Berlimba (Gilberto Puentes); C'è forse vita sulla terra (Daniele De-volli); E tu (Claudio Baglioni); Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto); Day by day (Orch. anonime); Joe Hill (Joan Baez); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Yesterday when I was young (Roy Clark); River deep, mountain high (Sue & Sonny); Strangers in the night (Bert Kaempfert); L'amour c'est comme un jour (Charles Aznavour); Royal garden blues (Count Basie); What I'll do (Bill Atherton); Swing swing (Kathy & Gulliver); Che cos'è (Mano-nio-Forest); Penso sorrido a canto (Ricchi & Poveri); People (Berba Streland); It's impossible (Perry Como); Parlez moi d'amour (Wellece Collection); L'opera dea joura heuraux (Paul Mauriat); Alone again (Bee Gees); La voca dal allenzio (Dionne Warwick); Fireball (Armando Trovajoli); Samba da uma nota ao (Getz-Byrd); Two can live on love alone (Bert Kaempfert)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Treize jours en France (Francis Lai); Currucuc paloma (101 Strings); Soul makossa (Manu Dibango); Hava nageele (Nives); Carnevale ciociaro (Umberto Tucci); Reggae man (The Bembos of Jamaica); On top of old smoky (Pete Seeger); Dolce (Milton Di Sao Paulo); El rancho grande (Me-

14 COLONNA CONTINUA

The promised land (Elvis Presley); Something you got (Jimi Hendrix); Running from my soul (Budgie); Let your hair down (The Temptations); Chupa sour carveja (Ornella Vanoni); I'm just a singer (James Last); Sabato triste (Adriano Celentano); It takes so little time (Ray Charles); Gasoline blues (John Mayall); Fael thing (If); High flyin' bird (Jefferson Airplane); Comunque bella (Lucio Battisti); Bar gazing (Acqua Fragile); Leaving on a jet plane (John Denver); Do something about it (Telma Houston); Attraverso i colori di un giorno (Gene); Les gentils at les méchants (Michel Fugain); The river's too wide (Olivia Newton John); I'm all in (Don - sugar cene - Herria); Break it up (Julie Driscoll); Forever young (Bob Dylan); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Sono nato (Dik Dik); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker); Fix it alright (Venerie Simpson); The bell's of st. Marys (Leo Sayer); Crocodile rock (Elton John); Il dono (Il Delirium); The hurt (Cat Stevens); Livin' for you (Al Green); Eight days on the road (Aretha Franklin); Il coyote (Lucio Dalla); Breakdown and sing (Jerry Walker)

16 IL LEGGIO

Takin' chance on love (Norman Candler); Se mi vuol (Cico); Happiness la me and you (Gilbert O'Sullivan); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Practice what you preach (Santene); Da te era bello raar (Enzo Ceregioli); Moroccan roll (Variations); Molecole (Bruno Lauzi); In the mood (Bette Midler); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Rondò 13 (Waldo de Los Rios); Chamaïne (Johnny Sax); Hometown (Wah-bone Ash); Parlammi d'amore Marliù (Mel); You're the song (Timmy Thomas); The Windmills of your mind (Arturo Montovani); Mambo diablo (Tito Puente); Take me home country roads (John Denver); Take the A-train (Werner Müller); Ma come mal stasera (Bruno Martino); Por fora (Irio De Paula); Took me a long time (Oscar Benton); Hello summertime (Bobby Goldsboro); L'uomo questo mascalzone (Milva); Live and let die (Johnny Pearson); Doppio whiskey (Fred Bongusto); I found sunshine (Chil-lites); Dahomey (Tom Scott); Jenny (Gli Alunni del Sole); Parole parole (Botticelli); Daybreak (Harry Nilsson); Tiger feet (Mud); Let me try again (Carevelli); Tarantella (Amalie Rodriguez); Thoma theme (Riz Ortolani)

18 SCACCO MATTO

Cum on fael the noize (Slada); The song remains the same (Led Zeppelin); I'm moving on (Rolling Stones); I wanna hear rock'n'roll (N.Q.B.); Ma perché (Dik Dik); Mary was an only child (Artur Garfunkel); Somebody on your case (Ann Peeblee); Long train running (The Doobie Brothers); Coming down your way (Savoy Brown); Slaughter theme (James Brown); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Steppin' atone (Artie Kaplan); Due regali (Riccardo Fogli); Embrace me, you child (Carly Simon); Light on the path (Brien Auger and the Oblivion Express); Primitive love (C.C.S.); 5'15 (Who); Fire (Osiblas); Flower king of flies (Nice); The puppy song (De-vid Cesalidy); Dove vai (Mercele); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Who can see it (George Harrison); Cat's squirrel (Jethro Tull); Blue rondò a la turk (Le Orme); Naver before (Deep Purple); You've got my soul on fire (Edwin Starr); La povera gente (I Nuovi Angeli); She so good to me (Joe Cocker); Brazilian skies (Ray Charles); Oh be my love (Supremes); Ain't ya something hone (Suzy Quetro)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Lockjaw blues (Eddie Davis); Blues connotation (Ornette Coleman); Central Park west (John Coltrane); Back to the land (Lester Young e Buddy Rich); Ona o'clock jump (Count Basie); Little Lucy (Martin Joseph); Blue and sentimental (Erroll Garner); For me and my gal (Earl Hines); Coast to coast (Dizzy Gillespie); Flagellation (Franco Ambrosetti); Just one of those things (Freddie Hubbard); Airegin (Miles Davis); Danny boy (Lionel Hampton); Rock it for me (Elle Fitzgerald); Alone (Sarah Vaughan); St. Louis blues (Bessie Smith); Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Angkor wat (Gil Evans); Intermision rlf (Stan Kenton); Jumpin' at the woodsale (Buddy Rich); K-K-K Katy (Cher-lie Mariano); Janu (Gerry Mulligan); Night train (Oliver Nelson); Sweetie patootie (Tony Scott); Wall march (Sonny Rollins); Filida (Mex Roach); Suite from - Porgy and Bess - (Frank Chackafeld); Night and day (Joe Pass)

22-24 STEREOFONIA

con Oliver Nelson, Anita Kerr, Oscar Peterson, Waa Montgomery, The Valente Singers, Sadi a The Belgians, Louis Ballson

NUOVO **Criss-Cross Camisole Scollato**
il reggiseno che ti dà una dolce linea



senza farsi notare, nemmeno sotto i vestiti più aderenti



Prova il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato, e scoprirai che è il reggiseno ideale per la moda di oggi.

Criss-Cross Camisole Scollato, infatti, non si fa mai notare, nemmeno sotto i vestiti più aderenti, perché ha una spallina unica e regolabile sulla schiena.

E ti dà subito più linea, grazie al disegno Criss-Cross che alza e separa i seni.

Scopriti più bella con il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato. Il reggiseno che non tradirà mai il segreto della tua dolce linea.

**Criss-Cross Camisole Scollato...
e rubi l'attenzione.**



NUOVO

Disponibile in pizzo: bianco, nero e nudo;
e in tricot bianco.

di **PLAYTEX.**

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante di Tom Priestley e Lou Hazam
Prima puntata
(Repliche)

12,55 NORD CHIAMA SUD-
SUD CHIAMA NORD

e cure di Beldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombari ed Elio Spereno

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL
CAPPELLO?

Diciassettesima puntata
Presentano Luigina Dagoatino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene a costumi di Bonizza
Regie di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Nono episodio
L'imboscata
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wofa Berzall
Regie di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO

Pluto innamorato
Cartone animato
Walt Disney Production

18,15 CARTONISTI IN ERBA

Un programma di John Heles e Joy Betchelor
Prod.: BBC-TV

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regie di Virgilio Sebel
Quarta puntata

SEGNALE ORARIO

**INFORMAZIONI
PUBBLICITARIE**

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione aerea)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Ambrogio di Milano

Appunti per una monografia illustrata
di Gianfranco Bettetini a Raffaele Crovi
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Meud Strudthoff
Regie di Gianfranco Bettetini

DOREMI



Guy Williams (Diego de la Vega) in «Zorro» (17,45)

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa con la CGIL

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione delle notte

CHE TEMPO FA

V/F VarietV Reg. '67

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e culture ebraica
e cure dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

GONG

19 — IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di cartoni animati
Prodotto da Heles e Betchelor Animation Limited
Quarto episodio
Il castello delle invenzioni

19,30 L'UOMO E LA TERRA: IL PARADISO DEGLI UCCELLI

Un documentario di Borea Moro
Prod.: T.V.E.

TIC-TAC

20 — ORE 20

e cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triccoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Ieri e oggi

e cure di Leone Mancini e Lino Proccaci
Presente Mike Bongiorno
Regie di Lino Proccaci

DOREMI

22 — LE BUFBE SOLITUDINI

di Silvano Ambrogi
Attrice nota sola d'estate
Personaggi ed interpreti:
Merise Merino Olga Villi
Primo ladro Toni Berpi
Secondo ladro Vittorio Stagni
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Laure Zempacavello
Regia di Eros Macchi



Olga Villi è Marisa Marino in «Attrice nota sola d'estate» (22)

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Gammasatrahnen in der Landwirtschaft. Filmbericht von Francesco Venier

19,20 Maria Stuart. Trauerspiel von Friedrich Schiller. In den Hauptrollen: Judith Holzmeister, Fred Liewehr, Liselotte Schreiner, Albin Skoda, Vera Balser - Eberle, Heinz Moog. Regie: Dr. Alfred Stöger. 1. Teil. Verleih: Beta Film (Wiederholung)

20,10-20,30 Tageschau

svizzera

18 — Per i ragazzi:

LA RIVINCITA DEI BUCANIERI X
Telefilm delle serie «I corsari» - 5a puntata

Regie di Claude Berme
OCCHI APERTI X

30. - Le scie -
A cura di Patrick Dowling e Clive Dalg

18,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola
23a lezione
(Repliche)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA
TV-SPOT

20,15 SCHOLA CANTORUM X
Spettacolo musicale
Regia di Sandro Pedrezzetti
2a parte
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — REPORTER
Settimanale d'informazione

22 — CINECLUB
Appuntamento con gli emici del film

LACHE MA BARBEI X
Lungometraggio comico
con Bela Meracsko, Tomas Major, Ivan Lepold, Ferenc Kallai
Regie di Peter Becao

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3a ed. X

capodistria

18,25 TELESPORT - PALLACANESTRO - Incontro di semifinale di Coppa delle coppe

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Oggi farò il pescatore
20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL MAGNIFICO FUORI-LEGGE

Film con Robert Ryan, Claire Trevor e Robert Preston

Regie di William Russel
Finita la guerra civile alcuni gruppi di confederati si sono detti al brigantaggio. Per ripulire il Paese da queste bande il

Governo Federale invia sul posto alcuni reparti dell'esercito. Uno di questi è comandato dal maggiore Jeff Clenton. Il

quale dopo aver dato per qualche tempo la caccia alle femigere bande

Quentrell riesce a circondarle. Il maggiore

promette di lasciarli liberi purché giurino di rispettare la costituzione.

22 — ZIG ZAG X

22,03 LE GRU MIGRANO A SUD - Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL FUGGIASCO - Telefilm della serie «Il cento»

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LE PAROLE DI ZAZA

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TERRAZZA DI BERNARDINI - Telefilm di un romanzo di Dominique Page

22,15 L'IMBARCO PER CITERA - Documentario delle aeree - I capolavori vi interrogano - Regia di G. Gozlan

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presente Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,25 SAMMY DAVIS JR. ET COMPANY

Un varietà presentato da Sammy Davis Jr. con Ray Charles e Merlene Shaw

20,50 NOTIZIARIO

21 — IL GENERALE QUANTRILL o LA BELVA UMANA

Film - Regie di Regoul Walsh con Walter Pidgeon e John Wayne

Durante la guerra di secessione, un maestro del Kanzas, mosso da smodata ambizione si dà al

brigantaggio seccagliando e devastando il territorio. A queste belve

umane si contrappone un cow-boy del Texas. Per

catturare il cow-boy il maestro ordina l'assalto

contro il proprio paese, lo fa incendiare ma lascia

egli stesso le vite nell'impresa. La sua morte è accolta come una

liberazione del paese.

II/S

« Ambrogio di Milano » di Bettetini e Crovi

Dottore della Chiesa

II/9638/S



Giulio Brogi è Ambrogio, vescovo e impavido difensore della Chiesa

ore 20,40 nazionale

Dottore della Chiesa, vescovo e patrono di Milano, amministratore di giustizia, interprete dei rapporti tra la Chiesa cristiana e l'Impero romano, mediatore dei conflitti tra i cristiani del credo niceno e gli ariani, protagonista di iniziative pastorali, sociali, politiche, Sant'Ambrogio resta ancor oggi uno dei personaggi politici di maggior rilievo del IV secolo ed incarna in modo esemplare il contrasto tra l'ormai decaduta civiltà pagana e la nuova cultura cristiana.

Ambrogio di Milano, lo sceneggiato televisivo di Gianfranco Bettetini e Raffaele Crovi, ne ripropone l'accostamento al pubblico odierno invitando alla lettura dei documenti primari (gli scritti teologici oratori epistolari) e all'esame del materiale biografico. La consulenza d'insigni studiosi quali Michele Pellegrino, Sante Mazzarino, Angelo Paredi e Marta Sordi ci garantisce una lettura condotta alla luce dello stato attuale degli studi.

Lo sceneggiato si apre nella Milano 1975 con Giulio Brogi che entra progressivamente nei panni del personaggio che deve interpretare, prendendo contatto con la documentazione dell'epoca. In tutto lo svolgimento la recitazione, dice Bettetini, « si mantiene costantemente su una linea fredda, distaccata: la tonalità recitativa agisce cioè all'interno di uno spazio scenico

dichiaratamente artificiale, come fattore primario di proposta e lettura critica del personaggio Ambrogio ». L'impianto scenico, di Antonio Locatelli, è stilizzato, allusivo, il riferimento all'architettura paleocristiana è suggerito ai margini d'un ambiente aperto, di tipo teatrale, funzionale ad una ri-

presa preoccupata soprattutto di cogliere la dialettica dei rapporti tra i personaggi.

La vita di Ambrogio non è ricca di eventi romanzeschi ma è al centro delle più gravi questioni del tempo: lo sceneggiato ne affronta i nuclei problematici senza trascurare peraltro gli aspetti discutibili.

Nato a Treviri nel 340 d.C. sant'Ambrogio, rimasto orfano di padre (era figlio del prefetto del pretorio), si sposta a Roma con la madre, la sorella Marcellina (Giulia Lazzarini), che andrà poi monaca, e il fratello Satiro (Aldo Massaso). Nel 370 Ambrogio è già governatore dell'Italia settentrionale, ha sede a Milano. Qui viene eletto vescovo per designazione popolare: in pochi giorni riceve il battesimo e la consacrazione. Da quel momento si dedica alla propria preparazione religiosa, favorito sia dalla perfetta conoscenza del greco sia dalle tradizioni spirituali della sua famiglia.

La preparazione giuridica di prim'ordine mette Ambrogio in grado di dialogare da pari a pari coi potenti del tempo: l'imperatore Graziano (Antonio Fattorini) che viene persuaso a riprendere la legislazione antipagana, l'imperatore Valentiniano II (Giuliano Ruga) che viene richiamato ai suoi doveri di cristiano, la stessa imperatrice Giustina (Claudia Giannotti) che favorisce gli ariani. Ambrogio le resiste impavido e quando giunge a Milano un vescovo eretico si rifiuta di cederli la Basilica Porzia, radunandovi una gran folla, che, rinvigorita dalla sua parola e dai suoi inni liturgici, sostiene

un vero e proprio assedio. La corte è costretta a cedere. La stessa fermezza Ambrogio manifesta verso il grande Teodosio (Franco Graziosi), in una vera e propria sfida che all'imperatore non dispiace; ne nascerà un'amicizia che vedrà Ambrogio celebrare in Teodosio l'impero divenuto cristiano.

Insigne politico della Chiesa, dunque, Ambrogio ne teorizzò il potere spirituale e seppe conciliare il lealismo all'impero con la fedeltà al cristianesimo. Pur non essendo teologo nel senso stretto del termine guadagnò alla Chiesa consensi che i più illustri teologi non avevano saputo suscitare.

Concili, polemiche, amministrazione della giustizia, aggiornamento culturale, azione liturgica, musica sacra (fu autore di inni che costituiscono uno dei suoi titoli di gloria, come il *Te Deum* ed il *Gloria*), costruzione di edifici per il culto e organizzazione ecclesiastica non impedirono ad Ambrogio di lasciare una vasta produzione letteraria, soprattutto esegetica, frutto della sua predicazione al popolo e delle sue preoccupazioni di catechesi.

Attorno alla sua figura sono sorte innumerevoli leggende: nell'iconografia Ambrogio è rappresentato, oltre che con un libro e un flagello, allusivi alla sua posizione di dottore della Chiesa e alla penitenza imposta a Teodosio, anche con un alveare. Non è solo il simbolo della sua efficacia oratoria, è anche la celebrazione della più famosa di queste leggende, quella che vuole che le api iniettassero il miele ad Ambrogio bambino senza pungerlo.

II/9638/S



Claudia Giannotti ha nello sceneggiato la parte dell'imperatrice Giustina favorevole agli eretici ariani

giovedì 4 marzo

SAPERE: La questione femminile - Quarta puntata

ore 18,45 nazionale

Una donna che fu partigiana durante la Resistenza rievoca gli episodi più drammatici di quel periodo che segna una tappa molto importante per le rivendicazioni femminili. Da quelle esperienze nuove che le donne dovettero affrontare e subire a fianco dell'uomo sorse una nuova coscienza femminile, un desiderio di interpretare in modo nuovo il ruolo femminile nella società moderna. E questo discorso nuovo sulla questione femminile fu tenuto aperto

alla fine della guerra dalle associazioni femminili che erano sorte durante le lotte partigiane. Due rappresentanti di due movimenti femminili di massa intervengono in questa puntata per illustrare le varie fasi attraverso cui la legislazione italiana è dovuta passare perché fosse consentito alla donna di attuare quella parificazione fra i sessi sancita dalla Costituzione. Per il Centro Italiano Femminile interviene Maria Rosaria Bosco Lucarelli, per l'Unione Donne Italiane, Margherita Repetto. (Servizio alle pagine 14-16).

IERI E OGGI



Sandra Milo con Mike Bongiorno e Pippo Franco nello show rievocativo

ore 21 secondo

Torna di scena la trasmissione Ieri e oggi, la rubrica televisiva dei ricordi firmata da Mancini e Procacci. Di volta in volta due vedettes dello spettacolo televisivo si rivedranno nelle trasmissioni registrate alcuni anni fa (a volte tanti quanti sono gli anni di vita della stessa televisione italiana). La serie ha cambiato il presentatore: a Luttazzi, Foà e Ferrari si aggiunge il nome «nuovo» di Mike Bongiorno. I primi ospiti del 1976 sono Sandra Milo e Pippo Franco. Sandra Milo, la popolarissima «Sandrocchia», ha da molto tempo sospeso l'attività di attrice: ma ha fatto ugualmente in tem-

po a regalare alcuni brillanti interventi, fra un film di Fellini e l'altro, ed ha avuto una partecipazione come vedette fissa in uno spettacolo del sabato sera di cui probabilmente rivedremo alcuni brani. Le esibizioni di Pippo Franco sono invece recentissime: venuto dal cabaret romano del Bagaglino, insieme con Lionello, Montesano, D'Angelo, Pino Caruso e Gabriella Ferri fa parte della nuova generazione di comici dello spettacolo italiano. I telespettatori lo hanno visto recentemente nella trasmissione con Gabriella Ferri, Mazzabubù, che ha ricalcato la passata Dove sta Zazà?, in cui l'attore ha svolto il ruolo di presentatore-spalla della vedette.

LE BUFFE SOLITUDINI: Attrice nota sola d'estate

ore 22 secondo

Proseguendo nella piccola trilogia di Silvano Ambrogio, Le buffe solitudini, incontriamo un originale televisivo che è sostanzialmente il lungo monologo di un'attrice, il pezzo di bravura in cui l'interprete, privo dei supporti del dialogo, deve dare il meglio di sé per raggiungere risultati convincenti. Olga Villi sarà così, con la regia di Eros Macchi, la mattatrice della serata, in Attrice nota sola d'estate. La vicenda potrebbe capitare a chiunque, ma si carica e si complica per il temperamento e le abitudini della diva, incapace di affrontare una giornata senza alcun pubblico, spettatori o fans che

siano. Per la prima volta libera da impegni di lavoro e dall'oppressione della gente, l'attrice avverte improvvisamente il morso della solitudine. Si attacca al telefono ma amici, parenti, conoscenti sono tutti in vacanza, data la stagione. Il sognato riposo diviene un vuoto terrificante, il segno della decadenza alle porte, tanto che l'inatteso giungere di due ladri si presenta come un rassicurante diversivo, l'occasione per ritrovare la propria sicurezza. L'attrice si lancia in un'esibizione che disorienta i malcapitati, che finiscono per svignarsela temendo un tranello. Ma, alla fine, l'attrice non riuscirà poi a trovare qualcuno a cui poter raccontare la sua avventura.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

aiutati che...

A & O

ti aiuta

**IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?**

...i negozi A&O ti aiutano a scegliere e a risparmiare con il loro assortimento, i loro prezzi, e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

Una pioggia di nuovi clienti alla Ogilvy & Mather Continua lo sviluppo della dinamica agenzia di P.za S. Maria Beltrade. La Beecham, una delle più importanti aziende operanti nel settore dei prodotti di largo consumo, ha infatti affidato alla Ogilvy & Mather la pubblicità del bagno di schiuma Badedas e delle colle UHU. In più la Bayer, a riconoscimento della professionalità dell'agenzia, ha affidato alla Ogilvy & Mather i budget di Decal, Sionon e Biancòla.

DOLORI ARTRITICI

ARTROSI - SCIATICA - GOTTA

FARADOFAR

LISTINI GRATIS A: **SANITAS**
FIRENZE - Via Tripoli 27



**BASTA
SVIZZERE**

di carne macinata!
Oggi c'è

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Buone notizie per chi soffre di freddo ai piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita in tutte le farmacie.

radio giovedì 4 marzo

IL SANTO: SS. Casimiro e Lucio.

Altri Santi: S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Carlo Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,19, a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,13; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,55, a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,02; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore Ippolito Nievo.

PENSIERO DEL GIORNO: E' sciocco voler comandare agli altri, se non si sa comandare a se stesso. (Publio Siro).

Dirige Franco Mannino

Vivi

ore 19,15 terzo

Quest'opera di Franco Mannino fu diretta la prima volta, nel Teatro di San Carlo a Napoli, da Tullio Serafin. Era il 1957 e il battesimo fu felicissimo: da allora a oggi *Vivi* è stata rappresentata in tutto il mondo. La parti-



Franco Mannino: l'autore di *Vivi*

tura comprende quattro atti e sei quadri intrecciati abilmente da Paola Masino e da Bindo Misiroli. La vicenda, ma soprattutto il carattere della protagonista, sollecitarono la vena musicale di Franco Mannino (un compositore, scrisse il critico Giulio Confalonieri, che « si è distinto dalla maggior parte dei giovani colleghi per l'assenza di ogni sistema preconcepito, per il rifiuto di aderire a una formula e di farsene schiavo, per la preoccupazione di non dover rinunciare in tal modo al diritto di controllarne la validità effettiva in rapporto al variare degli stati d'animo e al variare degli oggetti trattati »).

Un linguaggio musicale conciso, con modi tolti al jazz, vario nelle tinte armoniche e nei colori strumentali, conferisce alla partitura un'efficacia innegabile e una rara intensità d'accento. Fra le pagine più ricordate citiamo la scena dell'innamoramento alla fine del primo atto e il drammatico episodio dell'incontro tra *Vivi* e Sinclair nel terzo. La critica ha inoltre sottolineato la validità di alcune scene collaterali,

per esempio il sestetto del secondo atto che, scrive il Confalonieri, « non producono mai l'effetto di deviazioni, ma s'inseriscono strettamente e agevolmente nel fluire musicale e drammatico ».

Ecco, in breve, la vicenda. Atto I — *Vivi* (soprano), grande stella della rivista, respinge la corte accanita di un anziano e ricco signore; sogna infatti l'amore vero. Una sera, mentre in compagnia dell'Impresario (baritono) si reca nel tabarin gestito da George (tenore), fa la conoscenza di Sinclair Mac Lean (baritono), un pilota. Tra i due nasce subito una forte passione. Atto II — Ormai conquistata da Sinclair, *Vivi* trascura tutti i suoi impegni di lavoro, noncurante di danneggiare così la sua brillante carriera. Dovrà rassegnarsi tuttavia a lasciarlo: Sinclair, infatti, parte per una missione che lo terrà lontano sei mesi. Atto III — *Vivi*, tornando nella pensione dove Sinclair alloggiava, trova l'appartamento sgombro. Sinclair infatti se n'è andato e ha sposato un'altra donna. Ma qualche tempo dopo i due antichi innamorati si incontrano nel solito locale di George; Sinclair è in compagnia della moglie e non vuol credere alla disperazione di *Vivi* che visto inutile ogni tentativo di riconciliazione, estrae fulmineamente una pistola e lo uccide.

Pianista, compositore e direttore d'orchestra, Franco Mannino (nato a Palermo il 25 aprile 1924) è una presenza assai viva nel mondo della musica contemporanea. Nel 1941 esordì all'Adriano di Roma come solista di pianoforte. Nel 1957 effettuò una tournée negli USA a capo dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, esibendosi anche come pianista e compositore. Per il teatro ha scritto varie opere di successo tra cui *Il diavolo in giardino*, *Le notti della paura*, *Luisella*, *Mario e il Mago*. Ha scritto molta musica per film come *Bellissima*, *La provinciale*, *Domani è un altro giorno*. Tra le altre opere, strumentali e sinfoniche, ricordiamo la *Sonata per pianoforte in fa diesis minore*, prescelta dalla S.I.M.C. nel 1952, e il *Concerto per tre violini e orchestra*.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
G. F. Haendel: Firework Music, suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Bejnum) ♦ R. Schumann: Hermann e Dorotea, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriela Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
G. Fauré: Improvviso per arpa (Sol. E. Ossian) ♦ Schubert-Liszt: Serenata (Pf. F. Mannino) ♦ A. Kaciaturian: dal Concerto per violino e orchestra: Finale: Allegro vivace (Vi. R. Ricci - Orch. Filar. di Londra dir. A. Fiatoulari)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamano
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mattoni-Pintucci: Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) ♦ Bertaro-Guarneri: Col cuore e con

le mani (Anna Identici) ♦ Marrochi-Di Bari: Ma chi (Nicola Di Bari) ♦ Terzoli-Vaime-Vistarini-Calvi: E la notte è qui (Iva Zanicchi) ♦ Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) ♦ Daiano-Soffici: Buio in paradiso (Caterina Caselli) ♦ Lauzi-Merendero-Dattoli: So che mi perdonerai (I Nomadi) ♦ Fossati-Prudente: Jeashel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Coliangel, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grazi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintano - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Quarto programma**
Genio e aragolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 DOMANI

di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa s'ra

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA-STAMPA CON LA CGIL

4° episodio

Susanna Grazia Maria Spina
La signora Wanda
Serena Michelotti
Il signor Rinaldo Luigi Montini
Ottavio Roberto Bonanni
Elvira Laura Tanziani
La signora Gemma
Maria Grazia Sughi
Un conferenziere
Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fel, Mirio Guidelli, Stefano Gambacurti, Liliana Vannini

Regia di Marcello Aste
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Riplica)

— Invernizzi Invernizzina

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

22 — LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA

a cura di Angela Bianchini

1. Il livello del linguaggio

22,30 CONCERTO DEL PIANISTA VALENTIN PROCZYNSKI

Johannes Brahms: Quattro ballate op. 10

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Romina Power presenta:**
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
 7,40 **Buongiorno con Mina, The Temptations e Pino Calvi Mogol-Battisti:** Dieci ragazzi • Whitfield-Strong: Mam • Porter: Night and day • Lo Vacchio-Shapiro: Immagine un concerto • Russell: A song for you • Bachelat: Emmenuelle • Albertalli-Riccardi: Ueppe • Williams-English: What you need most • Porter: Baguin tha beguine • Raggi-Peoli-Brenna: Ti accatto come sei • Mc Certney-Lannon: Hay Jude • Coates: Sleepy lagoon • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni
 — **Invernizzi Invernizzina**
 8,30 **GIORNALE RADIO**
 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
 Programmi per i consumatori, a cura di Alice Luzzatto Fegiz con la collaborazione di Franca Pagliaro
 9,30 **Giornale radio**
 9,35 **Domani**
 di Corrado Alvaro - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
 4° episodio
 Susanne Grazia Maria Spina

- 13,30 Giornale radio**
 13,35 **Su di giri**
 (Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 14,30 **Trasmissioni regionali**
 15 — **Luigi Silori presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
 15,30 **Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
 15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 — **Brandy Florio**
 21,29 **Carlo Massarini presenta:**
Popoff
 22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
 22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
 23,29 **Chiusura**

- Le signore Wanda Serene Michelotti
 Il signor Rinaldo Luigi Montini
 Ottavio Roberto Bonenni
 Elvira Laura Tenziani
 La signora Gamme Maria Grazie Sughli
 Un conferenziere Corrado De Cristofaro
 ad inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fel, Mirio Guidelli, Stefano Gembacurti, Lilliana Vennini
 Regia di **Marcello Aste**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
 — **Invernizzi Invernizzina**
 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
 10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
CONTRA GLI IPOCRITI
 di Tommaso Campanella
 Lettura di **Giulio Bosetti**
 10,30 **Giornale radio**
 10,35 **Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi diventare per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
 Nell'int. (11,30): **Giornale radio**
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GIORNALE RADIO**
 12,40 **Alto gradimento**
 di Renzo Arbore a Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Sandro Laszlo**
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

- 17,30 **Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
 17,50 **Dischi caldi**
 Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
 Presenta **Giancarlo Guardabassi**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni** (Repliche del Programma Nazionale)
 18,30 **Giornale radio**
 18,35 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**



Pino Calvi (ore 7,40)

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beeux Arts) ♦ **Robert Schumann:** Humoresque in si b molle maggiore op. 20 (Pianista **Vladimir Ashkenazy**)
 9,30 **DAVID OISTRAKH**
 nel **Concerto in re maggiore** op. 35 di **Piotr Iljich Ciaikovski**
 Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta da **Kirill Kondrashin**
 10 — **La Cappella di San Marco in Venezia**
Andrea Gabrieli: Psalmus CXXIX • De profundis clemavi ad Te • (Compleanno di ottant'anni - Shuman) ♦ **Giosaffo Zarlino:** Canzone a 5 voci, per flauto a becco, viola da gamba e cembalo (Complesso strumentale di Losanne diretto da **Michel Corboz**) ♦ **Giovanni Croce:** Mottetto a 8 voci a 2 cori • (Laudans exultat gaudia) • (Orchestra • Lessus Musikkreis • di Monaco di Baviera diretta da **Bernward Beyerle**) ♦ **Giovanni Gabrieli:** Intonazione e Fuga noni toni (Organista **Gianfranco Spinelli**) ♦ **Claudio Monteverdi:** • Salva Regina •, dalle • Selva Morale et Spirituale • (Nigel Rogers a Jan Partridge, tenori • Complesso strumentale • Jürgen Jürgens) ♦ **Francesco Cavalli:** Sonata a tra per due vio-

lini a continuo (dalle • Musiche Sacre •) (Janine Rubinlicht e Sigiswald Kuijken, violini; Wieland Kuijken, viola da gamba; Robert Kohnen, organo)

- 10,30 **La settimana di Satie**
Erik Satie: Trois Gnossies (Pianista **Aldo Ciccolini**); Marcure, Balletto in tre quadri (Orchestra di Parigi diretta da **Pierre Dervaux**); Socrate: Dramma sinfonico (Socrate: **André Guiot**; Fedone: **Mady Mesplé**; Fedro: **André Espósito**; Alcibiade: **Danielle Millet** - Orchestra da Paris diretta da **Pierre Dervaux**)
 11,30 **Il disco in vetrina**
Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 14, per viola a orchestra: **Aroldo** aul monti • Mercia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera • Sarenata di un montenaro dagli Abruzzi alla sua balla • Orgia di briganti (Solista **William Primrose** - Royal Philharmonic Orchestra diretta da **Thomas Beecham**) (Diaci **Odyssey**)
 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Donatoni
 Asar per archi • I Solisti Veneti • diretti da **Claudio Scimone**; Divertimento II (Orch. del Teatro • La Fenice • di Venezia dir. **D. Parisi**); Il Estratto (R. Trythal, pf.; **M. De Robertis**, clav.; **M. Selmi Dongellini**, arpa); For Grylly (Improvvisazione per sette) • (Melos Ensemble di Londra • dir. **D. Parisi**)

13 — La musica nel tempo

MARGHERITA NEL ROMANTICISMO: UNA SARTINA IMPREVEDIBILE O L'ETERNO FEMMININO? (I)
 di **Luigi Bellingardi**

- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
 14,30 **Ritratto d'autore**
Edouard Lalo
 (1823-1892)
 Due Aubada per piccola orchestra: Andante; Allegretto non troppo - Andantino (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. **Antonio Da Almeida**); Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò (Violinista **David Oistrakh** - Orch. Filarmonica di Mosca dir. **Kirill Kondrashin**); Rapsodia norvegese: Andantino; Allegretto - Presto (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. **Jean Martinon**)
 15,30 **Pagine clavicembalistiche**
Jean-Philippe Rameau: Suite in le minore: Preludio - Allamanda I a II • Corrente - Giga - Sarebando - Vaneziana - Gavotta - Minuetto (Georg Malcolm) ♦ **Giles Farnaby:** Loth to depart, varlezioni (Thurston Dart)

- 15,50 **Zingari**
 Dramma lirico in un atto di **Cavacchioli e Emanuel**, da **Puskin**
 Musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**
 Ilene **Gianna Galli**
 Radu **Aldo Bottini**
 Tamar **Renzo Scorsoni**
 Il vecchio **Guido Guernera**
 Direttore **Ello Boncompagni**
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
 M° del Coro **Roberto Goltre**
 17 — **Listino Borsa di Roma**
 17,10 **La vecchiala**, romanzo della vita. Conversazione di **Clara Gabanizza**
 17,25 **CLASSE UNICA**
 La fiaba, di **Daria Ventura**
 4. I miti della fiaba morale
 17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
 18,05 **Il mangiatempo**
 a cura di **Sergio Piscitello**
 18,15 **Aneddotica storica**
 18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**
 18,45 **ENIGMI DI CIVILTÀ' SCOMPARSE**
 a cura di **Antonio Bandera**
 4. Degli ebbisti del tempo emarginato appassionanti interrogativi

19,15 Stagione Lirica della RAI

Vivi

Dramma lirico in tre atti e sei quadri di **Bindo Missiroli** e **Paola Masino**
 Musica di **FRANCO MANNINO**
 Vivi: **Cecilia Fusco**; La cameriera: **Alberte Valentini**; La zia: **Gabrielle Carturan**; Una cliente: **Anna Assendri**; La manicura: **Luciana Palombi**; L'affittacamere: **Cerman Gonzales Pagliaro**; Sincialr Mac Leen: **Alberto Rinaldi**; L'imprassario: **Giuseppe Morresi**; George: **Carlo Galfe**; Un cliente: **Carlo Schraibler**; Il cameriera: **Savario Porzano**; Il parrucchiere: **Mario Guggia**; Il compositore di bellabilli: **Giovanni Fojani**; Charlie: **Bruno Sleviero** (pianista); Barman: **Mario Guggia**
 Dirige l'Autore
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

- 21,30 **Selvaggi**
 di **Christopher Hampton**
 Traduzione di **Marcella Bucalossi**
 Allen West: **Reoul Grassilli**; La signora West: **Merle Grazie Sughli**; Carlos Esquerdo: **Rodolfo Traversa**; Wass Crewshaw: **Roberto Herlitzka**; Il generale: **Mario Bardella**; Il procuratore generale: **Dario Penna**; Un investigatore: **Carlo Simoni**; Paraira: **Gianni Bertocini**; Il maggiore Briggs: **Carlo Retti**; Il reverendo Elmer Penn: **Corrado De Cristoforo**; Kumal: **Luca Biegnini**; Guarrigliari a indiani: **Enrico Dal Bianco**; Mirio Guidelli, Maurizio Manetti, Vivaldo Matteoni, Paolo Pieri
 Regia di **Massimo Manuelli**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
 Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: My way. Non tornare più. Due mondi. Una farfalla non atterra il fiore. Erba di casa mia. La pioggia. La voce da - Concerto di Aranjuez -. Più passa il tempo. Ci vuole un fiore. Guardo guardo e guardo. Arrotino. Ti fa belle l'amore. Czardas. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magis: Come le rose. September song. Cielo azzurro. Vecchia Roma. Ultime foglie. Csminto. 1,36 Parata d'orchestra: Valse mignonne. Michigan. The legend of the glass mountain. Vecchia Europa. El Cordobez. Umbrella song. Monica. 2,06 Motivi da tre città: Valzer della povera gente. Fiori trasterverini. A Paris dans chaque faubourg. Il colore dell'Arno. A Paris. Chitarra romane. Ciel de Paris. Le porti un bacione a Firenze. 2,36 Intermezzi e romanze da opera: U. Giordano: Mese Maritano. Intermezzo. A.C. Gomez: Salvatore Rosa. Atto 2º: «Di sposo, di padre». G. Donizetti: La Favorita. Atto 3º: «O mio Fernando». G. Verdi: I Masnadieri. Atto 1º. «O mio castel paterno». F. Schmidt: Notre Dame. Intermezzo. 3,06 Sogniamo in musica: Concerto per te. Stradivarius. Yesterday. Midnight cow boy. Tema d'amore. Sleepy shores. The last waltz. Try to remember. 3,36 Canzoni e buonumore: Me pizzica me mozzica. Carniva. Il gioco delle mele. Sugli sugli bene bane. La coss più bella. Cico e bum. Bocca cilegia pella di pesci. 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonate in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte. Allegro con spirito - Adeagio con molta espressione - Rondò. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Noi due insieme. Innamorati. Senza titolo. Questa è la mia vita. Testarda io. Domani. 5,06 Rassegna musicale: El bimbo. Malinconis. Serena. Santa Lucia. Amara terra mia. Lui qui lui là. Aquarius. 5,36 Musica per un buon giorno: La golondrina. Lover. Ma maison et la rivière. Archi in bossa. Incontro a Capri. Sottovoce. Yellow bird. Glocherellendo con swing.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pretiche e consigli di stagione - Taccuino - Cha tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista. Liliana Poli, soprano. Dir.: Nino Sanzogno. Luigi Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo; Commiato (1952) (Reg. il 12-1-1976 al Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: «Il coro della SAT, 50 anni nel mondo», a cura del prof. Franco Bertoldi. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Girsdiaco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio. 15,10 - Giovedì oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. 15,45-17 - La Traviata - Opera in quattro atti di F. M. Pavia - Musica di Giuseppe Verdi - Atti I e II. Interpreti principali: Katis Ricciarelli, José Carreras, Gior-

gio Zancaner - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Bruno Bartoletti - Ma del Coro Gaetano Ricciarelli (Reg. eff. il 10-2-1976 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1ª ed. e - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,30-16 Complesso Isolano di musica leggera - I Collage - di Olbia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, di Helmut Lohrer. 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. Trasmissione di ruinate ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Sella - Documente de la Pléiade de Sèn Jan.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata marittima - 7-6,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 (Mittelschule). Erdkunde. - In Albanien -. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitt aus den Opern - Le Baruffe Chiozzotte - von Leone Sinigaglia - Nina pazza per amore - von Giovanni Paisiello. - Rossini in Neapel - von Bernhard Paumgartner-Gioacchino Rossini. - Susanna's Geheimnis - von Ermanno Wolf Ferrari. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Niels Bohr: Vom Atombau zur Quantenmechanik. 17,33 Melodie und Rhythmus. 16 Hasmode im Wandel der Zeit. 16,10 Chormusik. 16,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Gasthof zur Post -. Ein Lustspiel von Carlo Goldoni. Sprecher: Hans Stöckl, Tatjana Schneider, Helmut Wiesak, Kurt Müller-Walden, Volker Krystoph, Franz Nock. Regie: Erich Innerebner. 21,07 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgled: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matjaž Lorenz. Vladimir Lovc: Sonata da camera - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Dopisovanje Francesca Leopolda Savio-Matija Čop: 21. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: - Pisani balončki -. pripravlja Kresulja Simoniti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 - Vasa Zelezanova -. Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Maksim Gorki, prevedel Jaro Dolar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrzanje spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Gallerie musicale. 9 Musica folk. 9,15 Ritmi in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Io, piccolo uomo: Attività extrascolastica. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanni. 11,15 L'orchestra Ellie Stewart. 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Genti di teatro istriano e dalmato. 21,15 Canto Sylvie Vartan. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Soprano Illeana Bratuž.

montecarlo m 426 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 16 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedettes. 8 Oroscopo di Lucio Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fete voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamo insieme con Luisa. 10,45 Risponde Roberto Biesiol. 11,15 Legge: Antonio Sulfrò. 11,30 Il glockino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina (gioco). 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldo: svendita di dischi di successo. 17 Hit parade dagli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana. 18 Fadarico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Parole di vite.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'amazzescaffé. Ellsair musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parola e musica. 16 Il piacevirsente. 16,30 Notiziario. 16 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Solisti con orchestra RSI. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici dal jazz. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Four voices -. 12,15 Roma Idris e vuela. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Appuntamento musicale -: Violinisti: Zina Schiff; al pianoforte: Loredana Franceschini. Musica di T. Vitelli (Clacson) e E. Bloch (Baal Shem Suite) 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioqueresima - Filo diretto con gli emigrati, a cura del Patronato ANLA - Mene Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Jugendforum. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Sans chrétien du péché. 21,30 Religious News. Ecumenism. 21,45 Incontro della sera: - Nonno Meo racconta -. favole per bambini di tutte le età di F. Rossetti - La Parola del Papa. 22,30 Encuesta Romani diez años después del Concilio. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Händel: Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (Vl. Gerhart Hatzel a Kurt Christian Stier, vc. Fritz Klekalt, clav. Hadwig Bilgram - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter); W. A. Mozart: Concerto in sol magg. K. 191 per fagotto a orchestra (Fag. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); L. Delibes: La Source, suite dal balletto (Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag)

9 MUSICHE DEL 900

C. Ives: Holidays Symphony per orchestra e coro Winter Washington's birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - Mo del Coro Gianni Lazzari)

9.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re magg. op. 20 per v.cello e orch. (Vc. Thomas Blaas - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); G. Lortzing: Undine - Doch kamm auf Erden - (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter); N. Paganini: Sonata in la min. a Sonata in re min. per violino a chitarra (Vl. Alfonso Mosesti, chit. Piero Gosio); P. Cornelius: Christus der Kinder Freund op. 8 n. 5 (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); H. Wolf: Sinfonia italiana (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); F. Liszt: Studio n. 2 in mi bem magg. da - Sei studi di esecuzione irascendibile da Paganini - (Pf. John Ogdon); J. N. Hummel: Concerto per tromba e orch. (Tr. Edward Tarr - Orch. - Consortium Musicum - dir. Fritz Lehman)

11 INTERMEZZO

J. Franck: Sei Preludi per undici strumenti ad arco (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); E. Halffter: Concerto per chitarra a orch. (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della RAI Spagnola dir. Alonso Odon); B. Bartok: 2 Immagini op. 10: In piano fiora - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklós Erdélyi)

12 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Studi pianistici op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

12.30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez); 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re min.: Fantasia (Variazioni senza tema) - Scharzo alla marcia - Cavatina - Toccata (Vl. solista Harold Parfitt - London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Sinfonia in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato: Andante (Strum. dal - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo da Waart); Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte e 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); (Studio per 23 strumenti ad arco) Metamorphosen (Orch. Philarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto per archi in do maggiore K. 465 (della dissonanze) (Quartetto d'archi di Tokio); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la min. op. 55 (Orch. Nazionale dall'ORTF dir. Jean Martinon); P. Hindemith: Sulta di danze francesi per piccola orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Cerecchiolo); A. Dvorak: Suite in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradelle); B. Britten: Soirée Musicale - Suite in 5 movimenti da Rossini, op. 9 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

18 CAPOLAVORI DEL 700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpe e orch. (Arp. Nicenore Zebalote - Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); G. M. Monn: Concerto in sol min. per v.cello e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

18.40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: ainfonie (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan); M. Clementi: Sonata in mi bem.

magg. op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); A. Scarlatti: Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vl. Eduard Malkua a Christopher Schmidt, vc. Bettina Baenziger, camb. Lionel Rogg); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in re magg. per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 da - La mia patria - (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. - La piccola - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); P. I. Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per v.cello e orch. (Vc. Matilav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); M. Ravel: Bolero (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

21 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bem. magg. - In al bem min. - in do diesis min. (Pf. Stephen Bishop); F. Liszt: Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 e) (Pf. France Clidat)

21.30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la magg. (New York Chamber Soloists); C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zeklin); E. Chabrier: España, rapsodia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 65)

SEGNALE LATO DESTRO - Valo quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» - al lagga - destro - e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della - fase -. Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il - segnale di centro - deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il - segnale di controfase - deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della - fase - alla ripetizione del - segnale di centro -, regolare il comando - bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The cold feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposed to be - When they come back - I felt a funeral in my brain - I've heard an organ talk sometimes - Going to Heaven - The Charlotte (Maopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. de Selxas: Due Toccate: n. 1 in do maggiore - n. 2 in fa minore (Clav. Ruggero Gerlin); J. B. Cramer: Undici Studi, da - 60 Studi per pianoforte - (revisione di Hans von Bülow): n. 1 in do maggiore - n. 3 in la minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in al maggiore - n. 17 in re maggiore - n. 42 in al bemolla maggiore; n. 47 in fa diesis minore; n. 51 in al bemolla maggiore; n. 52 in al bemolla maggiore; n. 56 in mi maggiore; n. 57 in fa minore (Pf. Rodolfo Caporali); G. Donizetti: Studio in al bemolla maggiore per clarinetto (t82t) (Clar. Giuseppe Garbarino); E. Granados: - Tonedillea - per voce e pianoforte: La maja de Goye - El ira le y el punteado - El mirer da la meje - El mayo timido - El mayo obviado - Callejero - Amor y odio - La maja dolorosa I - La maja dolorosa II - La maja dolorosa III - El mayo discreto (Sopr. Angelas Chamarro, pf. Enrique Franco); M. Glinka: Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermen, pf. Ermelinda Magnetti)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Theme from - Together brothers - (Love Unlimited); Tutto bana (I Domodossale); Il sud (Nino Ferrer); Bandolero (Juan Carlos Celdaron); Bella (Luciano Rosal); Having a party (The Oamonda); Save the sunlight (Herb Alpert); Le tue radici (Alan Sorrenti); Front page rag (Billy May); Shaka your booty (Freddie King); Onda su onda

(Bruno Lauzi); Do that (Barry Ryan); Samba (Myriam Makeba); For all we know (Arturo Mantovani); Ouverture from Tommy (Peter Townshend); Mi sento abbandonata (Giovanna); Responsibility (Grand Funk); Night on bare mountain (Bob James); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers); Jessica's theme (Franco Micalizzi); Raggs strut (Neil Diamond); Wild safari (Barabbas Power); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Solitaire (Neil Sedaka); Tubular bells (Mythic Sounds); Rock and roll (Kevin Johnna); Il mio problems (Syvie & Johnny); Esperienze (Rosolino); La doccia (Piergiorgio Farina); Also sprach Zarathustra (Johnny Pearson)

10 COLONNA CONTINUA

Anything you can do (Dionna Warwick); Mexican divorce (Burt Bacharach); The King and I (Symphony Pop Strings); Canto de ossanha (Caterina Valente); Questo nostro grande amore (Fred Bongusto); Tutto o niente (Angel Pocho Gatti); Nell'estate del miel snnl (Ornella Vanoni); Bourbon Street Parads (Papa Blue's New Orleans Band); TNT dance (Piero Piccioni); Stella by starlight (Stan Kenton); Smile (Bruno Martino); My sweet Lord (Paul Mauriat); Ted meets Ed (Ted Heath-Edmundo Ros); Beate vobora - Crouls - Cede Tereza (Jorge Ben); Fleets dance (Giampietro Bonechi); Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree (Ronnie Aldrich); Samba pa' ti (Carlos Santana); Anche per te (Lucio Battisti); All shook up (Suzi Quatro); Tassa la ladra (Gil Ventura); Caribe (Deodato); Prisen-collansalnclusol (Adriano Calentano); Song sung blue (Augusto Martelli); Mambo

Identici); Rushes (Stardrive); Anonimo veneziano (Roger Williams); Alla flora (Cesari); Sanford and son theme (Quincy Jones); Why me (Kris Kristofferson); I tuoi silenzi (Gli alunni del sole); Bambeoyo (Chepito Areas); Grande grande grande (Paul Mauriat); Gracias a le vida (Joan Baez); All because of you (Geordie); Lu maritello (Tony Santagata); Samba a smor (Chico da Hollanda); Roma nun fe' la stupida stasera (I Vianella); Jazzman (Carola King); Soleado (Denial Sentacruz); Dueling banjos (Weisberg-Mandal); Angia (Franck Pourcel); Barry's theme (Love Unlimited); Plugging my love (Tom Jones); Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno); A Varrons (Charles Aznavour)

18 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heath); Jazz me blues (Joan Vanuti); The Bilbao song (Previn-Johnson); Afinidad (Erroll Garner); Don't fence me in (Franck Pourcel); Genova per noi (Bruno Lauzi); Non so (Mina); Al mondo (Mia Martini); Elise (Paul Mauriat); Say, has anybody seen my sweet gypsy-rose (Mantovani); Lluvia azul (Gato Barbieri); Chicago blues (Oscar Peterson); C. Jam blues (Werner Müller); She rote (Charlie Parker); Bwibida bobbida (Gerry Mulligan); Doodlin' (Ray Charles); L'alba (Riccardo Cocciante); Sunday morning whiskey (Les Humphries Singers); I'm a Bachslor (The Temptations); Time has no ending (The Crusaders); That's a plenty - Surflet USA (The Pointer Sisters); Hershey bar (Stan Gatz); Blue mist (Dizzy Gillespie); Commutation (J.J. Johnson); I can't believe that you're in love with me (Lester Young); Waary blues (Duke Ellington); I won't dance (Art Tatum); I'm all in (Don - Sugar cane - Harrie); Break it up (Julie Driscoll); Boogie down (Jerry Walker)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Delilah (Les Reed); Minol minol (The Royal Polynesian); Hully gully n. 3 (Gino Paguri); Cielisier rose et pommar blanc (Perez Prado); Hernando's hideaway (Ella Fitzgerald); O pato (Sergio Mendez); Manha da carnival (Marpeasa Dawn); Olé mambo (Edmundo Ros); Virgen de la macarena (Herb Alpert); I love you so (Jana Molen); Tarantella (Boston Pops); La quadriglia (Sacha Distal); Fever (Jim Taylor); Lat's twist again (Chubby Checker); Woolly bully (Sam the Sham & the Pharaohs); Imagine (John Lennon); Nun dormi manco te (I Vianella); Sabellanz (G. Rojdestvenski); Chl-nislscher Tanz (Hena Knappertsbusch); Reg-gaa mesdowlands (Zorro Five); La mat-chicha (Angela Luce); Mazurka variata (Ilier Pattacini); La raspa (Perez Prado); Yes Sir, that's my baby (Doo-wackadood-ars); Tiptiptipso (Caterina Valente); Batucada (Gilberto Punte); In the mood (Bette Midler); All I do is a dream of you (Victor Silvester); Polk salad Annie (Elvia Prealay); You're sixteen (Ringo Starr); If I had a hammer (Percy Faith); Limbo rock (The Champs); Alibi (Ornella Vanoni); Emmanuel (The Lovelets); El bimbo (Bimbo Jet); TSOP (MFSB); Bolero mallorquin (De Valdemara); Shake (Otis Redding); Fleets tropicans (Werner Müller); Letkiss janka (The Imperial Seven); Mambo disblo (Tito Puente); Dreama like mine (Donna Hightower); Also sprach Zarathustra (J. Pearson)

20 INVITO ALLA MUSICA

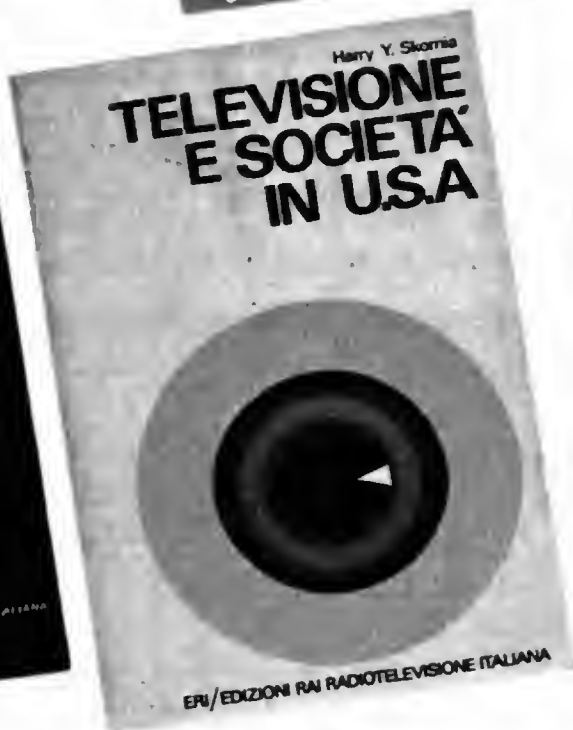
Isabella (Charles Aznavour); Sono già la sei (Marisa Sacchetto); If I didn't care (David Cassidy); Grazia sals vite (Gabriella Ferri); Amora grande, amore mio (Peppino Di Capri); I'll be there (The Jackson 5); Where the rainbow ends (Tony Hiller); You're a lody (Tony Orlando); Regolarmente (Mina); Beaucoup of blues (Ringo Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Romance (Jamea Last); Compartments (Joacé Feliciano); Linds flor (Loa Indioa Tabajaras); It's midnight (Elvia Prealay); My man (Barbra Streisand); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Gunter Schuller); I wish you love (Engelbert Humperdinck); I tuoi vent'anni (Ofelia); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); Homburg (Procol Harum); Halpless (Crosby, Still, Nash & Young); Happy people (The Temptations); Más que nada (Sergio Mendez); This world today is a mess (Donna Hightower); Amarcord (S.E. od O.); With a little help from my friends (Joe Cocker); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Come saturday morning (The Sandpipers); George on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Mercer); Ben (Michael Jackson); Il ragazzo dal sud (Tony Santagata); Ossia (Tony Hiller); Tema di Serpico (S. E. od O.)

22-24 STEREOFONIA

con Nelson Riddle, John Denver, Jaan - Toots - Thielmans, Eumir Deodato, Dionna Warwick, Johnny Harris

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Quarta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione del filmato di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
America is zoo
16^a trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 RACCONTANDO

Filastrocche dei più piccoli
Testi di Nico Orango
Puppazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN

di Tova e Lars Janson
Arriva la signora del gelo
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA

Nando Orfei
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

18,15 IL MOSTRO TURCHINO

della fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Smeraldina Ava Ninchi
Pantalone Carlo Bagno
Truffaldino Enrico Ostermann
Brighella Gianni Bartolotto
Tartaglia Agostino De Berti
Zelu Fulvio Ricciardi
Tea Rodolfo Traversa
Dardene Elisabetta Viviani
Acmed Mauro Barbagli
Fanfur Ivane Monti
Gulindi Scana di Andrea De Bernardi
Costumi di Maud Struthoff
Regia di Alessandro Brissoni

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Giuseppe Giacomazzo

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

v/e "Adesso musica"



Nino Fuscagni presenta, insieme con Vanna Brosio, « Adesso musica » che va in onda alle ore 21,45

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

Isipireto al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Dodicesimo episodio
Una strana traversata
Sceneggiatura di Boileau
Narcéjac
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard Bernard Fresson
Il nostromo Ivo Garrani
Il primo ufficiale Dominique Briand
Il cuoco Patrick Prejean
Hesling Gunther Maisner
Joseph Daniel Bellus
Farjon Georges Berthomieu
Cordier Maurice Biraud
Regia di Bernard Borderie
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitées - Europe 1 - Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triacoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo

Le nozze

di Stanislaw Wyspianski
Traduzione di Barbara Adam-aka Verdiani
Dialoghi italiani di Maurizio Carraro
Personaggi ed interpreti:
L'ospite Marek Walczewski
La padrona Iza Olszewska
La sposa Ewa Zietek
Lo sposo Daniel Olbrychski
Marysia Emilia Krakowska

Wojtek Mieczyslaw Stoor
Il padre Kazimierz Opalinski
Il mandante Henryk Borowski
Jasiek Marek Prapczko
Kasper Janusz Bukowski
Il poeta Andrzej Lapicki
Il giornalista Wosczech Pszonik
Nos Andrzej Szczepkowski
L'abate Mieczyslaw Czechowicz
Maryna Barbara Wrzasinska
Zosia Gabriela Kwasz
La consigliera Maigorzata Lorantowicz
Haneczka Maria Konwicka
Czeplak Franciszek Pieczka
Klimina Hanna Slazanka
Kasia Bozena Dykiel
Staszek Leszek Piskorz
Isla Ania Goralska
Moalek Mieczyslaw Volt
Rachele

Maja Komorowska-Tyszkiewicz
Covona Czeslaw Niemen
Spettro Olgierd Lukaszewicz
Stanczyk Wojciech Pszonik
Comandante Czeslaw Wollejko
Bola Wirgiliusz Gryn
Wernyhora Artur Miodnicki
Scene di Tadeusz Wybut
Costumi di Krystyna Zachwatowicz
Musica di Stanislaw Radwan
Regia di Andrzej Wajda
(Produzione Film Polski)

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die schöne Marianne
Fernsehfilmserie mit
Hannelore Elsner,
Walter Jöckisch u.a.
2. Folge: « Des Liebespaar »
Regie: Wolf Erlend Rosenberg
Verleih: Polytal
19,25 Lebensgeschichte als
Zeitgeschichte
- Mikos Katsantzakis -
Filmbericht
Verleih: Telesaar
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

15,45 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE - INDOOR - X

Quarti di finale - maschile

18 — Per i ragazzi: TELEZZONTE X

Orizzontale quindicinale di stitufica: attualità, informazione, musica

18,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro
A cura di Antonio Maaspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: « Pittura romane nei Grigioni »
Müstair - Pontresina - Paspels
Servizio di Emanuel Schilling
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — GIOCOGIORNALE X

Gioco-informazione a premi prodotto del settore varietà delle TSI in collaborazione con il Telegiornale

22 — TRIBUNA INTERNAZIONALE

23 — TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

22,10-24 PALLACANESTRO X
Cronaca differita parziale di un incontro di divisione nazionale

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Simone nel paese di disegni - Simone incontra Henry - Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 FEST 76

La donna e l'arte - Reportage

21 — BILANCIO TRIMESTRALE

Film a sfondo sociale con Maja Kumrovaka e Marek Piwowski - Regia di Krzysztof Zanussi

Alla vigilia della giornata internazionale della donna proponiamo il film presentato al festival di Belgrado, che affronta in maniera nuova e diversa il problema dell'affermazione delle donne nell'attuale società. Il regista non si immedesima del suo personaggio ma abbiamo l'impressione che la cinepresa veda il mondo con i suoi occhi.

22,55 ZIG ZAG X

23 — TELESPORT

SCI: Coppa Europa da Jocholine: Slalom gigante maschile

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA VIA DELL'EVASIONE

Telefilm della serie « Il santo »

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

17,30 FINESTRA SU...

18 — SPORT E CAMPIONI

18,25 LE PAROLE DI ZAZA

18,30 TELEGIORNALE

Presenta Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOSE' - Terza puntata

Regia di Gianfranco De Boalo

21,30 APOSTROPHES

Una trasmissione di Bernard Pivot

22,35 L'UOMO LEOPARDO

Un film di Val Lewton per il ciclo « Cine-club »

0,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — PARLIAMONE

Presenta Nicoletta Ramorino

20,25 LA NAVE CANTANTE

Varietà

20,50 NOTIZIARIO

21 — PUNTOSPORT, di Gianni Brera

21,10 I CAVALIERI DELL'ILLUSIONE

Film

Regia di Marc Allagret con Hedy Lamarr e Milly Vitale

Una compagnia ambulante diretta da Romani, gira città e villaggi allestendo ingenue rappresentazioni, il maggior sostegno delle compagnie è Liala, figlia del capocomico che gode grande prestigio. Liala è innamorata di uno sconosciuto che da tempo segue le compagnie. Tutti tremano al pensiero che Liala possa abbandonare i compagni. Ciò significherebbe la rovina.

II/5 XII/10
«Le nozze» di Stanislaw Wyspianski

Teatro televisivo europeo

ore 21 secondo

Un poeta di Cracovia, ormai consacrato e corteggiato dal gran pubblico borghese, sposa la figlia di un contadino. Le nozze vengono festeggiate a Bronowice, un villaggio a pochi chilometri di distanza dalla frontiera russa, nella casa di campagna di un altro artista — un pittore, questa volta — che aveva già preso in moglie, anche lui, una ragazza di campagna. Questa situazione fornisce al noto regista polacco Andrzej Wajda non soltanto la cornice ma anche i contenuti del quadro per il film estremamente denso e suggestivo che viene presentato questa sera, per la prima volta in Italia, dalla nostra televisione.

Per cogliere tutta la straordinaria ricchezza concettuale del film e decifrarne il fascino, bisogna rifarsi alle condizioni della Polonia e allo stato d'animo dei suoi intellettuali all'inizio del secolo. Va detto innanzitutto che l'elementare situazione drammaturgica a cui si accennava all'inizio è rigorosamente storica. Il poeta, che nelle *Nozze* sposa la contadina, nella realtà si chiamava Lucjan Rydel. Era professore di letteratura per signorine del bel mondo, mentre il pittore Włodzimierz Tetmajer, uscito da una famiglia nobile, e suo fratello, che è stato il poeta lirico più dotato dell'epoca, ispirano nel film, rispettivamente, il personaggio del pittore che ospita i novelli sposi e il poeta che, durante la festa notturna, evocerà i fantasmi del passato. A completare il quadro delle convergenze tra la verità storica e il mondo immaginario delle nozze, bisogna aggiungere che l'autore della commedia omonima da cui Wajda ha preso le mosse per il suo film,

Stanislaw Wyspianski (1869-1907), ha finito anche lui per sposare la figlia di un agricoltore e per accasarsi nello stesso villaggio in cui si svolge l'azione del dramma. Era l'anno 1900. La Polonia, «spartita» da cent'anni in tre zone di occupazione, sopravviveva come nazione soltanto nelle speranze degli emigrati, nel segreto delle cospirazioni e negli astratti furori patriottici della letteratura. Verso la fine del secolo le condizioni favorevoli consentite dalla più mite occupazione austriaca avevano fatto di Cracovia, divenuta una sorta di Piemonte polacco, il rifugio preferito degli uomini politici, degli intellettuali e degli artisti delle altre due zone occupate, sottomesse ai rigori del giogo russo o di quello prussiano. L'atmosfera dell'epoca non incoraggiava tuttavia una letteratura nazionale capace di tradursi in stimoli efficaci per l'azione politica concreta. L'aria di estenuato decadentismo che spirava da Parigi, da Monaco e da Berlino consentiva soltanto una pallida fioritura di gridi di dolore, sinceri ma inestirpabili dal senso profondo dell'impotenza.

Di qui il forte complesso di colpa della bohème di Cracovia nei confronti del «popolo», che vanamente attendeva dagli intellettuali, eredi di una tradizione romantica politicamente impegnata, parole d'ordine e programmi operativi. Di qui, per finire, l'epidemia degli incroci nuziali tra intellettuali borghesi e «figlie della terra»: mescolando il suo sangue con quello del popolo, l'élite aspirava a purificarsi, a fortificarsi e a risvegliare, al tempo stesso, i sopiti sentimenti nazionali della provincia e della campagna.

Il clima delle *Nozze* è il ri-



Daniel Olbrychski (lo sposo) con Eva Zietek (la sposa) nel film

sultato di questa coscienza malata e aggravata da tutte le esitazioni derivanti dalla previsione di una catastrofe imminente. Circondati di fortezze possenti, imbottiti di truppe, situata in prossimità della frontiera, Cracovia non poteva non suggerire, nell'anno 1900, agli intellettuali e alla aristocrazia che fraternizzavano in una cornice di eleganza e di cultura, l'immagine della guerra che sarebbe infatti scoppiata solo 14 anni dopo. I polacchi sapevano benissimo che la sorte della loro infelice terra si sarebbe decisa solo nel momento in cui l'Austria e la Russia si sarebbero gettate l'una sull'altra. Ma la situazione politica non consentiva loro di decidere quale partito prendere, perché la nuova svolta della storia non si rivoltasse, ancora una volta, contro la loro ansia perennemente delusa di indipendenza e di unità nazionale.

Il primo merito di Wajda consiste nell'intensità delle immagini in cui egli ha saputo travasare tutta questa incandescente ma rarefatta materia, intessuta quasi soltanto di idee, di stati di coscienza, di dolorose memorie e di previsioni terrificanti. La propensione barocco-espressionistica, che costituisce una delle componenti più feconde del suo stile, consente al regista di tramutare gradatamente la festa nuziale in una sorta di mascherata notturna in cui l'apparizione dei fantasmi, che ricordano i momenti più significativi dell'epopea polacca, acquista una totale credibilità visionaria. Il ritorno del passato leggendario si conclude con l'apparizione al padrone di casa, intorpidito dalla stanchezza, dello spettro di Wernyhora:

l'indovino ucraino, celebrato dai poeti romantici, le cui profezie apocriefe preannunciavano la liberazione della Polonia e un futuro di pace e di intesa con i popoli vicini. Le frasi sconnesse, farfugliate nel sonno dal padrone di casa, si tramutano per contagio in un grido di battaglia che riecheggia fino alla vicina frontiera russa. Una sorta di delirio eroico, basato sulla illusione che stia per ridestarsi un popolo unito, pronto a impugnare spade e falci, per riconquistare la propria libertà. Ma l'alba livida che conclude la festa troverà gli invitati che ondeggiano torpidamente in una sorta di danza catalettica. Non ci sarà né guerra né insurrezione. Con le tenebre della notte si è ormai dissolto anche il sonno angoscioso delle immaginazioni esaltate, generato soltanto dalla vodka, dall'eccitazione dei sensi sfrenati nella danza e nel flirt e dalla cattiva coscienza degli intellettuali.

Per chi conosce film quali *Kanal* o *Cenere e diamanti*, che fecero conoscere Wajda in Italia negli anni Sessanta, è facile intuire le ragioni ideologiche, oltre che artistiche, per le quali il cinquantenne regista polacco è stato attratto dal dramma di Wyspianski che, oltre tutto, costituisce in Polonia una delle opere più popolari e più amate. Con questo film, realizzato nel 1972, Wajda ha trovato una splendida occasione per portare avanti il suo esame di coscienza di intellettuale che sente intensamente le responsabilità della cultura nazionale nei confronti del Paese e delle sue aspirazioni di crescita nella libertà e nella solidarietà autentica fra le classi.



Eva Zietek: un debutto nel cinema con la regia di Andrzej Wajda

venerdì 5 marzo

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Alle alunne che hanno frequentato la terza classe dell'istituto professionale femminile di San Severino Marche è stato assegnato un alto riconoscimento europeo per un lavoro di gruppo eseguito in occasione della XXII Giornata Europea della Scuola. Le ventidue alunne hanno scelto come tema: «I poteri pubblici stanziavano somme più o meno rilevanti per la protezione del patrimonio architettonico nazionale. Quali ragioni giustificano secondo te questa protezione e la necessità della spesa?». Individuata nel lavoro di gruppo la tecnica più rispondente per essere coinvolte direttamen-

te in un'esperienza comunitaria, le allieve hanno deciso di delimitare il campo di indagine, facendolo coincidere con un ambiente di loro diretta conoscenza. E' questa l'esperienza che presenterà oggi Facciamo insieme, a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei e la regia di Gianni Vaiano. Si tratta di una ricerca di gruppo che coinvolge le ragazze in un impegno del tutto particolare com'è, appunto, quello della conservazione del patrimonio architettonico del nostro Paese. L'indagine si è conclusa cercando di sapere ciò che pensano i cittadini nei confronti della tutela dei monumenti e della utilità delle somme stanziare allo scopo.

SAPERE

Cristianesimo e libertà dell'uomo - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

La strada del pensiero e della cultura religiosa si scontra ovunque, nel cristianesimo e fuori di esso, in Italia e in tutti i Paesi del mondo, con il problema dell'ateismo e della non credenza. Per esaminare il rapporto concreto tra credenza e non credenza, fra visione religiosa e visione atea del mondo, in riferimento con i problemi attuali, soprattutto del cristianesimo, questa serie di Sapere apre il discorso con un

emozionante confronto sul problema della fede in Dio fra lo scrittore francese Henri Petit, dichiaratamente ateo, e una ex attrice della Comédie Française, oggi suora benedettina, madre Marie Yvonne. Arricchito di altre significative testimonianze il dialogo fra credenza e non credenza, fra dubbio e certezza, si allarga ai temi dell'uomo e del suo destino, che nelle seguenti puntate verrà approfondito sistematicamente dai due punti di vista: quello del credente e quello del non credente.

JO GAILLARD: Una strana traversata

ore 19 secondo

La Marie-Aude, la nave di Jo Gaillard, ha fatto un breve scalo in un piccolo porto inglese sul Canale della Manica. Ha oramai ripreso il mare quando Scotland Yard si mette in comunicazione con il comandante. Nel porto è stato rinvenuto il cadavere di una ragazza, assassinata con un cacciavite di marca francese. Vi sono inoltre testimoni che attestano d'aver visto la ragazza in conversazione, in un bar, con alcuni marinai francesi. Jo Gaillard viene incaricato ufficialmente di interrogare i propri uomini. Una vera e propria inchiesta poliziesca in alto mare, dunque, nello spazio circoscritto del mercantile, mentre l'atmosfera si fa sempre più tesa, tanto più che altre informazioni provenienti da terra rivelano che l'assassino si trova a bordo. Chi è il colpevole? E, sentendosi prossimo ad essere smascherato, ucciderà di nuovo?



Bernard Fresson e Dominique Briend

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale di informazione musicale che, con la regia di Piero Turchetti e i testi firmati da Mazzeletti e Calabrese, è alla terza puntata della serie '76, mantiene inalterato il suo taglio di cronaca del mondo discografico: protagonisti rimangono quindi le novità di musica leggera, pop, classica e jazz, e, essendo novità appunto, rimangono soggette a cambiamenti dell'ultimo minuto. Nella terza puntata, fra i numerosi flash sui dischi e le vedettes di cui è impossibile dare con sicurezza anticipazioni, alcuni nomi saranno certamente presenti. I Vianella aprono la serie degli ospiti, presentandosi con la loro ultima incisione che ancora una volta li ripropone nella versione di duo vocale. Il secondo ospi-

te è Mandrake, che non ha niente da spartire con il personaggio dei fumetti, ma è un batterista brasiliano, che segue lo stile jazz. Anche questa settimana una parentesi dedicata alle giovani promesse canore, con Stella, la giovanissima cantante di turno in questa puntata. Un altro nome è quello di Federico Monti Arduini, meglio conosciuto come il Guardiano del Faro, vincitore dell'edizione '75 di Un disco per l'estate, con il suo particolarissimo strumento elettronico, esponente del nuovo filone esclusivamente strumentale che il mondo del disco sta attualmente rivalutando. Come di consueto nella puntata, presentata dalla coppia Vanna Brosio e Nino Fuscagni, vengono date le informazioni sui titoli in testa alla classifica della «Hit Parade» della settimana.

questa sera in
INTERMEZZO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta**

la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



DEO-GREY

*pastiglia deodorante
fornellino luminoso
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumate
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



Questa sera in CAROSELLO

radio venerdì 5 marzo

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 16,21; a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,04; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,03; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Como lo scienziato Alessandro Volta.
PENSIERO DEL GIORNO: Ci sono tante maniere di leggere, e ci vuole tanto ingegno per legger bene. (Flaubert).

Una commedia in trenta minuti

Zoo di vetro



Elsa Albani è la protagonista

ore 13,20 nazionale

Tennessee Williams è certamente tra gli autori più celebri e celebrati del teatro americano contemporaneo. Suoi drammi quali questo *Zoo di vetro*, *Un tram che si chiama desiderio*, *La gatta sul tetto che scotta*, *Improvvisamente, l'estate scorsa*, *La notte dell'iguana*, hanno trascinato per anni a teatro folle di spettatori. Nato a Columbus, nel Mississippi, Williams ha detto di se stesso: «Lasciai il Sud quando entrai a scuola, ma vi ritornai spesso, perché la nostra casa è là dove lasciamo appesa la fanciullezza...».

E il profondo Sud, in effetti,

nostalgicamente evocato col suo profumo di civiltà decaduta e in disfacimento, è alla base di tutta la sua opera, ne costituisce lo sfondo inevitabile e uno degli elementi salienti, insieme ad alcuni aspetti della crisi dell'uomo, in particolare quello americano.

Zoo di vetro — rappresentato per la prima volta a Chicago il 26 dicembre 1944 — è stato definito dallo stesso autore «un dramma di memoria». Vi si narra lo sfiorire e il dissolversi di una famiglia del Sud, composta di una madre, Amanda, che vive di ricordi abbelliti nella memoria, una donna incapace di comprendere le vere necessità dei figli, tragicamente condizionata dal «sogno americano» di una impossibile felicità; di una figlia zoppa, Laura, la quale, vista spezzarsi una sua breve illusione d'amore, cerca una pace illusoria tra gli animaletti di vetro della sua collezione; di un figlio, infine, Tom, inappagato e irrequieto, schiacciato dalla figura materna, il quale fuggirà alla fine dalla trappola familiare senza tuttavia sfuggire alla sua condizione alienata. Lirismo e simbolismo si fondono in questo cupo dramma, il cui stile fece fare il nome di Cechov e che costituì il primo grande successo di Williams.

Sul podio Herbert von Karajan

Tre brani moderni

ore 21,15 nazionale

Guidata dalla prestigiosa bacchetta di Herbert von Karajan l'Orchestra Filarmonica di Berlino eseguirà oggi tre dei più conosciuti brani sinfonici del repertorio moderno. Il primo, la *Mustica per archi, celesta e percussioni* di Bela Bartok (1881-1945), è passato alla storia e a lungo accettato come il capolavoro del maestro ungherese. Composto nel 1936 esso infatti sublima le precedenti esperienze traducendole nella suggestione di una musica che si snoda, attraverso l'incessante mutare dei ritmi, in un'altalena continua tra il folklore

magiaro e un impalpabile clima irreale. Tra le più riuscite espressioni dell'impressionismo musicale è invece il successivo *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy (1862-1918), la cui prima esecuzione risale al 1894. La suggestiva partitura riesce perfettamente a tradurre in immagini sonore le sensazioni create nell'animo del compositore francese dalla lettura dell'omonima poesia del prediletto Mallarmé. Ancor più popolare è forse il *Bolero* di Maurice Ravel (1875-1937), scritto nel 1928 per il balletto ma ormai acquisito definitivamente nella letteratura sinfonica.

nazionale

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I)
A. Scarlatti: La Rosaura, sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. F. Careccolo) ♦ J. C. Bach: Sinfonietta in do maggiore Allegro - Rondò grazioso (Orch. da Camera Solisti di Mannheim dir. W. Hoffmann) ♦ O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Furtwaengler)
- 6,25 Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)**
A. Scandello: Bonzorno Madonna, madrigala (Quintetto Madrigalisti Castellazzi) ♦ A. Viveldi: Sonata n. 4 in la maggiore per flauto a basso continuo Preludio - Allegro non presto - Pastorelle - Allegro (S. Gazzelloni, fl., B. Canino, cemb.; T. Kenikro, vc.) ♦ J. Massenet: dall'opera Don Cesar di Bazan: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ F. Moreno-Torres: Notturmo per chitarra (Chit. J. Williams) ♦ C. Debussy: Fête des dieux - Tre notturni - per orch. (Orch. Sinf. di Boston dir. C. Munch)
- 7 — Giornale radio**
7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini
- 13 — GIORNALE RADIO**
13,20 Una commedia in trenta minuti
ZOO DI VETRO
di Tennessee Williams
Traduzione di Garardo Guerrieri
Riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con Elsa Albani
Regia di Giorgio Bandini
- 14 — Giornale radio**
14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST
14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Lo sfruttamento delle acque costiere. Colloquio con Bruno Bertolini
- 15 — Giornale radio**
15,10 LE CANZONI DI NINO Manfredi
15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI
16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi
- 17 — Giornale radio**
- 7,23 Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO**
8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT -
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Non avevo che te (Fred Bongusto) ♦ Tetti rossi di casa mia (Milva) ♦ Dialogo (Al Bano) ♦ Munasterio e Santa Chiara (Gloria Christian) ♦ Amore dove sta (Tony Cucchiara) ♦ Per una donna donna (Antonella Bottazzi) ♦ Rievagliarsi un mattino (Equipe 84) ♦ Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)
- 9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fetti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11 — L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 LA VOCE DI BARBRA STREISAND**
12 — GIORNALE RADIO
12,10 Concerto per un autore: BURT BACHARACH
- 17,05 DOMANI**
di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
5° episodio
Susanna Grazia Maria Spina
La signora Wanda
Serena Michelotti
Il signor Rinaldo Luigi Montini
Ugo Carlo Simoni
Elvira Laura Tenzleni
Ottavio Roberto Bonanni
ed inoltre: Marilena Andreini, Simona Berbelli, Ugo Butera, Carolina Cecconi, Stefano Gambacurti, Rinaldo Mirennati, Stefano Naddi, Donatella Pini, Franco Fugli, Fabrizio Sorbi
Regia di Marcello Aste
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Gim Gim Invernizzi*
- 17,25 fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presanta GINO NEGRI
- 18 — Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnia Jones, Jorginho Ribeiro
— Cadral Tassoni S.p.A.
- 19 — GIORNALE RADIO**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 I CANTAUTORI
Un programma di Alessandro Feroldi
Realizzazione di Platro Vitelli
- 20,20 GIPO FARASSINO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- 21 — GIORNALE RADIO**
21,15 Festival di Lucerna 1975 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Bela Bartok: Musica per archi, celesta e percussioni: Andante
tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto ♦ Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune ♦ Maurice Ravel: Bolero
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Registrazione effettuata il 10 settembre dalle Radio Svizzere)
— Al termine: Ritorno alla poesia di Bevilacqua. Conversazione di Clara Gabanizza
- 22,20 RONNIE ALDRICH E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA**
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Romina Power presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7,40 **Buongiorno con Wess e Dori Ghezzi, Beano e Carlo Lofredo** — *Gim Gim Invernizzi*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Un ballo in maschera: - Preludio atto 1° - (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) ♦ W. A. Mozart: Il ra pastore: - L'amarò sarò costante - (Sopr. E. Spoorenberg) ♦ V. Bellini: Norma: - Deh, non volerli vittime - (E. Souliotia, sopr.; M. Del Monaco, ten.; C. Cava, bs.) ♦ G. Donizetti: Don Pasquale: - Cercherò lontana terra - (Tan. N. Gedda) ♦ C. Saint-Saëns: Sanaone e Dailia: - Mon cœur s'ouvre à ta voix - (R. Gorr, meopr.; J. Vickers, ten.)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Domani**, di Corrado Alvaro
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro - 5° episodio
Susanna Grazia Maria Spina
La signora Wanda
Serena Michelotti
Il signor Rinaldo Luigi Montini

- Ugo Elvira
Carlo Simoni
Laura Tanziani
Roberto Bonanni
ed inoltre: Marilana Andreini, Simona Barbattoli, Ugo Butera, Cesarina Cecconi, Stefano Gambacurati, Rinaldo Mirannelli, Stefano Naddi, Donatella Pini, Franco Fugli, Fabrizio Sorbi
Regia di **Marcello Asta**
Realizzazione effettuata negli Studi di Fianza della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
LE STIRPE CANORE
di Gabriele D'Annunzio
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int.: (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo** — *Pooh Uni-Jeans*

- 13** — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
— *Confetture Santarosa*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

- a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszio**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
(Replica)
18,35 **Giornale radio**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Baby Shampoo Johnson*
21,29 **Dario Salvatori**
presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

11/A Varie



Ingrid Schoeller (22,50)

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Karl Stamitz: Sonata concertata in la maggiore op. 1 n. 2 - Trio - (- Concertus Musicus di Vienna - diretta da Nikolaus Harnoncourt) ♦ **Domenico Cimarosa: Concerto** in sol maggiore (Cadenze di Speth e Burkhard) (Solisti Aurèle Nicolet e Christiane Nicolet - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Munchinger) ♦ **Benjamin Britten: Variazioni** su un tema di Franck Bridge op. 10 (Orchestra da Camera Inglese dir. l'Autore)
9,30 **DAVID OISTRAKH**
nel **Concerto in re maggiore** op. 77 di **Johannes Brahms**
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**
10,10 **Alla Corte Ducale di Mantova**
Claudio Monteverdi: Arianna Lamento di Arianna (Soprano Elena Rizzieri): Orfeo Sinfonie e Ritorcelli (Orchestra della Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer) ♦ **Giaches de Wert: Tirsi morir volea** - madrigale (Coro - Accademia Monteverdiana - diretto da Denis Stevens)
10,30 **La settimana di Satie**
Erik Satie: Sei notturni (Pianista Aldo Ciccolini): Cinque pezzi (Luciana Gaspari, soprano, Giorgio Favaretto, pianoforte)

- 11** — **Per viola da gamba**
Giovanni Legrenzi: Sonata n. 8, per viola da gamba (Compleaso Strumentale - Concertus Musicus) e per oboe d'amore
Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, archi e basso continuo (Oboe d'amore Heinz Holliger - Orchestra - Festival Strings - di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)
11,30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Antonio Vivaldi: Dixit - salmo (Karl Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera di Vienna diretti da Angelo Ephrlikian - Mo del Coro Hana Gillesberger)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gerardo Rusconi: Per i semi non macinati (su testo di G. Nicola Ceccarosi) (Giacomo Zoppi, corno; Gino Mavara, recitante - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi); **Moments for orchestra** (In memoriam of Martin Luther King) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ♦ **Giancarlo Chiaramello: Quattro invenzioni** (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli)

- 13** — **La musica nel tempo**
BIZET CERCA L'EVASIONE
di **Angelo Sguerzi**
Georges Bizet: Les Pêcheurs de perles: Atto I (Lella Janine Micheau, Nadir; Nicolai Gedda; Zurga Ernest Blanc; Nourabad Jacques Mars - Orchestra et Choeur du Théâtre National de l'Opéra-Comique di Parigi diretti da Pierre Dervaux) - **Siccome un di** - (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tanzini)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **INTERMEZZO**
Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ♦ **Mauro Giuliani: Concerto** in la maggiore op. 30 per chitarra e archi: **Allegro maestoso** - Andantino siciliano - Alla polacca (Soliata John Williams - English Chamber Orchestra) ♦ **Riccardo Drigo: Il risveglio dei fiori**, balletto (John Georgiadis, violino; Osian Ellis, arpa - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)
15,30 **Liederistica**
Franz Joseph Haydn: Cinque canzonette: Sailor's song - The Wanderer - Simpaty - She never told her love - Piercing eyes (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte)

- 15,45 Concerto del pianista Dino Ciani**
Wolfgang Amadeus Mozart: 10 Variazioni in sol maggiore K. 455 su - Unser dummer Pebal meint - da - Pilger von Mekka - di Gluck ♦ **Ludwig van Beethoven: Sonata** in si bemolla maggiore op. 106: **Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo - Allegro risoluto**
16,45 **Discografia**
a cura di **Carlo Marinelli**
17,15 **Listino Borsa di Roma**
17,25 **CLASSE UNICA**
Dai problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi** 3. I modelli relativistici dell'universo e le conseguenti cosmologie
17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
18 — **La preistoria del Giappone. Conversazione** di **Gloria Magglo**
18,05 **Johannes Brahms: Sinfonia n. 3** in fa maggiore op. 90: **Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro** (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertész)
18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume
a cura di **Adriano Seroni**

- 19,15 Concerto della sera**
Ernest Krenek: Sonata per viola sola: **Allagio moderato; Andante; Scherzo; Ciacona** (Violiste Michael Mann) ♦ **Alexander Gretchaninov: Nove pezzi** per pianoforte: **Sulla prateria verde; Canzone della mamma; Ballata; Nella foresta; Passeggiata; Mattino di primavera; Racconto; Alla campagna; Nella montagna** (Pianista Gino Gorini) ♦ **Karol Szymanowsky: «Miti»**, tre poemi per violino e pianoforte: **La fontana di Aretusa - Narciso - Driadi e Pan** (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolaky, pianoforte) ♦ **Leos Janacek: Concertino** per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno a fagotto: **Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro** (Pianista Rudolf Firkušný a Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da Rafael Kubelík)

- 20,15 Jazz di ieri e di oggi**
20,45 **Godibilità della narrativa. Conversazione** di **Franco Pellegrini**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **Orsa minore**
Nel negozio di dischi
Farsa di Karl Valentin
Traduzione e adattamento radiofonico di **Mara Fazio**
Karl Valentin Paolo Bonacelli
La commessa Carlotta Barilli
Il commesso Renato Cominetti
Il giudice Armando Bandini
La segretaria Mariella Paimich
La signora col cagnolino Sabina De Guida
Regia di **Marco Parodi**
22,10 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 843 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Las toreraa, The way we were, M'aggle curà, Chattanooga choo choo. Noi nun moriamo mai, Czardas, It's the talk of the town, Raccontami di te, You're an old smoothie, P. Mascagni: Intermezzo Atto 3° da - L'emico Fritz -, Adios, Pezza idea, Cherokee, Rose, Get off the bandstand, 1,06 Musica sinfonica: B. Smetana: da - La mia patria -: Sarca n. 3; da - La mia patria -: Dal prati a dal boschi di Boemia. 1,36 Musica dolce musica: Maria Elena, Sentimental Journey, Time on my hands, Solitude, Mourir ou vivre, Concerto d'autunno, Luna caprese 2,06 Giro del mondo in microscopio: F. Schubert (lib. trascr.): Marcia militare, Sous la ciel de Paris, Midnight in Moscow, Il continente della cose amate, Lover, Zana, Bel dir was es immer so schön. 2,36 Gli autori cantano: Una casa in cima al mondo, Goodbye don't mean I'm gone, Una canzone buttata via, Brutte gente, First show in kokomo, Grownup, La lontananza. 3,06 Pagine romantiche: L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore n. 14 per pianoforte op. 27 n. 2 - Chiaro di luna -, N. Paganini: Introduzione e variazioni sul tema - Nel cor più non mi sento -. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Para los rumberos, Saul sur aon étoile, Devil gate drive, Sunrise serenada, Night in Tunisia, Donna sola, Blue Hawaii. 4,06 Luci della ribalta: Oklahoma: Fantasia di motivi dalla commedia musicale, Maria non andar via, Girl crazy: Fantasia di motivi dalla commedia musicale. 4,36 Canzoni da ricordare: In un palco della Scala, I love Paris, La bohème, Frau Schöller, A cigana. 5,06 Divagazioni musicali: House in the country, Mambo n. 5, LDaw of the land, Witalia, Colonel Bogey, Swing low sweet chariot, Per te qualcosa ancora, Royal Garden blues. 5,36 Musica per un buongiorno: The last waltz, Cascada, The continental, Samba pa ti, Hay Jude, Melodie d'amour.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 - La realtà della Chiesa in Regione -. Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Hand in Hand -. Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Palis - 23ª lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggenda trentina. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Tarza pagina, cronache dalle arti, letteratura e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 Incontro con l'autore: - La tuta gialla - - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (5ª). 15,30 Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. 16-17 - La Traviata - - Opera in quattro atti di F. M. Pavesi - Musica di Giuseppe Verdi - Atti III e IV. Inter-

preti principali: Katia Ricciarelli, José Carreras, Giorgio Zancanaro - Orchestra a Coro del Teatro Verdi - Direttora Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 10-2-1976 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora dalla Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica a musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggere e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Coro folkloristico di Siniscola. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2ª ed. 14,30 Gazzettino 3ª ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino 4ª ed. Trasmissione de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - L. crutón.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 War ist war? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen Elisabeth Satory - Wie der Kasperl auch einmal Angst hat -. 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Reimmichl - Der Waldbär -. Es liest: Oswald Kobler. 18,19 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19,19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbendurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen. 20,25-20,47 Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. Weltordnung und leidenschaftliches Naturerleben - Annette von Droste-Hülshoff Eine Sendung von Dr. Hermann Steinkeller. 21-21,10 Aus Kultur und Geisteswelt. Die Südtiroler Frau im Hohen Mittelalter. Manuskript: Dr. Erich Bry. 21,10-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sandeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šola (za II. stopnjo osnovnih šol) - Korak za korakom -. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13 Postni govor: - Postni čas -, napisal dr. Lojza Škerl, škofov vikar. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dajstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šola (za II. stopnjo osnovnih šol - po novitav). 18,50 Koncertisti naše dežele. Pianist Claudio Crismani. Ludwig van Beethoven: Sonata v f molu, op. 2 št. 1. 19,10 Slovenske povojna lirika: - France Vurnik in njegov pasniški svet -, pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Jazzovske glasbe. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Fernando Previtali. Sodalujeta mezzosopranistka Beviry Wolf in baritonist George Fortune. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. 21,55 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrzanja spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

a del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma a del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere delle Basilicate: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicate: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno In musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno In musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Riretto In musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Baiardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Venna. 11,15 Cantano i Twins. 11,30 Cesadel Sonora. 11,45 Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Tarza pagina: - Vent'anni della scuola dei cartoni animati -. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 E.M.I. Sax-club. 14,35 Mini Juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Clak, al suono. 15,45 Quattro paesi. 18,10-18,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come atai? 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottilli. 8,35 Dischi e dediche con Roberto. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisalle. 10,15 Pedleria: dottor Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio: Gigliole Magrini. 11,30 Il glicchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillena. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo delle poesie.

16 Riccardo self service. 18,15 Obiettivo con Riccardo. 18,50 Surgeletti. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino dalle navi. 18 Faderico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumore con Herbert Paganini. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piecivirenta. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Centi regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Ballebili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 6 - Quattro voci -. 12,15 A Link-up with Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora delle serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaranta - Scheda filmografica - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les esprits du mel. 21,30 News from the local Churches. - Third Stage in Restored Catechumenate -. 21,45 Incontro dalla sera: Vianella Postale 00120. Incontro con gli ascoltatori - Momento dello spirito di Mons. P. Scabini: - Autori cristiani contemporanei -. 22,30 Vivir en profundidad. Experiencias actuales de oración. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Mussorgski: Tre Pazzi per pianoforte (Pf. George Bernard); **E. Enescu:** Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte - dana la ceractere romain - Moderato malinconico - Andante sostenuto a misterioso - Allegro con brio, me non troppo mosso (Vi. Yehudi Menuhin); **C. Saint-Saëns:** Sattimino op. 65 per tromba, due violini, viola, v.cello, contrabbasso e pianoforte (Tr. Renato Cadoppi, v.l. Gianfranco Autiello a Cesare Cavalcabò, v.la Lucio Livlabella, vc. Giulio Malvicino, cb. Luigi Manuzzi, pf. Enrico Lini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Debussy: Trois Chansons de Bilitis (La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Nélades (Sopr. Meggia Teyte, pf. Alfred Cortot); **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, v.cello e orchestra (registrez. del 1929): Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vi. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals - Orch. - Casals - di Barcellona dir. Alfred Cortot)

9.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Marcia slava (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Smetana:** La sposa venduta - Es muza galien - (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Rudolf Kempa); **A. Dvorak:** Rusalke - Maicku na nabi hlubockem (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patané); **P. de Sarasate:** Romanze andaluse (Vi. Henryk Szeryng, pf. Cleuda Mallio); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chaeereasea - Intermezzo a Valse lente - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Orchestra Radio Belga dir. Frenz André); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo, da - Sai atudi par la mano sinistra - op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Tanenmann:** Barcarola (Chit. John Williams); **N. Rimski-Korsakov:** La aspin et la pelmier: La prophète (Bs. Boris Christoff - Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. Allegro - Andante con moto - Rondò (Cr. Georgea Barboteau - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Theodor Guschibuec)

11 CAPOLAVORI DEL 900

I. Stravinsky: Divertimento per orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **L. Janacek:** Quartetto n. 2 - Pagine intime - (Quartetto Janacek); **F. Martin:** Concerto per 7 fiati, timpani, percussioni ad archi (Orchestra Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12.15 IL SOLISTA: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 10 per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); **L. Berio:** Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Compl. strum. Solisti dir. Pierre Boulez); **A. Vivaldi:** Concerto in sol magg. per flauto, archi e cembalo (Cemb. Marie Tereza Garatti - Compl. I Musici)

12.45 L. Leo: S. Elena el calverio, oratorio per soli, coro e orch. (elab. e strument. di Guido Guarini) (Sopr. Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, meopr. Giovanna Fioroni, ten. Augusto Vicentini, ba. Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Festliche Präludium op. 60 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) - Sonata in mi bem. magg. op. 181 per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvisation: Andante cantabile - FINELE (Andante, Allegro) (Vi. Josef Sivó, pf. Rudolf Buchbinder) - Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

15-17 H. Purcell: Sir Walter (catch e 3 voci) - Christchurch bella upon Christchurch bella in Oxford (catch e 3 voci) - I gave her cake and ela (catch e 3 voci) (Pro Cantione Antiqua); **C. Gesualdo:** Principia di Venosa: Sicut ovla ed occulationem ductua est - Jerusalem surge - Plange quel virgo - Recessit Pastor noster - O vos omnes qui transitis par viam - Ecce quomodo (Madrigaliati di Praga dir. Miroslaw Venhoda); **W. A. Mozart:** 6 Danze tedesche: Tempo di Landler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'Organetto) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2 - Allegro (La alitta) K. 605 n. 3 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dalle

RAI dir. Laszlo Somogyi); **M. Da Falla:** El Amor Brujo: Introducion y acañe - En la cueva (La noche) - El eparecido - Danza del terror - El circulo magico (Romance del peccador) - A media noche (Los sortilegios) - Danza ritual del fuego (Para ahuyentar los malos espiritos) - Escena - Pentomima - Danza del fuego de amor - Final (Las campanas del Amanecer) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Guido Almona Marzan); **F. Schubert:** Introducion e Variaciones in mi min. op. 160 per flauto e pianoforte (fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **G. Rossini:** Sonata a quattro in sol maggiore. Moderato - Andantino - Allegro (I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. op. 5 n. 3 per 2 flauti e clavicembalo: Andante - Lento - Allegro - Minuatto (Solisti del - Gruppo atrum. Vincenzo Legrenzio Ciampi - fl. Arturo Danesin, Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **L. Boccherini:** Quintetto in do magg. per chitarra a archi: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - Maestoso e lento (Dodici variazioni) - La ritirata di Madrid - (Chit. Narciso Yapes, v.l. Wilhelm Melchor a Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **M. de Falla:** Concerto par clavicembalo e 5 strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genoveva Galves, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, clar. Antonio Manendaz, vl. Lula Anton, vc. Riccardo Vivó, dir. José Franco Gil)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: - Infirmata, vulnerata - per voce, flauto, violino e continuo: Largo (- Infirmata, vulnerata -) - Recitativo (- O cara, o dulce amor -) - Largo (- Vulnerata perenta, tenefrag cor -) - Aria (- Sur quasi crudelis ee factua -) - Recitativo (- Vi ciati, amor viciati -) - Allegro (- Semper gretua -) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, clav. Edith Picht Axenfeld); **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizz. e rev. di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, ba. Boris Carmali - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piatro Argento)

18.40 FILOMUSICA

C. Lambert: Les Petineurs, suite dal balletto (au muiche di Meyerbeer): Allegro, moderato a pesante, Un poco più mosso - Andante espressivo - Allegro con spirito - Allegretto scherzoso - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto a archi (Fl. Maxence Larriau, fag. Paul Hongne - Orch. da Camera - Gérard Certigny -); **F. Schubert:** Fantasia - Gratzler - (Pf. Lili Raus); **J. Rodrigo:** Fentesis pere un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - Le Espagnoletas - Toques de la Cabelleria de Nèpoles - Danzas de las Hechas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordá); **N. Rimski-Korsakov:** Notte di Maggio: ouverture (Orch. Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTA OSSIP GABRILOVICH - QUARTETTO DI BUDAPEST E PIANISTA RUDOLF SERKIN

R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di una mercia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Ossip Gabrilovich); **J. Brahms:** Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco edo - Scherzo: Allegro - Finele poco sostenuto (Pf. Rudolf Serkin)

21.15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Tassilone - Piengereta, io ben lo so - (Ten. Peter Schreier, ob. Hans Werner Watzig, clav. Robert Kobler); **G. P. Telemann:** Emma und Eginhard - Nimm dein Herz nur wieder - (Contr. Herte Töpper, vl. Otto Buchner)

21.30 MUSICHE ISPIRATE ALLA PITTURA
M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione: Promenade - Gnome - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuilleries - Bydlo - Promenade - Balletto del pulcino nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Promenade - Limoges - Catecombe - La cepanna di Baba Yaga - Le Granda porta di Kiev (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Le bettaglie degli Unni, poema sinfonico: Tempestoso, Allegro non troppo - Maestoso assai - Andante - Grandioso (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **M. Ravel:**

Daphnia et Chloé, seconda parte: Léver du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szelli)

22.30 CONCERTINO

P. I. Ciaikovski: Reata con me, op. 27, n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **J. Sibelius:** Romanza (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Roideatvanski); **B. Smetana:** Die Schweben (Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormbacher); **E. Satie:** Trois Valées du, précieux degouté (Pf. Aldo Ciccolini); **H. Wieniawski:** Scherzo - Tarantella op. 16 (Vi. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 1 in mi min. (Chit. Narciso Yapes); **F. Lahar:** Ziganarliebe - Weleat je doch ich bin Zigeuner - (Ten. Robert Hlofally - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamas Braitner)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

S. Prokofiev: Toccata (Pf. Martha Argerich); **D. Sciostakovic:** Trio n. 2 in mi minore op. 67 per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Allegro con brio - Largo - Allegro (Vi. Mikheil Vaiman, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Pavel Sarabryakov); **B. Bartók:** Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento - Allegro molto - Lento me non troppo - Allegro non troppo (Pf. Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, percuss. Otto Scad e Richard Sohn)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Waltz per Roma (F. Rossini): Mambo diabolio (Tito Puente); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Goodbye (Chicago); Finally found you out (Brian Auger); Uptight (Diana Ross); Baby please (Ray Charles); Valeria (The Modern Jazz Quartet); This guy's in love with you (Pater Nero); Don't burn the bridge (Dionna Warwick); Desafinado (Getz-Gilberto); Zazuela (Astrud Gilberto); Try the real thing (Edwin Hawkins Singers); All the time in the world (Louis Armstrong); One more baby child born (Valerie Simpson); The girl from ipsema (Getz-Gilberto); Pais tropical - Flo maravilha - Rai mahal (Jorge Ben); Agass de março (A. C. Jobim); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); When a man loves a woman (Percy Sledge); Alm (Franco Ambrosetti); Just a closer walk with thee (Jimmy Smith); Dot, dot, dot (Mango Santamaria); Moonlight serenada (Hengel Gualdi); Steppin' stone (Artie Kaplan)

10 INTERVALLO

Monday monday (John Blackinaelli); **Preciamente** (Corrado Castellari); **Montagne verdi** (Marcella); **Sambuca** (Max Greger); **Delish** (Arturo Mantovani); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **Inlema** (Mina); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Fandango** (James Last); **Roll on Rhoda** (Petar Skellern); **Caravan** (Wes Montgomery); **My favourite things** (Ted Heath); **Io cerco un sogno** (Luigi Proietti); **Astrud** (Irio de Paula); **A bands** (Paul Mauriat); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **La prima algarretta** (Peppino Di Capri); **Folia douce** (Aldemaro Romero); **Torero** (Ranato Carosone); **Non passa più** (Giovanni Fenati); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Whola lotta shakin' goin on** (Vinegar Joe); **Colonnello Musch** (Colonnello Muech); **She's a lady** (Frenc Porcel); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Ciao uomo** (Antonello Vanditti); **Moritat** (Al Korvin); **Vivre pour vivre** (Maurice Larcange); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Pala tropical** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Hold me things** (King Curtis); **Sentimental journey** (Ted Heath); **A fine romance** (Dave Brubeck); **Sei la... a vida tem sempre razao (Toquinho e Vinícius); **Minuetto della Sinfonia in do magg.** di Haydn (Waldo de Los Rios); **Space oddity** (David Bowie); **Come together** (Guitars Unlimited); **Miatro** (Raymond Lefèvre)**

12 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); **L'allera verde** (Rosanna Fratello); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Oh day oh day** (Putney Bridge); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Come un Piarrot** (Patty Pravo); **Everybody's talkin'** (Ramsey Lewis); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **E stelle atan piovendo** (Mia Martini); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Jili** (Il Bellirum); **Lu maritello** (Tony Santegata); **Tatamiro** (Vinicius De Moraes); **Hollywood awingin'** (Kool and the Gang); **Frutto acerbo** (Le Orme); **Tarantella** (Amelle Rodriguez); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Vealita di cillage** (I Flashman); **Moroccan roll** (Variationa);

La doccia (Piergiorgio Farina); **Molecola** (Bruno Lauzi); **Who is she** (Gladys Knight); **L'avvenire** (Marcella); **Fenesta vascia** (Bruno Nicolai); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **When a man loves a woman** (Jerry Lee Lewis); **Si le femmene** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **So much trouble in my mind** (Jos Quaternen); **La mia voce** (Altri Mond); **Love la blue** (Billy Vaughn); **My way** (Bert Kämpfert); **Oh, happy day** (Lea Humphries); **Oh, Linda** (Harry Belafonte); **Joy** (p. 1a) (Isaac Heyes)

14 INVITO ALLA MUSICA

Michella (Percy Faith); **Improvvisamente la** **dua del mattino** (Auleiha & Zappa); **Frutto acerbo** (Le Orme); **Playing possum** (Carly Simon); **Fira & rain** (Jamae Taylor); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia Canto Popolare); **Rimmel** (Franca De Gregori); **Candy baby** (Beano); **When I look into your eyes** (Sentana); **Bird of beauty** (Stavie Wondar); **A hurricane la coming tonite** (Carol Douglas); **Raindrops keep falling on my head** (Frank Chackafeld); **Campo da Fiori** (Antonello Vanditti); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Monday monday** (Mama & Papa); **Sweet was my rose** (The Velvet glove); **Sava me** (Julia Driacoli); **Get down tonight** (K. C. & Sunahina band); **Mandy** (Berry Manilow); **Lover** (Les Paul); **Are you ready for this** (The Brothers); **You're no good** (Linde Ronatedt); **Nuages** (Barney Kessel); **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Niente più** (Lao Ferrè); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Banco primo** (Dan Seepers); **Surrender now** (Waterloo); **Heavenly** (Temptations)

16 SCACCO MATTO

Say it loud, I'm black and proud (James Brown); **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); **It's a man's, man's, man's, world** (James Brown); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Fever** (James Brown); **Let it be** (Aretha Franklin); **Soul power** (James Brown); **Respect** (Aretha Franklin); **Get on the good foot** (James Brown); **Hurdy, gurdy man** (Donovan); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Il coniglio rosa** (Bruno Lauzi); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Third stone from the sun** (Jimi Hendrix); **Teasin'** (King Curtis); **Hay Joe** (Jimi Hendrix); **Promenade** (King Curtis); **Foxy lady** (Jimi Hendrix); **Soulin'** (King Curtis); **The wind cries Mary** (Jimi Hendrix); **Sing a simple song** (King Curtis); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **Una mezza dozzina di rose** (Mina); **Crocodilla rock** (Elton John); **Sapore di aia** (Gino Peoli); **Sylvia's mother** (Doktor Hook); **Girl from the north country** - It's all over now baby blue - Love minus zero no limit - She belongs to me - Like a rollin' stone - I want you - Lay, lady, lay (Bob Dylan); **Oscured by clouds** (Pink Floyd)

18 QUADERNO A QUADRETTI

It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphane Grappelly); **Pinetop, boogie woogie** - Jump steady blues - I'm sober now - Pinetop - Smith; **Yalling for mandalay** - It's tight, Jim - Harmony blues (Preston Jackson); **Brown and beige** (parti 1-3) (Duke Ellington); **At the woodchopper's ball** - Caidonia - Pontico - I say a little prayer (Woody Herman); **Suspenco blues** - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby (Vic Dickenson); **Chappaqua suite** (parte IV) (Ornette Coleman)

20 IL LEGGIO

Love's theme (Love Unlimited); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Leave my world** (Jonny Bristol); **I'm a train** (Albert Hammond); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **Waiting** (Sentana); **Delish** (Arturo Mantovani); **Sottopassaggio** (Antonello Vanditti); **La canzone di Marinella** (Mina); **Space race** (Billy Preston); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Carnival** (Les Humphries Singers); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **Suite Judy blue eyes** (Crosby Still Nash & Young); **Mille volte donna** (Danielle Devoli); **Faete di piazza** (Eduardo Bennato); **E quando** (Marcelle Bella); **Le tua radici** (Alen Sorrenti); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Saturday in the park** (Chicago); **Lady Marmalade** (Lebella); **5,15** (The Who); **Spinning wheel** (Blood Sweet & Tears); **Stasera che eera** (Methis Bazer); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Il matto** (Loy & Altomare); **Due** (Drupi)

22.24 STEREOFONIA

con Bob James, Jorga Ben, Red Garland, Phil Woods, Etta James, Buddy Rich

A black and white photograph of a sailboat with three sails up, sailing on a calm sea under a bright sky. The boat is positioned in the upper center of the frame.

**Cirio
conosce
il mare**



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

- La teste matie
Snub prigioniero
Distribuzione: United Artists
- Anniversario di nozze
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

TIC-TAC

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 LA MIA CASA E IL MONDO

Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scena di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo: I musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satella
Quinta ed ultima puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Dal primo momento che ti ho visto

Storia d'amore e musica scritte da Castellano e Pipolo con Massimo Ranieri e Loretta Goggi

Personaggi ed interpreti:
In ordine di apparizione:
Evelina Mariani Loretta Goggi
Achille Aniello

Massimo Ranieri
Nino Cecchetti Luigi Pezzotti
Una annunciatrice

Maria Giovanna Elmi
Giorgio Daniele Formica
Un automobilista

Giovanni Attenasio
I pittori
Pippo e Mario Santonastaso
Il regista Gianni Agus
Un funzionario

Salvatore Merlino
Un assistente di studio
Edoardo Seta

La portinaia Marisa Merlini
Donna Lucrezia Mariani
Lia Zoppelli

Don Giulio Mariani
Mario Scaecia

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Luca Sabatelli
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Regie di Vito Molinari
Seconda puntata

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Fallava
In redazione Giancarlo Santalmassi

Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Massimo Ranieri è Achille Aniello in «Dal primo momento che ti ho visto» (ore 20,40)

secondo

15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Cardiff
RUGBY: TORNEO DELLE 5 NAZIONI

Galles-Francia

17,30 CERVINIA: CAMPIONATO MONDIALE DI SCI ACROBATICO

GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Adagio espressivo, c) Rondò
Solista Lukas David
Orchestra giovanile di Monaco diretta da Eberhard Schöner
Regia di Heinz Lindner
(Produzione della Radiotelevisione Bavarese)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Un programma di Luciano Berio

C'è musica e musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Prime puntate

Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, The London Sinfonietta

Direttore Pierre Boulez
Musiche originali di Luciano Berio

Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

21,55 SPAZIO 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Sesto episodio

Un altro tempo, un altro luogo

Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti:

John Konig Martin Landau
Helen Ruasei Barbara Bein
Victor Bergman Barry Morse
Regina Judy Geeson

Paul Morrow Prentis Hancock
David Kano Clifton Jones
Sandra Benes Zienia Merton

Dr. Mathias Anton Phillips
Alan Carter Nick Tate
Consulente per il soggetto Christopher Penfold

Collaborazione alla sceneggiatura di Edward Di Lorenzo

Musica di Barry Grey e Vic Elms

Specieli effetti musicali di Brian Johnson

Fotografia di Frank Watta
Costumi di Rudi Gernreich

Regia di David Tomblin
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Marian Migdal spielt Chopin

• Impromptu Nr. 2 in Fis-Dur •
• Impromptu Nr. 3 in Ges-Dur •
• Impromptu Nr. 4 in cla-Moll •

Regie: Peter De Leuw
Verleih: Polytel

19,15 Münchner Geschichten

1. Folge: • Dreiviertelreife •
Mit: Therese Glöckner
Günther Maria Helmer
Kare-Maria Schley
Fritjof Vierock

Regie: Helmuth Dietl
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13 — TELE-REVISTA X

13,15 UN'ORA PER VOI

Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14,25 DIVINIRE

(Replica)

14,50 Per i giovani: ORA G

QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri
(Replica)

15,50 In Eurovisione da Cardiff

(Gallese)

RUGBY A XV X

Torneo delle 5 Nazioni

GALLES-FRANCIA

17,35 LA BELL'ETA' (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani

18,30 PAPPAGALLO RIVELATORE X

Telefilm della serie - Album di famiglia -

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — QUEL TRENO PER YUMA

Lungometraggio western con Glenn Ford, Van Heflin, Patricia Farr - Regia di Delmer Daves

22,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22,40-23,50 SABATO SPORT

capodistria

14,55 TELESPORT

Calcio: Campionato jugoslavo

18,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Telefilm a cartoni animati della serie - A sud dei tropici -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. Ivanov - 7° puntata

Questa è l'ultima puntata del romanzo di A. Ivanov

sceneggiato da Arnold Vitoj e diretto da Vladimir Krasnopolski e Velerij Uskov. Il giornalista Smirnov spinto dal sospetto che nutre per il padre di Fedja, suo compagno caduto, dopo la sua prima visita a Zelani Doi

ritorna spesso al villaggio nella speranza di poter distruggere la matassa.

21,30 L'ESTATE CALDA DEL '68 X

Documentario del ciclo - Terza pace mondiale -

22,20 TELESPORT

SCI: Coppa Europa - Da Jahorina: Slalom speciale maschile

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE DELLE ARTI E MESTIERI

Presenta Jean Lanzi

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA

Una trasmissione di Jacques Sallebert - Presenta Philippe Caloni

18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO -PEPLUM-

Una trasmissione teatrale di José Arthur e Jacques Audouin

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 SIGNORI GIURATI

Originale televisivo di André Michel e Alain Franck - Regia di Jacques Crier con André Reybaz, Hubert Gignoux, Maia Simon, Pierre Decezes

22,55 DIX DE DER

Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

Le pallottole costano troppo -

20,50 NOTIZIARIO

21 — JACK SLADE L'INDOMABILE

Film
Regia di Harold Schuster con Mark Stevens e Dorothy Malone

A Jack Slade viene affidato l'incarico di provvedere alla sicurezza di una linea di diligenza. Egli

essolve il compito con ferocia eliminando i banditi ad uno ad uno. Si verificano alcuni episodi che accrescono lo squilibrio psichico di Jack

trasformandolo in un sanguinario folle. Le cose si aggravano, gli errori e le

folle provocano le ribellioni delle popolazioni a Jack è costretto a fuggire.

Sandokan al "Cambio"



Il giro d'Italia di Kabir Bedi, il Sandokan televisivo, ha fatto tappa nei luoghi salgariani: Torino è stata visitata dalla « Tigre ».

Prima la casa abitata da Emilio Salgari, poi il famoso ristorante « del Cambio » dove, attorniato da giornalisti che lo hanno intervistato durante la colazione, ha potuto firmare l'album carico di tanti autografi illustri.

Il personaggio, che in poche puntate la televisione ha reso popolarissimo in Italia, si è vivamente interessato alle vicende storiche del ristorante apprezzandone l'atmosfera « fin de siècle » che ricorda alcune inquadrature della recente traduzione televisiva dell'opera di Salgari.

L'occasione ha richiesto un brindisi: con il Principe di Piemonte Blanc de Blancs Cinzano, naturalmente.

Turismo scolastico 1976

L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino ha messo a punto in questi giorni le modalità per la concessione di facilitazioni a gruppi organizzati di studenti di scuole medie inferiori e superiori, con esclusione di quelle torinesi, che intendono visitare nei prossimi mesi Torino e provincia.

Alle scuole che ne faranno richiesta potrà essere concesso un contributo finanziario di L. 2.500 per allievo, per un soggiorno minimo di 24 ore.

Se gradita verrà anche messa a disposizione una guida turistica per l'accompagnamento ad una visita, di mezza giornata, della città.

Parecchi esercizi alberghieri e l'Ostello della Gioventù hanno gentilmente aderito alla richiesta dell'E.P.T. di concedere tariffe agevolate in occasione di questi soggiorni scolastici, contribuendo in tal modo a presentare a coloro che vorranno usufruire delle agevolazioni previste il volto di Torino nelle espressioni della sua cortese tradizione di ospitalità.

Anche le direzioni dei musei cittadini concorrono alla migliore realizzazione dell'iniziativa concedendo le consuete facilitazioni per le scolaresche.

E' opportuno sottolineare la necessità di prendere preventivi tempestivi contatti con l'Ente Provinciale per il Turismo di Torino - Via Roma 222, 10121 per conoscere tutti i particolari delle operazioni di accordo.

televisione

II/S di Castellano e Pipolo
« Dal primo momento che ti ho visto »

Lui e lei tra sogno e realtà

II/945715



Loretta Goggi, la « lei » dello show

ore 20,40 nazionale

Un Lui, una Lei, il loro incontro casuale, il colpo di fulmine, l'amore: questi gli elementi che, con il classico finale di... e vissero insieme felici (tutto sembrerebbe farlo prevedere), costituiscono la storia-favola del sabato sera, cioè *Dal primo momento che ti ho visto*. « Una favola moderna in musica » viene definita dal suo regista Vito Molinari, regista televisivo dal '53, conosciuto per numerosi spettacoli, lavori teatrali e operette. « Lo spettacolo è un racconto dalla intellaiatura sottile », aggiunge Molinari, « a cui è impossibile dare una precisa collocazione come genere: gli stessi autori, Castellano e Pipolo, l'hanno definita soltanto una storia d'amore e di musica. E' uno sceneggiato musicale ».

Un teleromanzo sul pentagramma quindi, ma con alcune caratteristiche che mettono la favola al passo con i tempi. Per cominciare, la « Lei », Evelina Mariani-Loretta Goggi, non è debole né docile: bensì una giovane donna dinamica, con una professione moderna — la sceneggiatrice televisiva — che vive la convulsa vita dello spettacolo. Il « Lui », Achille Aniello-Massimo Ranieri, è tutt'altro che un principe azzurro, tecnico televisivo, squattrinato, disorganizzato, e per di più non proprio intellettuale: il suo protettore-socio-padre-amministratore è un bambino, Nino (Luigi Pezzotti alla sua prima esperienza di attore).

Cinque giorni prima che Evelina si sposi — ogni giorno equivale ad una puntata — con un giovane troppo « buon partito », avviene l'incontro. Da questo momento è tutta una corsa da parte di Achille per smuovere la testardissima Evelina. Lei irremovibile arriva all'altare e... il finale è tutto una sorpresa.

Per meglio far risaltare la favola, la storia è un'altalena sospesa fra realtà, immaginazione, sogno. Evelina, infatti, immagina la sua vita insieme ad Achille, e Achille

da parte sua immagina di essere guidato nella sua conquista d'amore dai grandi « amatori » (questa settimana sarà Humphrey Bogart).

Pur strizzando gli occhi a celebri precedenti cinematografici (dai *Sogni nel cassetto* al *Laureato*, al Woody Allen di *Pensaci ancora Sam*), tutto questo costituisce una ulteriore prova della non facile definizione dello spettacolo: « Ci si potrebbe aspettare di avere di fronte una commedia musicale », dice Molinari, « ma è proprio la preponderanza dell'elemento fantastico e di come è stato sfruttato che allontana questa definizione. Fare una commedia musicale significava dar spazio alle musiche, che qui, è pur vero, ci sono — firmate da Canfora — ma sono limitatissime: significava dar vita a balletti che qui invece non esistono. Non una commedia musicale: ma neppure una sua demistificazione. Solo un momento può essere considerato come presa in giro bonaria o addirittura un ritorno alla commedia-musical americana anni '50: e questo è nelle scene di duetto in cui, tra l'altro, sempre sullo stesso tema musicale, cambiano le parole a seconda della situazione della storia. Per il resto la musica è parte predominante soltanto nel gioco di sogni e fantasie dei due protagonisti ».

Insomma, uno stile alla Mary Poppins. Se è tutto un sognare nei sabati televisivi (Fracchia fa storia), « forse è dovuto al fatto che la realtà », afferma Molinari, « è tanto brutta e vien voglia di scappare ». Ma non aggiunge altro per non cadere nei difetti che ha condensato, come egli stesso dichiara, nel personaggio di Gianni Agus, il regista superdistratto che lavora con Evelina. « Surrogato di tanti colleghi », di quelli che nel loro lavoro « mettono sempre avanti l'impegno, danno sempre spiegazioni sociologiche ».

« L'impegno è giusto », dice Molinari, « ma in ultima analisi lo spettacolo "digestivo", per dirla con Brecht, deve avere uno spazio e l'unico impegno che richieda è di essere confezionato con professionismo ». Anche con le « concessioni al pubblico »: infatti, accanto a Ranieri, che è sempre più attore e meno cantante, c'è una Goggi che, pur recitando sempre più, si presenta anche nella veste di imitatrice. Il tutto usando lo schema dei sogni (ma anche della realtà visto che è ancora lei a sdoppiarsi nella sorellina antipatica di Evelina).

« La dimensione fantastica », conclude il regista, « lo spettatore più attento la può cogliere immediatamente. Infatti la strada, ai due lati della quale si trovano il negozio di Achille e la casa di Evelina, è ricostruita in studio — soltanto due scene sono girate in esterni — e volutamente non sono stati dati i caratteri realistici di vita cittadina ».

sabato 6 marzo

XII/F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La figura di don Lorenzo Milani è tra le più significative della nostra epoca nel campo dell'educazione. Al di fuori di ogni schema istituzionale egli ha dato vita negli anni '50 ad un esperimento di educazione popolare presso la parrocchia di San Donato a Calenzano, vicino a Firenze, e successivamente, fino alla morte avvenuta nel giugno del '67, ad una scuola per ragazzi di campagna, a Barbiana nel Mugello. Si trattava, come si legge nel volume Lettera a una professoressa, scritto collettivamente dai ragazzi e da lui ispirato, di una scuola dove c'era « né cattedra, né lavagna, né banchi. Solo grandi tavoli intorno a cui si faceva scuola e si mangiava. D'ogni libro c'era una copia sola. I ragazzi gli si stringevano sopra. Si faceva fa-

tica ad accorgersi che uno era un po' più grande e insegnava. Il più vecchio di quei maestri aveva sedici anni. Il più piccolo dodici ». A don Milani la rubrica televisiva Scuola aperta dedica un servizio curato da Giorgio Straniero e dal regista Enrico Franceschi. Attraverso filmati di repertorio, dove lo stesso don Milani spiega le motivazioni che sono state alla base della sua scelta radicale per l'elevazione delle categorie più umili, e numerose interviste con persone che lo hanno conosciuto e hanno con lui collaborato a lungo, viene evidenziata la concezione educativa che lo ha ispirato durante la sua intensa e sofferta esperienza di uomo e di prete. Un secondo servizio della rubrica ci parlerà dell'attività degli agronomi, per la consueta serie dedicata al rapporto fra « Università e professioni ».

V/G SAPERE - Visita a un museo: I musei d'America

ore 18,30 nazionale

La quinta e ultima puntata del ciclo « Visita a un museo: I musei d'America », affronta il problema dell'organizzazione e della funzione dei musei americani, il loro stretto collegamento

con le università e le iniziative culturali connesse. Una rapida panoramica sui piccoli musei locali, sulle attività collaterali e sui servizi offerti al pubblico, che è il vero fruitore dell'istituzione museale americana, conclude il ciclo.

V/O Varie CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Le musiche di Niccolò Paganini (Genova, 27 ottobre 1782 - Nizza, 27 maggio 1840), figlio di un imballatore di porci, continuano ad essere il cavallo di battaglia degli interpreti violinisti. Stasera sarà Lukas David, accompagnato dall'Orchestra Giovanile di Monaco di Baviera diretta da Eberhard Schöner (regia di Heinz Lindner), a ridonare i brividi del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6. Afferma Michelangelo Abbado che si tratta del concerto più prezioso tra i sei che ci sono giunti. In questi lavori « si sarebbe tentati di asserire che l'interesse maggiore stia

negli episodi virtuosistici, dove la fantasia violinistica di Paganini si sbriglia più focosamente. Ma in realtà, se si fa astrazione dal "Tutti", a cui partecipa tutta l'orchestra e che dà per lo più la sensazione di servire unicamente a preparare l'apparizione del solista o a concedergli un po' di riposo, la vitalità e la capacità di presa di questi concerti derivano soprattutto dal vigore e dalla plasticità dei temi principali e, specie nei tempi lenti, da una calda, luminosa cantabilità, che li distingue da tutte le opere virtuosistiche lasciate dai numerosi imitatori di Paganini » (Michelangelo Abbado nell'Enciclopedia della Musica, Rizzoli-Ricordi).

XII/P Musica C'E' MUSICA E MUSICA

ore 21 secondo

« Che cos'è la musica », « Perché si fa la musica », « Esistono diverse musiche o c'è una musica sola? » Con queste tre domande-pretesto, poste a compositori, musicisti e direttori d'orchestra di tutto il mondo, Luciano Berio delinea i caratteri di fondo del suo programma televisivo. Ampi squarci orchestrali scandiscono questa prima puntata che si intitola Ouverture. Ci sono voluti due anni di lavoro, in ogni continente, presso scuole, orchestre, case di maestri, per mettere a

punto queste trasmissioni destinate a tutti, non soltanto quindi a chi coltiva per professione o per diletto la musica. E' la migliore occasione per accostare quei protagonisti della musica contemporanea che spesso e volentieri si conoscono soltanto attraverso i loro lavori in festival e in sale da concerto per un pubblico più che preparato. Le parole, i volti, i giudizi, la musica dei vari Cage, Nono, Messiaen, Berio stesso e di moltissimi altri ancora, vogliono diventare familiari e ricordare che effettivamente di « musiche » ce n'è più d'una.

II/S di G. e S. Anderson SPAZIO 1999: Un altro tempo, un altro luogo

ore 21,55 secondo

Attraversando lo spazio alla ricerca di un'altra terra, gli abitanti della base lunare Alpha subiscono per qualche attimo uno strano fenomeno di sdoppiamento. Quando si riprendono sono in un'altra parte dello spazio, in vista di un sistema solare assolutamente identico al nostro. Essi tentano allora

di tornare sulla Terra. All'inizio il pianeta sembra deserto ma una piccola parte è invece colonizzata e in questo luogo gli abitanti di Alpha trovano « se stessi » che vivono un tempo diverso. Ma non possono restare sulla Terra perché questo significa la morte per il loro « alter ego ». Devono quindi tornare alla base e riprendere ancora una volta il loro viaggio.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

MALTAGLIATI GUSTOSI (per 4 persone) — In 100 gr. di margarina GRADINA fate cuocere molto lentamente 1 cipolla tritata finemente e uno spicchio d'aglio pestato che poi toglierete negli ultimi minuti, sale, pepe e abbondante prezzemolo tritato. Dopo aver tolto il tegame dal fuoco mescolate al condimento 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato e versate il sughetto sulla pasta che avrete nel frattempo lessata e scolata. Servite subito.

PALOMBO AL LIMONE (per 4 persone) — Fate bollire 4 fette di palombo nell'acqua già preparata con timo, cipolla, alloro, sale e 3 cucchiaini di aceto. Quando sarà pronto toglietelo dall'acqua e tenetelo al caldo. A parte fate sciogliere su fuoco moderato 80 gr. di margarina GRADINA, toglietelo dal fuoco, unitevi sale e succo di un limone. Mescolate bene e versate sul pesce.

BUDINO DI PATATE DOLCI (per 4 persone) — Lavate 1 kg. di patate dolci, fatele lessare poi sbuccatele e passatele al passaverdura. Mescolatele con 100 gr. di margarina GRADINA, 150 gr. circa di zucchero possibilmente a velo, 1 bustina di zucchero vanigliato, 100 gr. di cacao (tranne 2-3 cucchiaini che terrete a parte) e qualche cucchiaino di rum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo foderato con una garza inumidita e tenetelo per qualche ora in frigorifero. Sformatelo sul piatto da portata e cospargetelo con il cacao passato attraverso un colino. Per rendere il budino più ricco potrete decorarlo con panna montata o ciliegie sotto spirito.

FOIOLLO ALLA PARMIGIANA — Lavate bene 800 gr. di foiollo e tagliatelo a listarelle. In 40 gr. di margarina GRADINA fate imbiondire 1 cipolla tagliata a fettine, unite il foiollo e fatelo insaporire. Mettete sale, pepe e spezie, incoperchiate e lasciate cuocere lentamente per circa due ore, agitando dell'acqua bollente e un cubetto di dado, se necessario. Unite 40 gr. di margarina GRADINA a pezzetti, versate il foiollo in una pirofila alternandolo con strati di parmigiano grattugiato. Mettete in forno caldo per 5 minuti circa, poi servite.

COSTE AL PARMIGIANO (per 4 persone) — Pulite 500 gr. di coste senza foglie e privatele dei filamenti, tagliatele a pezzi lunghi circa 10 centimetri, lavatele e fatele cuocere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Scolatele e fatele insaporire in 50 gr. di margarina GRADINA imbiondita, copritele con latte (q. b.) e lasciatele cuocere finché il latte si sarà quasi tutto consumato. Unite qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato, mescolate e servite.

L.B.

cercasi

signore e signorine
intelligenti
e dinamiche



alle quali offrire:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL
COSMETICS

Casella postale n. 1592
20100 Milano

compilate il tagliando
e speditelo in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Casella Postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarvi
informazioni dettagliate
senza alcun impegno da
parte Vostra

Nome _____
Cognome _____
CAP _____
Città _____
Prov. _____
Via _____
Tel. _____ 625

radio sabato 6 marzo

IL SANTO: S. Colatta.

Altri Santi: S. Marzano, S. Claudiano, S. Ollegario

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 18,16; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,57; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,04; e Bari sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 17,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1806, nasce la poetessa Elizabeth Barrett Browning.
PENSIERO DEL GIORNO: Mostrare ad un uomo che è in errore è una cosa, e metterlo in possesso delle verità è un'altra. (Locke).

Dirige Bruno Amaducci

Due opere di Bizet

ore 20 e 21,25 nazionale

Don Procopio e *Le docteur Miracle*, due partiture del primo Bizet, vanno in onda questa sera in una registrazione della radio francese effettuata nel quadro delle manifestazioni U.E.R.

Nato a Parigi il 28 ottobre 1838, Georges Bizet aveva diciannove anni quando partecipò a un concorso bandito da Jacques Offenbach, il famoso autore della *Bella Elena* e di *Orfeo all'inferno*, per un'operetta su testo obbligatorio da rappresentarsi ai Bouffes-Parisiens. Si trattava del *Docteur Miracle*: un atto di Battu e Halévy. Il giovanissimo musicista vinse ex aequo con Charles Lecocq: quest'ultimo avrebbe poi composto altri lavori di questo genere fra i quali il più ricordato è certamente *La fille de Madame Angot*.

La vicenda del *Docteur Miracle* è una piccola storia garbata che si annoda e si svolge nella Francia di Luigi Filippo. Due genitori, una figlia da marito e un giovane ufficiale sono i personaggi che Bizet scolpirà in un'incantevole partitura, degna di essere salvata dall'oblio e dalla polvere del tempo. Padre e madre vogliono accasare la ragazza e sognano, ovviamente, il

buon partito. Il giovane ufficiale che ama, riamato, la fanciulla si finge cameriere e in tal veste riesce a farsi ben volere dalla famiglia. Un giorno però prepara un'«omelette» che risulta tanto cattiva da far credere a tutti che sia stata condita con l'arsenico. Mentre i genitori della ragazza si contorcono nella convinzione di essere spacciati, il finto cameriere escogita un altro piano: si traveste da dottore e con le sue arti mediche li «salva» dal pericolo. Avrà in premio, naturalmente, la mano dell'innamorata.

Don Procopio, opera buffa in due atti, trae l'argomento da un libretto in italiano di Carlo Cambiaggio riadattato da P. Collin. La vicenda è, nel suo clima e nella sua essenza, la stessa del *Don Pasquale* donizettiano. Una vispa ragazza, Bettina, assistita dallo scaltro fratello Ernesto, riesce a sfuggire alle mire matrimoniali del vecchio e avaro Don Procopio al quale Don Andronico, suo zio, l'ha destinata in moglie.

La giovane Bettina, con le sue stravaganze e con il suo modo di fare, terrorizza il vecchio scapolo. A gioco fatto, Bettina potrà sposare il giovane e baldi ufficiale Odoardo di cui è innamorata.

Violinista Hannele Segerstam

I Concerti di Torino

ore 19,15 terzo

Nell'interpretazione della violinista *Hannele Segerstam* e sotto la direzione dell'autore ascolteremo questa sera il *Concerto serioso per violino e orchestra* scritto nel 1967 da *Leif Segerstam*, il giovane e già noto compositore finlandese nato a Vaasa nel 1944, diplomatosi all'Accademia Sibelius e perfezionatosi in composizione, direzione d'orchestra e violino alla Julliard School di New York.

L'affermazione nella Dimitri Mitropoulos Competition gli aprì le porte dell'Opera Nazionale

Finlandese prima e della Filarmonica di Helsinki poi, ma solo a partire dal 1968 divenne direttore stabile dell'Orchestra dell'Opera Reale di Stoccolma.

Accanto al *Concerto* viene presentato di Jean Sibelius (1865-1957) il poema sinfonico *Finlandia* cui il compositore affida il suo intento rievocativo della natura e del paesaggio nordico. La composizione è datata 1899. Completa il programma un altro poema sinfonico scritto l'anno precedente da Richard Strauss: *Una vita d'eroe*. E' una pagina autobiografica nella quale il maestro bavarese affronta apertamente i suoi detrattori.

nazionale

6 — Segnala orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. Herold: Zampa, ouverture (Orch. di New York dir. L. Bernstein) ♦ T. Berger: Rondino giocoso per orch. d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. H. Albert) ♦ A. Dvorak: Dalle Sinfonie n. 8 in sol magg (Orch. London Symphony dir. W. Rowlicky)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargallini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
J. S. Bach: Dal Concerto in re minore per due violi e orch. (V.I. Z. Frencascati e R. Pasquier - Orch. Festival Stringa di Lucerna dir. R. Baumgartner) ♦ C. M. von Weber: Dalla Sonata in do magg.: Moto perpetuo (Pf. A. R. Bohnke) ♦ F. Delius: To be sung of a summer night on the water (English Chamber Orchestra dir. B. Britten) ♦ E. Chabrier: Hebanera (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. A. Cluytens) ♦ I. Albaniz: Triana (Orchestra di F. Arbos) (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. V. Spiteri)

7 — **Giornale radio**
7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
F. Delius: Intermezzo dall'opera « Fenimore e Gerda » (Orch. Royal

Philharmonia dir. E. Elgar) ♦ J. Rodrigo: En Los Trigueles (Chit. N. Yepes) ♦ E. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna. Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sul giornali di stamano

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fatti a uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera a riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno
Un programma di Luigi Grillo
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira a costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli Infermi

15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verda

con la partecipazione di Gian-
ni Agus, Cochi e Renato, Glu-
si Raspani Dandolo, Ugo To-
gnazzi a Renato Carosone

Complesso di Irlo De Paula
Orchestra diretta da Marcello
De Martino

Regia di Federico Sanguigni
(Replica del Secondo Programma)

— *Vim Clorex*

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di Guido Turchi

18 — **Musica in**

Presantano Fiorella Gentile,
Ronnie Jones, Jorginho Ribello
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Sui nostri mercati**
19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di Lillian Terry

20 — **DON PROCOPIO**
Opera buffa in due atti di Carlo Cambiaggio
Musica di **GEORGES BIZET**
Don Andronico: Ernest Blanc, Mario Rovati; Eufemia: Lilliane Guitton, Mariangela Walti; Pasquino: Jean-Louis Soumagnac, Mario Ballo; Ernesto: Robert Massard, Vittorio Quadrelli; Bettina: Mady Mesplé, Flavia Soleri; Odoardo: Alain Vanzo, Pierangelo Tommasetti; Don Procopio: Jules Bastin, Alberto Ruffini
Direttore **Bruno Amaducci**
Orchestra Lirica e Coro Lirico di Radio France
Maestro del Coro Jean-Paul Kreder
Presentazione di Guido Piamonte

(Opera realizzata da Radio France in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

21,10 **GIORNALE RADIO**
21,25 **LE DOCTEUR MIRACLE**
Opera in un atto di Léon Battu e Ludovic Halévy
Musica di **GEORGES BIZET**
Laurette: Christiane Eda-Pierre, Catherine Salvati; Il padre di Laurette: Robert Massard, René Camoin; Véronique: Lilliane Guitton, Claire Viret; Pasquin: Rémy Corazza, Alain Pralon
Direttore **Bruno Amaducci**
Orchestra Nazionale di Radio France
Presentazione di Guido Piamonte
(Opera realizzata da Radio France in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

22,40 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Romina Power presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Bruno Lauzi, Daniela Davoli e Andrea Sacchi**
Caruso-Lauzi: La tartaruga • Davoli-D'Aversa: Un amore difficile • Carrisi-Power: Dialogo • Conta: Genova per noi • Davoli-Ciangherotti: Samba para mi amor • Riccardi: Dua • Margutti-Cappelli: Ma se ghe penso • Perratti-Davoli-Ciangherotti: Dua amanti fa • Intra: Pao pop • Lauzi-La Bionda: Passa il tempo • Davoli-D'Aversa: Mille volte donna • Vermar-Paretti-Vecchioni: Tornerai, tornerò • Reverberi-Lauzi-Calabrese: O frigidoro
- Invernizzi Milione alle penna
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo
- 9,30** **Giornale radio**

- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**
LA TORRE SUL POLLAIO
di Vittorio Calvino
Riduzione radiofonica di Bellario Rendone
con Ernesto Callindri
Regie di Cerlo Di Stefano
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**
Verietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bremieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **Ultimissime degli Abba**
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
- 12,10** **Tresmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracerdi e Mario Marengo
- Pooh Uni-Jeans



Daniela Davoli (ore 7,40)

- 13** **Giornale radio**
- 13,35** **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS**
- 15,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40** **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di Roman Vled
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25** Estrazioni del Lotto
- 17,30** **Speciale GR**
Croneche della cultura e dell'arte
- 17,50** **KITSCH**
Una tresmissione condotta e diretta da Lucieno Salce prodotte da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19** **DETTO - INTER NOS**
Un programma di Lucia Alberti e Marina Como
Regie di Bruno Perna
- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** **Supersonic**
Diachi e mech due
— Acnettante Kaloderme
- 21,29** **Gian Luca Luzi**
presenta:
Popoff
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

- 22,50** **MUSICA NELLA SERA**
Harrison: I me mine (Franck Pourcel) • Messenet: Meditation (Werner Müller) • Perish-Miller: Moonlight serenade (George Melechrino) • Mc Certney-Lennon: Girl (Je l'ai-me) (Paul Meurlet) • Previn: It's Impossible (Arturo Mantoniani) • Garvarentz: Noue Irona e Verone (Raymond Lefèvre) • Porter: Easy to love (Percy Feith) • Kern: You are love (Frank Chackafeld) • Pellegrini: Racconto (Giovanni De Martini) • Hereud: Je pleure aur un air de Bach (Normen Candier) • Ryan: Eloise (Cera-velli)
- 23,29** **Chiusure**

terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**
Johann Christian Bach: Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5, per doppia orchestra (- Les Solistes de Liège - diretti da Gery Lemaire) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per pianoforte, violino a orchestra d'archi (François Parrot, pianoforte; Patrice Fontanarosa, violino - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Dimitri Chorasas)
- 9,30** **DAVID OISTRAKH**
nelle Sonate in la maggiore di César Franck
Pianista Sviatoslav Richter
- 10** — **La Cappella del Duomo di Cremona**
Tarquinio Merula: Capriccio, Intonazione e Canzona per organo (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) • Marco Antonio Ingegneri: Tsnebrae factae sunt - (Coro da Camera di Roma dalla RAI diretto da Nino Antonellini) • Tarquinio Merula: Toccata secondi toni (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Marco Antonio Ingegneri: Plange quasi virgo -, responsorio (Complesso vocale di Losanna diretto da Michel Corboz)
- 10,30** **Recital dell'organista Peolo Marenzi**
Girolamo Frescobaldi: Toccata III (dsì I Libro) - Capriccio sopra il Cucho • Giovan Battista Martini: Fuga - Sonata per il Postcomunio

- ♦ Davide da Bergamo (Felice Morretti): Elevazione - Postcomunio
- 11** — **Concerto del Quintetto Danzi**
Leos Janacek: Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso (Clarinetto basso Jan Koanen) • Joseph Bohuslav Foerster: Quintetto in re maggiore op. 95 per fiati
- 11,40** **Civiltà musicali europee: le scuole ungheresi**
Franz Liszt: Da - Harmonias Poétiques et religieuses: Invocation - Bénédiction de Dieu dans la solitude (Pianista France Clidat) • György Ligeti: Kammerkonzert, per tredici esecutori: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta diretta da David Atherton)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Nielsen: Requiem nella miniera, cantata drammatica per soli, coro, orchestra e voce recitante (testo di Ugo Zoli) (Licia Rossini Corsi, soprano; James Loomis, baritono; Anton Gronan Kubitzki, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Antonio Pedrotti - M° del Coro Nino Antonellini) • Wally Peroni: Due Liriche per orchestra e voce di baritono (Solista Gandomenico Alunni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento)

- 13** — **La musica nel tempo**
DUE GENI PRE-BACHIANI
di Edward Neill
Dietrich Buxtehude: Due canzonette: in sol minore - in do maggiore; Tre canzoni (Organista Alf Linder); Fuga in do maggiore (Organista Edward Power Biggs); Toccata e Fuga in fa maggiore (Organista Alf Linder); Preludio a Fuga in sol minore (Organista Edward Power Biggs) • Nikolaus Bruhns: Preludio • Fuga in sol maggiore; Preludio e Fuga in mi minore; Preludio e Fuga in mi minore; Nun komm der Heiden Heiland; Preludio e Fuga in sol minore (Organista Michel Chapuis)
- 14,30** **Piedigrotta**
Opera in tre atti di Marco D'Arienzo
Musica di **LUIGI RICCI**
(Rev. di Renato Parodi)
Rita Dora Gatta
Marta Rita Talarico
Cezia Giovanna Fioroni
Stella Edda Vincenzi
Lana Giuseppina Ariola
Achille Franco Bonaioli
Cardillo Florindo Andreoli
Renzo Alberto Rinsidi
Polifemo Domenico Trimarchi
Deucalione Ugo Savarese
Manicotto Paolo Montarsolo
Caffettiere Angelo Degli Innocenti
Acquavitaro Aronne Caroni
Voce interna
Direttore Nino Sanzognò

- Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione - A. Scarlatti - a Coro di Ragazzi di Napoli - Maestri del Coro Gennaro D'Onofrio e Roberto De Simone
- 16,20** **Dmitri Sciostakovic: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte a archi: Preludio: Lento; Fuga: Adagio; Scherzo: Allegretto - Intermezzo: Lento; Finale: Allegretto (Quartetto Borodin e pianista Edlina Liubov)**
- 17** — **Intorno a Coort. Conversazione di Grazlena Pentich**
- 17,05** **Novità discografiche**
Frederick Delius: Paris (The Song of a Great City); Eventyr (Once upon a Time) (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)
- 17,45** **Concerto da camera**
Ludwig van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 (Pianista Mario Dellì Ponti) • Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6, per archi e cembalo (- I Solisti Aquilani - diretti da Vittorio Antonellini)
- 18,15** **Musica leggera**
- 18,30** **Cifre ella meno, a cure di Vieri Poggiali**
- 18,45** **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro con Lucieno Codignole, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

- 19** **Dall'Auditorium delle RAI**
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Leif Segerstam**
Violiniste **Hannele Segerstam**
Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 • Leif Segerstam: Concerto serioso per violino e orchestra • Richard Strauss: Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 (Violino solista Alfonso Moesti)
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
- Al termine: Carteggio clendatino. Conversazione di Enrico Terracini
- 20,40** **Fogli d'album**
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30** **FILOMUSICA**
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso in re maggiore n. 2 (Maurice André, tromba; Raymond Gulot, flauto; Laurence Boulay, cembalo - Orchestra - Col-

- legium Musicum - di Parigi diretta da Roland Douette) • Giovanni Bononcini: Astero: • Mio caro ben non sospirar - (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - New Symphony Orchestra - diretta da Richard Bonyngel) • Wolfgang Amadeus Mozart: L'Oca del Cairo: • Siano pronte alle gran nozze - (Graziella Scutelli, soprano; Jacques Villiech e Herbert Lackner, basal - Orchestra - Wiener Staatsorchester - diretta da André Rieu) • Alessandro Rolla: Sonata in la bemolle maggiore (realizz. dal ba. cont. di Franco Tamponi) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Leslie Wright, pianoforte) • Edward Elgar: Salut d'amour (arrangiamento di Sandberg con testo di Gehrman, dall'originale per orchestra op. 12) (Tenore Jussel Bjoerling - Orchestra Sinfonica diretta da Nila Gravillius) • César Frank: Sinfonia in re minore (Orchestra de Paris diretta da Herbert von Karajan)
- Al termine: Chluraure

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Baaso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Imagine, Occhi di ragazza, C'è un sì bon, Save the sunlight, Amor dammi quel fazzoletto, Raccontami di te, September song, Emme come Milano. 0,36 Lislo parade: Mazurka dell'agricolo, La ragnatela, Criminal tango, Tacco e punta, La psolma, La mia valla, Espeña cani. 1,06 Orchestre e confronto: Morning has broken, How high the moon, Green leaves of summer, Can't help falling in love, Today I meet my love, A whiter shade of pale, Summer of '42, Je pleure sur un air de Bach, 1,36 Fiore all'occhiello: L'apprendista poeta, Put your hand in the hand, Tanto pe cantà, The pinky panther, Makin' whoopee, Alexander ragtime band, Blowin' in the wind, 2,06 Classico in pop: P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore, W. A. Mozart: Theme from Mozart piano concerto, G. Gerahwin: Rapsodia in blu, F. J. Haydn: Conversation, 2,36 Palcoscenico girevole: Risvegliarsi un mattino, Rio Roma, L'uomo questo mascalzone, Mercante senza fiori, Por fora, Non arrenderti mai, 3,06 Viaggio sentimentale: Rimani, Un sospeso, Whet'il I do?, Più passa il tempo, Save the sunlight, Chitarra romana, Airport love theme, 3,36 Canzoni di successo: E così te ne vai, Donna sola, Io domani, Dolcissima Maria, Uomo libero, Per chi, Ma poi, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Do boti de note, Mamma mia dammi cento lire, Monte Carliol, Me compare Giacometo, La roseane, L'Abbruzzo, O Angiolina belle Angiolina, Joaka la roasa, 4,36 Napoli di una volta: Volumbrella, I te vurria vasà, Ndringhete 'ndrà, Fontane all'ombra, A surrentina, Nini Tirabusciò, 'Na sera 'e maggio, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Merryon, I belong, Appendi un nastro giallo, Roma e settembre, Ciuri ciuri, Love me like a rock, All the time in the world, 5,36 Musica per un buongiorno: L'ultima neve di primavera, Love's theme, Yellow river, La doccia, La monferina, Twilight time, Live and let die.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro -. Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani a port -. a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cossu. 16 - Cent'anni di poesia triestina - Programma di Roberto Damiani e Cleudio Grisanchi (109). 18,15 Dal XIV Concorso Internazionale di Canto Corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 16,35-17 - La cortesele - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di Ottorino Burelli, Manlio Mi-

chelutti, Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 - Take off -. Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-18 - Riparlamo -. - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: 2ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. 16,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripiaciano e Mario Vannini. 15,05 Frangere a limoni con Gustavo Scire, Franco Pollaro e Silvana Tutone. Teati di Gustavo Scire. 15,30-16 Musica per domani di Lillo Marino con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. Trasmissioni da ruina ladina - 14,20 Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19,05-19,15 - Del crepea di Sella -: Ciantes dia val Badia.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Englischlehrgang. - Nochmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Preaspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Juke-Box. 18 Fabeln von Friedrich von Hagedorn. 18,05 Liederstunde. Oswald von Wolkenstein. Monophone Lieder (Studio der Frühen Musik München). Anton Webern. Fünf Lieder nach Gedichten von Stephan George, für Sopran und Klavier (Marini Nixon, Sopran, Leonard Stein, Klavier). 6 Lieder nach Gedichten von Georg Trakl. Op. 14 für Sopran und Instrumental-Ensemble (Grace-Lynne Martin, Sopran, Instrumental-Ensemble; Ltg.: Robert Craft). 18,45 Lotte. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Theodor Fontane - Professor Lezius oder Wieder daheim -. Es liest Helmut Wissak. 21,18-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valli d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chismata marittimi. 8-9 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo apet. Izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlada poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična aifonična glasba. Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16. 19 Ansambel - Le Groupe X -. 19,10 Liki iz naše preteklosti: Ivan Pregelj -. pripravlja Martin Jevnikar. 19,20 Glasbene diaspore. 19,35 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Odskočna deska -. pripravlja Adrijan Rustja. 21,20 Zabavni orkester RAI iz Rima vodi Carlo Eapostolo. 21,30 Vse popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m kHz 276 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, al suono. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermzzo musicale. 10,45 Vanni. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Orchestra Puccio Roelana. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Tattutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottilli. 6,35 Dedicati con simpatia: diachi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: riassume da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisaella. 10,45 Riprende Roberto Bissoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rosaella D'Ingeo. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-iei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo della poesia.

18,15 Vetrina delle settimane con Riccardo. 18,24 Studio sport H.B. con Antonio e Lilliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio riavoglio.

svizzera m kHz 536,6 557

6 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 6 - 6,30 Notiziari. 8,45 Il penale del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 16 Voc del Grigioni Italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra The Promenade. 21 Concerto con Cruz del Sur e Los Inca. 22 Concerto degli Swingle Singers. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 6 - Quatre voix -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaracima - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - Mane Nobiscum di P. A. Liandrin. 20,30 Neue anthropologische Aspekte. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le temps de la conversation. 21,30 News Round-up. 21,45 Incontro della sera: Passeggiata vaticana di F. Bea - La Liturgia di domani del P. G. Giachi - Ad laum per Marism. 22,30 Hemoa lieldo para Ud. Revista semanal de prensa. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmi Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incompleta - (Dir. Fritz Reiner); R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Arthur Schnabel); - Dir. Carlo Maria Giulini; I. Strawinski: Le sacre du printemps, quadri della Russia Pagana. L'adoration de la terre - Le sacrifice (Dir. Seiji Ozawa)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE SAORGIN

D. Buxtehude: Cora'e - Galobet aelst du, Jezu Chriet - N. da Grigny: dalla - Measa per organo - Dialogue sur les grande jeux - Récit de Tierce - Basas da trompette - Récit de Tierce - Dialogue de flûte - G. Frescobaldi: Due Toccate: IV - V 10,10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re magg. per mandolino a clavicembalo (Mand. Elfride Kunachak, clav. Maria Hinterleitner)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Grady: Sei danze da - La Rosiera republicaine - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Surinach); C. Monteverdi: Combattimento di Tancredi e Clorinda (rev. Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Tichinelli Fattori, maopr. Luigella Ciuffi-Ricagno, ten. Ennio Buono - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

11 INTERMEZZO

L. Cherubini: Anacorente: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); J. Brahms: Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Sarkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti aardi: - Motua a tenora - - Boghe Longa - - Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (riel. di B. Ghiglia) (Sopr. Adriana Martino, clav. Mariolina De Robertis, tb. ten. Giancarlo Beccatini, batt. Roberto Zappulla, cb. Peppe Carta)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: VERDI-SCHILLER

G. Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia - O fatidica foresta - I maenadi: - Tu del mio Carlo al seno - Luisa Miller: - Quando le aare al placido - Don Carlo: - Dormirò aoi - O don fatale - - Tu che la vanità conoscesti

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE OTTO KLEMPERER: W. A. Mozart: Sinfonia in sol min. K. 550 (Orch. Philharmonic di Londra); PIANISTA FRIEDRICH GULDA: L. van Beethoven: Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata -; BASSO BORIS CHRISTOFF: G. Verdi: Don Carlo: - Ella gl'ammi m'amò - (Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: S. Prokofiev: Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte (Pf. Robert Veyron-Lacroix); DIRETTORE LORIN MAZEL: M. Ravel: Alborada del gracioso, da - Mi-roi - per pianoforte (vara orch. dell'Autore) (Orch. New Philharmonia)

15-17 K. Penderecki: da - Utenja - Risurrezione di Cristo, per aoi, coro di ragazzi, 2 cori e orchestra (Sopr. Stefania Voytowicz, maopr. Krystyna Szczepanka, ten. Kazimierz Pułaski, ba. Bernard Ładysz, ba. profondo Boris Carmali, dir. Jerzy Katlewicz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica di Stato di Cracovia dir. Cori Adam Pałka e Bronisława Wietrzyńska); B. Bartók: Divertimento per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); F. Mendelssohn-Bartholdy: Andante e Scherzo op. 81 per quartetto ad archi (Quartetto - Bartholdy -); F. Chopin: Barcarola in fa diesis magg. (Pf. Marthe Argerich)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Roamunde: Ouverture (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell); F. Chopin: Fanteale op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Claudio Arrau - Orch. Philharmonic di Londra dir. Eliahu Inbal); C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - (Orch. Reala Danese dir. Igor Markevitch)

18 CONCERTO DA CAMERA

C. P. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per flauto, viola, violoncello e fortepiano (Fl. Hana Martin Linde, v.la Emil Sailer, vc. Klaus Stork, fortepiano Rudolf Zertner); J. C. Bach: Quintetto in re magg. op. 22 n. 1 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Fl. Jean-Pierre Rempal, ob. Pierre

Pierlot, vl. Robert Gendra, fag. Paul Honne, clav. Robert Veyron-Lacroix); W. F. Bach: Trio-Sonata in re magg. per flauto, violino, violoncello e cembalo (Fl. Klaus Pohler, vl. Dieter Verhoiz, vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Herbert Hoffmann)

18,40 FILOMUSICA

Anonimi: Donna Lombarda, ballata di Cerrina (Impetia) raccolta di Roberto Leydi (Nuova Compagnia dei Rozzi); I. Pizzatti: Donna lombarda (Sopr. Elda Ribetti - Quartetto della Scala); An. XIII sec.: Domino per flauto e becco, tamburello, ciaramella, due violi, liuto e cornetto (Symphonium Musicum); M. Mussorgski: dai Quadri di un'esposizione: Il vecchio castello (Chit. Andréa Sagovia); An. di Praga XIII sec.: Ludus Mariae, dramma medievale per coro, vielle, tromba marina, flauto a becco e cornamusa (Coro e strument. della Camerate di Nava di Praga); A. da La Halle: da Le jeu de Robin et Marton (trascr. F. Gennrich) (Nuova Compagnia dei Rozzi); O. Respighi: da Antiche arie e danze per liuto: Arie di corte (VI. Roberto Michelucci - Complesso - I Musici -); I. Strawinsky: Cantata su versi di anonimi inglesi del XV e XVI secolo (Maopr. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - Voci femm. del Coro - Gregg Smith Singers - Orch. da Camera Columbia dir. l'Autore)

20 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. A. Dalza: Quattro composizioni, per liuto e due liuti: Tastar le corde - Ricercar - Saltarello - Piva (Liuti Anthony Rooley e James Tyar); An. XVI sec.: Villancete (Arpa Nicanor Zabaleta); J. B. Bassard: Branle gay (Clav. Rafael Puyana); R. Johnson: Allemanda (Clav. Thurston Dart) - Care

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

charming sleep, canzone (Controten. Alfred Deller, clav. René Saorgin); G. C. da Venosa: - Moro, lasso el mio duolo - madrigale a 5 voci (Libro VI) (Seatetto voc. - Luca Marenzio -); A. Holborne: Danze e arie e cinque per recordera e viola da gamba: Pavane - Gallarde - The honey suckle - The aighes - The night watch - Heigh-ho holiday (Compl. Strum. - Brugger - dir. Franz Bruggen)

20,30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Schwingugan (Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris); R. H. Ramati: Mobile de Shakespeare (Sopr. Marjorie Wright, pf. Mario Bertoncini, celesta Eliana Marzeddu, vibr. e marimba Adolf Neumeyr, percuss. Diego e Samuele Petrer)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri; M. Mussorgski: Boris Godunov: - Ho il potere supremo -; R. Strauss: Selome: - Ah! du wollest mich -

21,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (Inciatona del 1951) (Orch. Sinf. della NBC); F. Schubert: Sinfonia n. 9 in do magg. - La grande - (Orch. Sinf. di Filadelfia)

22,30 IL DISCO IN VETRINA

J. P. Rameau: Tambourin in al min. (dal - Pièces de clavecin - n. 11); J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903); D. Scarlatti: Sonata in re min. L. 412; L. C. Daquin: Le Coucou; P. D. Paradis: Toccata in le magg.; G. Malcolm: Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov) - Bach before the mast (George Malcolm)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Sol. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); G. F. Ghedini: Musica da concerto per viola e orchestra d'archi (Sol. Bruno Giuranne - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); P. Dukas: - La Péri - , poema denzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Il mais di vivere (Ornelle Vanoni); Buon anniversario (Charles Aznavour); I shall be released (Joan Baez); Iaa... Isabella (Gli

Alunni del Sole); Weave me the sunshine (Perry Como); Mocking bird (Carly Simon & Jasme Taylor); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Sinf. n. 40 in sol magg. K. 550 (1° mov.) (Waldo De Los Rios); Let's straighten it out (Latimore); My love (Petula Clark); I am love (The Jackson 5); Le procheln amour (Jacques Brel); Just one more day (Ette James); Drifting (Johnny Mathis); Un po' di coraggio (Rosanna Fretello); Davy (Shirley Bassey); Lalena (Donovan); E poi (Mina); Watertown (Frank Sinatra); Country girl (Olivia Newton-John); Onda su onda (Bruno Lauzi); Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Crazy Boys); Last time I saw him (Diana Ross); The sax symbol (Henry Mancini); Una città (Corrado Castellari); Noi nun morremo mai (I Vianella); Clair (Gilbert O'Sullivan); Ramdam dam (Dallida); Poems, prayers, and promises (John Denver); Malizia (Django & Bonnie); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Yesterday (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Frank Pourcel); Ozapit la (compi. bavarese), Sumak yurak (Los Calchakis); Swamy (Ramasandiran Somusundaram); Apache (Rod Hunter); Love song from - Apscha (Coleman Hawkins); That old bourbon street church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Silvia); La Montferrina (Enzo Ceragioli); Tu te reconnaîtras (Frank Pourcel); Pipas & drums march (The Edinburgh Military Tattoo); Nothing rhymed (Gilbert O'Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja plidu po swojemu (Oksana Sowiak); Yambalsja (Blue Ridge Rangers); Lowlands (Joan Baez); The muleskinner blues (The Fenderman); El gaucho (Tony Osborne); Maremma amara (Catarina Bueno); Niska

Herman); Let it be (Aretha Franklin); Island Virgin (Oliver Nelson); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Mlaty (Mancini-Saverinsen); Mora (Frank Sinatra); Corcovado (Aatru Gilberto); Chinatown my Chinatown (Firehouse Five plus Two); Flying home (Ted Heath); Blues power (Eric Clapton); Ko ko ro koo (Osibisa); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Polk sald Annie (Elvia Presley); Interluda n. 1 (Keith Jarrett); That's a plenty (Lawson-Haggart); Summertime (Paul Desmond); Rhapsody in blue (Deodato); Bluesette (Aldemaro Romero); Such a night (Dr. John); One o' clock jump (Count Basie); Take five (Dave Brubeck); Fontessa (Modern Jazz Quartet); Boogie woogie waltz (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Trus lora (Frank Pourcel); Amore di una notte (Romine Power); Voglio ridere (Fausto Papetti); Cosa si può dire di te? (I Pooh); Morens boca de ouro (Sebastiao Tapajoa); Lila's danza (Mahaviahnu); Goodbye yellow brick road (Elton Jones); Don't make me over (Mike Malvoe e Cel Tjader); Canadian sunset (Wes Montgomery); Blue moon (Billie Holiday); Sterdust (Gene Krupa); The moon was yellow and the night was young (Frank Sinatra); Tutto passerà vedrai (Mina); Forget it (Severino Gazzelloni); Brandemburger (Keith Emerson); Just one of those things (Frank Pourcel); Canzone bella (Nino Fiole); Cucurucucu paloma (Joan Baez); Danza danza (Coro dell'Armata Rossa); Home on the range (Percy Faith); Israel (Bruno Nicolai); The lady in red (Doc Severinsen); Crying in the chapel (Don McLean); Contenti (Ornella Vanoni); It never rains in Southern California (Il Guardiano del Faro); Dear John samba (Augusto Martelli); Due mondi (Lucio Battisti); Ask me (Ecstasy Pession and Pain); A patrida (Gato Barbieri); Tenderly (Doc Severinsen); Tutto (Iva Zanicchi); Ammore amaro (Sergio Bruni); Caravan (Duke Ellington)

18 SCACCO MATTO

We live (Xit); I guess I'll miss the man (The Supremea); Utah (The New Seekers); Moon song (America); Just fancy that (Gary Glitter); Alta mira (The Edgard Winter Group); Hearts of stone (The Blue Ridge Rangers); Twenty one (Eagles); Still water (Walker); Living in the last days (Joe Tex); Blackboard jungle lady (Sandy Coast); Everybody's everything (James Last); Halo hoorsy (Alice Cooper); Rosalyn (David Bowie); Freedom jazz dance (Brian Auger); America (Bruno Lauzi); It sure was (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); We're an American band (Grand Funk Railroad); Rapsodia di Radlus (Formula 3); Disappear (Gilbert O'Sullivan); Perfect day (Lou Reed); Don't change on me (Alexia Korner); What if (Thelma Houston); Stagioni (Il Nomadi); Suzanna (Roberta Flack); If you want me to stay (Sly and the Family Stone); How come (Ronnie Lane); Thanks dad (parte 2) (Joe Quateman); Strana donna (Riccardo Fogli); Gimme wine (Richie Heinen); Nel giardino della luna (Maurizio Bigio); Just you 'n' me (Chicago); Traveling boy (Art Garfunkel); Armed and extremely dangerous (First Choice); One scotch, one bourbon, one beer (Accidental Band)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Hawlian war chent (Tommy Dorsey); Sent for you yesterday (Jimmy Rauhing); I got rhythm (Sarah Vaughan); Suzanne (Leonard Cohen); Backwater blues (Bessie Smith); Bachianas brasileiras (Modern Jazz Quartet); Hound dog - What'd I say (Sammy Davis Jr.); The night they drove old dixie down (Joan Baez); When the saints go marching in (Louis Armstrong); Co-co (The Sweet); And I love her (The Beatles); Never before (Deep Purple); Collage (Le Orme); Analis (The Trip); Joy (Apollo 100); Living in the past (Jethro Tull); Rock around the clock (Bill Haley); Djamballa (Augusto Martelli); It's so hard (John Lennon); Impressioni di settembre (Premiate Forneria Marconi); All the time in the world (Louis Armstrong); Humoresque (Art Tatum); Proud Mary (Brenda Lee); Indiana (Erroll Garner); I say a little prayer (Burt Becharach); Rock steady (Aretha Franklin); Georgia on my mind (Ray Charles); The frog (Augusto Martelli); Watch what happens (Sergio Mendez); It's not unusual (Ted Heath); Black dog (Led Zepplin); A piece of ground (Miriam Makeba); Music for gong-gong (Osibisa); Samba da Orfeu (Jonny Keating); Let me light your fire (Jimi Hendrix); Gimme some lovin' (Spencer Davis Group); Walk away René (Formula 3)

22-24 STEREOFONIA

con Quincy Jones, The Undeputed Truth, Mongo Santamaria, Ray Bryant, Brasil '77, Duka Ellington

LA SETTIMANA MISS UP



Appure un mese ed è primavera. Non importa come sarà il tempo: anche se nevicasse, per il 21 marzo l'operazione « bellezza di primavera » deve essere scattata. Fanatismo? Non esageriamo. Meglio parlare di previdenza, dato che alla prima giornata di sole ci ritroveremo tutte con la voglia pazzca di una faccia nuova, di una pelle levigata e luminosa che non denunci l'anno in più che ci portiamo addosso. Cominciamo quindi adesso a pensare al domani magari approfittando, per incominciare, di quel po' di tempo libero che ci offrirà la prossima domenica.

L'operazione bellezza proposta da Miss Up punta sull'azione combinata di tre armi speciali: la maschera peeling, l'olio per il trattamento delle rughe e la maschera nutriente, tutti e tre a base di germe di grano. Prima di esaminarli uno per uno, sarà

bene specificare che non si tratta di prodotti di uso quotidiano, ma di « trattamenti » periodici che integrano le abituali cure della pelle. (Per queste cure Miss Up ricorda la sua linea formulata al germe di grano composta da latte detergente, tonico, crema nutriente da notte e crema idratante da giorno per pelli grasse oppure secche e normali rispettivamente nei contenitori a banda verde e banda blu. Tutti questi prodotti, oltre a quelli sopracitati, si trovano in vendita esclusiva alla Upim).

Diamo per scontato che dal lunedì al sabato della settimana precedente la prima domenica dell'operazione « bellezza di primavera » i normali prodotti Miss Up abbiano costituito la più piacevole abitudine giornaliera e diamo il via alla nostra settimana speciale. Passare all'altra pagina, prego.

cl.rs.



**Prima domenica:
pulizia
approfondita
della pelle**

La pulizia è la prima regola per mantenere la pelle giovane ed elastica. Per eliminare residui di trucco e tracce di polvere o smog l'uso quotidiano del latte Miss Up è più che sufficiente, ma quando si vuole agire in profondità per eliminare anche le cellule morte occorre un prodotto specifico. Miss Up propone la sua maschera peeling, un fresco gel che di-

istribuito uniformemente sul viso asciuga in un quarto d'ora formando una sottile pellicola. Togliere questa pellicola è facilissimo e indolore: partendo dall'esterno del viso, nella linea che va da un'orecchia all'altra passando sotto il mento, basta tirare verso l'alto. Con la maschera vengono eliminate tutte le impurità della pelle e quindi anche la possibilità che si formino punti neri e brufoli. Alcune avvertenze: 1) non applicare il gel intorno agli occhi; 2) dopo lo « strappo » picchiare sul viso un po' di crema nutriente; 3) la maschera deve essere ripetuta ogni 8-10 giorni in caso di pelle grassa, ogni 15-20 giorni in caso di pelle secca.



**Lunedì,
martedì, mercoledì...
sabato:**

nutrimento in profondità

Se la domenica abbiamo purificato il viso con la maschera peeling, durante la settimana — senza dimenticare la normale pulizia con latte detergente — sostituiamo l'abituale crema nutriente con l'olio di germe di grano Miss Up che, essendo ricco di vitamina E, facilita il processo di ricostruzione delle cellule ed è quindi particolarmente efficace per la prevenzione e il trattamento delle rughe. L'olio di germe di grano svolge anche un'intensa azione emolliente grazie alla combinazione con altre sostanze fra cui l'olio di tartaruga: va applicato nei punti più facilmente attaccabili dalle rughe, come collo, fronte, zona orbitale e, in caso di particolare necessità, anche gomiti e ginocchia.



**Seconda
domenica: la
maschera
nutriente**

Ormai la pelle è pulita, nutrita. Che cosa le manca? Il tocco finale: una leggera « tiratina » che le dia tono, elimini le tracce di stanchezza, le conferisca particolare morbidezza ed elasticità. In una parola le serve un'altra maschera. Miss Up ha pensato anche a questo e propone la sua maschera nutriente al germe di grano che deve essere preparata di volta in volta mescolando polvere di germe di grano e crema-base nutriente. I due prodotti più uno scodellino e un pennello sono contenuti nella confezione in vendita alla Upim. Perché la maschera svolga la sua azione bastano dieci minuti, ma Miss Up consiglia almeno mezz'ora di applicazione. Però se è domenica e abbiamo un po' di tempo a disposizione perché non approfittarne? Un'ora intera di maschera in perfetto relax darà risultati eccezionali, soprattutto se intorno agli occhi avremo picchiato un po' di crema nutriente. Acconciature di Paolo Torricelli (Milano).



Riassumiamo

Oltre ai prodotti per la cura quotidiana della pelle (latte, tonico, crema da giorno e da notte formulati al germe di grano per pelli grasse oppure secche e normali) Miss Up ha creato un « trattamento integrato all'olio di germe di grano » formato da maschera peeling, olio anti-rughe e maschera nutriente. Questo è il momento migliore per sperimentare i tre prodotti perché ogni anno alla fine dell'inverno la pelle ha bisogno di essere « risvegliata ». Una settimana è sufficiente per sperimentare la loro efficacia, alternandoli secondo il calendario suggerito. Ogni donna stabilirà poi da sola, secondo il proprio tipo di pelle, con quale frequenza i vari trattamenti dovranno essere ripetuti.

**Tutti i prodotti
fotografati
in queste pagine
si trovano in vendita
esclusiva alla Upim**



I
Dov'è finito il celebre cantante folk degli anni '50 che rivedremo in uno spettacolo TV

Cuccurucucu Belafonte non canta più

I suoi interessi sono ormai completamente assorbiti dalla politica (si batte per l'affermazione dei diritti civili della gente di colore) e non ha problemi finanziari. Fu il primo a toccare il milione di copie di un LP



Il Belafonte degli anni d'oro, quando i suoi dischi si vendevano a centinaia di migliaia. In alto, una foto del '70: la sua fama era ormai declinata

di S. G. Biamonte

Roma, febbraio

L'ultima volta che il nome di Harry Belafonte è apparso sui giornali è stato il mese scorso, quando ha fatto da testimone al matrimonio di Sidney Poitier con l'attrice canadese Joanna Shimkus. Erano cinque anni che, almeno da noi, non si sentiva parlare di lui. Nel 1970 era stato arrestato per una falsa accusa di furto in un supermercato. Ci fu una polemica, perché si disse che qualcuno aveva cercato di trascinare Belafonte in uno scandalo per punirlo dell'attività che svolge per l'affermazione dei diritti civili della gente di colore.

A New York, presso l'agenzia che ha sempre curato i suoi interessi di cantante e attore, Harry Belafonte è ancora registrato come un « active performer », anche se da molto tempo s'è praticamente ritirato. Non ha mai messo in liquidazione la « Har-Bel », casa di produzione che aveva fondato all'epoca dei suoi grandi successi, ma non ha più lavorato per il cinema e da cinque-sei anni ha diradato anche la collaborazione come produttore ai programmi della televisione. I suoi interessi sono ormai completamente assorbiti dalla politica e non ha problemi finanziari. « Con quello che ha guadagnato ai tempi del ca-



Harry Belafonte con il regista e attore Sidney Poitier. Sono amici di vecchia data: il mese scorso Belafonte ha fatto da testimone alle nozze di Poitier con l'attrice Joanna Shimkus

lypso », dice il suo ex chitarrista Millard Thomas, « possono vivere altre due generazioni di Belafonte ».

Pignoleria

Come altri artisti che ebbero il loro momento di maggiore popolarità negli anni Cinquanta, Harry Belafonte avrebbe potuto facilmente riprendere l'attività, sfruttando l'ondata di nostalgia che non s'è ancora esaurita. Ha preferito invece curare personalmente (con quella pignoleria da perfezionista che è stata sempre una caratteristica della sua personalità) la ristampa dei suoi dischi più belli, da *Day-O* a *Mathilda*, da *Jamaica farewell* a *Sweetheart from Venezuela*, *Jump in the line*, *Island in the sun*, ecc., che hanno fat-

to puntualmente furore tra i giovani che non sapevano nemmeno chi fosse.

Ma c'è stato un periodo abbastanza lungo (quasi tutto l'arco degli anni Cinquanta) in cui il repertorio di Belafonte e la sua voce cattivante, piacevolmente roca, erano tra i prodotti che l'industria del divertimento vendeva a scatola chiusa. Fu proprio un suo LP, anzi, a toccare per primo il traguardo del milione di copie fra i 33 giri. Harry Belafonte, che è nato a New York 49 anni fa da padre martinicano e madre giamaicana, era entrato trionfalmente nel mondo della canzone in seconda battuta, dopo una prima esperienza cioè che aveva avuto scarsa eco. Nel 1944, finito il servizio militare in marina, s'era



Non tagliare. Spalma.



valle

**la margarina tenera,
tenera come il suo
sapore.**

La prendi dal frigo...
ed è morbida, spalmabile, delicatissima sui cibi.
Da oggi non tagliare. Spalma.
Margarina Vallé è tenera come il suo
sapore.



KRAFT

cose buone dal mondo

opinioni a confronto

ma sul lievito
sono d'accordo

PANEANGELI
sempre a torta alta!

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

PASQUALINI - GENOVA

I



iscritto alla scuola di recitazione di Erwin Piscator, aveva fatto parte dell'American Negro Theatre e più tardi del Dramatic Workshop, dove c'erano anche Marlon Brando e Tony Curtis.

In uno di questi spettacoli canticchiava un motivetto alla moda, e il critico teatrale Monte Kaye gli propose di fare qualche serata come cantante in un locale di sua proprietà, il Royal Roost. Belafonte vi rimase cinque mesi, ma l'esperienza di canzonettista non gli era piaciuta. Preferì investire i suoi guadagni nell'acquisto d'un piccolo ristorante al Greenwich Village e qui, cantando con gli amici che venivano a trovarlo nelle ore piccole, scoprì che aveva una certa vena per la musica folklorica. Non per nulla era vissuto in Giamaica tra gli otto e i tredici anni e aveva imparato i ritmi e il tipo di canto delle Indie Occidentali. Si mise allora a studiare e alla fine del 1950 fu pronto per presentare, assieme al chitarrista Millard Thomas, un nutrito repertorio di ballate popolari antiche e moderne.

Un razzo

Con quelle canzoni tanto diverse dalla produzione corrente e con la moda del calypso, Harry Belafonte (per riportare una frase pittoresca scritta su di lui dalla rivista *Billboard*) fu «skyrocketed to the fame», ossia fu portato alla celebrità con la velocità d'un razzo spaziale. Tornò anche a recitare in teatro e interpretò diversi film, tra i quali ebbe particolare rinomanza *Carmen Jones* di Otto Preminger, versione della *Carmen* trasferita nel mondo dei neri d'America (in cui però sia Belafonte sia Dorothy Dandridge furono doppiati da cantanti lirici). Molto successo ebbero poi la rivista da camera *Three for tonight* interpretata con Marge e Gower Champion e il ciclo di spettacoli *An evening with Belafonte*, nel quale fece il suo debutto americano la famosa cantante sudafricana Miriam Makeba. Vennero poi l'attività di pro-

duttore (tra i film della «Har-Bel» i più noti sono *L'isola nel sole* e *Strategia d'una rapina*) e i programmi televisivi, la maggior parte dei quali basati sulla formula di quello che prossimamente vedremo in Italia.

Protesta

La fama di Belafonte cominciò a declinare negli anni Sessanta. Nel frattempo, però, il suo posto nel mondo musicale degli Stati Uniti era diventato più preciso e importante. Infatti, partito da semplici ambizioni di interprete di «ballads» antiche e moderne, Harry Belafonte si era gradualmente avvicinato alla grande tradizione del «folk-singing» americano, affiancando ai calypso molte splendide canzoni popolari e di protesta di vari Paesi (si pensi, tanto per fare un esempio, all'australiana *Mathilda*). Era stato meno felice in certe versioni di canti popolari su un ritmo di jazz o nelle esecuzioni di blues, ma la sincerità delle sue intenzioni gli aveva meritato ugualmente il rispetto degli intenditori più esigenti.

Certo Belafonte non è stato un cantante folk della stessa classe di un Pete Seeger o di un Woody Guthrie. Tuttavia la sua abilissima raffinata mediazione ha facilitato senza dubbio l'assimilazione da parte del pubblico d'un certo tipo di produzione musicale. Non è un caso che, usciti dal mercato i suoi dischi, vi siano arrivati quelli di Joan Baez e di Bob Dylan che trovarono la strada aperta. I tempi non erano ancora maturi per i grandi raduni tipo Woodstock o Nashville, ma era già cominciato quel processo di inserimento del «folk-song» nei circuiti internazionali della musica di consumo che resta tra i fenomeni più singolari dell'ultimo decennio.

Intanto Belafonte, invece di cantare la protesta, l'ha fatta, partecipando alle maggiori manifestazioni e campagne per l'affermazione dei diritti civili delle minoranze emarginate: manifestazioni e campagne che ha spesso finanziato generosamente.

S. G. Blamonte

Kraft è la mayonnaise da tavola.

Se aspetti il secondo per mangiarla, pazienza.

Mettila a tavola subito, così come metti il sale e il pepe,
e vedrai che successo di appetito. La mayonnaise da tavola Kraft
è così buona che nessuno sta ad aspettare il secondo prima di mangiarla.
Cercala anche nei due formati "convenienza": busta da 90 gr.
e vaso da 500 gr. Sono confezioni esclusive Kraft.



cose buone dal mondo

II/S

**A colloquio
con il regista
dello
sceneggiato
tratto dal libro di
Pier Maria
Pasinetti «Rosso
veneziano»**



II/13603/S

La grande scommessa

di Donata Gianeri

Torino, febbraio

Non è tanto un confronto tra vecchia e nuova generazione, quanto tra attori affermati e attori in erba, tra facce di consumo e facce sconosciute, nuove, integre, tra recitazione di scuola e recitazione istintiva, del «comportatevi il più possibile come siete». Questo di attingere alle nuove leve, nella speranza di tirar fuori il «cavallo vincente», è un atteggiamento ormai abbastanza diffuso tra i registi, anche se Marco Leto in *Rosso veneziano* coraggiosamente si spinge oltre, opponendo una ventina di giovanissimi anonimi ad altrettanti grossi nomi, per accentuare la frattura già esistente nel romanzo e sottolineare il malessere d'una generazione inserita e disincantata rispetto alla generazione nuova, accanita, implacabile e dolcemente arrogante.

Niente divi

«Questi giovani sono la grossa scommessa del teleromanzo», dice Leto, «che è centrato tutto su di loro. Senza dubbio mi sarei facilitato le cose ricorrendo ad attori come Capolicchio, Micaela Esdra, Gabriele Lavia: mi bastava truccarli da ragazzi, invecchiare un po' i genitori e il gioco era fatto. Ma

Chi sono gli attori che Marco Leto ha scelto e perchè li ha voluti «giovannissimi e relativamente sconosciuti». La storia, scritta nel '56 e ancora attualissima, pone di fronte due generazioni

era fatto anche il classico, eterno, banale sceneggiato simile a tanti altri, passati e futuri. Io miravo invece a qualcosa di diverso: il testo è insolito, nuovo per la televisione ed esige facce nuove. D'altronde questi ragazzi saccenti, con la battuta sempre a fior di labbra e sempre qualcosa da puntualizzare sarebbero stati insopportabili con la faccia dell'attore consumato: si salvano soltanto per la loro grinta di marmocchi che giocano a fare i grandi. Prendiamo Giorgio Partibon, il personaggio più difficile del romanzo: cinico, snob, la risposta ironica al momento giusto, l'atteggiamento del io so tutto e voi non capite un accidente, che è poi quello del diciottenne attuale, impegnato, involuto, che si sente importante solo se parla difficile. Un tipo così è fatto per riuscire antipatico alla gran parte dei telespettatori, l'unica sua ancora di salvezza è la faccia da pupo che si ritrova».

La «faccia da pupo» appartiene a Odino Artioli, 24 anni, fossette, occhi azzurri, capelli

biondi accuratamente pettinati, l'aria da primo della classe in vacanza-premio. Ma basta avvicinarlo per capire che il suo aspetto fanciullesco è una finta: l'occhio turchino è tagliente, la bocca a cuore si apre su una voce da adulto sicuro di sé. Artioli, modenese residente a Torino, è un pupo moderno e arrivato, già con una carriera artistica alle spalle: i suoi primi passi li muove sul palcoscenico nel *Machbeth* di Enriquez, poi recita un anno nella compagnia di Trionfo (*Peer Gynt*, *Ettore Fieramosca*, *Nerone è morto*), quindi via con la TV ne *La bufera* diretta da Fenoglio, nel *Philo Vance* di Marco Leto e, sempre con Leto, ne *Gli strumenti del potere*. Da Leto a Leto, il passo è breve: eccolo protagonista in *Rosso veneziano*, cinque puntate, lui sempre in scena. Ma non ha tentennamenti, né un dubbio che lo sfiori: «Fisicamente, ritengo di essere l'ideale per il ragazzo descritto da Pasinetti; e anche come carattere Giorgio e io non siamo molto diversi benché lui sia un po' forzato, sempre sopra le ri-

ghe e tremendamente snob. Io, non lo sono affatto». Ragazzi difficili da proporre televisivamente, questi Partibon: e per il loro intelligente cinismo e per il loro raffinato disprezzo d'ogni forma di volgarità. Anche il loro antifascismo è, prima di tutto, una questione di gusto. Ragazzi difficili perché è difficile far coabitare sentimenti maturi con capricci e reazioni infantili, così com'è difficile dare un volto infantile all'ironia: «Elena Partibon, sorella di Giorgio, è un altro personaggio che mi ha tolto i sonni», prosegue Leto. «Ha una faccia di bambina tenera, ma riesce a dire cose terribili: per renderla perfettamente ci sarebbe voluta un'attrice con vent'anni di carriera alle spalle. La quale, d'altro canto, non avrebbe potuto avere l'aspetto intonso e indifeso di adolescente in fiore, richiesto dal copione. Quest'Elena io l'ho cercata per mesi, disperatamente: sinché Albertazzi non m'indicò la Pozzi. In lei ho potuto ritrovare quest'aria d'innocenza percorsa da improvvisi sobbalzi di conscia maturità. La bellezza di questi personaggi sta soprattutto nella loro freschezza».

Elisabetta Pozzi ha capelli ramati e occhi verdi, un volto minuto cosperso di lentiggini e precedenti di danza classica. Il teatro sopraggiunge più tardi, quasi casualmente: la grande occasione è *Il fu Mattia Pascal*, accanto a Giorgio Albertazzi, con regia di Squarzina. E' alla sua prima esperien-



II 13603/S



II 13603/S

Stefano Patrizi e Elisabetta Pozzi. Nel teleromanzo interpretano rispettivamente i personaggi di Ruggero Tava e Elena Partibon. A fianco, Mauro Avogadro (Enrico Fassola) con Carlo Hintermann (il padre Augusto). Nell'altra foto, a sinistra, Fabrizio Moroni e Lia Tanzi (Giuliano Partibon e Matelda Kraus); in piedi Gianni Giuliano e Odino Artioli (Enzo Bolchi e Giorgio Partibon)

del mio teleromanzo

II | S

za televisiva e il personaggio di Elena l'affascina a tal punto che s'immedesima in lei, con grande naturalezza: così dice « noi Partibon » e « soltanto con mio fratello Giorgio sono veramente me stessa, tra noi c'è un rapporto splendido e quasi incestuoso, fatto di passioni e di gelosie ». Dice anche: « Certo ho atteggiamenti spregiudicati, anticonformisti, penso e parlo in contraddizione col mio mondo; ma sono sincera, scoperta, senza falsi pudori e sempre pronta a pagar di persona ». E non si sa se descriva Elena o se stessa: o entrambe.

Senza entusiasmi

Meno complicato il fratello Giuliano, un Partibon in minore, la cui presenza è sfumata e il carattere quasi normale: anche il suo interprete, Fabrizio Moroni, si tiene in disparte. E' un fiorentino col viso da ragazzo e gambe lunghissime, come forse nel '40 non usavano ancora. Fu scoperto e lanciato da Majano nel *Davide Copperfield*, dopodiché abbandonò la televisione per il cinema (una ventina di film, alcuni buoni, con Zurlini, Blasetti, Dario Argento, altri meno buoni con registi da tener sotto silenzio); questa parte segna il suo ritorno, senza troppo entusiasmo, al piccolo schermo.

Ma forse l'entusiasmo tra i molto giovani non è più di moda o, almeno, non va dimo-

strato: tutti, d'altronde, sono giunti sin qui su una sorta di tapis roulant, senza grosse difficoltà o anni di bohème. Il presente per loro è scontato, mentre il futuro, dicono, non gli interessa (in realtà, al futuro, pensano i press-agents). Disinvolti, privi dei rossori e delle ansie che contraddistinguevano un tempo gli attori alle prime armi, sono anche immuni da track, turbe mentali, papere. Così sicuri di sé, così disinibiti, hanno la ricercatezza facile e il linguaggio macchinoso che, nelle nuove generazioni, fa « impegnato ». La semplicità, insieme alla modestia, cioè al timore di non essere all'altezza, si impara, ormai, con gli anni. « Il problema del mio personaggio è quello di far scaturire la nevrosi da impulsi non programmati: non vorrei arrivare all'isteria, sarebbe troppo scontato », dice Mauro Avogadro, che interpreta nel teleromanzo Enrico Fassola. Ha 25 anni e, come Dio vuole, una faccia da adulto — capelli a ordine, naso pronunciato, sopracciglia folte —, tutto in contrasto con l'acerbità degli altri. Anche lui, stranamente, ha un passato di danza classica accanto a Sara Acquarone e Loredana Furno; ma anche lui, quando si è trattato di scegliere, ha preferito il teatro. Scelta lungimirante: eccolo, quasi subito, ne *La Centauro* e *La partita a scacchi* di Ronconi, poi nel *Malato immaginario* accanto a Romolo Valli, al Festival di Spoleto. Fra un successo e l'altro, ha anche tro-

vato tempo per sposarsi; ma questo ha meno importanza. Dice: « Enrico è pieno di contraddizioni e di angosce: vorrebbe essere anticonformista e ribelle, ma non ci riesce, perché non sa rinunciare a quello che il fascismo gli offre, una carriera brillante, sotto l'ala dello zio gerarca. All'inizio, confesso, mi è sembrato un personaggio assolutamente negativo; ma via via che lo scopro mi accorgo che è il più umano, con la sua spontaneità, il desiderio di soccombere a certi fascini, pur avvertendo che sono sbagliati; è l'unico a non ubbidire a moduli fissi e a non ostentare quell'atteggiamento di rifiuto aprioristico che hanno gli altri; l'unico a mostrare dei cedimenti e dei dubbi. Pensi a Giorgio che non è mai sfiorato dalla paura di sbagliare, senza ombre d'incertezza, senza crolli, senza problemi; un carattere di granito, troppo lineare per essere vero ».

Ben inventati

Eppure questi personaggi, ben inventati da Pasinetti nel '56, sono attualissimi nel '76: un salto di vent'anni e giovani che potevano sembrare voluti, forzati, diventano reali, attuali. E' un fatto che nessuno di questi attori si trova a disagio nel suo personaggio, né lo reputa falso o antiquato. Soltanto Avogadro si pone dei dubbi, perché Enrico ha reazioni umane.

Benissimo. Le perplessità si

accentuano quando s'incontra Stefano Patrizi, il divo del giorno, lanciato da Visconti in *Gruppo di famiglia in un interno* e subito adottato da milioni di ragazzine deliranti che lo trovano « bellissimo e irresistibile ». Imprevedibilmente, questo Patrizi si rivela timido, impacciato, a disagio: parla a voce bassa, torcendosi le dita e tenendo fissi davanti a sé gli occhi chiari a fessura, alonati di scuro. « Io sono niente », dice, « chiunque reciti con Visconti diventa famoso. E' un gioco facile. Se sono arrivato sin qui, dunque, non è certo merito mio; ma di Visconti prima e del mio press-agent, dopo. A ogni modo recitare non è il mio sogno: ho sempre fatto l'assistente di montaggio e il mio vero mestiere è quello. Che è poi sempre un modo di far del cinema. Di me non c'è altro che valga la pena di scrivere: sono un disordinato, faccio quello che mi capita di fare sinché mi va di farlo. Leggo quello che mi capita di leggere e non ho interessi particolari. Sono uno qualunque ».

Ma è talmente straordinario trovare « uno qualunque » tra tanti divi in pectore, che vien da chiedersi se questo Patrizi sia vero o inventato, se sia naturale o stia recitando una parte.

La terza puntata del teleromanzo Rosso veneziano va in onda domenica 29 febbraio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

I recenti Giochi olimpici invernali hanno vistosamente confermato che

Sci... e il pallone si sgonfia

Oltre alle imprese di Gros, di Thoeni, della Giordani anche automobilismo, basket, tennis fanno concorrenza agli «eroi della domenica». Che cosa dicono due esperti, Gianni Brera e Antonio Ghirelli. «Si gioca male. Lo spettacolo è scaduto»

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

È finita non c'è male, per noi italiani, alle Olimpiadi invernali di Innsbruck. Una medaglia d'oro con Pierino Gros nello slalom speciale, due d'argento con Claudia Giordani (slalom femminile) e Gustavo Thoeni (slalom speciale) e una di bronzo, con Herbert Plank, nella discesa libera.

Poteva andar meglio, certo ma poteva andar peggio. E con tutte le polemiche sulla sciocchezza, le «solette», la qualità e la consistenza della neve, il tracciato delle piste e tutto il resto, ci saremmo anche coperti di ridicolo. Bravi, molto bravi i nostri atleti. Anche quelli di cui non s'è scritto molto sulla stampa.

Diciamolo: eravamo andati a Innsbruck con il programma di fare man bassa di vittorie, sicché — per fare un esempio — Gustavo Thoeni non ha «perduto» la gara dello slalom gigante che aveva già in pugno dopo la prima «manche»: «non l'ha vinta». Può sembrare la stessa cosa, ma per la psicologia, la mentalità dell'appassionato «tifoso» la differenza c'è, e come. Così, se Pierino Gros ha fatto proprio lo slalom speciale e se ancora Gustavo Thoeni si è classificato secondo nella stessa gara hanno fatto né più né meno ciò che ci si aspettava da loro. E con loro: da Bieler a Radici e tutti gli altri, donne e uomini. Potevano e dovevano fare di più. Così pensa la gente.

Queste Olimpiadi della neve hanno confermato, ancora una volta, che ormai altri sport a carattere spettacolare sono venuti sostituendosi al giuoco del calcio nell'interesse del grosso pubblico.

E' difficile calcolare la gente che ha seguito le fasi più interessanti dell'avvenimento, trasmesse in diretta o in differita dalla televisione. Moltissi-

ma comunque. Non sappiamo nelle altre città, ma a Roma, negli uffici, nelle fabbriche, dovunque, migliaia e migliaia di appassionati hanno fatto salti mortali per combinare «al centesimo di secondo» gli orari di lavoro con i quotidiani appuntamenti televisivi. Si conoscono quali e quanti interessi palesi ed occulti, leciti e illeciti, si celano dietro, sopra e sotto gli «angeli della neve». Si possono calcolare persino i centesimi (si fa per dire) che questi splendidi campioni si dividono ogni volta che scendono in pista per una gara. «Tanto» per gli sci (se sono quelli), «tanto» per i bastoncini (se sono quelli), «tanto» per gli scarponi (se sono quelli) e «tanto», in proporzione, per gli attacchi di sicurezza, gli occhiali, i guanti, il casco integrale, la tuta e giù, sino all'ultimo accessorio che concorre a fare di uno qualsiasi di noi un campione. Non importa. La gente, ormai, non si stupisce più di nulla. E' passata e passerà sopra a ben altro.

Le gare di sci, tutte indistintamente, hanno un potere trascinante assai più del calcio, sono entusiasmanti. Nel 1950 praticavano in qualche modo lo sport della neve, in tutto il mondo, poco più di 5 milioni di persone. Sono 50 milioni oggi. Saranno 80 milioni tra una decina di anni. Un mercato di così vaste proporzioni non poteva essere abbandonato al caso. Andava orientato, pilotato. E per farlo tutti i mezzi si sono rivelati buoni. Poco prima che cominciassero le Olimpiadi di Innsbruck l'americano *Herald Tribune* ha fatto i conti in tasca ad alcuni campioni ed anche al nostro Thoeni: in virtù di quanto gli vediamo addosso, quando gareggia, dalla testa ai piedi, nel solo 1975 avrebbe guadagnato dai 190 ai 230 milioni di lire. Per la medaglia d'argento nello slalom speciale ha ricevuto 9 milioni puliti. A dispetto, forse, delle femministe, Claudia Giordani, anch'essa medaglia d'argento, di

milioni ne ha ricevuti quattro e mezzo. E' donna, dunque vale la metà.

Lo sci piace e diverte. Come piacciono e divertono più del calcio, ormai, l'automobilismo, il motociclismo, il basket e infine il tennis, non meno inquinato dal denaro e da interessi, che solo uno sforzo di volontà potrebbe ricondurre entro i confini dello sport. Merito della televisione. Lo spettacolo del giuoco del calcio è talmente scaduto che il pubblico cerca distrazione altrove.

Il fenomeno esiste e le società di calcio ne sono preoccupate. Gli incassi diminuiscono di domenica in domenica. Quali le cause? Ne abbiamo parlato con due tra i nostri migliori scrittori di cose sportive: Gianni Brera e Antonio Ghirelli.

Partendo da considerazioni diverse, entrambi giungono alla stessa conclusione: è migliorato il tenore di vita nel nostro Paese e fatalmente ci siamo indirizzati verso gli sport meno poveri.

«L'interesse per il calcio», dice Brera, «aveva raggiunto nel nostro Paese livelli vergognosi. E' onorevole per noi se ora è in fase decisamente calante. Si giuoca male. Lo spettacolo è scaduto. Gli italiani non hanno mai saputo giocare il calcio». All'epoca dei nostri maggiori «splendori», intorno agli anni Trenta, la «luce» erano gli stranieri. In Italia, poi, il calcio si sarebbe meridionalizzato, peggiorando sotto il profilo sportivo. Per Brera non è affatto vero che gli italiani sono «sportivi da poltrona» perché da noi mancano le attrezzature e gli impianti sportivi. «Abbiamo impianti di gran lunga superiori al nostro fabbisogno». Se Scognamiglio non vince le Olimpiadi (Scognamiglio sta per il cittadino medio - *n.d.r.*) tutti dicono: «Perché non ha la pista per allenarsi». Ma se gli fai la pista sotto casa — è l'opinione di Brera — Scognamiglio ci mette le oche. Il fatto è che

L'oro e l'argento a Innsbruck '76:

per la sua conformazione antropologica l'italiano, di più il meridionale, «ha il sedere troppo basso e le gambe corte per essere veloce». Per tradizione da noi, gente povera, lo sport s'è visto sempre dalle lizze, dalle transenne. Ora invece la piccola e media borghesia ha il denaro per mandare i figli in montagna, in piscina o al club tennistico vicino a casa.

C'è anche una componente emotiva che contribuirebbe, a giudizio di Brera, a dirottare gli spettatori del calcio verso altre discipline sportive: il bisogno di veder compiere quelle imprese rischiose che, strutturalmente, l'italiano non è in grado di compiere. «Chi sono in-



altri sport insidiano il primato del calcio negli interessi del pubblico



Pierino Gros non ha fallito l'appuntamento più importante. Claudia Giordani ha ceduto soltanto, nello slalom speciale, a Rosi Mittermaler

XII G

XII G

Varie

fatti i nostri migliori atleti del momento?», si chiede. «Sono dei vichinghi, dei "nordici" sotto il profilo fisico-atletico». Insomma il calcio, per lui, è uno sport da sottosviluppo, superato.

Per Antonio Ghirelli non ci sono dubbi: l'interesse per il calcio è decaduto, non solo, ma l'età media degli appassionati superstiti è notevolmente aumentata. I giovani, cioè, si sono orientati verso sport più nobili, «puliti», più spettacolari e soprattutto più accessibili alla pratica. «Il calcio», dice, «è legato alla società degli anni Cinquanta, all'epoca del "boom". La società neocapitalistica non ha saputo o voluto

utilizzare quella favorevole occasione per creare campi sportivi, stadi, impianti e dunque vivai di giovani da proiettare nel nostro futuro sportivo». Bisognava partire dalla trasformazione delle «società» di calcio per farne delle polisportive, sfruttando proprio la popolarità di cui godeva il calcio. «Le strutture sportive, da noi, sono ancora nella maggior parte di tipo proprietario, d'élite. Quando diciamo basket, sci, tennis, diciamo di fenomeni legati alla promozione socio-economica della piccola e media borghesia. I ceti popolari, i disoccupati, i sottoccupati ne sono esclusi. La colpa è dello Stato, ma anche dei partiti, di tutti i

partiti». A parere di Antonio Ghirelli, s'è creato uno strano equivoco: si è ritenuto, per qualche tempo, che la pratica sportiva di massa appartenesse all'ideologia del fascismo, laddove il fascismo, al contrario, aveva saputo solo strumentalizzarla. «Lo sport», dice, «è un fenomeno di massa. Di più: la civiltà industriale può trovare il suo antidoto solo nello sport, come lo trova nella politica e nella cultura dal versante morale». Si gioca molto male al calcio, è vero. «Come, del resto, si scierà presto molto male». La popolarità dello sci, del basket, dell'automobilismo, del tennis ed altri sport spettacolari, non deriva,

secondo Ghirelli, dalla loro «bellezza», poiché lo sport è tutto bello, ma dall'essere gli sport tipici del consumismo. Nove volte su dieci lo spettatore è anche praticante. Quando però leggiamo sui giornali che le stazioni invernali hanno fatto il «pieno», il significato di «pieno» è relativo. Quanti sono, infatti, i giovani che hanno la possibilità di praticare lo sport dello sci? Il calcio, dunque, starebbe autodistruggendosi, e non soltanto in Italia.

Riprese dei campionati italiani di sci vanno in onda domenica 29 febbraio alle 15 sul Secondo Programma TV.

L'osservatorio di Arbore

Una ricetta miliardaria

Sedici percussionisti brasiliani, due batteristi e una serie di strumenti elettronici a tastiera del valore di un milione di dollari o giù di lì: questi gli ingredienti della ricetta inventata da **Patrick Moraz**, il nuovo tastierista degli **Yes** (e il solo, secondo i critici inglesi e americani, in grado di ereditare il posto lasciato libero da Rick Wakeman), per il nuovo long-playing che ha appena finito di registrare in Svizzera, a Ginevra, dopo mesi e mesi di accanito lavoro durante i quali Moraz a volte è rimasto in sala d'incisione per 36 ore consecutive e sperimentare tutti i nuovi strumenti che gli sono stati messi a disposizione. Ginevra, negli ultimi mesi, si è trasformata nella capitale della musica rock elettronica: gente come Robert Moog, l'inventore del leggendario sintetizzatore Moog, o Dick Parmee, l'ingegnere elettronico inglese

che viene considerato come il ragazzo prodigio creatore degli strumenti più sofisticati, hanno fatto la spola fra gli Stati Uniti, Londra e Ginevra per mettere a punto le loro apparecchiature e consentire a Moraz di realizzare quello che molto probabilmente è il disco tecnologicamente più avanzato della storia del rock.

Robert Moog ha fornito per l'occasione l'ultimo nato della sua famiglia di sintetizzatori: il **Poliphonic Moog**, un mostro che « non è in grado di riprodurre qualsiasi strumento », e la cui messa a punto ha richiesto settimane e settimane di prove ed esperimenti. Parmee, del canto suo, ha portato a Ginevra tre novissimi apparecchi: un sintetizzatore per batteria di concezione rivoluzionaria, un altro sintetizzatore per chitarra costruito secondo gli stessi principi, e un « sequencer », cioè uno strumento speciale capace di produrre e ripetere sequenze sonore preordinate e complicatissime, dotato di una memoria a 300 mila cellule magnetiche e 13 vol-

te più potente e versatile di qualsiasi altro apparecchio del genere. Una specie di computer sonoro, insomma, che può costruire, ricordare e ripetere in migliaia e migliaia di combinazioni intere serie di accordi e gruppi di note.

Ma la strumentazione usata da Patrick Moraz non si ferma qui: oltre ai già citati sintetizzatori e ai soliti pianoforti « regolari » o « elettrici », il tastierista ha sostituito il già usatissimo Mellotron (un apparecchio che servendosi di nastri magnetici preregistrati può riprodurre qualsiasi strumento, anche e intere sezioni: archi, fiati, e così via) con un nuovissimo Orchestron, un altro mostro appartenente alla nuova generazione delle tastiere elettroniche. L'Orchestron, realizzato da una ditta americana della Florida, invece che di nastri magnetici si serve di una serie di dischi incisi e « letti » da un raggio laser.

Moraz, a parte le difficoltà tecniche nel senso stretto, ha impiegato mesi e mesi soltanto per imparare il modo di servirsi dei suoi nuovi strumenti, complicatissime centrali elettroniche la cui manovra richiede un addestramento minuzioso. « Qualche volta », dice, « nel bel mezzo di una seduta d'incisione ho dovuto fermare tutto e mettermi a studiare il modo di suonare un pezzo nella maniera giusta. Gli altri, spesso, se ne andavano a dormire e io restavo da solo ». Secondo il musicista il suo nuovo LP, il cui missaggio è stato appena portato a termine, avrebbe richiesto un anno di lavoro. « Ma io », dice, « gliel'ho fatta in sei mesi, e mi pare un successo straordinario ».

Problemi elettronici a parte, Patrick Moraz ha avuto mille altre difficoltà. Ha dovuto affittare due ville per ospitare l'esercito di percussionisti fatti venire apposta dal Brasile, organizzare la loro permanenza, i pasti, i trasporti (le ville erano a 30 chilometri di distanza dagli studi d'incisione) e così via. L'obiettivo musicale era quello di raccontare nelle due facciate del long-playing una vicenda quasi fantascientifica ambientata nella giungla dell'Amazzonia: la storia (è il testo conduttore del disco) di un popolo che vive alla base di un gigantesco grattacielo di 900 piani e che passa le sue giornate in giochi e gare che servono a far salire, un piano per volta, i vincitori. Chi arriva in cima deve saltare giù: « E' il tema della vita e della morte, in cui la morte è intesa come il solo denominatore comune dell'umanità: è l'atto finale della scalata alla vita », spiega l'autore del disco.

Tutto questo, con l'aiuto delle sofisticatissime attrezzature elettroniche di cui sopra, è stato tradotto in una musica densa di ritmo e piena di sonorità fino ad oggi sconosciute, che secondo Moraz è il limite massimo al quale il rock di oggi può arrivare.

Renzo Arbore



Come pioveva

Gigi Finocchiaro, Tony Ranno, Franco Panascia, Franco Morgia, Pippo Grillo, Pierpaolo Cristaldi: ecco **Beans**, siciliani come il loro produttore, Gianni Bella, i quali hanno dato la scalata alla « Hit Parade » con lo stagionatissimo motivo « Come pioveva » inciso su un 45 giri « CBS ». Ancora una prova, se ve ne fosse bisogno, che anche i giovani stanno sempre più orientandosi su canzoni nostalgiche eseguite con gusto moderno



La giovane rivale di Gabriella Ferri

Per il pubblico c'è una sola differenza: dove si leggeva Roma, per lei si legge Napoli. **Raffaella De Vita**, che ha esordito a Torino, al Teatro Erba, in un « recital » dedicato a una storia del caffè-concerto dal 1887 al 1919, sa cantare, ballare, intrattenere e soprattutto recitare. A molti, per il piglio e il volume di voce, ricorda Gabriella Ferri. Una sintesi del suo spettacolo è stata incisa su un LP, il primo della carriera, dalla « Fonit-Cetra ». Il titolo è « Il riso bianco dello scemo »

pop, rock, folk

STRAORDINARIE POINTER

Anche destinato ad un pubblico meno giovane il nuovo disco delle **Pointer Sisters**, il secondo pubblicato da noi. Qualcuno ricorderà le Pointer Sisters in una manifestazione televisiva da Cannes: quattro stupende ed elegantissime ragazze di colore, acconciate « anni Trenta », ricche di senso dello spettacolo e di musicalità tanto da costituire per alcuni un'autentica scoperta. Se vi fosse sfuggito il primo disco non lasciatevi scappare « Steppin' », questo nuovo album: le Pointer passano indifferentemente e con eguale bravura dal rock-soul oggi di moda ad un « tributo a Duke Ellington » fatto con grande classe e gusto. Un'ottima formazione accompagna le quattro cantanti; presenti anche il grande Stevie Wonder e uno dei musicisti più « in » del momento, Herbie Hancock. Ascoltato fino alla fine, l'album si rivela abbastanza straordinario in questi tempi di magri e adatto ad un pubblico molto vasto, intellettuali progressisti com-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 2) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 3) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 4) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)
- 5) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 6) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 8) S.O.S. - Abba (DIG-IT)

(Secondo la - Hit Parade - del 20 febbraio 1976)

Stati Uniti

- 1) Love to love you baby - Donna Summer (Oasis)
- 2) 50 ways to leave your love - Paul Simon (Columbia)
- 3) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 4) Theme from s.w.a.t. - Rhythm Heritage (ABC)
- 5) Sing a song - Eort, Wind e Fire (Columbia)
- 6) I write the songs - Barry Manilow (Arista)
- 7) Love rollercoaster - Ohio Players (Mercury)
- 8) Love machine - Miracles (Tamla Motown)
- 9) Breaking up is hard to do - Neil Sedaka (Rocket)
- 10) Evil woman - Electric Light Orchestra (United Artist)

- 6) Love machine - Miracles (Tamla Motown)
- 7) No regrets - Walker Brothers (GTO)
- 8) Moonlight serenade - Glenn Miller (RCA)
- 9) Evil woman - Electric Light Orchestra (Jet)
- 10) Glass of champagne - Sailor (Epic)

Francia

- 1) J'attendrai - Dalida (Is)
- 2) Quand j'étais chanteur - Michel Delpech (Barclay)
- 3) Viens faire un tour sous la pluie - Joelle (Barclay)
- 4) Et mon père - Nicolas Peyrac (Pathé Marconi)
- 5) Bye bye cherie - Martin Circus (Vogue)
- 6) Kiss me; kiss you baby - Brotherhood of Man (London)
- 7) Let the music play - Barry White (Island)
- 8) A quoi sert de vivre libre - Nicoletta (Barclay)
- 9) Frida eum popo - Annie Cordy (CBS)
- 10) Qu'est ce qui fait pleurer les blondes - Sylvie Vartan (RCA)

Inghilterra

- 1) For ever and ever - Slik (Bell)
- 2) Mamma mia - Abba (Epic)
- 3) December 1963 - Four Season (Warner Bros)
- 4) Love to love you baby - Donna Summer (GTO)
- 5) We do it - R. & J. Stone (RCA)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

album 33 giri

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 4) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 5) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 8) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 9) La Mina - Mina (PDU)
- 10) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)

Stati Uniti

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 3) Gratitude - Earth Wind and Fire, (Columbia)
- 4) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 5) Helelo Reddy's greatest hits (Capitol)
- 6) History - America's greatest hits - America (Warner Bros)
- 7) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 8) Wiedsoog - John Denver (RCA)
- 9) Alive - Kiss (Casablanca)
- 10) M.U. the best of Jethro Tull (Chrysolis)

- 6) 24 original hits - Drifters (Atlantic)
- 7) Still crazy after all these years - Paul Simon (CBS)
- 8) Make the party last - James Last (Polydor)
- 9) How dare you - 10cc (Mercury)
- 10) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)

Radio Montecarlo

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) A trick of the tail - Genesis (Charisma)
- 3) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 4) Ceeey isleed baby - Lou Reed (RCA)
- 5) Tutto Battisti - Lucio Battisti (Ricordi)
- 6) A night at the opera - Queen (EMI)
- 7) Triebel - McCoy Tyner (Milestone)
- 8) Crack! - Area (Cramps)
- 9) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 10) Smog magica - Le Orme (Phonogram)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Dmmodawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) The best of Roy Orbison (Arista)
- 4) Atlantic crossing - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 5) Desire - Bob Dylan (CBS)

dischi leggeri

MUSICHE DA FILM

E' il momento delle colonne sonore e la produzione discografica segue puntualmente questo nuovo orientamento del pubblico, spesso giustificato dall'impegno con il quale i compositori scrivono le musiche che sono ormai diventate una importante componente dello spettacolo cinematografico. Da segnalare il tema del film *Il caso Raoul* scritto da Manuel De Sica, *Scivolare via*, e l'elaborazione dello stesso del *Pre-ludio n. 4* di Chopin, incisi su un 45 giri - Produttori Associati -. Per chi vuol riprovare i brividi del film *Lo squalo* la - MCA - propone, in 45 giri, i temi di testa e di coda della pellicola. Infine la - United Artists - pubblica l'intera colonna sonora di *Il padrone & l'operaio* composta e diretta da Gianni Ferrio, in cui è compresa anche una canzone, *La ventosa*, interpretata da Cochi e Renato.

QUINTETTO VOLANTE

Volando, versione italiana del *Sailing* di Rod Stewart, sta battendo l'originale. I Dik Dik, recentissimo acquisto della - R.F.I. -, sono infatti riusciti a conservare lo slancio musicale che caratterizza l'interpretazione del cantautore britannico, aggiungendo quanto basta per rendere la canzone gradevole alle orecchie nostrane. Il complesso sembra aver tratto nuovo vigore dall'immissione di Favia, etto - Cucciolio -, l'ex batterista dei Trip, e di Roberto Carlotto, alle tastiere. 45 giri, etichetta - DZK -, distribuito dalla - R.F.I. -.

LE SIGLE

Il suono di un sintetizzatore e la voce di Edda Dell'Orso sono i suggestivi protagonisti di *Kilimangiaro*, (45 giri - Ricordi -), la sigle per la trasmissione televisiva di Giorgio Moser *Le montagne della luce*. Alla radio, *The disco kid* è la sigla della trasmissione *Sette giorni di notizie*. Il brano, inciso anche in 45 giri dalla - Ariston -, è tratto dal 33 giri (30 cm.) dello stesso titolo, con il quale Van McCoy che si era rivelato a livello mondiale con *The hustle*, tenta di ripetere il successo precedente.

jazz

UNA NUOVA COLLANA

E' nata una nuova collana di jazz con registrazioni originali italiane in cui appaiono nostri artisti insieme a strumentisti stranieri per presentare un intero ventaglio di correnti e di tendenze del jazz d'oggi.

S'intitola *Jazz from Italy* ed è frutto dell'appassionato lavoro di Lino Patruno e Giancarlo Pillot con la supervisione di Mario Rapallo. L'iniziativa è la controprova che il jazz sta attraversando, in questo momento nel nostro Paese, un momento felice grazie all'ampliarsi di un pubblico, soprattutto di giovani, che stanno scoprendo questa musica. Della serie, con l'etichetta - Carosello -, sono già apparsi cinque volumi in cui sono presenti registrazioni di Bud Freeman con la Milan College Jazz Society, di Gianni Basso e del suo quartetto, del quintetto di Sergio Fanni, di Guido Manusardi e delle Slide Hampton Quartet.

Successivamente in questa collana seguiranno le grandi orchestre di Gigi Chicellero, Henghel Gualdi, Eraldo Volonté e Mario Rasca. Buone le registrazioni, curata la veste, chiare le note che accompagnano ogni volume.

B. G. Lingua

e che non mancherà di suscitare polemiche sulla validità odierna del personaggio Reed. - RCA-Victor -, numero I-0915.

QUARTETTO CELEBRE

Ancora un ritorno. Si tretta del *Four Seasons*, un gruppo popolare negli anni Sessanta soprattutto presso i critici più attenti alla pulizia formale. La musica dei Four Seasons è stata etichettata come - harmony, perfect harmony -, basandosi quasi esclusivamente su sapienti giochi vocali e su un'utilizzazione delle voci più vicine a quelle in uso nel jazz che nel rock vero e proprio. - Who loves you - è il titolo di un singolo di un certo successo e anche dell'album col quale i Four Seasons si ripresentano al pubblico in versione aggiornata; non per niente le musiche sono state scritte dall'ancora attualissimo Bob Gaudio, autore di molte canzoni celebri. Il disco piacerà alla generazione che ama il rock ma che ha qualche anno in più: è musica ritmica ma abbastanza - soft -, la registrazione è curatissima, la pulizia formale è ancora ineccepibile. Etichetta - Curb -, numero 56179, delle - WEA - Italiana.

GLI ALTRI CILENI

Terzo LP per *Quilapayun*, complesso folk cileno che segue le orme degli Inti-Illimani sulla via della popolarità anche da noi. Dopo - Santa Maria de Iquique - e - Basta - ecco uscire - El pueblo unido jamas sere vencido -, notissimo slogan politico e titolo anche di un brano famoso degli stessi Quilapayun. Questi sono sette ragazzi con il tipico corredo di strumenti caratteristici del loro folklore. Anche in questo caso - come del resto negli Inti-Illimani - le voci sono piene di suggestione e di partecipazione; solo il suono è diverso dall'altro e più noto gruppo cileno: qualche volta più epico, qualche volta più nostalgico e sognante.

Non mancano - tra le ballate politiche - dei motivi più cantabili e addirittura divertenti. Tra questi ultimi, l'orecchiabilissima *La baeta*, canzone stampata anche a 45 giri. Un disco ottimamente realizzato che certamente verrà scoperto al più presto dal pubblico più giovane, da qualche tempo fervido ammiratore del folk cileno. Etichetta - Dischi delio Zodiaco -, numero 8245, della - Vedette -.

r. a.

presl. - Blue Thumb -, numero 407, della - CBS -.

REED COMMERCIALE

Impossibile ad ascoltarsi dal vivo per motivi... fumogeni, eccoci arrivare il nuovo disco del famigerato Lou Reed con David Bowie la più discussa personalità degli ultimi cinque anni di rock. L'album si intitola - *Coney Island Baby* - e probabilmente deluderà i critici più esigenti. E' chiaro che Reed strizza sempre di più l'occhietto al mercato discografico ed è chiaro che ora per lui è difficile far parlare di sé con atteggiamenti - diversi - e brani rivoluzionari; meglio rivolgersi a motivetti facili, in qualche caso già orecchiati anche se firmati dallo stesso Reed. Il tutto, bisogna dire, è però ben confezionato e - prende - già dal primo ascolto: merito anche delle scarna formazione e delle essenzialità degli arrangiamenti. In definitiva un disco che probabilmente verrà scoperto da buona parte del pubblico

XII/A

moda

In anteprima per tutti

La validità della confezione « pronta » trova conferma in questi giorni al Samia, il Salone mercato internazionale dell'abbigliamento, che presenta in anteprima le collezioni femminili e maschili destinate alle stagioni autunno-inverno 1976-'77.

Completamente rinnovato nella planimetria portata al massimo della funzionalità per facilitare agli operatori economici la visita ai vari stand, il Samia sfoggia così dal canto suo l'abito nuovo per il potenziamento delle sue attività indirizzate soprattutto sul « fronte » estero.

La ricca panoramica dei modelli femminili riflette quattro tendenze fondamentali corrispondenti ad altrettante esigenze primarie di stile, comfort, ambizione e fantasia. La ventata femminista per il gusto « uomo » è giustificata dagli stilisti col rilancio della linea dritta espressa dal cappottino a doppio petto e a burberry ammorbidito dalla manica raglan e chimonio. La linea « sacchetto » assolve a quelle esigenze di comfort richieste dalla vita quotidiana con la proposta del giacconi a tre quarti e nove decimi. L'ambizione è stimolata dal ritorno della redingote di ampiezza contenuta che accentua la femminilità. La fantasia infine corre sul filo del folk con elementi provenienti dall'Estremo Oriente concretizzati nelle tuniche-chimono sovrapposte agli abiti e alle sottane tubolari.



In campo maschile nasce una moda « attiva » regolata dai canoni fondamentali di praticità, vestibilità ed eleganza. Nel vasto repertorio dei modelli un largo spazio occupa il coordinato identificabile nel nuovo spezzato formato da giacca e gilet monocolore in composé con la giacca a piccolo disegno. I colori di punta indicano la gamma delle tonalità « terra » accanto alle « luci e ombre » dei bianchi e neri miscelati insieme in suggestivi mélange ad effetto grigliato.

Elsa Rossetti





1

Onnipresenti i jeans nell'abbigliamento giovane, completati dai maglioni in shetland d'ispirazione nordica (Modello Jesus-Robe de Kappa)

2

Il nuovo spezzato « coordinato »: sulla base dei pantaloni e del gilet « terra bruciata » la giacca in composé a quadretti (Mod. Facis)

3

La nuova proposta del sopra-bito a « vestaglia » in lana cammello con particolare attaccatura della manica molto abbassata. A chिमono il mantello grigio con colletto bombé a doppio uso (Mod. Cori; cappelli Maria Volpi). Il sopra-bito maschile a piccoli quadretti nei colori « terra » con manica sormontata da spaline è un modello Facis.

4

D'ispirazione cinese la tunicetta in mussolina di lana a disegni geometrici con polsi e plastron a fiorellini (Mod. Fatam International)

5

I confortevoli coordinati per le serate casuali in città e montagna. Sulla sottana lunga la giacca molleggiante con colletto aperto, decorata da ricami in lana. Interpretazione simile nell'altro modello con casacca a giro collo sovrapposta al maglioncino dolce vita (Ars Nova Gorini)

6

Giaccone in scimmia nera ravvivata dalle pennellate turchesi che assolve la duplice funzione di capo sportivo e da sera (Mod. Pietro Bruno; calzature Aldo Sacchetti)

7

Sofisticata tunica in maglia laminata argento con colletto cinese indossata sopra la sottana tubolare. Esili rigature laminate color antracite spiccano sulla tunica-chimono in maglia grigio-cenere, abbinata alla sottana spaccata davanti (Emme Erre)

8

In georgette verde smeraldo l'abito con sottana fluttuante e corpino con nervature a raggera (Mod. Favremil)



GLI ORGANI MOTORI DEI PESCI

« Sarei curioso di sapere in virtù di quale meccanismo i pesci sono in grado di compiere spostamenti in senso verticale, talora di notevolissima entità » (Alessandro Simoni - Siracusa)

Le migrazioni verticali di molti pesci sono dovute alla presenza della vescica natatoria, un vero e proprio galleggiante regolabile a volontà dell'animale. Essa consiste in un grande sacco situato nella cavità del corpo, dorsalmente all'intestino.

Originatasi dal tubo digerente, la vescica natatoria può perdere con questo ogni rapporto ovvero comunicare con l'intestino mediante un condotto. Essa contiene un miscuglio di ossigeno, azoto, anidride carbonica, in proporzioni diverse che nell'aria. Questi gas sono una secrezione delle pareti del sacco, le quali sono anche in grado di riassorbirli, cosicché, secondo che venga ad aumentare o a diminuire il volume della vescica natatoria, il peso specifico medio del pesce può diminuire oppure aumentare, a piacere.

I pesci provvisti di vescica natatoria possono farla funzionare anche in altra maniera: comprimendo o facendo espandere il gas, cioè esercitando o meno una compres-

sione sulle pareti del sacco per mezzo del gioco dei muscoli. Nei casi in cui la vescica natatoria comunica mediante un condotto con l'intestino e quindi con l'esterno, questa via può venir usata in caso di emergenza per espellere molto rapidamente un po' di gas e consentire all'animale di aumentare rapidamente il proprio peso specifico, si da immergersi a maggiori profondità.

In alcuni pesci la vescica natatoria può funzionare da organo respiratorio, così come accade nei polipterini che proprio in virtù di essa resistono alcune ore fuori dell'acqua e nei dipnoi i quali possono resistere addirittura dei mesi entro il fango prosciugato senza riportare alcuna conseguenza.

IL SONNO ED I FENOMENI A ESSO COLLEGATI

La signora Lina Annunziata di Napoli è preoccupata per la sua bambina di 5 anni che, durante il sonno, digrigna i denti. « Questo fenomeno », ci chiede, « può provocare lesioni dei denti ed è permanente o destinato a scomparire col tempo? ».

Il ciclo del sonno e della veglia è un fenomeno alquanto complicato che richiede un notevole grado di organizzazione del sistema nervoso centrale del corpo umano.

In esso si passa infatti da una fase di attività, le ore della veglia, ad un periodo di riposo e di recupero delle energie, costituito appunto dalle ore del sonno. Il sonno però non è uno stato uniforme dal momento dell'addormentamento fino al risveglio del mattino, ma subisce continue variazioni di profondità. In pratica quando il soggetto si addormenta il sonno diventa rapidamente profondo. Ma dopo una o due ore tende a diventare più superficiale e, solo successivamente, torna ad approfondirsi nuovamente.

Questi cicli si ripetono tre o quattro volte durante la notte. La separazione fra un ciclo e l'altro può culminare con un risveglio, seguito generalmente dal riaddormentamento. Durante tutte queste modificazioni l'attività del corpo segue le oscillazioni del livello di coscienza. Così nei periodi di maggiore profondità del sonno il corpo appare rilassato e inerte, mentre nelle fasi più superficiali compaiono attività motorie di diverso tipo. Fra queste possono manifestarsi movimenti della bocca, atti di deglutizione e movimenti di masticazione.

Questi fenomeni sono molto più frequenti nel bambino perché le strutture che regolano il sonno devono, come il resto dell'organismo, maturare lentamente con gli anni.

In un certo senso si può dire che il bambino deve imparare a dormire, così come deve imparare a camminare. I movimenti notturni di masticazione costituiscono quindi nei primi anni di vita un fenomeno praticamente normale, che non necessita di alcuna cura e che tende naturalmente a scomparire col maturare di tutto il sistema nervoso.

XII G. Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

I pronostici di ROBERTA GIUSTI

Ascoli - Milan	1	x	
Bologna - Lazio	1	x	
Inter - Torino	1	x	2
Juventus - Cagliari	1		
Napoli - Verona	1		
Perugia - Fiorentina	1	x	
Roma - Com	1		
Sampdoria - Cesena	1	x	2
L. R. Vicenza - Novara	x		
Piacenza - Modena	x		
Varese - Ternana	1		
Pisa - Teramo	1	x	
Marsala - Messina	x		

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Legge nuova

« Ho in corso da circa un anno un procedimento di separazione giudiziale nei confronti di mia moglie, la quale si è resa ripetutamente colpevole di adulterio. Recentemente, all'ultima udienza, l'avvocato di mia moglie ha tirato fuori che l'adulterio non è sufficiente a giustificare la separazione per colpa di mia moglie, essendo intervenuta una nuova legge... » (Lettera firmata).

La nuova legge cui si riferisce l'avvocato di sua moglie è la legge sulla riforma del diritto di famiglia, ormai entrata in vigore da qualche mese. Questa legge, all'articolo 226, dispone che le norme sulla separazione personale, comprese quelle di natura patrimoniale, si applicano anche ai matrimoni anteriori e ai giudizi in corso al momento dell'entrata in vigore della legge stessa.

Quanto alla nuova legge, tenga presente che essa, riformando il testo dell'articolo 151 del Codice Civile, non richiede più le cause tassativamente indicate dal codice del 1942, ma dispone che alla separazione giudiziale si pervenga quando si verificano, anche indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi, fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o da

recare grave pregiudizio all'educazione della prole.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione facoltativa

« La pensione facoltativa è stata aggiornata. In fatto di pensione facoltativa, integrata ora in quella sociale, è possibile sapere se questa spetterà anche a coloro che liquideranno, tra alcuni anni, la pensione facoltativa? E come ci si regola? » (E. Benigni - Siena).

Ebbene ora questa disparità di trattamento pensionistico è stata eliminata avendo il legislatore riconosciuto ai pensionati facoltativi lo stesso trattamento di pensione di redditi ai cittadini sprovvisti di redditi (pensionati sociali), mediante concessione di una integrazione in misura pari alla differenza tra l'importo della rendita facoltativa e quello della pensione sociale, comprensivo dell'importo relativo alla perequazione automatica; cioè della scala mobile che, come è noto, aumenta le pensioni annualmente. Se ad esempio un pensionato facoltativo, che non ha raggiunto l'età di 65 anni, percepisce attualmente una rendita mensile di L. 500, ha diritto ad una integrazione di lire 28.700 mensili, pari alla differenza fra l'importo della pensione sociale,

che dall'1-1-75 è stata elevata a L. 29.200, e l'importo di L. 500.

Inoltre anche ai pensionati facoltativi è stato riconosciuto il diritto della assistenza sanitaria. Per essere ammessi all'integrazione il pensionato deve però far valere le stesse condizioni economiche dei titolari fruitori della pensione sociale. Nei casi in cui gli interessati percepiscano redditi, rendite o prestazioni d'importo inferiore a quello della pensione sociale, l'integrazione viene data dalla differenza tra la pensione sociale ridotta di tali redditi e l'ammontare del vitalizio facoltativo.

L'integrazione di cui si parla è corrisposta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al raggiungimento dell'età di 65 anni. Pervenuti a tale età, i pensionati facoltativi possono ottenere la pensione sociale ma devono fare una espressa domanda. Gli interessati saranno prevenuti dalla INPS al fine di evitare l'interruzione nella continuità della prestazione che cambia titolo, unicamente per motivi di imputazione della spesa occorrente. L'integrazione infatti è a carico del fondo pensioni per i lavoratori dipendenti mentre la pensione sociale è a carico del fondo sociale. L'integrazione spetterà anche a coloro che liquideranno in futuro la pensione facoltativa, purché la iscrizione abbia avuto luogo in epoca precedente al 1° marzo 1974.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia di redditi

« Vorrei sapere, con l'entrata in vigore della legge sulla denuncia dei redditi, quale dev'essere il reddito per non essere assoggettabile all'imposta complementare. Infatti, essendo morta mia madre vedova di guerra, vorrei inoltrare domanda per ottenere la sua pensione, essendo figlia unica e inabile al lavoro... » (A. F. - Lugo).

L'imposta complementare non esiste più; è una imposta abrogata. Con la riforma, esiste una unica imposta, quella sul reddito delle persone fisiche. Allo stato non sono tenuti a fare la dichiarazione coloro che hanno solamente redditi di lavoro dipendente (ai quali sono assimilate le pensioni) purché non superino le L. 1.200.000 annue (art. 3 del D.P.R. 28-3-1975 n. 60).

Sappia che il Senato ha approvato la nuova legge fiscale. Essa — come ha sostenuto l'ex ministro delle Finanze, on. Visentini — comporta una vera e propria ristrutturazione delle aliquote, con notevoli alleggerimenti, sia in termini di aliquote sia in termini di detrazioni fisse, a favore dei redditi minori e in particolare dei redditi da lavoro subordinato e con trasferimento di una parte dell'onere reale sui redditi di maggiore entità.

Sebastiano Drago

Nastri al cromo

« Sono un appassionato di musica, soprattutto sinfonica e lirica. Mi dedico molto alla registrazione della musica che più mi piace e vorrei chiarire dettagliatamente ed in maniera accessibile alla mia incompetenza in che cosa consiste la differenza fra una registrazione effettuata su nastro normale e una fatta su nastro al biossido di cromo » (Mario Fregoso - Firenze).

Il biossido di cromo non è un materiale che si trova in natura: esso si è potuto produrre in seguito a ricerche su elementi sottoposti a elevate temperature e pressioni. Apparve subito evidente che il biossido di cromo possedeva proprietà magnetiche superiori a quelle degli ossidi di ferro e che poteva essere utilizzato industrialmente per applicazioni di registrazione magnetica. Inizialmente si guardò alle applicazioni per i nastri dei registratori televisivi e per le memorie dei calcolatori, ritenendo che tali apparecchiature, essendo molto sofisticate, avrebbero meglio sfruttato le qualità superiori offerte dal nuovo materiale. Però ben presto il biossido di cromo si affermò decisamente, soprattutto nel campo delle registrazioni sonore, a causa del rapido diffondersi dei registratori a cassette.

Sostanzialmente le caratteristiche del nastro al biossido di cromo differiscono da quelle del nastro normale per una migliore resa sulle frequenze alte, una minore tendenza all'effetto « copia » ed una minore distorsione a parità di flusso magnetico. Per conseguenza, con questo tipo di nastro, possono essere, a parità di resa, adottate velocità di registrazione più basse. Per quanto a nostra conoscenza, non esistendo ancora sul mercato il nastro 1/4 di pollice, oggi tali vantaggi sono sfruttati solo dai registratori a cassette. La migliore resa dei nastri al biossido di cromo ha reso possibile la costruzione di registratori a cassette che, pur funzionando alla velocità di 4,7 cm/sec, permettono di ottenere delle registrazioni molto fedeli e pulite. Ad esempio nel registratore a cassette Akai GXC 39 D la risposta in frequenza va da 30 a 16.000 Hz (± 3 dB) con nastro normale, mentre si estende a 18.000 Hz con nastro al biossido di cromo.

La minor distorsione consente di spingere un po' più la dinamica della registrazione (anche con il Dolby) in modo da ottenere rapporti segnale-rumore molto vicini a quelli dei registratori a bobine (nel registratore citato si hanno valori di 53 dB senza Dolby e di 58 dB con Dolby, che sono veramente eccellenti). A questo punto è facile comprendere che le caratteristiche di registrazione dei nastri al biossido di cromo sono diverse da quelle usate per il nastro convenzionale: pertanto sia in fase di registrazione sia di ascolto delle cassette al biossido di cromo occorre commutare l'apparato sulle indicazioni appropriate.

Concludendo con un giudizio il suo complessivo è discreto: in particolare il suo registratore a cassette Philips 2407 ha una risposta compresa fra 60 e 12.000 Hz a norma DIN 45.511; e un rapporto SIN superiore a 50 dB e una irregolarità di moto inferiore a 0,25%. Abbiamo passato i suoi rilievi sui programmi agli uffici competenti.

Notizie su un registratore

« Vorrei acquistare un compatto stereofonico con qualità di alta fedeltà. Ho avuto alcune notizie del registratore Pioneer CT-F 9191 che mi sembra molto buono. Di esso vorrei conoscere maggiori dettagli e in particolare se ha l'amplificatore incorporato ed eventualmente qual è la potenza d'uscita per ogni canale; quali casse acustiche si adattano meglio (l'ambiente è di circa 70 m) e il prezzo » (Carlo Riboni - Ferrara).

Il registratore Pioneer CT-F 9191 è fra i migliori della sua classe: interessante è il valore del rapporto segnale-disturbo (62 dB con Dolby). Tale apparato, come del resto quasi tutti i prodotti similari, è concepito per alimentare un amplificatore di potenza e quindi non possiede in sé tale funzione: esso infatti ha uscite a basso livello (0,5 V su 50 kohm) e una per cuffia stereo (65 mV su 8 ohm). Il prezzo dell'apparato in questione dovrebbe essere inferiore a 450 mila lire.

Quanto alle casse acustiche se ne potrà riparlare dopo che avrà deciso il tipo di amplificatore; un suggerimento potrebbe essere: amplificatore Pioneer SA-7300 e casse bass-reflex CS-515 della stessa casa.

Enzo Castelli



VERPOORTEN

*il liquore senza età**nel 1876, quando è nato,
si beveva perché piaceva
Dopo un secolo**si beve perché piace
Inoltre è puro e genuino,
come allora**L'Eierlikör sempre giovane*

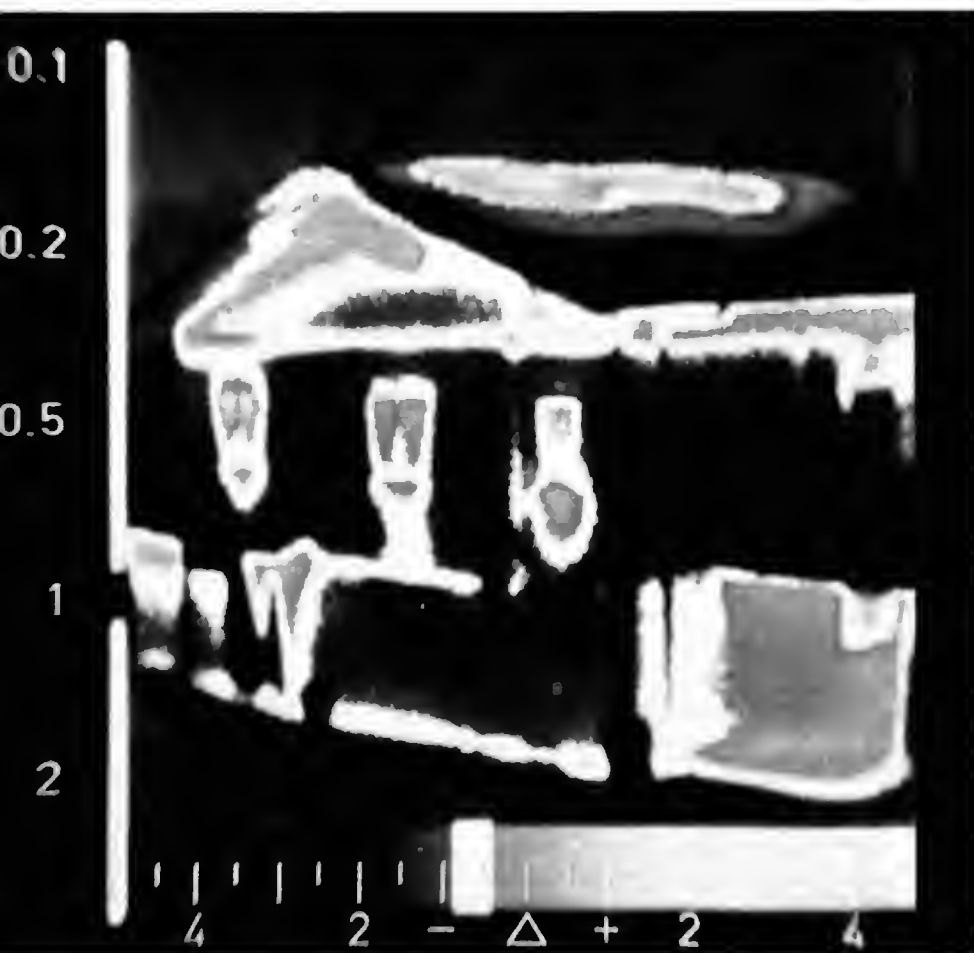
11 tuorli di uova freschissime
in 1 litro
di ottimo brandy e alcool

senza additivi né coloranti,
né conservanti, né condensanti

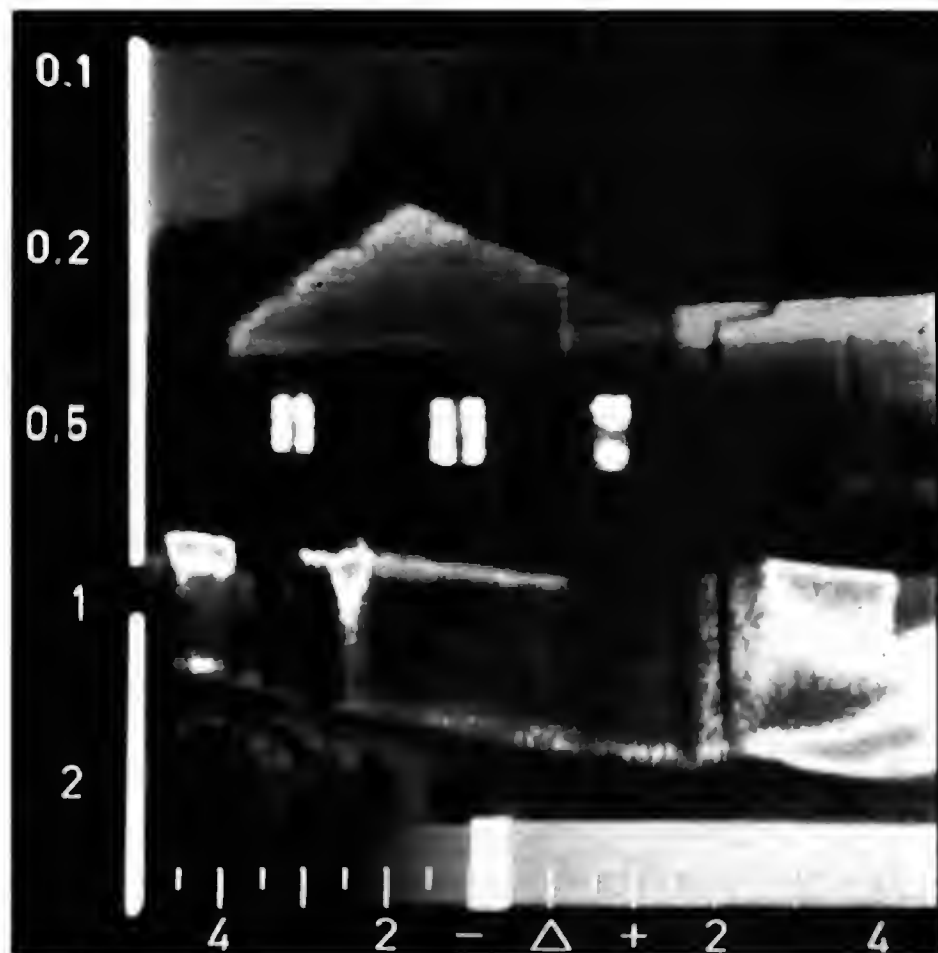


Karl Schmid merano

I tetti sono buchi che costano milioni!



In questa foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come buona parte del riscaldamento fugga dal tetto.



In questa foto a raggi infrarossi, la stessa casa isolata con Isover: ecco come risparmiare il 30% delle spese di riscaldamento.

In una casa il calore trova diversi sfoghi per fuggire all'esterno, ma poiché il calore sale verso l'alto, è il tetto il maggior responsabile degli sprechi di combustibile e degli elevati costi di riscaldamento.

La soluzione al problema però c'è ed è Isover. Isover è un isolante termico; un materassino in fibra di vetro flessibile, molto resistente ed assolutamente ininfiammabile. La sua

semplice applicazione, possibile in qualsiasi punto della casa dove ci siano fughe di calore, consente notevoli risparmi sulle spese di riscaldamento.

Ad esempio, isolando soltanto il tetto, hai già un risparmio annuo addirittura del 30%. Isover è presente in tutta Italia. Potrai sapere dove trovare

Isover sulle Pagine Gialle alla voce "Isolanti termici ed acustici".

Per avere subito a casa le più ampie informazioni, spediisci questo tagliando in una busta indirizzata a: Balzaretti Modigliani, Via Romagnoli 6, Milano.

ISOVER®

SAINT-GOBAIN

TI OFFRE GRATIS

la "Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento"
e un simpatico omaggio

Nome e Cognome _____

Via _____

Città _____ CAP _____

IX/C

il naturalista

Riccio

« Mio marito ha trovato sulla strada un giovane riccio e lo ha portato a casa. La bestiola dorme di giorno e alla sera mangia mele, pere, residui di carne cotta o cruda, ma io mi preoccupo perché non sono sicura di trattarlo in modo giusto ed ho paura che, lasciandolo libero, finisca un'altra volta in mezzo alla strada e venga ucciso; perciò le chiedo cosa devo fare se questa bestiola va in letargo. Non vorrei per troppo amore nuocere alla bestiola. P.S.: non mi firino perché dato il mio amore per gli animali sarei subito riconosciuta e criticata » (SOS per il riccio).

Anzitutto se da un lato devo compiacermi della sua sensibilità zoofila che la spinge a salvare un piccolo essere indifeso, d'altro canto mi spiace che lei voglia celarsi nell'anonimato. La sua lettera costituisce un messaggio di spontaneità, di educazione, di intelligenza oltretutto di altruismo e penso che siano in molti coloro che lo apprezzano e lo condividono.

Per gli altri, quelli che non si interessano della vita ma sono schiavi del consumismo e del denaro, la sua lettera è un invito ad occuparsi di problemi che sono più consoni alla natura dell'uomo: la solidarietà, la pietà, il rispetto della natura. Perciò mi scriva ancora, mi prospetti i suoi problemi e scriva a piene lettere il suo nome e quello dei suoi figli perché è l'esempio che conta oltre ai nostri ragionamenti. Continui pure a somministrare al riccio una dieta variata come descritta.

Se andasse in letargo occorre preparare una cassetta di legno con trucioli, foglie secche, un poco di humus o terriccio leggero, praticare una apertura proporzionata su uno dei lati e metterla in luogo tranquillo e fresco controllando se il riccio vi penetra spontaneamente. Vicino mettere uno scodellino di acqua e controllare frequentemente come vanno le cose. Se ama gli animali le consiglio di associarsi alla protezione degli animali e collaborare attivamente. Aggiungo che in linea di massima è bene lasciare gli animali liberi nel loro ambiente naturale, tranne nel caso che siano condannati a morte o pericoli certi.

Ennesima associazione protezionistica

« Siamo un gruppo di ragazzi che vuole stimolare lo scambio di idee, opinioni ed esperienze riguardo alla natura, in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso dibattiti e conferenze.

Come lei giustamente notava nel n. 44 del Radiocorriere TV, le associazioni protezionistiche italiane contano, oggi come oggi, troppo pochi iscritti. Tale carenza, sosteniamo noi, è determinante per ogni genere di attività che si vuole intraprendere all'interno dell'associazione: a cominciare da una raccolta di firme il numero dei soci è molto spesso più determinante della preparazione scientifica e tecnica di poche persone.

E' per questo che le abbiamo scritto: affinché lei pubblichi questo nostro appello in favore della natura: chiunque sia interessato a conoscere, conservare e proteggere la natura, può scrivere a: Associazione Aquile Grige, c/o Fabio Todesco, via Mascarella 77/5 - 40216 Bologna. Rivolgiamo fin d'ora un grazie sentito a quanti ci vorranno aiutare » (L'Associazione delle Aquile Grige).

Vi accontento, alla condizione che anziché fondare un'ennesima associazione protezionistica aderiate a qualcuna delle molte già esistenti, come la Protezione Animali, o al Comitato Anticaccia che a Bologna ha recapito presso il coordinatore signor Capelli, tel. 277563.

Angelo Boggione



Disinfetta e pulisce:

pavimenti

piastrelle

cucina

lavelli

ogni superficie lavabile

Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

Lysoform:
il marchio
dell'igiene



+ Registrazione
Ministero Sanità N. 5288

Aut. Min
Sanità N. 3799



Notte di camomilla... "tutta riposo"

Filtrofiore®

la camomilla a piena efficacia
perchè a fiore intero

Non accontentarti di una sola parte
Filtrofiore contiene tutte le parti del fiore intero

- 1) è l'unica che conserva tutti i benefici oli essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- 2) è a giusta dose; due grammi per ogni busta filtro;
- 3) ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata, per salvaguardare al massimo tutte le virtù della camomilla;
- 4) Bonomelli acquista la camomilla in tutto il mondo, nel periodo balsamico, e te la offre sempre fresca, quindi efficace.



Filtrofiore Bonomelli: nervi calmi, sonni belli.

Filtrofiore è solo Bonomelli.

mondonotizie

Televisione a colori nel Perù

Nel corso di quest'anno la televisione a colori verrà introdotta anche in Perù. Lo annuncia il quotidiano *El Dia* spiegando che il sistema usato sarà il Pal e che le attrezzature di trasmissione e produzione sono state installate con la collaborazione della società tedesca «Zvei». Secondo il giornale l'operazione colore costerà alla televisione peruviana circa un milione di marchi.

TV in Sudafrica

Dopo alcuni mesi di programmi sperimentali, sono cominciate le trasmissioni regolari della televisione sudafricana. Secondo il *Tines* il ritardo del Sudafrica in campo televisivo è dovuto non tanto al fatto che la SABC, l'ente nazionale competente, ha voluto prima di tutto completare il servizio radiofonico, come sostengono le versioni ufficiali, ma soprattutto al timore che molti leader politici del Paese nutrivano nei confronti dei possibili effetti disgreganti della televisione rispetto all'equilibrio politico.

Per quanto riguarda la diffusione della televisione nel Paese, le più rosee previsioni dei commercianti di televisori sono state largamente superate già nei primi mesi di sperimentazione: nonostante l'alto costo dei televisori a colori (circa 600 sterline) e dell'abbonamento (20 sterline) gli apparecchi in funzione sono già duecentomila e dovrebbero raggiungere il mezzo milione alla fine di quest'anno.

piante e fiori

L'asparagina, un ricordo dell'infanzia

« Mi ricordo che mia nonna coltivava in casa delle grandi piante sempreverdi che si chiamavano "asparagine" e che facevano tante bacche rosse. Vorrei sapere il loro vero nome e come si possono coltivare » (Antonio Ricci - Milano).

Si tratta dell'*Asparagus*, una pianta erbacea sempreverde di cui ve ne sono molte specie ma le più diffuse e coltivate per uso ornamentale sono appunto l'*Asparagus Plumosus* (Asparagus Plumosus) e l'*Asparagus Sprengeri*, entrambi del Sudafrica. Il primo ha i fusti fini ma rigidi, il secondo li ha flessibili e ricadenti.

Fioriscono in estate producendo piccoli fiorellini bianchi a cui fanno seguito le piccole bacche rosse che lei ricorda. Sono piante coltivate in genere in appartamento ed erano una volta molto diffuse e venivano chiamate « asparagine ». La terra che le ospita dovrà essere composta da terriccio di foglie e sabbia di fiume e vanno poi concimate con letame.

Debbono essere situate in luoghi riparati e comunque in inverno debbono essere allevate in ambienti ove la temperatura non scenda sotto i 7 gradi. Ricordi di situarle sempre in posti ove vi sia molta luce e nel periodo estivo annaffi abbondantemente.

Esistono anche specie rampicanti.

Verbene

« Vorrei sapere dalla sua cortesia come si debbono coltivare le verbene e in quale epoca si possono seminare » (Antonietta Z. - Trento).

Le verbene si seminano in febbraio o in marzo a seconda delle zone in ambiente riparato e non freddo, ad esempio potrà effettuare la semina in una terrina o in vaso situati in una veranda o in una stanza luminosa. Se invece vorrà effettuare la semina all'aperto dovrà aspettare aprile e nella sua zona anche la fine di aprile. Le piantine potranno essere poste a dimora un mese e mezzo dopo la semina.

Di verbene ve ne sono circa 200 specie fra piante erbacee annuali e perenni e appartengono alla famiglia delle verbenacee. La verbenacee produce fiori che sono riuniti in mazzetti compatti di colore svariato e fiorisce da giugno a ottobre. Va coltivata in posizione soleggiata e nel periodo estivo richiede molte annaffiature. La terra che le ospita dovrà essere leggera ed è bene mescolarvi sabbia di fiume.

Nel periodo invernale dovrà essere riparata in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 13 o 14 gradi. Ricordi nel periodo della fioritura di eliminare sempre i fiori appassiti.

Giorgio Vertunni

La legge vieta le camere a gas.



Tra qualche mese non si potrà più fumare nei locali pubblici.

Finalmente la legge ti ha riconosciuto il diritto a non farti avvelenare: per lo meno al cinema, a teatro, nelle sale da ballo, sui mezzi di trasporto.

A furia di parlarne, ai congressi medici, sui giornali, alla televisione (anche noi di Pubblicità Progresso abbiamo fatto la nostra parte), l'hanno capito un po' tutti che il fumo non danneggia solo chi fuma, ma anche chi gli sta vicino, in un ambiente chiuso. Perché obbliga a respirare gli stessi veleni.

Un po' di nicotina oggi, un po' di catrame domani, finisce che ne hai i polmoni pieni anche tu che non fumi.

Non è piacevole: il fumo, è ormai risaputo, aumenta paurosamente le probabilità di bronchite cronica, enfisema, cancro polmonare.

Adesso però qualcosa si sta muovendo: la nuova legge ci dice che è possibile convivere in un modo più civile e responsabile.

Ma dobbiamo collaborare tutti. Anche tu. Se ti trovi in un locale pubblico dove fumano, chiedi gentilmente di smettere. La legge è dalla tua parte.

E non aver paura di far valere i tuoi diritti. Se non sei disposto a farti avvelenare, dillo tranquillamente. Fai un favore anche a chi fuma. Dillo in casa, in ufficio, al ristorante. Certo, può essere difficile e scomodo. Ma devi farlo. Per non rischiare inutilmente.



**Chi fuma avvelena anche te.
Digli di smettere.**



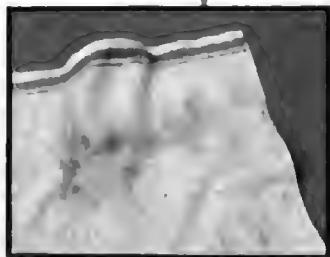
Campagne di utilità sociale
promosse dalla Confederazione
Generale di Pubblicità,
realizzate e pubblicate gratuitamente.



Nuovissimo!

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice.
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vera che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punta l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detersivo per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così
un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice.

In profondità.

dimmi come scrivi

IX/C
scrisse per la prima

Marcella di Perugia — Non è il caso che lei dubiti della sua intelligenza: il fatto stesso di metterla in dubbio ne è una prova. Gli studi scelti mi sembrano adatti al suo temperamento che è sensibile, intuitivo e, tra qualche anno, volitivo. E' ancora in formazione e quindi la sicurezza e la stabilità le verranno in seguito. Ha bisogno di assumersi delle responsabilità per formarsi meglio. Negli affetti è tenace ma potrebbe guastarli per un eccesso di possessività. Ha paura della realtà perché non la conosce ma se si sforzasse di affrontarla molte delle ombre che la turbano sparirebbero e insieme con esse i dubbi e le incertezze dettate dalla timidezza. E' orgogliosa e sentimentale: sia prudente.

inle Radio Coniere :

Rina F. - Bologna — Non le capita spesso di indietreggiare di fronte agli ostacoli ma di solito li affronta con un impeto eccessivo dettato dalla sua sicurezza interiore che le fa tenere, in molti casi, la mano un po' pesante. Nei giudizi è piuttosto drastica e non accetta le eventuali attenuanti dettate da situazioni che lei non approva ma che per altri possono essere indispensabili. E' generosa ma a ragion veduta e possiede una intelligenza chiara anche se legata un po' troppo a convenzionalismi ormai superati. E' buona d'animo e sempre pronta ad aiutare fino al punto da sacrificare il proprio orgoglio. Ha bisogno di vivere in ambienti armoniosi e la di tutto per riuscirci.

Scrive in risparmio -

Claudia — Nella sua grafia sono evidenti le ambizioni insoddisfatte che lei nega a se stessa per orgoglio. E' forte, protettiva, possessiva. Sa organizzarsi alla perfezione ed è tenace nelle sue idee che non intende modificare a nessun costo perché è pienamente sicura della loro validità. E' molto sensibile ma non lo dimostra per timore di essere ritenuta una debole. Non si adagia, non si abbandona mai; è riservata e conservatrice e, malgrado il suo amore per la vita, si apparta per non venire meno ai suoi obblighi. Quando ama lo fa fino in fondo difendendo il suo sentimento e l'oggetto di questo sentimento. Il dovere ha una grande importanza per lei: ne tenga conto nelle sue decisioni per il futuro.

sul Radiocorriere

Lilla — La sua autocritica è un po' troppo severa anche se espone i suoi concetti con chiarezza, spontaneità ed una vena di ironia che non riesce a nascondere il suo cruccio. E' intelligente e se fosse stata un po' meno pigra avrebbe potuto ottenere molto di più. Possiede delle idee molto brillanti ma che non realizza perché non è stimolata dall'ambizione ed è legata a consuetudini che accentuano in lei il comodo adagiarsi in situazioni abitudinarie. E' disinvoltata di modi e non ha complessi. Sa consigliare gli altri meglio che se stessa ed è ingenua, priva di malizia e diplomazia, difficilmente riesce a nascondere ciò che pensa.

del Radiocorriere

Diana '57 — Lei è volubile perché non sopporta la noia anche nei sentimenti. In questo atteggiamento è spinta anche dalle sue ambizioni che farà di tutto per raggiungere. Attenzione però: lei è cerebrale, tende al perfezionismo ma non è disposta a sacrificarsi per ottenerlo e questi sono tutti limiti al raggiungimento delle sue mete. Possiede un notevole desiderio di conoscenza e un grande desiderio di espansione: li sappia sfruttare. Sentimentalmente è ancora immatura per difficoltà nelle scelte. E' più testarda che forte e non sa vivere isolata. E' egocentrica e sensibile ma se si sente circondata da stima è disposta a strafare.

Attive del Radiocorriere

L. P. '58 — E' sensibile, tenace e intelligente e quindi lo studio della matematica potrebbe collimare con i lati positivi del suo carattere, ma tenga conto che per il novanta per cento questi studi conducono all'insegnamento, che non è molto nelle sue corde. In ogni caso serviranno a mettere ordine nei suoi pensieri, darle cioè una maniera razionale di pensare. Si lascia ancora dominare dalle persone e dagli ambienti e per non sentirsi condizionata esplode in reazioni, in ribellioni improvvise che sono la causa dei suoi repentini sbalzi di umore. Queste manifestazioni però sono anche dovute alla sua immaturità e deve amare molto per essere dolce, indipendente e attiva.

Maria Gardini

«Me ne ha date tante, ma quante gliene ho dette.»

Ansaplasto il cerotto in plastica impermeabile che lascia respirare la pelle.



Ansaplasto®

la pelle di scorta



Come vuoi il tuo cerotto?
 Classico, colorato,
 trasparente?
 E di quale forma?
 Rettangolare, rotonda,
 quadrata?
 Ansaplasto
 la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto
 Beiersdorf Medical Programm



**GRAN
TURCHESE
GRAN
BONTÀ**



INGREDIENTI:
esperienza di una grande casa biscottiera
amore per le cose buone
orgoglio di offrire un fragrante e inimitabile
frollino per allietare tante colazioni e merende

**PERUGIA
colussi**

GRANDE CASA, GRANDI SPECIALITA'



ARIE TE

Alti e bassi, sfruttamenti da controllare ed eliminare il più presto possibile. Vi aiuterà molto chi vi vuole bene. La forza interiore sarà noievolmente rafforzata e tutti i vostri impegni verranno eseguiti con poco sforzo. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 marzo.



TORO

Siate più tranquilli e sereni, la febbilità può conturbare senza dare la stabilità necessaria. Guadagni solidi, ma è bene essere meno generosi e pretendere la disciplina assoluta. Ideali affermati e rafforzati. Giorni fortunati: 29 febbraio, 2, 6 marzo.



GEMELLI

Evitate i colpi di testa: il momento è incline agli alti e bassi, per cui si richiede, per ciò che fate, tanto ragionamento e maggiore saggezza. Nel vostro ambiente molte cose cambieranno in meglio, otterrete la stima di una persona importante. Giorni fausti: 4, 5, 6 marzo.



CANCRO

Per ogni azione che mirate ad iniziare o a concludere, riflettete prima di decidere. Abolite le precipitazioni, perché tutto avverrà a tempo e luogo. Affetto corrisposto. Le amicizie saranno utili in tutti i casi. Il lavoro sarà garantito. Giorni buoni: 2, 3, 4 marzo.



LEONE

L'audacia vi porterà lontano, ma riflettete sulle decisioni se ci tenete alla garanzia dei risultati. Atmosfera di fiducia e di concordia, quindi bandite la perplessità e l'incertezza che vi tormentano. Gli interessi richiedono più fatti. Giorni ottimi: 29 febbraio, 1°, 3 marzo.



VERGINE

Siate comprensivi e verrete ripagati con tanto affetto. Inviti e doni. Incontri utili. Arriverà da lontano la persona favorevole che fa per voi. Verso fine settimana dei fatti insoliti necessiteranno di una pronta azione. Giorni favorevoli: 29 febbraio, 2, 6 marzo.



BILANCIA

Piccoli urti per eccesso di affetto. Gelosia per un mancato appuntamento. Tutto si appianerà, purché sappiate frenare gli atti aggressivi che piacciono poco. Per il lavoro verranno nuove proposte che potrete accettare con fiducia. Giorni fortunati: 1°, 3, 5 marzo.



SCORPIONE

Sappiate sfruttare le occasioni che il periodo mette a vostra disposizione. Soddisfazioni per una rivincita. Trattative in corso destinate a un buon epilogo. Nel settore degli affetti siate più concilianti, eliminate la suscettibilità. Giorni utili: 29 febbraio, 1°, 3 marzo.



SAGITTARIO

Suscettibilità che stona e danneggia la situazione attuale. Per le migliori che il lavoro richiede, l'arrivo di una lettera solleva responsabilità e altri fattori negativi. Incontri utili, via libera per affermare i vostri diritti. Giorni buoni: 1°, 2, 6 marzo.



CAPRICORNO

Tutto si appianerà e risolverete molto bene i vostri problemi più assillanti. Per aiutare le circostanze dovrete muovervi. Avrete energie sufficienti per combattere la vostra battaglia, ma non correte troppo con la fantasia. Giorni ottimi: 3, 4, 5 marzo.



ACQUARIO

Arrivi improvvisi, e voi toccherete il cielo per la gioia che qualcuno vi procurerà. Per il lavoro in corso la provvidenza vi assisterà, purché vi diate da fare. Perdita non prevista, ma rapido ricupero sotto una migliore forma. Giorni fausti: 2, 4, 6 marzo.



PESCI

Commetterete alcune imprudenze, ma sarete protetti dai buoni influssi stellari e gli sbagli verranno riparati. Non coadiuvate le debolezze altrui, se non volete pagare di persona. Giorni fortunati: 1°, 3, 4 marzo.

Tommaso Palamidessi



Inverno: alimentazione e regolarità intestinale

PERCHE' PREFERIRE ALIMENTI CON ALTO CONTENUTO DI FIBRE.

Frutta e verdura ad alto contenuto di cellulosa

Alimenti

fibra grezza vegetale in %

CAVOLO	16,2
INSALATE	15,0
BROCCOLI	12,0
SPINACI E SEDANI	9,0
BARBABIE TOLE	8,5
PRUGNE SECCHIE	6,0
PATATE - LENTICCHIE	3,9
PERE	2,8

Alimenti

fibra grezza cereale in %

BISCOTTI ALLA CRUSCA	28,0
MISCELE DI FRUMENTI A MACINA COMPLETA	25,0
CRACKERS DI SEGALE	23,0
RISONE SBRAMATO	6,0

La stitichezza è un rallentamento del transito dei rifiuti della digestione che permangono troppo a lungo nel colon. Tutto ciò può essere determinato da alimenti troppo poveri di fibre grezze, da mancanza di moto ed in genere dal tipo di vita carica di stress che può anche pro-

vocare un affaticamento del legato con conseguente minor produzione di bile, naturale stimolo delle pareti intestinali.

Vincere la stitichezza vuol dire accelerare il transito delle scorie nel colon.

A questo scopo possono aiutarci un'alimentazione più ricca di fibre grezze

vegetali e cereali che determinando un aumento del volume del contenuto intestinale ne accelera la progressione, un tipo di vita attiva e rimedi farmacologici come un buon lassativo possibilmente dotato di azione completa sul fegato e sull'intestino.

Giovanni Armano



PIU' SI CAMBIA LASSATIVO...

Molti usano un gran numero di lassativi. Perché?

Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non agisce più.

Il fatto è che l'intestino si abitua e, cambiando continuamente il lassativo, si tenta di stimolarlo, di svegliarlo. Ma più si cambia lassativo, più la situazione può peggiorare.

In effetti, i lassativi normalmente agiscono

• sull'intestino con un'azione irritativa che, se al

momento produce sollievo, col tempo suscita

• una reazione di difesa.

Necessita allora un lassativo che agisca

• sul fegato, sulla bile e sull'intestino.

Un lassativo efficace. Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa,

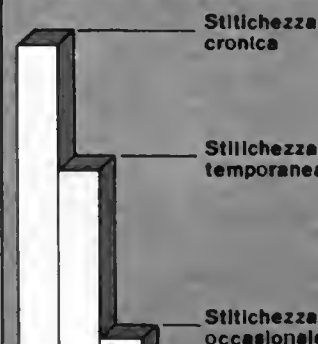
• cioè un'azione contemporanea sullo stomaco,

• sull'intestino e

• sul fegato.

Aut. Min. San. n° 3939 - 19/10/74

FORME DI STITICHEZZA



CAUSE PREVALENTI

- Alimentazione sbagliata
- Cattivo funzionamento della digestione e del fegato
- Scarsa motilità intestinale
- Stati di ansia
- Cambiamenti di clima
- Modificazioni della dieta
- Cure dimagranti
- Abitudine di ignorare lo stimolo
- Gravidanza
- Situazioni postoperatorie
- Prolungata permanenza a letto
- Abuso di diuretici

Aut. Min. San. n° 3940 - 19/10/74



Treetts, il gusto che scrocchia.

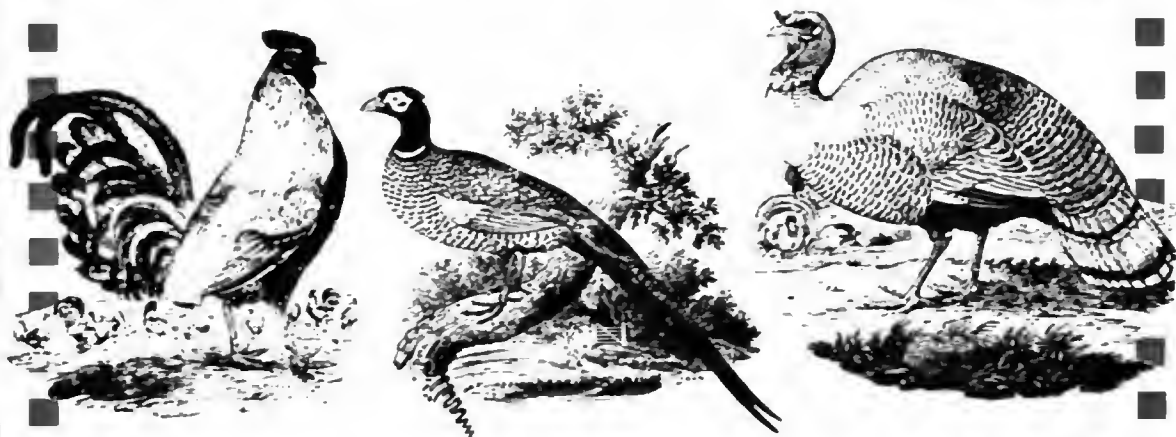
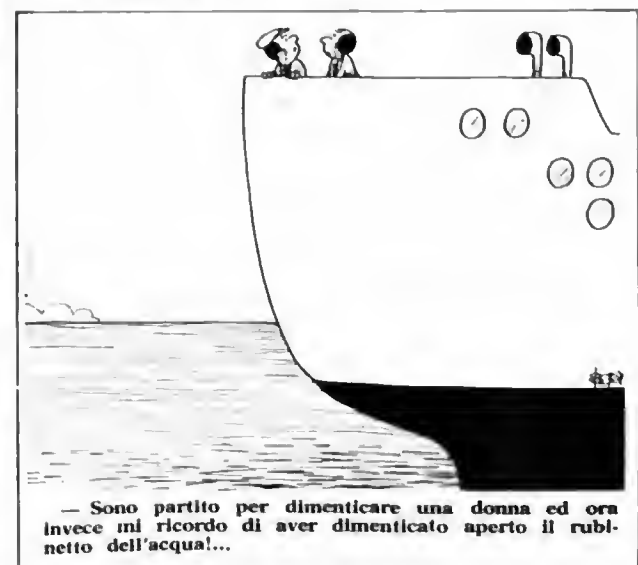
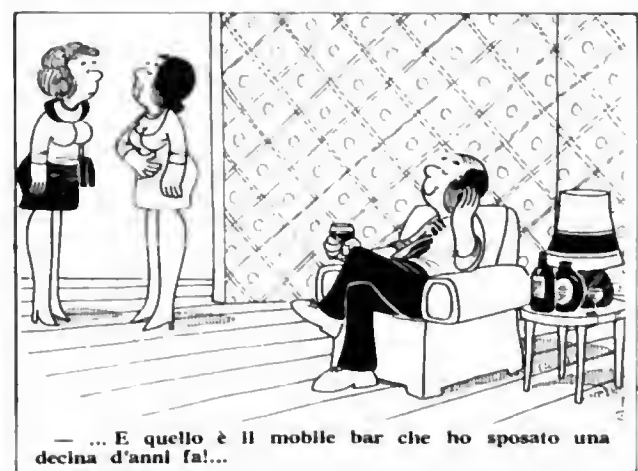
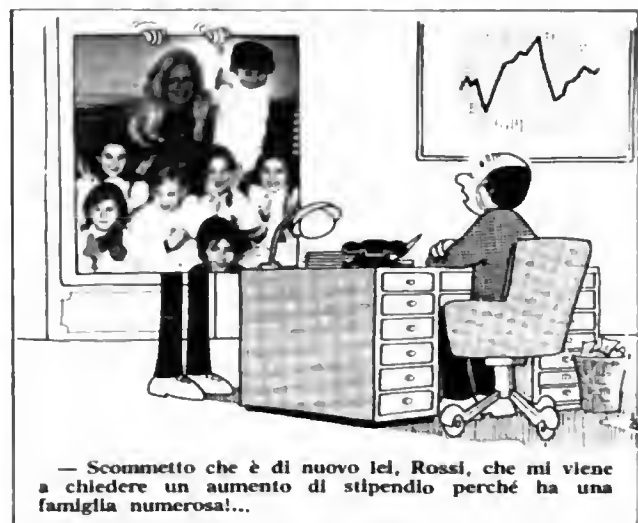


E' il gusto piú nuovo da assaggiare,
il gusto dei Treetts. Provali subito,
sentirai che piacere.
Offrili a chi vuoi, sempre, dovunque
Fai "scrocc..." con i Treetts!...



la nocciolina tostata
col guscio di cioccolato

in poltrona



Hai mai pensato che anche tu puoi avere centinaia di animali da caccia e da cortile solo con le uova e mezzo metro quadrato di spazio per la cova?

Se desideri avere animali da caccia e da cortile senza spendere un sacco di soldi per acquistare i pulcini, la piccola incubatrice radiante Seleco è quello che ci vuole per te. Perché è una delle più piccole incubatrici del mondo. Eppure è capace di covare 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia e di colino. Questo vuol dire che una piccola incubatrice radiante Seleco vale 20, 30, 40, chiacchiere, ne elimina fastidi e costi di mantenimento. Infatti ogni covata ti costa solo 250/300 Lire di energia elettrica. E sei sempre sicuro del risultato. Interessante, vero? Se vuoi saperne di più, compila il tagliando in fondo alla pagina e spediscilo. Dopo pochi giorni riceverai gratuitamente, senza alcun impegno, a casa tua l'opuscolo con tutte le informazioni sulla piccola incubatrice radiante Seleco.

**Lire
75.000**



**seleco
incubatrici** s.a.s.

garanzia
totale
3 anni

Desidero ricevere il dépliant illustrativo della piccola incubatrice radiante Seleco.

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Cap. _____

Seleco incubatrici
via Vergerio, 19
35100 Padova

tel. 049-657077

RTV

Petrus

l'amarissimo

che fa
benissimo



PICETTA ORIGINALE OLANDESE
Petrus
Boonekamp

**l'uomo forte
dopo mangiato**

si fida delle qualità
digestive di Petrus.
Petrus é ancora oggi prodotto
con rare erbe raccolte in tutto
il mondo, secondo l'originale
ricetta olandese del 1777.